



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas

Relazione annuale di attuazione

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Sicilia

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2018 - 31/12/2018
Versione	2018.0
Stato - Nodo attuale	Inviato - Italy
Riferimento nazionale	
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	25/06/2019

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP021
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Sicilia
Periodo di programmazione	2014 - 2020
Versione	6.0
Numero della decisione:	C(2018)8342
Data della decisione	03/12/2018
Autorità di gestione	Dipartimento Regionale Agricoltura - Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Regione Siciliana

I dati e il contenuto delle tabelle F della relazione annuale sull'attuazione sul conseguimento dei target intermedi sono correlati all'ultimo programma di sviluppo rurale adottato dalla Commissione.

Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ	6
1.a) Dati finanziari	6
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati	6
1.b1) Tabella generale.....	6
1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico	16
1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F	51
1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]	61
1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi	61
1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro).....	64
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.	65
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione	65
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)	65
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)	68
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online	70
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni	72
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	76
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione).....	79
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	80
3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma	80
3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti	89
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA	91
4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione	91
4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)	91
4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	91
4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione).....	93

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE	96
6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI.....	97
7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	98
7.a) Quesiti di valutazione	98
7.a1) CEQ01-1A - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno all'innovazione, alla cooperazione e allo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali?.....	98
7.a2) CEQ02-1B - In che misura gli interventi del PSR hanno rinsaldato i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali?.....	100
7.a3) CEQ03-1C - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale?	100
7.a4) CEQ04-2A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare i risultati economici, la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole sovvenzionate, in particolare aumentandone la partecipazione al mercato e la diversificazione agricola?	101
7.a5) CEQ05-2B - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale?	107
7.a6) CEQ06-3A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali?.....	112
7.a7) CEQ07-3B - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno alla prevenzione e gestione dei rischi aziendali?	117
7.a8) CEQ08-4A - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno al ripristino, alla salvaguardia e al miglioramento della biodiversità, segnatamente nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché all'assetto paesaggistico dell'Europa?	119
7.a9) CEQ09-4B - In che misura gli interventi del PSR hanno finanziato il miglioramento della gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi?	124
7.a10) CEQ10-4C - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito alla prevenzione dell'erosione dei suoli e a una migliore gestione degli stessi?	129
7.a11) CEQ11-5A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura?	134
7.a12) CEQ12-5B - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare?.....	136
7.a13) CEQ13-5C - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia?	137
7.a14) CEQ14-5D - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura?	139
7.a15) CEQ15-5E - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale?.....	140
7.a16) CEQ16-6A - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione?	144

7.a17) CEQ17-6B - In che misura gli interventi del PSR hanno stimolato lo sviluppo locale nelle zone rurali?.....	148
7.a18) CEQ18-6C - In che misura gli interventi del PSR hanno promosso l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali?.....	152
7.a19) CEQ19-PE - In che misura le sinergie tra priorità e aspetti specifici hanno rafforzato l'efficacia del PSR?	155
7.a20) CEQ20-TA - In che misura l'assistenza tecnica ha contribuito alla realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 59 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 51, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013?.....	158
7.a21) CEQ21-RN - In che misura la rete rurale nazionale ha contribuito al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013?	159
7.a22) CEQ22-EM - In che misura il PSR ha contribuito a conseguire l'obiettivo principale della strategia Europa 2020 consistente nel portare almeno al 75 % il tasso di occupazione della popolazione di età compresa tra i 20 e i 64 anni?	159
7.a23) CEQ23-RE - In che misura il PSR ha contribuito a conseguire l'obiettivo principale della strategia Europa 2020 consistente nell'investire il 3 % del PIL dell'UE nella ricerca e sviluppo e nell'innovazione?	165
7.a24) CEQ24-CL - In che misura il PSR ha contribuito a mitigare i cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi nonché a conseguire l'obiettivo principale della strategia Europa 2020 consistente nel ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 20 % rispetto ai livelli del 1990, oppure del 30 % se le condizioni sono favorevoli, nell'aumentare del 20 % la quota di energie rinnovabili nel consumo finale di energia nonché nel conseguire un aumento del 20 % dell'efficienza energetica?	165
7.a25) CEQ25-PO - In che misura il PSR ha contribuito a conseguire l'obiettivo principale della strategia Europa 2020 consistente nel ridurre il numero di cittadini europei che vivono al di sotto della soglia nazionale di povertà?	166
7.a26) CEQ26-BI - In che misura il PSR ha contribuito a migliorare l'ambiente e a conseguire l'obiettivo della strategia dell'UE per la biodiversità inteso ad arrestare la perdita di biodiversità e il degrado dei servizi ecosistemici nonché a ripristinare questi ultimi?.....	171
7.a27) CEQ27-CO - In che misura il PSR ha contribuito all'obiettivo della PAC di promuovere la competitività del settore agricolo?	180
7.a28) CEQ28-SU - In che misura il PSR ha contribuito all'obiettivo della PAC di garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali e un'azione per il clima?.....	186
7.a29) CEQ29-DE - In che misura il PSR ha contribuito all'obiettivo della PAC di realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresa la creazione e il mantenimento dell'occupazione?	194
7.a30) CEQ30-IN - In che misura il PSR ha contribuito a stimolare l'innovazione?	199
7.a31) PSEQ01-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma.....	200
7.a32) PSEQ02-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma.....	200
7.a33) PSEQ03-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma.....	201
7.a34) PSEQ04-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma.....	201

7.a35) PSEQ05-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma.....	201
7.a36) PSEQ01-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma	202
7.a37) PSEQ02-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma	202
7.a38) PSEQ03-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma	202
7.a39) PSEQ04-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma	203
7.a40) PSEQ05-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma	203
7.b) Tabella degli indicatori di risultato.....	204
7.c) Tabella degli indicatori aggiuntivi o specifici del programma utilizzati a sostegno dei risultati della valutazione	206
7.d) Tabella degli indicatori di impatto PAC.....	207
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	209
8.a) Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione (articolo 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013)	209
8.b) Sviluppo sostenibile (articolo 8 del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	210
8.c) Il ruolo dei partner di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1303/2013 nell'attuazione del programma	210
9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE.....	213
10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	218
11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI	219
Allegato II	220
Documenti.....	233

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

1.b1) Tabella generale

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2018					2,43
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2018					78,00
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2018					3.395,00
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)		2014-2018	1,41	172,18	0,05	6,11	0,82
		2014-2017	0,56	68,38	0,56	68,38	
		2014-2016	0,50	61,06	0,36	43,96	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	661.157,02	19,14			3.455.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	58.842,98	10,70			550.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	132.557.795,44	38,53	92.239.585,07	26,81	344.000.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	15.478.821,62	19,35	2.345.992,96	2,93	80.000.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	327.855,02	16,39	184.201,72	9,21	2.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	149.084.472,08	34,67	94.769.779,75	22,04	430.005.000,00

Aspetto specifico 2B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		2014-2018	0,27	36,50			0,74
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					2.480.495,87
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	5.400,00	0,77	14.960,00	2,14	700.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	3.397.886,87	2,12	28.579.151,26	17,86	160.000.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	154.448,23	0,18	3.767.508,96	4,40	85.661.157,02
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	3.557.735,10	1,43	32.361.620,22	13,00	248.841.652,89

Aspetto specifico 3A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		2014-2018	0,03	7,86	0,04	10,49	0,38
		2014-2017	0,02	5,24	0,02	5,24	
		2014-2016					
		2014-2015					
Imprese agroalimentari supportate SM 4.2 (%)		2014-2018			0,45	16,85	2,67
		2014-2017			0,37	13,86	
		2014-2016			0,25	9,36	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					305.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					335.000,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	8.723.913,61	87,24	2.320.801,58	23,21	10.000.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	34.401.475,15	23,24	15.164.875,45	10,25	148.000.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	525.052,00	5,25	2.406.648,68	24,07	10.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					33.160.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	43.650.440,76	21,63	19.892.325,71	9,86	201.800.000,00

Aspetto specifico 3B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)		2014-2018					0,02
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					135.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					50.000,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	216.528,93	1,73	202.872,91	1,62	12.500.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	216.528,93	1,71	202.872,91	1,60	12.685.000,00

Priorità P4						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2018			0,07		0,00
	2014-2017			1,59		
	2014-2016			1,59		
	2014-2015					
T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2018			5,36	113,37	4,73
	2014-2017			1,59	33,63	
	2014-2016			1,59	33,63	
	2014-2015					
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2018			7,40	8.257,86	0,09
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2018			1,12	3,69	30,39
	2014-2017			24,40	80,29	
	2014-2016			1,28	4,21	
	2014-2015					
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2018			3,12	10,28	30,34
	2014-2017			24,40	80,42	
	2014-2016			1,28	4,22	
	2014-2015					
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2018			29,61	94,19	31,43
	2014-2017			24,49	77,91	
	2014-2016			1,28	4,07	
	2014-2015					
Superficie interessata da forestazione ed imboschimento SM 8.1 (HA)	2014-2018			12.353,44	68,46	18.044,00

		2014-2017			12.353,44	68,46	
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					805.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					990.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	36.967.629,50	63,74	6.970.128,10	12,02	58.000.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	62.988.447,26	31,47	29.207.675,87	14,59	200.150.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	173.633.617,83	78,64	75.825.728,84	34,34	220.800.000,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	290.411.202,40	69,64	206.984.759,12	49,64	417.000.000,00
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	23.095.323,63	54,99	11.561.221,94	27,53	42.000.000,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	114.833.580,91	112,14	88.161.910,34	86,10	102.400.000,00
M15	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					4.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					1.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	701.929.801,53	67,03	418.711.424,21	39,99	1.047.145.000,00

Aspetto specifico 5A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)		2014-2018					0,00
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					120.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					50.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					170.000,00

Aspetto specifico 5B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T15: totale degli investimenti per l'efficienza energetica (in EUR) (aspetto specifico 5B)		2014-2018					0,00
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					120.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					25.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					145.000,00

Aspetto specifico 5C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		2014-2018					0,00
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					115.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					50.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					2.300.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					2.465.000,00

Aspetto specifico 5D							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)		2014-2018					0,00
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)		2014-2018					0,00
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					165.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					50.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					215.000,00

Aspetto specifico 5E							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)		2014-2018					0,13
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					220.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					50.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	364.080,97	9,10	438.609,40	10,97	4.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	364.080,97	8,53	438.609,40	10,27	4.270.000,00

Aspetto specifico 6A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)		2014-2018					1.106,00
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					634.752,07
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					150.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	525.052,00	1,08	1.050.254,17	2,16	48.663.636,36
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					4.700.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	525.052,00	0,97	1.050.254,17	1,94	54.148.388,43

Aspetto specifico 6B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)		2014-2018					495,00
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)		2014-2018					2,19
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)		2014-2018			91,14	109,59	83,17
		2014-2017			91,14	109,59	
		2014-2016			91,14	109,59	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	266.720,66	1,66	266.720,60	1,66	16.100.000,00
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	21.755.225,58	17,74	7.235.009,75	5,90	122.650.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	22.021.946,24	15,87	7.501.730,35	5,41	138.750.000,00

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2014-2018					3,03
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					444.752,07
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	13.223.263,00	60,38	5.998.750,02	27,39	21.900.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	13.223.263,00	59,18	5.998.750,02	26,85	22.344.752,07

1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

Modifiche al Programma adottate nel 2017

Il PSR Sicilia 2014/2020 è stato approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8403 del 24 novembre 2015 notificata il 2 dicembre 2015, e in ultimo modificato nella versione 5.0 con Decisione C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018.

L'originaria dotazione finanziaria complessiva del Programma era pari ad euro 2.212.747.107,44 di cui euro 1.338.712.000,00 di quota FEASR (60,5%) ed euro 874.035.107,44 di quota nazionale (a sua volta cofinanziata per il 70%, pari ad euro 611.824.575,21, dallo Stato e per il 30%, pari ad euro 262.210.532,23 dalla Regione).

A seguito della rimodulazione finanziaria effettuata nel 2017 per il cosiddetto trasferimento di solidarietà a favore dei PSR delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, duramente colpite dagli eventi sismici verificatisi a partire dall'agosto 2016, la dotazione finanziaria complessiva del PSR Sicilia 2014/2020 è scesa ad euro 2.184.171.900,83 di cui euro 1.321.424.000,00 quota FEASR (60,5%) ed euro 862.747.900,83 quota nazionale (39,5%). L'intesa di cui sopra ha previsto una decurtazione del 3% della quota FEASR sulle risorse assegnate per le annualità 2018, 2019 e 2020 che, nel caso specifico del PSR Sicilia, ha comportato uno storno di complessivi euro 17.288.000,00 di FEASR (complessivamente euro 28.575.206,61 di spesa pubblica) suddivisi per le suddette annualità.

Stato di attuazione complessivo del Programma

Rispetto alla precedente programmazione, che vedeva la suddivisione delle misure in Assi di intervento, il Regolamento (UE) n.1305/13 sullo sviluppo rurale ha previsto l'impostazione dei programmi definendo 6 *Priorità* di intervento articolate in 18 *Focus Area* (FA), finalizzate a contribuire al raggiungimento dei tre *obiettivi* strategici:

- a) stimolare la competitività del settore agricolo;
- b) garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e le azioni per il clima;
- c) realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro.

Il Programma prevede l'attivazione di 16 misure, articolate in 47 sottomisure e 20 operazioni/azioni, per un totale di 62 tipologie di intervento.

Al 31.12.2018 la spesa pubblica certificata è stata di euro 576.997.413,42 (di cui euro 349.083.435,12 di risorse FEASR), pari al 26,42 % della dotazione finanziaria del Programma. Alla stessa data risultano pubblicati 53 bandi, di cui 5 nel 2015, 15 nel 2016, 22 nel 2017 e 11 nel 2018. Le risorse complessivamente messe a bando ammontano a circa 1.322 milioni di euro di spesa pubblica, segno di una significativa attivazione del Programma.

Lo stato di attuazione del Programma (operazioni attivate, risorse complessivamente messe a bando, livello delle assegnazioni del contributo) non evidenzia criticità nel raggiungimento dell'obiettivo di spesa n+3 per il 2018.

Stato di attuazione del Programma per Focus Area

Di seguito, vengono presentate per singola Focus Area le informazioni salienti relative all'attuazione del PSR nel corso dell'annualità 2018.

Vedi Tabelle da 1.1 a 1.4: "Avanzamento per FOCUS AREA al 31/12/2018"

Priorità 1 (trasversale)

Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali.

Focus Area 1A, 1B e 1C

Misure 1 e 2

Misura 1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

Il PSR Sicilia ha programmato le sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3, con una dotazione finanziaria complessiva di euro 9.000.000,00. La misura contribuisce trasversalmente al raggiungimento degli obiettivi di tutte le focus area ad eccezione della 6.B.

Sottomisura 1.1 - Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

La sottomisura ha una dotazione finanziaria per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 pari ad euro 6.700.000,00.

L'avanzamento della sottomisura è stato soltanto di tipo procedurale, come di seguito descritto.

L'8 maggio 2017 sono state pubblicate sul sito le disposizioni attuative specifiche, approvate con DDG n. 1158 del 5 maggio 2017, relative alla sottomisura 1.1 - *Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze*, operazione 1.1 - *Formazione per gli operatori delle imprese agricole, agro alimentari e forestali*. L'operazione finanzia la formazione a favore degli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, dei gestori del territorio e di altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali, e prioritariamente di giovani agricoltori, donne e start up nelle zone rurali.

Il 15 maggio 2017 è stato pubblicato sul sito il Bando della sottomisura con i relativi allegati; i termini per il caricamento e rilascio delle domande sul portale SIAN di AGEA sono stati dal 15 giugno 2017 al 5 settembre 2017. Le risorse finanziarie messe a bando sono state pari a € 3.349.999,99, di cui € 2.026.350,00 di quota FEASR.

Nel mese di luglio 2018, con distinti DDS per ciascuna focus area, sono stati approvati gli elenchi provvisori delle domande ammissibili e delle domande non ammissibili e non ricevibili.

Le domande pervenute sono state 135, di cui 72 sono risultate ammissibili.

Esaminate le istanze di riesame pervenute, sono stati predisposti gli elenchi definitivi e sono in corso le procedure per la loro approvazione.

1.2 – Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione (con una dotazione finanziaria per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 pari ad euro 1.500.000,00);

1.3 - Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali (con una dotazione finanziaria per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 pari ad euro 800.000,00).

Le suddette sottomisure sono state oggetto di modifiche notificate con la versione 5.0 del Programma. Le Disposizioni attuative specifiche ed il bando sono nella fase di approvazione.

Misura 2 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole

Il PSR Sicilia ha previsto le sottomisure 2.1, e 2.3, con una dotazione finanziaria complessiva di euro 3.000.000,00. La misura contribuisce trasversalmente al raggiungimento degli obiettivi di tutte le focus area ad eccezione della 6.B. Alla FA 6C contribuisce solo la sottomisura 2.3.

2.1 - Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza

La dotazione finanziaria per l'intero periodo di programmazione è di euro 3.000.000,00. L'avanzamento finanziario è pari a euro 14.960,00 di spesa pubblica derivante da trascinalenti della Misura 114 del PSR Sicilia 2007-2013 ed è relativa a 17 giovani insediati .

L'avvio della sottomisura 2.1 ha riscontrato a livello nazionale notevoli difficoltà e ritardi, essenzialmente imputabili alle novità introdotte dal Reg.1305/2013, rispetto alla precedente programmazione, in merito all'individuazione dei beneficiari del sostegno ed alle modalità per la loro selezione. Con l'emanazione del Reg. (UE) 2017/2393 del 13 dicembre 2017 (c.d. Regolamento *Omnibus*) sono state apportate alcune modifiche all'art.15 del Reg.1305/2013 che dovrebbero consentire il superamento delle diverse problematiche riscontrate. E' stata quindi predisposta la modifica della scheda di misura, approvata dal CdS con la procedura scritta n.2/2018 ed inserita nella versione 5.0 del Programma.

E' in corso di pubblicazione l'*Avviso pubblico per la presentazione delle domande di riconoscimento dei soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura*, passaggio propedeutico alla selezione dei beneficiari della sottomisura.

2.3 - Sostegno alla formazione dei consulenti (la originaria dotazione finanziaria, pari ad euro 1.300.000,00, è stata azzerata con la rimodulazione effettuata per il "*trasferimento di solidarietà*").

Priorità 2

Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste.

Focus Area 2A

Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività.

Sottomisure 1.1, 1.2, 1.3, 2.1, 4.1, 4.3, 6.4a e 8.6

Per le misure 1 e 2 si rimanda agli specifici paragrafi sopra riportati per la priorità 1.

Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali

Sottomisura 4.1 - sostegno a investimenti nelle aziende agricole

Avanzamento finanziario

La dotazione finanziaria della sottomisura 4.1 per l'intero periodo di programmazione è di euro 424.000.000,00 e contribuisce agli obiettivi della FA 2A con una dotazione di euro 264.000.000,00.

Al 31 dicembre 2018 risulta realizzata una spesa pubblica di euro 91.852.865,22, relativa a n. 1298 aziende beneficiarie, derivante dai progetti in transizione dalla misura 121 del PSR 2007-13.

Avanzamento procedurale

Il 14 dicembre 2016 veniva pubblicato sul sito istituzionale del PSR il bando della sottomisura con i relativi allegati; i termini per il caricamento e rilascio delle domande sul portale SIAN di AGEA sono stati dal 20/12/2016 al 10/04/2017.

Le risorse finanziarie messe a bando sono state pari ad € 100.000.000,00 di cui € 60.500.000,00 di quota FEASR.

Le domande pervenute sono state n.2586. L'istruttoria avviata il 29/06/2017 si è conclusa in data 25/06/2018 con l'emanazione del D.D.G. n. 1501 che approva gli elenchi regionali definitivi delle domande ammissibili, delle domande non ammissibili, delle domande escluse e delle domande non ricevibili. Dai suddetti elenchi risultano ammissibili n. 620 domande. In atto, risultano pendenti diversi ricorsi al TAR e ricorsi straordinari al Presidente della Regione.

Sottomisura 4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura

Avanzamento finanziario

La dotazione finanziaria della sottomisura 4.3 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro 80.000.000,00 e contribuisce per intero agli obiettivi della FA 2A.

Al 31 dicembre 2018 risulta realizzata una spesa pubblica di euro 386.719,85 relativa a n. 5 operazioni, derivante dai progetti in transizione dalla misura 125 del PSR 2007-13.

Avanzamento procedurale

Azione 1 - viabilità interaziendale e strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali (Aiuto in

esenzione SA.46094 (2016/XA))

Nel mese di luglio 2016 si è provveduto alla comunicazione in esenzione da notifica ai sensi del Reg. UE n.702/14, della sottomisura 4.3 azione 1 parte forestale.

A settembre sono state pubblicate sul sito istituzionale le disposizioni attuative approvate con DDG n. 1030 del 31/08/2016. Successivamente sono state apportate alcune modifiche alle disposizioni.

Il 15 novembre 2016 è stato pubblicato sul sito il bando, recante una dotazione finanziaria pari a euro 54.000.000, suddivise in euro 50.000.000,00 per interventi nel settore dell'agricoltura e euro 4.000.000,00 per interventi nel settore forestale (aiuti di stato), limitatamente agli interventi che prevedono il cofinanziamento al 50%.

In data 31/05/2018, con DDG n. 584, è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili, non ammissibili e non ricevibili. Le istanze ammissibili a finanziamento risultano n. 129.

Alla data del 31/12/2018 l'**Azione 2** *"infrastrutture e installazioni per la distribuzione di energia da fonti rinnovabili"* e l'**Azione 3** *sistema informativo "Quadrifoglio" (atmosfera-suolo-coltura-azienda) per il supporto alle decisioni aziendali in materia di operazioni colturali*, non sono state attivate.

Misura 6 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

Operazione 6.4.a- Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole

Avanzamento finanziario

La dotazione finanziaria complessiva della sottomisura 6.4a per l'intero periodo di programmazione è di euro 100.661.157,02 e contribuisce agli obiettivi della FA 2A con euro 80.000.000,00.

Al 31 dicembre 2018 risulta realizzata una spesa pubblica di euro 2.345.992,96, relativa a n. 32 aziende beneficiarie, derivante da progetti in trascinamento dalla misura 311 del PSR 2007-13.

Avanzamento procedurale

Il 10 aprile 2017 sono state pubblicate sul sito istituzionale del PSR le disposizioni attuative specifiche relative all'operazione 6.4.a - regime de minimis - approvate con D.D.G. n. 924 del 10/04/2017.

Il 2 maggio 2017 è stato pubblicato il bando con una dotazione finanziaria pari ad € 25.000.000, di cui € 15.125.000,00 di quota FEASR. I termini per il caricamento e rilascio delle domande sul portale SIAN di AGEA sono stati fissati dal 15 maggio 2017 al 15 settembre 2017.

Con DDS n. 2388 del 15/10/2018 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili, non ammissibili e non ricevibili.

Il 20 aprile 2017 sono state pubblicate le disposizioni attuative parte specifica dell'operazione 6.4.a – agriturismo, regime in esenzione, approvate con D.D.G. n. 1010 del 18/04/2017.

Con DDG n. 1740 del 23 luglio 2018 è stato approvato il bando con una dotazione finanziaria di €

20.000.000,00. I termini previsti per il caricamento delle domande di sostegno sul portale SIAN sono stati dal 20 settembre al 20 dicembre 2018. Dai dati forniti, risultano rilasciate n.131 domande per un importo di progetto richiesto pari ad € 40.500.000,00.

Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste

Sottomisura 8.6 - Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste (Aiuto in esenzione SA.46627 (2016/XA).

Avanzamento finanziario

La dotazione finanziaria della sottomisura 8.6 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro 2.000.000,00 e contribuisce per intero agli obiettivi della FA 2A.

Al 31 dicembre 2018 risulta realizzata una spesa pubblica di euro 184.201,72 che ha interessato n. 4 aziende beneficiarie.

Avanzamento procedurale

Il 15 febbraio 2017, con D.D.G. n. 1591 del 05/12/2016, sono state pubblicate sul sito istituzionale del PSR le disposizioni attuative specifiche. A ottobre 2017 è stato pubblicato il bando per la presentazione delle domande di sostegno. I termini per il caricamento e rilascio delle domande sono stati fissati dal 15 novembre 2017 al 20 luglio 2018. La dotazione finanziaria del bando è pari ad € 2.000.000,00, di cui € 1.210.000,00 di quota FEASR.

È in corso il procedimento amministrativo relativo alla ricevibilità, ammissibilità e valutazione del punteggio delle n.9 domande pervenute.

Focus Area 2B

Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale.

Sottomisure 1.1, 1.2, 1.3, 2.1, 4.1, 6.1 e 6.4a

Per le misure 1 e 2 si rimanda agli specifici paragrafi sopra riportati per la priorità 1.

Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali

Sottomisura 4.1 - sostegno a investimenti nelle aziende agricole

Avanzamento finanziario

La dotazione finanziaria della sottomisura 4.1 contribuisce agli obiettivi della FA 2B con una dotazione di euro 160.000.000,00 per gli investimenti nelle aziende agricole attivati nell'ambito del "*pacchetto giovani*".

Al 31 dicembre 2018 risulta realizzata una spesa pubblica di euro 28.579.151,26, relativa a n. 549 aziende beneficiarie, derivante da progetti in transizione dalla misura 121 del PSR 2007-13.

Avanzamento procedurale

Nell'ambito della presente FA l'avanzamento procedurale della sottomisura in oggetto è collegato a quello del "Pacchetto giovani", come di seguito descritto al paragrafo dedicato alla sottomisura 6.1.

Misura 6 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

Sottomisura 6.1 - Aiuti all'avviamento di imprese da parte di giovani agricoltori

Avanzamento finanziario

La dotazione finanziaria della sottomisura 6.1 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro 65.000.000,00 e contribuisce per intero agli obiettivi della FA 2B, in attuazione del "*pacchetto giovani*".

Al 31 dicembre 2018 risulta realizzata una spesa pubblica di euro 40.000,00 per una pratica relativa a trascinati della misura 112 del PSR 2007-13.

Avanzamento procedurale

Il 10 aprile 2017, con D.D.G. n. 926, sono state pubblicate sul sito le disposizioni attuative specifiche. Il 29 maggio 2017 è stato pubblicato sul sito il bando recante una dotazione finanziaria pari ad € 40.000.000, di cui € 24.200.000,00 di quota FEASR. I termini di presentazione delle domande di sostegno afferenti al "pacchetto giovani" andavano dal 29 maggio al 18 ottobre 2017, con perfezionamento della trasmissione della documentazione cartacea agli uffici competenti entro il 13 gennaio 2018.

La dotazione finanziaria delle sottomisure ad investimento attivabili con il pacchetto giovani è la seguente:

- sottomisura 4.1: € 160.000.000,00 di cui € 96.800.000,00 di quota FEASR;
- sottomisura 6.4a: € 25.000.000,00 di cui € 15.125.000,00 di quota FEASR;
- sottomisura 8.1: € 10.000.000,00 di cui € 6.050.000,00 di quota FEASR.

La dotazione finanziaria complessiva messa a bando per il pacchetto giovani è stata, pertanto, pari a € 235.000.000,00 di cui € 142.175.000,00 di quota FEASR.

Con il DDG n. 1916 del 10/08/18 sono stati approvati gli elenchi provvisori regionali delle istanze ammissibili, non ricevibili e non ammissibili, successivamente rettificati in data 18 dicembre u.s..

Operazione 6.4.a- Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole

Avanzamento finanziario

La dotazione finanziaria complessiva della sottomisura 6.4.a per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro 100.661.157,02 e contribuisce agli obiettivi della FA 2B con euro 25.000.000,00, in attuazione del "pacchetto giovani".

Al 31 dicembre 2018 risulta realizzata una spesa pubblica di euro 3.727.508,96, relativa a n. 73 aziende beneficiarie, derivante da progetti in transizione dalla misura 311 del PSR 2007-13.

Avanzamento procedurale

Nell'ambito della presente FA l'avanzamento procedurale della sottomisura in oggetto è collegato a quello del "Pacchetto giovani", come sopra descritto al paragrafo dedicato alla sottomisura 6.1.

Priorità 3

Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo.

Focus Area 3A

Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.

Sottomisure 1.1, 1.2, 1.3, 2.1, 3.1, 3.2, 4.2, 6.4c, 16.1, 16.2 e 16.4

Per le misure 1 e 2 si rimanda agli specifici paragrafi sopra riportati per la priorità 1.

Misura 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

Sottomisura 3.1- Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità

Avanzamento finanziario

La dotazione finanziaria della sottomisura 3.1, originariamente pari a 3 milioni di euro, a seguito della rimodulazione effettuata per il cosiddetto "trasferimento di solidarietà" è stata portata a euro 2.000.000,00 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020.

Al 31 dicembre 2018 risulta realizzata una spesa pubblica di euro 57.554,70 relativa a n. 87 aziende beneficiarie.

Avanzamento procedurale

La sottomisura è stata attivata l'1 aprile 2016 con la pubblicazione del bando e l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno. La procedura valutativa è a "sportello": le singole domande di aiuto saranno infatti finanziate dall'Amministrazione sulla base dell'ordine cronologico di rilascio informatico, previa applicazione dei criteri di selezione.

La scheda di misura del PSR è stata oggetto di modifica per il recepimento di quanto previsto dal Reg.(UE) 2017/2393 (Omnibus). Nello specifico, è stata introdotta la possibilità di ammettere alla sottomisura anche coloro che hanno aderito al regime di qualità nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno. In tali casi, il periodo massimo di cinque anni verrà ridotto del numero di anni trascorsi tra la prima partecipazione al regime di qualità e la data della domanda di sostegno. La modifica (sottoposta al CdS con la PS n.1/2018) è stata quindi inserita nella vigente versione 5.0 del Programma.

Con D.D.G. n. 2524 del 23/10/18 si è proceduto, quindi, alla modifica delle Disposizioni attuative ed all'emanazione di un nuovo bando che, oltre alle modifiche apportate alla scheda di misura ed ai criteri di selezione, prevedono la modifica della modalità di attivazione tramite procedura valutativa.

Per la presentazione delle domande di sostegno il bando ha previsto, infatti, due sottofasce: 1^a - apertura 12/11/2018/chiusura 28/2/2019, con una dotazione finanziaria di € 1.000.000,00; 2^a - apertura 01/07/2019/ chiusura 31/10/2019, con una dotazione finanziaria di € 800.000,00.

Sottomisura 3.2- Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno

Avanzamento finanziario

La dotazione finanziaria della sottomisura 3.2 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro 8.000.000,00

Al 31 dicembre 2018 risulta realizzata una spesa pubblica di euro 2.261.064,66.

Avanzamento procedurale

Anche la sottomisura 3.2 è stata attivata l'1 aprile 2016, data di apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno, con procedura valutativa a "sportello".

Al 31 dicembre 2018 risultavano presentate n.70 domande per un importo richiesto di € 11.686.117,74. Di queste n.26 sono andate a decreto di concessione.

Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali

Sottomisura 4.2 - sostegno a investimenti a favore della trasformazione commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli

Avanzamento finanziario

La dotazione finanziaria della sottomisura 4.2 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro 148.000.000,00.

Al 31 dicembre 2018 risulta realizzata una spesa pubblica di euro 15.164.875,45 relativa a n. 31 aziende beneficiarie.

Avanzamento procedurale

Nel novembre 2016 è stato pubblicato il bando, con una dotazione finanziaria pari ad € 70.000.000, di cui € 42.350.000,00 di quota FEASR. I termini per il caricamento e il rilascio delle domande sul portale SIAN di AGEA sono stati dal 5/12/2016 al 20/03/2017.

Il 6 ottobre 2017 sono stati approvati gli elenchi definitivi delle domande ricevibili e di quelle non ricevibili.

Il 5 febbraio 2018 è stato pubblicato sul sito il D.D.S. n. 110 del 02/02/2018 di approvazione degli elenchi provvisori delle domande ammissibili, non ammissibili ed escluse.

Il 23 maggio è stato pubblicato il D.D.G. n. 1178 del 22/05/18 di approvazione degli elenchi definitivi delle domande ritenute ammissibili, di quelle che non hanno raggiunto il punteggio minimo (non ammissibili), e di quelle escluse, con i relativi allegati. Da tali elenchi risultano ammissibili 130 domande per un importo richiesto di circa 177 milioni di euro.

Con D.D.G. n. 64 del 24/01/2019 è stato approvato lo scorrimento dell'elenco definitivo delle domande ammissibili, sino all'esaurimento delle risorse allocate nella sottomisura.

Al 31 dicembre 2018 risultano emessi n.21 decreti di concessione e pagamenti di anticipazioni per € 6.963.681,99 euro.

Misura 6 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

Operazione 6.4.c – Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica.

Avanzamento finanziario

La dotazione finanziaria complessiva della sottomisura 6.4.c per l'intero periodo di programmazione è di euro 30.000.000,00, di cui euro 10.000.000 contribuiscono agli obiettivi della FA 3A.

Al 31 dicembre 2018 risulta realizzata una spesa pubblica di euro 2.406.648,68, relativa a n. 51 aziende beneficiarie, derivante da progetti in transizione dalla misura 312 del PSR 2007-13.

Avanzamento procedurale

Con DDG n. 2636 del 13/09/2017 sono state approvate le Disposizioni attuative parte specifica. Il 26 settembre dello stesso anno è stato pubblicato il bando recante una dotazione finanziaria di € 20.000.000,00 di cui € 12.100.000,00 di quota FEASR. I termini per il caricamento e rilascio delle domande sul portale SIAN di AGEA sono stati fissati dal 27 ottobre 2017 al 18 aprile 2018.

Dai dati forniti da AGEA sul portale SIAN risultano rilasciate n.1.645 domande.

Attualmente è in corso il procedimento amministrativo relativo alla ricevibilità, ammissibilità e

valutazione del punteggio delle domande di sostegno.

Misura 16 – Cooperazione

Sottomisura 16.1 - Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

La dotazione finanziaria della sottomisura 16.1 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro 27.000.000,00.

Avanzamento procedurale

Il 2 ottobre 2017 sono state pubblicate le Disposizioni attuative parte specifica, approvate con DDG n. 2787 del 28/09/2017.

Con DDG n. 1912 del 10/08/2018 è stato approvato il bando con una dotazione finanziaria pari ad € 25.000.000,00, di cui € 15.125.000,00 quota FEASR.

I termini per il caricamento e rilascio delle domande sul portale SIAN sono stati aperti il 15/10/18 con chiusura il 22/01/19.

Sottomisura 16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie;

La dotazione finanziaria della sottomisura 16.2 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro 4.160.000,00.

Avanzamento procedurale

Con DDG n. 3542 del 13.12.2018 sono state approvate le Disposizioni attuative parte specifica, trasmesse alla Corte dei Conti per il preventivo visto di legittimità.

Il bando è stato pubblicato nel mese di febbraio 2019.

Sottomisura 16.4 - Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali.

La dotazione finanziaria della sottomisura 16.4 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro 2.000.000,00.

Avanzamento procedurale

Le Disposizioni attuative, parte specifica, sono state approvate con DDG n.4594 del 29/12/2017.

Il 28 settembre 2018 è stato pubblicato sul sito il bando (approvato con DDG n. 2204 del 28/09/18) con dotazione finanziaria pari ad € 2.000.000,00.

Per la presentazione delle domande di sostegno il bando ha previsto due sottofasi: 1^a - apertura

28/09/2018 /chiusura 30/11/2018 (con una dotazione finanziaria di € 1.000.000,00); 2^a - apertura 01/03/2019/chiusura 30/04/2019 (con una dotazione finanziaria di € 1.000.000,00).

Focus Area 3B

Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali

Sottomisure 1.1, 1.2, 1.3, 2.1, 5.1 e 5.2

er le misure 1 e 2 si rimanda agli specifici paragrafi sopra riportati per la priorità 1.

Misura 5 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione.

Sottomisura 5.1 - sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici

La dotazione finanziaria della sottomisura 5.1 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro 5.000.000,00..

Avanzamento procedurale

Con DDG n. 3713 del 21.12.2018 sono state approvate le Disposizioni attuative parte specifica e con DDG n. 3757 del 21.12.2018 è stato approvato il bando, con una dotazione finanziaria di € 5.000.000. I termini previsti per il caricamento delle domande di sostegno sul portale SIAN vanno dal 24 gennaio al 9 maggio 2019.

Sottomisura 5.2 - sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici

Avanzamento finanziario

La dotazione finanziaria della sottomisura 5.2 per l'intero periodo di programmazione è di euro 7.500.000,00.

Al 31 dicembre 2018 risulta realizzata una spesa pubblica di euro 202.872,91, derivante da progetti in transizione dalla misura 126 del PSR 2007-13 e relativa a n. 6 aziende beneficiarie.

Avanzamento procedurale

La scheda della sottomisura nel 2018 è stata oggetto di modifica anche ai fini della coerenza con quanto previsto dal Reg.(UE) 2017/2393 (Omnibus) che, tra le diverse modifiche apportate al Reg.(UE) 1305/2013, ne ha modificato l'art.60, concernente l'ammissibilità delle spese, inserendo la possibilità che *gli Stati membri possono tuttavia prevedere nei loro programmi che siano ammissibili anche le spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali (....), e sostenute dal beneficiario dopo il*

verificarsi dell'evento". In base allo stesso regolamento, tale disposizione si applica a decorrere dall'1 gennaio 2016. Inoltre è stato previsto il ricorso all'utilizzo dei costi standard per alcune tipologie di intervento, in linea con quanto raccomandato dalla Commissione ai fini sia della semplificazione e riduzione degli oneri amministrativi, sia della riduzione del tasso di errore. Le suddette modifiche sono state inserite nella versione 5.0 del Programma.

Con DDG n. 1586 del 05/07/18 e DDG n. 1658 del 12/07/18 sono state approvate le Disposizioni attuative parte specifica della sottomisura.

Con DDG. n. 1661 del 13/07/18 è stato approvato il bando che, per quanto attiene le avversità biotiche, si applica sull'intero territorio regionale ed ha una dotazione finanziaria di € 7.000.000,00, mentre per quanto attiene le avversità abiotiche, si applica ai territori comunali della provincia di Agrigento delimitati per gli eventi atmosferici avversi assimilabili a calamità naturali verificatisi il 25/11/2016 (decretati con DM n. 11723 del 10/04/17) ed ha una dotazione finanziaria di € 500.000,00. I termini per il caricamento delle domande di sostegno sul portale SIAN sono stati aperti dal 10/08/2018 al 10/01/2019.

Priorità 4

Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste.

Focus Area 4A

Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa.

Sottomisure 1.1, 1.2, 1.3, 2.1, 4.4.a, 4.4.b, 4.4.c, 8.3, 8.4, 8.5, 10.1.d, 10.1.g, 10.1.h, 10.2.a, 10.2.b, 11.1, 11.2, 12.1, 13.1, 13.2, 13.3 e 15.2.

Per le misure 1 e 2 si rimanda agli specifici paragrafi sopra riportati per la priorità 1.

Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali

Sottomisura 4.4 - Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali

Operazione 4.4.a - Interventi strutturali per la conservazione delle risorse genetiche animali e vegetali in agricoltura

La dotazione finanziaria dell'operazione 4.4.a per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro 4.500.000,00.

Operazione 4.4.b - Preservazione della biodiversità: campi realizzati da agricoltori custodi

La dotazione finanziaria dell'operazione 4.4.b per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di

euro 4.500.000,00.

Operazione 4.4.c - Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità.

Avanzamento finanziario

La dotazione finanziaria dell'operazione 4.4.c per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro 30.000.000,00. Al 31 dicembre 2018 risulta realizzata una spesa pubblica di euro 4.027.993,64, derivante da trascinamenti della precedente programmazione e che ha interessato n. 2 aziende beneficiarie.

Avanzamento procedurale

Con DDG n. 2817 del 09.11.2018 è stato approvato il nuovo testo delle Disposizioni Attuative parte specifica, cui seguirà l'emanazione del bando.

Misura 8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste

Sottomisura 8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (Aiuto in esenzione SA.46624 (2016/XA))

Avanzamento finanziario

La dotazione finanziaria della sottomisura 8.3 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro 59.150.000,00.

Al 31 dicembre 2018 risulta realizzata una spesa pubblica di euro 4.008.372,47 relativa a 32 operazioni in trascinamento dalla precedente programmazione.

Avanzamento procedurale

Il 15 febbraio 2017 sono state pubblicate le disposizioni attuative specifiche, approvate con D.D.G. n. 1594 del 05/12/2016. Il 30 giugno è stato pubblicato il bando recante una dotazione finanziaria pari ad € 25.000.000 di cui € 15.125.000,00 di quota FEASR. I termini per il caricamento e rilascio delle domande sul portale SIAN di AGEA sono stati aperti dal 20 luglio al 30 novembre 2017.

Con DDG n. 1307 del 21/09/18 sono stati approvate la graduatoria regionale definitiva e l'elenco delle domande non ammissibili. Sono risultati ammissibili n. 6 progetti per un importo richiesto di complessivi € 2.176.849,50 ed è in corso la fase di emissione dei decreti di concessione.

L'1 ottobre 2018 è stato pubblicato un nuovo bando, recante una dotazione finanziaria pari ad € 50.000.000,00 di cui € 30.250.000,00 quota FEASR.

I termini per il caricamento e rilascio delle domande sul portale SIAN sono stati aperti l'1 dicembre 2018 e si chiuderanno il 29 maggio 2019.

Sottomisura 8.4 - Sostegno per il ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed

eventi catastrofici. (Aiuto in esenzione SA.46625 (2016/XA))

Avanzamento finanziario

La dotazione finanziaria della sottomisura 8.4 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro 16.000.000,00.

Al 31 dicembre 2018 risulta realizzata una spesa pubblica di euro 1.990.771,83 relativa a n. 2 progetti in trascinamento dalla precedente programmazione.

Avanzamento procedurale

Il 15 febbraio 2017 sono state pubblicate le disposizioni attuative specifiche, approvate con DDG n.1593 del 05/12/2016. Il 30 marzo 2017 è stato pubblicato il bando con una dotazione finanziaria pari ad € 8.000.000,00 di cui € 4.840.000,00 di quota FEASR. Con DDG n. 493 del 3/05/2018 è stata approvata la graduatoria definitiva regionale delle istanze ammissibili e non ammissibili a finanziamento. Sono risultati ammissibili n. 3 progetti per un importo richiesto pari a complessivi € 700.187,04.

Sottomisura 8.5 - Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali. (Aiuto in esenzione SA.46626 (2016/XA))

Avanzamento finanziario

La dotazione finanziaria della sottomisura 8.5 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro 55.000.000,00 di cui € 33.275.000,00 di quota FEASR.

Al 31 dicembre 2018 risulta realizzata una spesa pubblica di euro 3.476.254,92, relativa a n. 6 progetti in trascinamento dalla precedente programmazione.

Avanzamento procedurale

Il 15 febbraio 2017 sono state pubblicate sul sito istituzionale del PSR le disposizioni attuative specifiche, approvate con D.D.G. n. 1592 del 05/12/2016. Il 13 ottobre 2017 è stato pubblicato il bando, con una dotazione finanziaria di euro 55.000.000. I termini per il caricamento e rilascio delle domande sul portale SIAN di AGEA sono stati fissati dal 15 novembre 2017 al 16 gennaio 2019.

Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali

Sottomisura 10.1 - Pagamenti agro – climatico – ambientali, con le seguenti operazioni: 10.1.d, 10.1.g, 10.1.h, 10.2.a e 10.2.b

10.1.d - Salvaguardia e gestione del paesaggio tradizionale e delle superfici terrazzate per il contrasto all'erosione e al dissesto idrogeologico (con una dotazione finanziaria dell'operazione per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro 22.000.000,00). Al 31 dicembre 2018 risulta una spesa pubblica di euro 3.657.985,60.

Al fine di assicurare continuità di forme di sostegno tra il periodo di programmazione del PSR Sicilia 2007/2013 e la programmazione 2014/2020, nel 2016 è stato emanato il bando per la presentazione delle domande di aiuto per l'anno 2016 a valere sull'operazione **10.1.d**, destinato esclusivamente a coloro che

hanno effettuato gli interventi di cui alla Misura 216 intervento A2 della precedente programmazione e che non avevano ancora presentato domanda di pagamento, per la prima annualità, per la Misura 214/1G del PSR Sicilia 2007/2013. La dotazione finanziaria per l'accoglimento delle istanze presentate con il suddetto bando è stata di 5.000.000 di euro.

Il 10 aprile 2017 è stato pubblicato l'elenco regionale delle domande di sostegno ammesse, non ammesse e non ricevibili, approvato con D.D.G. n. 913 del 10/04/2017.

10.1.g - Allevamento di razze in pericolo di estinzione (con una dotazione finanziaria complessiva per l'intero periodo di programmazione di euro 10.600.000,00). Al 31 dicembre 2018 risulta realizzata una spesa pubblica di euro 2.675.418,50.

Il 2 marzo 2017 sono state pubblicate sul sito istituzionale del PSR le disposizioni attuative specifiche, approvate con DDG n. 411 del 23/02/2017. Successivamente sono state apportate alcune modifiche, approvate con D.D.G. n. 981 dell'11/04/2017.

Ad aprile 2018 è stato emanato il bando, con una dotazione finanziaria di euro 5.000.000,00. È in corso la fase di collazione e/o perfezionamento degli elenchi provinciali provvisori delle domande ammissibili e di quelle non ammissibili o non ricevibili.

10.1.h - Mantenimento dei campi degli agricoltori custodi (con una dotazione finanziaria complessiva per l'intero periodo di programmazione di euro 200.000,00).

Trattasi di azione di mantenimento, subordinata al completamento della connessa misura della precedente programmazione, che ha fatto registrare ritardi. Questo ha avuto delle ripercussioni nella fase di avvio dell'operazione.

Sottomisura 10.2- sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura, con le seguenti due operazioni: 10.2.a e 10.2.b

Avanzamento finanziario

10.2.a - Conservazione delle risorse genetiche vegetali in agricoltura (con dotazione finanziaria complessiva di euro 13.000.000,00);

10.2.b - Conservazione delle risorse genetiche animali in agricoltura (con dotazione finanziaria complessiva di euro 2.000.000,00).

L'avanzamento finanziario dell'operazione 10.2.a ha fatto registrare una spesa pubblica di euro 1.389.841,89, mentre l'avanzamento finanziario dell'operazione 10.2.b ha fatto registrare una spesa pubblica di euro 744.300,30.

Avanzamento procedurale

Per le due operazioni in oggetto è in corso la fase di predisposizione delle disposizioni attuative specifiche.

.

Misura 11 - Agricoltura biologica

Avanzamento finanziario

Il Programma prevede sia la sottomisura **11.1 – pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica – che la sottomisura 11.2 - pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica, con una** dotazione finanziaria rispettivamente di € 50.000.000 e di € 367.000.000, per un totale di € 417.000.000.

La spesa pubblica rilevata al 31 dicembre 2018 è di euro 24.853.429,32 relativamente alla 11.1 e di € 181.681.124,10 per la 11.2.

Nell'anno 2018 le superfici in conversione al biologico rilevate ammontano a Ha 14.876,75, mentre la superfici oggetto d'impegno per il mantenimento ammontano a Ha. 128.394,17. Le aziende agricole beneficiarie sono complessivamente 7.386

Avanzamento procedurale

- Sottomisura 11.1

In data 27 gennaio 2017 è stato pubblicato l'elenco regionale delle domande ammesse, non ammesse e non ricevibili, del bando emesso nell'anno 2015 con una dotazione finanziaria di € 50.000.000.

In data 4 settembre 2017 è stato pubblicato l'elenco regionale delle domande ammesse, non ammesse e non ricevibili, del bando emesso nell'anno 2016 con una dotazione finanziaria di € 10.000.000.

- Sottomisura 11.2

In data 27 gennaio 2017 è stato pubblicato l'elenco regionale delle domande ammesse, non ammesse e non ricevibili, del bando emesso nell'anno 2015 con una dotazione finanziaria di € 160.000.000.

Misura 12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque.

Sottomisura 12.1 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000

Avanzamento finanziario

La dotazione finanziaria della sottomisura 12.1 per l'intero periodo di programmazione è di euro 42.000.000,00. Al 31 dicembre 2018 è stata raggiunta una spesa pubblica di euro 11.550.000,08.

Avanzamento procedurale

Relativamente al Bando 2016 (dotazione finanziaria pari ad € 20.000.000,00), il 4 aprile 2017 sono stati pubblicati sul sito istituzionale del PSR gli elenchi provinciali provvisori delle domande ammesse, non ammesse e non ricevibili, mentre il 26 luglio 2017 è stato pubblicato l'elenco regionale delle domande ammesse, inviato ad Agea per le verifiche di competenza.

Prosegue l'attività di pagamento delle domande in base alle risultanze dell'istruttoria automatizzata (AGEA) e dell'istruttoria manuale.

Il 21 Aprile 2017 è stato pubblicato un nuovo bando recante una dotazione finanziaria pari ad € 20.000.000,00. Il 10 agosto e 14 settembre 2018 sono stati pubblicati gli elenchi provinciali provvisori

delle domande ammissibili e delle domande non ricevibili e/o non ammissibili.

Misura 13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici

Avanzamento finanziario

Sottomisura 13.1 - Pagamento compensativo nelle zone montane

La dotazione finanziaria della sottomisura 13.1 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro 80.000.000,00. Al 31 dicembre 2018 risulta realizzata una spesa pubblica di euro 73.506.088,74.

Sottomisura 13.2 - Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi

La dotazione finanziaria della sottomisura 13.2 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro 20.000.000,00. Al 31 dicembre 2018 risulta una spesa pubblica di euro 11.584.939,19.

Sottomisura 13.3 - Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli specifici

La dotazione finanziaria della sottomisura 13.3 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro 2.400.000,00. Al 31 dicembre 2018 risulta una spesa pubblica di euro 90.208,37.

Avanzamento procedurale

Nel febbraio 2014, al fine di assicurare continuità tra i due periodi di programmazione, l'Amministrazione ha pubblicato sul sito del PSR 2007/13 il bando per le misure 211 "*Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone montane*" e 212 "*Indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle zone montane*", con una dotazione finanziaria di € 40.000.000,00, prevedendo che venissero utilizzate risorse finanziarie del periodo di programmazione 2014-2020, ai sensi dell'art.3 Reg. UE 1310/2013,.

Nel giugno 2015 sono state pubblicate le graduatorie regionali delle domande di aiuto ammissibili e gli elenchi regionali relativi alle domande di aiuto escluse e non ricevibili.

Nel giugno 2015 sono stati pubblicati i bandi relativi alle sottomisure 13.1, con una dotazione di € 20.000.000,00; 13.2, con una dotazione di € 3.000.000; 13.3 con dotazione pari a € 400.000,00.

Il 29 aprile 2016 è stato pubblicato il bando per l'annualità 2016, con una dotazione finanziaria pari ad € 25.000.000,00 per la sottomisura 13.1, ad € 3.000.000,00 per la sottomisura 13.2 ed ad € 400.000,00 per la sottomisura 13.3.

Il 9 maggio 2017 è stato pubblicato il bando per la presentazione delle domande annualità 2017 relativamente alle operazioni 13.1 e 13.3, con rispettive dotazioni finanziarie di € 18.000.000,00 ed € 50.000,00. Quanto sopra in considerazione della residua disponibilità finanziaria della misura, tenuto conto del fatto che il maggior differenziale di redditività rispetto ad altre aree non svantaggiate si riscontra nelle aziende delle zone montane e, inoltre, che le aziende operanti nelle isole minori sono soggette a svantaggi assimilabili, per entità, a quelli calcolati per le zone montane per via dei maggiori costi per l'approvvigionamento dei mezzi tecnici.

Il 22 giugno 2017 sono stati pubblicati gli elenchi regionali delle domande, approvati con DDG n. 1649 del 20/06/2017 (annualità 2016).

Misura 15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta.

Sottomisura 15.2 - Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali.

La dotazione finanziaria della sottomisura 15.2 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro 4.000.000,00.

Avanzamento procedurale

Il 10 novembre 2017 sono state pubblicate le Disposizioni attuative parte specifica della sottomisura approvate con Decreto Dirigenziale n. 1136 del 21/09/2017.

Ai fini dell'attivazione della sottomisura è stata prevista la predisposizione, da parte dell'Amministrazione regionale, di un proprio programma per la Conservazione della Biodiversità forestale, finalizzato alla pianificazione degli interventi a valere sulla misura da realizzare nei Centri regionali per il germoplasma agrario e forestale.

Tale programma, contenente l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento, condiviso con l'AdG ed approvato con decreto dal Dirigente Generale, è stato inviato alla Corte dei Conti per la sua registrazione.

Focus Area 4B

Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi.

Sottomisure 1.1, 1.2, 1.3, 2.1, 8.1, 10.1.a, 10.1.b, 10.1. e 16.8

Per le misure 1 e 2 si rimanda agli specifici paragrafi sopra riportati per la priorità 1.

Misura 8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste

Sottomisura 8.1 – Sostegno alla forestazione e all'imboschimento (Aiuto in esenzione SA.46623 (2016/XA))

Avanzamento finanziario

La dotazione finanziaria della sottomisura 8.1 per l'intero periodo di programmazione è di euro 70.000.000,00. Al 31 dicembre 2018 è stata realizzata una spesa pubblica di euro 19.604.318,85 relativa a pratiche di investimento (n.11) e di mantenimento (n.776, corrispondente ad una superficie di 7.354,06 ha).

Avanzamento procedurale

Nel febbraio 2017 sono state pubblicate sul sito istituzionale del PSR le disposizioni attuative specifiche, approvate con DDG n.1595 del 05/12/2016. Ad Aprile 2017 è stato pubblicato il bando con una

dotazione di € 30.000.00,00 di cui € 18.150.000,00 di quota FEASR. I termini per il caricamento e rilascio delle domande sono stati aperti dall'1 giugno al 20 novembre 2017.

Con DDG n. 984 del 25/07/18 è stata approvata la graduatoria provvisoria regionale delle istanze ammissibili e non ammissibili a finanziamento (risultano ammissibili n. 279). È in corso la fase di perfezionamento della graduatoria e degli elenchi definitivi.

Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali

Avanzamento finanziario

Operazione 10.1.a - Produzione integrata (dotazione finanziaria per l'intero periodo di programmazione di euro 4.000.000,00). Al 31 dicembre 2018 risulta realizzata una spesa pubblica di euro 2.416,07.

Operazione 10.1.b - Metodi di gestione delle aziende eco-sostenibili (dotazione finanziaria per l'intero periodo di programmazione di euro 88.000.000,00). Al 31 dicembre 2018 risulta realizzata una spesa pubblica di euro 34.662.890,82.

Operazione 10.1.e - Ritiro delle superfici lungo i corsi d'acqua (dotazione finanziaria per l'intero periodo di programmazione di euro 49.000.000,00). Al 31 dicembre 2018 risulta realizzata una spesa pubblica di euro 19.934.183,48.

Avanzamento procedurale

A marzo 2017 sono state pubblicate le disposizioni attuative specifiche relative alle 3 operazioni, approvate con DDG n. 411 del 23/02/2017. Successivamente sono state apportate alle stesse alcune modifiche.

Il 14 aprile 2017 è stato pubblicato il bando relativo alla Operazione **10.1.a**, recante una dotazione finanziaria annua di euro 800.000,00, equivalente a una dotazione complessiva del quinquennio di impegni pari a euro 4.000.000,00.

Nel giugno 2018 è stato pubblicato l'elenco regionale delle domande ricevibili, ammissibili e di quelle escluse. L'elenco è stato comunicato ad AGEA per lo svolgimento dell'istruttoria automatizzata.

Ad aprile 2018 è stato emanato il pertinente bando per l'Operazione **10.1.b**, con una dotazione di euro 25.000.000. È in corso la fase di definizione degli elenchi provinciali provvisori delle domande ammissibili e di quelle non ammissibili o non ricevibili.

Relativamente all'Operazione **10.1.e**, l'attività di verifica cartografica si è rivelata più complessa del previsto. È in corso, al riguardo, l'implementazione informatica per controlli automatizzati.

Misura 16 – Cooperazione

Sottomisura 16.8 - Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti.

La dotazione finanziaria della sottomisura 16.8 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro 1.000.000,00.

Avanzamento procedurale

Nel novembre 2017 sono state pubblicate le Disposizioni attuative parte specifica della sottomisura 16.8, approvate con DDG n.1165 del 28/09/2017.

Ad ottobre 2018 è stato pubblicato il bando (ripubblicato a dicembre con alcune rettifiche) con dotazione finanziaria pari ad € 1.000.000,00 di cui € 605.000,00 di quota FEASR.

I termini per il caricamento e rilascio delle domande sul portale SIAN sono stati aperti l'1/12/18 e si chiuderanno il 31/05/19

Focus Area 4C

Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi.

Sottomisure 1.1, 1.2, 1.3, 2.1, 4.4.d, 10.1.c

Per le misure 1 e 2 si rimanda agli specifici paragrafi sopra riportati per la priorità 1.

Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali

Operazione 4.4.d - Investimenti non produttivi finalizzati al contenimento dei fenomeni di erosione, di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio tradizionale

Avanzamento finanziario

La dotazione finanziaria dell'operazione 4.4.d per l'intero periodo di programmazione è di euro 19.000.000,00. Al 31 dicembre 2018 risulta realizzata una spesa pubblica di euro 2.942.134,46 che ha interessato n.95 aziende beneficiarie.

Avanzamento procedurale

Nel corso del 2018 si è lavorato alla predisposizione e perfezionamento delle disposizioni attuative specifiche

Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali

Operazione 10.1.c - Conversione e mantenimento dei seminativi in pascoli permanenti

Avanzamento finanziario

La dotazione finanziaria dell'operazione 10.1.c per l'intero periodo di programmazione è di euro

32.000.000,00. Al 31 dicembre 2018 risulta realizzata una spesa pubblica di euro 12.400.980,48.

Avanzamento procedurale

Nel marzo 2017 sono state pubblicate le disposizioni attuative specifiche relative all'operazione, approvate con DDG n. 411 del 23/02/2017, successivamente modificate.

Il 14 aprile 2017 è stato pubblicato il primo bando dell'operazione, con una dotazione finanziaria annua di euro 5.000.000,00, equivalente a una dotazione complessiva del settennio di impegni pari a euro 35.000.000,00.

Nel giugno 2018 è stato pubblicato l'elenco regionale delle domande ricevibili, ammissibili e di quelle escluse. L'elenco è stato comunicato ad AGEA per lo svolgimento dell'istruttoria automatizzata.

Priorità 5

Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale.

Focus Area 5A

Rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura.

Sottomisure 1.1, 1.2, 1.3, 2.1

Per le misure 1 e 2 si rimanda agli specifici paragrafi sopra riportati per la priorità 1.

Focus Area 5B

Rendere più efficiente l'uso dell'energia in agricoltura e nell'industria alimentare.

Sottomisure 1.1, 1.2, 1.3, 2.1

Per le misure 1 e 2 si rimanda agli specifici paragrafi sopra riportati per la priorità 1

Focus Area 5C

Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia.

Sottomisure 1.1, 1.2, 1.3, 2.1, 16.6

Per le misure 1 e 2 si rimanda agli specifici paragrafi sopra riportati per la priorità 1

Misura 16 – Cooperazione

Sottomisura 16.6.- Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali.

Avanzamento finanziario

La dotazione finanziaria della sottomisura 16.6 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro 2.300.000,00. Nel corso dell'anno 2018 non si è proceduto a liquidazioni.

Avanzamento procedurale

Nel corso dell'anno 2018 non si è proceduto all'attivazione della sottomisura 16.6.

Focus Area 5D

Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura.

Sottomisure 1.1, 1.2, 1.3, 2.1

Per le misure 1 e 2 si rimanda agli specifici paragrafi sopra riportati per la priorità 1

Focus Area 5E

Sottomisure 1.1, 1.2, 1.3, 2.1, 10.1.f

Per le misure 1 e 2 si rimanda agli specifici paragrafi sopra riportati per la priorità 1.

Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali

Operazione 10.1.f - Adozione di tecniche di Agricoltura conservativa.

Avanzamento finanziario

La dotazione finanziaria dell'operazione 10.1.f per l'intero periodo di programmazione è di euro 4.000.000,00. Al 31 dicembre 2018 risulta realizzata una spesa pubblica di euro 438.609,40.

Avanzamento procedurale

A marzo 2017 sono state pubblicate le disposizioni attuative specifiche relative all'operazione 10.1.f, approvate con DDG n. 411 del 23/02/2017, successivamente modificate.

Ad aprile 2017 è stato pubblicato il primo bando relativo all'operazione, con una dotazione finanziaria annua di euro 500.000,00, equivalente a una dotazione complessiva del settennio di impegni pari a euro 3.500.000,00.

Nell'aprile 2018 sono stati pubblicati gli elenchi provinciali provvisori delle domande ammissibili e di

quelle non ammissibili o non ricevibili.

Nel giugno 2018 è stato pubblicato l'elenco regionale delle domande ricevibili, ammissibili e di quelle escluse (n. 61 domande ammissibili). L'elenco è stato comunicato ad AGEA per lo svolgimento dell'istruttoria automatizzata.

Elementi relativi alle criticità della Priorità 5 ed alle motivazioni che li hanno generati sono descritti al successivo Cap. 1.d) cui si rimanda.

Priorità 6

Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.

Focus Area 6A

Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione.

Sottomisure 1.1, 1.2, 1.3, 2.1, 6.2, 6.4.b, 6.4.c, 16.3 e 16.9

Per le misure 1 e 2 si rimanda agli specifici paragrafi sopra riportati per la priorità 1.

Misura 6 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

Sottomisura 6.2 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

La dotazione finanziaria della sottomisura 6.2 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro 20.000.000,00 di cui € 12.100.000,00 quota FEASR.

Avanzamento procedurale

Il 26 aprile 2017 sono state pubblicate sul sito istituzionale del PSR le disposizioni attuative specifiche, approvate con D.D.G. n. 1082 del 24/04/2017. Il 15 maggio è stato pubblicato il bando, con una dotazione finanziaria di € 20.000.000.

I termini per il caricamento e rilascio delle domande sul portale SIAN di AGEA sono stati fissati dal 12/06/2017 al 31/10/2017.

Con DDS n. 1815 dell' 1/08/2018 è stata approvata: la graduatoria regionale provvisoria delle domande ammissibili e gli elenchi regionali provvisori delle domande non ricevibili e non ammissibili.

Operazione 6.4.b - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (con una dotazione finanziaria pari a euro 8.663.636,36);

Operazione 6.4.c - Sostegno a creazione o sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commercio artigianale-turistico-servizi-innovazione tecnologica (con una dotazione finanziaria pari a euro 20.000.000,00);

Avanzamento finanziario

L'avanzamento finanziario della 6.4.b ha fatto registrare al 31 dicembre 2018 una spesa pubblica di euro 1.050.254,17.

Nel complesso sono state interessate n.22 aziende beneficiarie.

Avanzamento procedurale

I criteri di selezione dell'operazione **6.4.b** sono stati rimodulati e sottoposti al CdS con la PS n.4/2018 chiudasi l'11 gennaio u.s.. A breve scadenza è prevista l'emanazione del nuovo bando.

Nel settembre 2017 sono state pubblicate le Disposizioni attuative parte specifica dell'operazione **6.4.c** (approvate con DDG n. 2636 del 13/09/2017) ed è stato pubblicato il bando con una dotazione finanziaria di € 20.000.000,00. I termini sono stati fissati dal 27 ottobre 2017 al 18 aprile 2018. Attualmente è in corso il procedimento amministrativo relativo alla ricevibilità, ammissibilità e valutazione del punteggio delle domande di sostegno.

Misura 16 – Cooperazione

Sottomisura 16.3. - Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo.

La dotazione finanziaria della sottomisura 16.3 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro 2.500.000,00.

Avanzamento procedurale

Nell'ottobre 2017 sono state pubblicate le Disposizioni attuative, parte specifica, della sottomisura 16.3 (approvate con DDG n. 3251 del 30/10/2017) ed è stato pubblicato il bando recante una dotazione finanziaria pari ad € 2.500.000,00, di cui € 1.512.500,00 quota FEASR. I termini per il caricamento e rilascio delle domande sul portale SIAN di AGEA sono stati fissati dall'11 dicembre 2017 all'11 aprile 2018.

È in corso il perfezionamento delle graduatorie provvisorie.

Sottomisura 16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare.

La dotazione finanziaria della sottomisura 16.9 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro 2.200.000,00.

Avanzamento procedurale

Il 10 agosto 2018 sono state pubblicate le Disposizioni attuative parte specifica, approvate con DDG n.1867 del 07.08.2018.

Focus Area 6B

Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.

Sottomisure 7.1, 7.2 , 7.5, 7.6, 19.1, 19.2, 19.3, 19.4.

Misura 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali, con le sottomisure 7.1, 7.2, 7.5, 7.6

Nell'ambito della misura sono state programmate le seguenti sottomisure:

Sottomisura 7.1 - Stesura o aggiornamento di Piani di Sviluppo Locale o di Piani di Tutela e Gestione (con una dotazione finanziaria complessiva per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 pari a euro 1.000.000,00);

Sottomisura 7.2 - Infrastrutture su piccola scala (dotazione finanziaria per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro 7.100.000,00);

Sottomisura 7.5 - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala (dotazione finanziaria per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro 4.000.000,00);

Sottomisura 7.6 - Sostegno alla tutela e riqualificazione del patrimonio naturale (dotazione finanziaria per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro 4.000.000,00).

Avanzamento finanziario

Relativamente alla sottomisura **7.2**, al 31 dicembre 2018 risulta realizzata una spesa pubblica di euro 221.811,56, relativa a n. 5 operazioni sovvenzionate.

Alla stessa data, relativamente alla sottomisura **7.6**, risulta una spesa pubblica di euro 44.909,04, relativa a n. 3 operazioni sovvenzionate.

Avanzamento procedurale

A novembre 2017 sono state pubblicate le disposizioni attuative specifiche della **sottomisura 7.1**, approvate con DDG n. 3744 del 28/11/2017.

Nel maggio 2017 sono state pubblicate le disposizioni attuative specifiche della **sottomisura 7.2**, approvate con DDG n. 1162 del 09.05.2017 ed è stato pubblicato il relativo bando con una dotazione finanziaria di € 7.100.000,00. I termini di presentazione delle domande di sostegno sono stati fissati dal 30/06/2017 al 10/10/2017. Con valore indicativo, al 27 febbraio 2018, risultano essere state rilasciate sul portale SIAN-AGEA n. 73 domande, per un importo richiesto di 46.226.445,11 euro. A luglio 2018 si è pervenuti alla fase di graduatoria provvisoria.

Nel maggio 2017 sono state pubblicate le disposizioni attuative specifiche della **sottomisura 7.5**, approvate con DDG n. 1163 del 09.05.2017 ed è stato pubblicato il bando recante una dotazione finanziaria di euro 4.000.000,00. I termini di presentazione delle domande sono stati fissati dal

30/06/2017 al 17/10/2017.

Con valore indicativo, al 27 febbraio 2018 risultano essere state rilasciate sul portale SIAN-AGEA n. 104 domande per un importo richiesto di 20.939.150,00 euro. A luglio 2018 si è pervenuti alla fase di graduatoria provvisoria.

Nel novembre 2017 sono state pubblicate le disposizioni attuative specifiche della **sottomisura 7.6**, approvate con DDG n. 3745 del 28/11/2017. Con DDG n.1907 del 10/08/2018 è stato approvato il nuovo bando (il precedente era stato annullato), con una dotazione finanziaria di € 4.000.000,00, di cui € 2.420.000,00 di quota FEASR. I termini per il caricamento e rilascio delle domande sul portale SIAN di AGEA sono stati fissati dal 10 settembre 2018 al 24 gennaio 2019.

Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER, con le sottomisure 19.1, 19.2, 19.3 e 19.4

La Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020, in linea con l'approccio territoriale integrato, descritto nell'Accordo del Partenariato, persegue finalità di sviluppo su scala sub-regionale con il contributo prioritario delle comunità locali, in coerenza con gli orientamenti per le politiche di sviluppo rurale proposte dalla Commissione.

Avanzamento finanziario

Nell'ambito della misura sono state programmate le seguenti sottomisure:

Sottomisura 19.1 - Sostegno preparatorio (dotazione finanziaria complessiva per l'intero periodo di programmazione pari a euro 300.000,00);

Al 31 dicembre 2018 risulta realizzata una spesa pubblica di euro 276.930,20.

Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo (dotazione finanziaria complessiva per l'intero periodo di programmazione pari a euro 93.700.000,00);

Al 31 dicembre 2018 risulta una spesa pubblica di euro 484.348,41 relativa a n.16 operazioni sovvenzionate.

Sottomisura 19.3 - Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale (dotazione finanziaria complessiva per l'intero periodo di programmazione pari a euro 7.990.000,00);

Sottomisura 19.4 - Sostegno per i costi di gestione e animazione (con una dotazione finanziaria complessiva per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 pari a euro 20.660.000,00).

Dopo l'emanazione dei decreti di concessione per il sostegno ai costi di gestione e animazione dei GAL nel corso del 2018 si è liquidata la somma di euro 6.473.731,14 per le domande di pagamento dell'anticipo a valere sulla sottomisura.

Situazione finanziaria misura 19 al 31/12/2018

sottomisura	dotazione finanziaria		Spesa complessiva al 31.12.2018		
	spesa pubblica €	FEASR €	spesa pubblica €	FEASR €	%
19.1	300.000,00	181.500,00	276.930,20	167.542,77	92,31%
19.2	93.700.000,00	56.688.500,00	484.348,41	293.030,79	0,52%
19.3	7.990.000,00	4.833.950,00			
19.4	20.660.000,00	12.499.300,00	6.473.731,13	3.916.607,33	31,33%
Totale	122.650.000,00	74.203.250,00	7.235.009,74	4.377.180,89	5,90%

Avanzamento procedurale

Nell'ambito della Misura 19, la **sottomisura 19.1** è stata programmata quale strumento operante solamente nel periodo precedente alla selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP). In questa prima fase si è provveduto a selezionare i partenariati pubblico/privati necessari alla costituzione dei Gruppi di Azione Locale (GAL).

Le disposizioni attuative della sottomisura 19.1 sono state emanate con Decreto dell'Autorità di Gestione n. 2906 del 18.04.2016 e, sempre ad aprile, è stato pubblicato il relativo bando con scadenza il 30.06.2016. Entro la data stabilita sono state presentate n. 23 domande di sostegno.

Sono stati ammessi n. 22 partenariati pubblico/privati mentre è stato escluso il partenariato pubblico/privato "Valli del Golfo", promosso dal Comune di Vittoria. Quest'ultimo ha avanzato ricorso al TAR Sicilia che ha disposto la sospensiva cautelare e, con sentenza del 2017, ha rigettato il ricorso. Avverso la suddetta sentenza il Comune di Vittoria nel gennaio 2018 ha presentato ricorso al Consiglio di Giustizia Amministrativa (CGA) della Regione Sicilia.

Nel gennaio 2019 l'Avvocatura dello Stato di Palermo ha comunicato che la causa è già andata in discussione ad ottobre 2018, ma non se ne conosce ancora l'esito.

Gli Ispettorati dell'Agricoltura competenti territorialmente hanno emanato i relativi decreti di concessione a valere sulla sottomisura 19.1 per tutti i 22 GAL ammessi.

Nel corso dell'anno 2018 si è provveduto a liquidare le domande di pagamento del sostegno preparatorio presentate dai GAL ammessi, ad eccezione del GAL SCM la cui domanda è stata dichiarata irricevibile e per la quale è in corso la valutazione dell'istanza di riesame.

Con Decreto dell'Autorità di Gestione n. 5412 del 02.09.2016 sono state approvate e pubblicate le disposizioni attuative delle **sottomisure 19.2 e 19.4**. Il bando, con scadenza al 02.10.2016, ha sancito l'apertura della seconda fase di selezione delle SSLTP predisposte e presentate dai GAL. Nelle disposizioni attuative sono stati altresì individuati i parametri per la quantificazione delle risorse da assegnare a ciascuna Strategia selezionata. Relativamente al FEASR, la quota di contributo pubblico per ogni Strategia è data, in coerenza con le indicazioni dell'AdP, dalla somma della soglia minima (3 milioni di euro) più un importo proporzionale alla popolazione residente nel territorio di competenza del GAL (quantificata secondo i dati del Censimento della popolazione 2011, ISTAT).

La Regione Siciliana, tra le poche regioni italiane, ha operato la scelta di dare attuazione allo Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo o Community Led Local Development (CLLD) in modalità multifondo,

coinvolgendo pertanto, due degli strumenti SIE: il FEASR ed il FESR.

L'attuazione congiunta degli interventi dei due Fondi ha portato all'istituzione del *Comitato Tecnico regionale per l'attuazione dell'intervento Community Led Local Development (CLLD) plurifondo in Sicilia* per l'attuazione dell'intervento CLLD, costituito nel 2016 con Deliberazione della Giunta Regionale.

Con decreto del Presidente della Regione n. 486 del 20.10.2016 sono stati nominati i componenti del Comitato Tecnico Regionale, ovvero le Autorità di Gestione dei due rispettivi Programmi coinvolti nell'attuazione del CLLD, supportate da esperti in materia di sviluppo locale.

Nell'ottobre 2016 è stata approvata la graduatoria delle SSLTP, nel rispetto del termine perentorio imposto dall'art. 33, punto, 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013 che prevede “ *Il primo ciclo di selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo è completato entro due anni dalla data di approvazione dell'accordo di partenariato*”.

Le disposizioni attuative delle sottomisure **19.2 e 19.4** hanno previsto una fase negoziale – con incontri bilaterali tra Amministrazione Regionale e ciascun GAL – finalizzata alla definizione della progettazione di dettaglio del Piano d'Azione Locale, nonché a rimodularne, eventualmente, il piano finanziario. Gli incontri sono iniziati il 18.05.2017 e sono stati ultimati il 22.06.2017. A seguito dei lavori del Comitato, è stata approvata la graduatoria definitiva delle SSLTP con D.D.G. n. 2164 del 26/07/2017.

Si riportano nel prospetto di cui alla *Tabella 2*, gli estremi dei decreti di finanziamento ottenuti dai GAL che hanno concluso l'iter di approvazione dell'*Addendum* da parte del Comitato Tecnico Regionale (**in grassetto sono riportati i decreti emanati nel 2018**):

Vedi Tabella 2: Decreti di finanziamento del Piano d'Azione Locale SM 19.2 e 19.4

Dopo l'emanazione dei decreti di finanziamento, l'AdG del PSR Sicilia 2014-2020 ha stipulato le convenzioni con i GAL ammessi, secondo lo schema di convenzione approvato con D.D.G. n.2652 del 15.09.2017.

Infine, nel dicembre 2017 sono state disciplinate le modalità di presentazione della domanda di sostegno e delle domande di pagamento a valere sulla **sottomisura 19.4** del PSR Sicilia 2014-2020.

Per la concessione del sostegno alla sottomisura le domande potevano essere presentate dal 2 gennaio al 30 giugno 2018.

Nel 2018 la **sottomisura 19.3** non risulta ancora attivata.

Focus Area 6C

Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali.

Sottomisure 1.1, 1.2, 1.3 e 7.3

Per le misure 1 e 2 si rimanda agli specifici paragrafi sopra riportati per la priorità 1

Misura 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

Sottomisura 7.3 - Infrastrutture a banda larga

Avanzamento finanziario

La dotazione finanziaria della sottomisura 7.3 per l'intero periodo di programmazione è di euro 21.900.000,00. Al 31 dicembre 2018 risulta realizzata una spesa pubblica di euro 5.998.750,02.

Avanzamento procedurale

Il 2 agosto 2016 è stata firmata la convenzione operativa tra il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura e il Ministero dello Sviluppo Economico per la realizzazione della rete pubblica di connettività a banda ultra larga nelle aree a fallimento di mercato dei Comuni ricadenti nelle aree C e D del PSR Sicilia 2014-2020. Il Piano Tecnico allegato alla convenzione ha previsto interventi in alcuni Comuni siciliani con un impegno economico di circa 13.223.263,00 milioni di euro. Il MiSE realizzerà gli interventi tramite la propria società in house Infratel Italia.

Nel settembre 2017 Infratel Italia, in seguito a bando pubblico, ha aggiudicato a Open Fiber la realizzazione e gestione delle opere.

Nel febbraio 2018, Infratel Italia ha inviato una bozza di modifica al Piano Tecnico allegato alla Convenzione operativa, sottoscritta tra il Dipartimento Agricoltura e il MiSE in data 02.08.2016, rivisto nelle quantità e nei valori economici per allineamento alla offerta di gara. E' stata anche rivista la selezione dei comuni finanziabili con fondi FEASR sulla base dei criteri di selezione del PSR.

Le modifiche del Piano tecnico sono state approvate nella seduta del 9 luglio 2018 dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio.

Approvato il suddetto aggiornamento, sono stati aperti i cantieri in n.6 Comuni e per alcuni di essi a breve saranno avviate le procedure di collaudo con Infratel.

le Linee Guida per l'attuazione, la rendicontazione, il monitoraggio e il controllo dell'intervento pubblico per lo sviluppo della Banda Ultralarga nelle aree bianche – Fondi SIE 2014-2020 sono state approvate in Conferenza Stato-Regioni a settembre 2018. A novembre 2018 è stata presentata dal MSE la Domanda di Sostegno per la concessione del finanziamento che è stata approvata con DDS 3205 del 29/11/2018.

A dicembre 2018 è stato erogato l'anticipo del 50% (pari a € 5.998.750,02).

Tab. 1.1 - Avanzamento per FOCUS AREA al 31/12/2018

Focus Area	Sottomisura	Dotazione finanziaria x F. A. (Spesa Pubblica)	Dotazione finanziaria x F. A. (FEASR)	Spesa Pubblica al 31/12/2018	Quota FEASR al 31/12/2018	Livello di implementazione %
2A	1.1	2.360.000,00	1.427.800,00			
	1.2	695.000,00	420.475,00			
	1.3	400.000,00	242.000,00			
	2.1	550.000,00	332.750,00			
	4.1	264.000.000,00	159.720.000,00	91.852.865,22	55.570.983,46	34,79%
	4.3	80.000.000,00	48.400.000,00	386.719,85	233.965,51	0,48%
	6.4.A	80.000.000,00	48.400.000,00	2.345.992,96	1.419.325,74	2,93%
	8.6	2.000.000,00	1.210.000,00	184.201,72	111.442,04	9,21%
		430.005.000,00	260.153.025,00	94.769.779,75	57.335.716,75	22,04%

Focus Area	Sottomisura	Dotazione finanziaria x F. A. (Spesa Pubblica)	Dotazione finanziaria x F. A. (FEASR)	Spesa Pubblica al 31/12/2018	Quota FEASR al 31/12/2018	Livello di implementazione %
2B	1.1	1.930.495,87	1.167.950,00			
	1.2	250.000,00	151.250,00			
	1.3	300.000,00	181.500,00			
	2.1	700.000,00	423.500,00	14.960,00	9.050,80	2,14%
	4.1	160.000.000,00	96.800.000,00	28.579.151,26	17.290.386,51	17,86%
	6.1	65.000.000,00	39.325.000,00	40.000,00	24.200,00	0,06%
	6.4.A	20.661.157,02	12.500.000,00	3.727.508,96	2.255.142,92	18,04%
		248.841.652,89	150.549.200,00	32.361.620,22	19.578.780,23	13,00%

Focus Area	Sottomisura	Dotazione finanziaria x F. A. (Spesa Pubblica)	Dotazione finanziaria x F. A. (FEASR)	Spesa Pubblica al 31/12/2018	Quota FEASR al 31/12/2018	Livello di implementazione %
3A	1.1	100.000,00	60.500,00			
	1.2	195.000,00	117.975,00			
	1.3	10.000,00	6.050,00			
	2.1	335.000,00	202.675,00			
	3.1	2.000.000,00	1.210.000,00	57.554,70	34.820,59	2,88%
	3.2	8.000.000,00	4.840.000,00	2.261.064,66	1.367.944,12	28,26%
	4.2	148.000.000,00	89.540.000,00	15.164.875,45	9.174.749,65	10,25%
	6.4.C	10.000.000,00	6.050.000,00	2.406.648,68	1.456.022,45	24,07%
	16.1	27.000.000,00	16.335.000,00			
	16.2	4.160.000,00	2.516.800,00			
	16.4	2.000.000,00	1.210.000,00			
		201.800.000,00	122.089.000,00	19.890.143,49	12.033.536,81	9,86%

Tab. 1.1

Tab. 1.2

Focus Area	Sottomisura	Dotazione finanziaria x F. A. (Spesa Pubblica)	Dotazione finanziaria x F. A. (FEASR)	Spesa Pubblica al 31/12/2018	Quota FEASR al 31/12/2018	Livello di implementazione %
3B	1.1	100.000,00	60.500,00			
	1.2	25.000,00	15.125,00			
	1.3	10.000,00	6.050,00			
	2.1	50.000,00	30.250,00			
	5.1	5.000.000,00	3.025.000,00			
	5.2	7.500.000,00	4.537.500,00	202.872,91	122.738,11	2,70%
		12.685.000,00	7.674.425,00	202.872,91	122.738,11	1,60%

Focus Area	Sottomisura	Dotazione finanziaria x F. A. (Spesa Pubblica)	Dotazione finanziaria x F. A. (FEASR)	Spesa Pubblica al 31/12/2018	Quota FEASR al 31/12/2018	Livello di implementazione %
P4	1.1	700.000,00	423.500,00			
	1.2	75.000,00	45.375,00			
	1.3	30.000,00	18.150,00			
	2.1	990.000,00	598.950,00			
	4.4.a	4.500.000,00	2.722.500,00			
	4.4.b	4.500.000,00	2.722.500,00			
	4.4.c	30.000.000,00	18.150.000,00	4.027.993,64	2.436.936,15	13,43%
	4.4.d	19.000.000,00	11.495.000,00	2.942.134,46	1.779.991,35	15,48%
	8.1	70.000.000,00	42.350.000,00	19.604.318,85	11.860.612,90	28,01%
	8.3	59.150.000,00	35.785.750,00	4.008.372,47	2.425.065,34	6,78%
	8.4	16.000.000,00	9.680.000,00	1.990.771,83	1.204.416,96	12,44%
	8.5	55.000.000,00	33.275.000,00	3.476.254,92	2.103.134,23	6,32%
	10.1.a	4.000.000,00	2.420.000,00	2.416,07	1.461,72	0,06%
	10.1.b	88.000.000,00	53.240.000,00	34.662.890,82	20.971.048,95	39,39%
	10.1.c	32.000.000,00	19.360.000,00	12.400.980,48	7.502.593,19	38,75%
	10.1.d	22.000.000,00	13.310.000,00	3.657.985,60	2.213.081,29	16,63%
	10.1.e	49.000.000,00	29.645.000,00	19.934.183,48	12.060.181,01	40,68%
	10.1.g	10.600.000,00	6.413.000,00	2.675.418,50	1.618.628,19	25,24%
	10.1.h	200.000,00	121.000,00			
	10.2.1	13.000.000,00	7.865.000,00	1.389.841,89	840.854,35	10,69%
	10.2.2	2.000.000,00	1.210.000,00	744.300,30	450.301,68	
	11.1	50.000.000,00	30.250.000,00	24.853.429,32	15.036.324,74	49,71%
	11.2	367.000.000,00	222.035.000,00	181.681.124,10	109.917.080,08	49,50%
	12.1	42.000.000,00	25.410.000,00	11.550.000,08	6.987.750,05	27,50%
	13.1	80.000.000,00	48.400.000,00	73.506.088,74	44.471.183,69	91,88%
	13.2	20.000.000,00	12.100.000,00	11.584.939,19	7.008.888,21	57,92%
	13.3	2.400.000,00	1.452.000,00	90.208,37	54.576,06	3,76%
	15.2	4.000.000,00	2.420.000,00			
	16.8	1.000.000,00	605.000,00			
		1.047.145.000,00	633.522.725,00	414.783.653,11	250.944.110,13	39,61%

Tab. 1.2

Tab. 1.3

Focus Area	Sottomisura	Dotazione finanziaria x F. A. (Spesa Pubblica)	Dotazione finanziaria x F. A. (FEASR)	Spesa Pubblica al 31/12/2018	Quota FEASR al 31/12/2018	Livello di implementazione e %
5A	1.1	100.000,00	60.500,00			
	1.2	10.000,00	6.050,00			
	1.3	10.000,00	6.050,00			
	2.1	50.000,00	30.250,00			
		170.000,00	102.850,00	0,00	0,00	0,00
Focus Area	Sottomisura	Dotazione finanziaria x F. A. (Spesa Pubblica)	Dotazione finanziaria x F. A. (FEASR)	Spesa Pubblica al 31/12/2018	Quota FEASR al 31/12/2018	Livello di implementazione e %
5B	1.1	100.000,00	60.500,00			
	1.2	10.000,00	6.050,00			
	1.3	10.000,00	6.050,00			
	2.1	25.000,00	15.125,00			
		145.000,00	87.725,00	0,00	0,00	0,00
Focus Area	Sottomisura	Dotazione finanziaria x F. A. (Spesa Pubblica)	Dotazione finanziaria x F. A. (FEASR)	Spesa Pubblica al 31/12/2018	Quota FEASR al 31/12/2018	Livello di implementazione e %
5C	1.1	100.000,00	60.500,00			
	1.2	10.000,00	6.050,00			
	1.3	5.000,00	3.025,00			
	2.1	50.000,00	30.250,00			
	16.6	2.300.000,00	1.391.500,00			
		2.465.000,00	1.491.325,00	0,00	0,00	0,00
Focus Area	Sottomisura	Dotazione finanziaria x F. A. (Spesa Pubblica)	Dotazione finanziaria x F. A. (FEASR)	Spesa Pubblica al 31/12/2018	Quota FEASR al 31/12/2018	Livello di implementazione e %
5D	1.1	150.000,00	90.750,00			
	1.2	10.000,00	6.050,00			
	1.3	5.000,00	3.025,00			
	2.1	50.000,00	30.250,00			
		215.000,00	130.075,00	0,00	0,00	0,00
Focus Area	Sottomisura	Dotazione finanziaria x F. A. (Spesa Pubblica)	Dotazione finanziaria x F. A. (FEASR)	Spesa Pubblica al 31/12/2018	Quota FEASR al 31/12/2018	Livello di implementazione e %
5E	1.1	200.000,00	121.000,00			
	1.2	10.000,00	6.050,00			
	1.3	10.000,00	6.050,00			
	2.1	50.000,00	30.250,00			
	10.1.f	4.000.000,00	2.420.000,00	438.609,40	265.358,69	10,97%
		4.270.000,00	2.583.350,00	438.609,40	265.358,69	10,27%

Tab. 1.3

Tab. 1.4

Focus Area	Sottomisura	Dotazione finanziaria x F. A. (Spesa Pubblica)	Dotazione finanziaria x F. A. (FEASR)	Spesa Pubblica al 31/12/2018	Quota FEASR al 31/12/2018	Livello di implementazione e %
6A	1.1	429.752,07	260.000,00			
	1.2	200.000,00	121.000,00			
	1.3	5.000,00	3.025,00			
	2.1	150.000,00	90.750,00			
	6.2	20.000.000,00	12.100.000,00			
	6.4.B	8.663.636,36	5.241.500,00	1.050.254,17	635.403,77	12,12%
	6.4.C	20.000.000,00	12.100.000,00			
	16.3	2.500.000,00	1.512.500,00			
	16.9	2.200.000,00	1.331.000,00			
		54.148.388,43	32.759.775,00	1.050.254,17	635.403,77	1,94%

Focus Area	Sottomisura	Dotazione finanziaria x F. A. (Spesa Pubblica)	Dotazione finanziaria x F. A. (FEASR)	Spesa Pubblica al 31/12/2018	Quota FEASR al 31/12/2018	Livello di implementazione e %
6B	7.1	1.000.000,00	605.000,00			
	7.2	7.100.000,00	4.295.500,00	221.811,56	134.195,99	3,12%
	7.5	4.000.000,00	2.420.000,00			
	7.6	4.000.000,00	2.420.000,00	44.909,04	27.169,97	1,12%
	19.1	300.000,00	181.500,00	276.930,20	167.542,77	92,31%
	19.2	93.700.000,00	56.688.500,00	484.348,41	293.030,79	0,52%
	19.3	7.990.000,00	4.833.950,00			
	19.4	20.660.000,00	12.499.300,00	6.473.731,14	3.916.607,34	31,33%
		138.750.000,00	83.943.750,00	7.501.730,35	4.538.546,86	5,41%

Focus Area	Sottomisura	Dotazione finanziaria x F. A. (Spesa Pubblica)	Dotazione finanziaria x F. A. (FEASR)	Spesa Pubblica al 31/12/2018	Quota FEASR al 31/12/2018	Livello di implementazione e %
6C	1.1	429.752,07	260.000,00			
	1.2	10.000,00	6.050,00			
	1.3	5.000,00	3.025,00			
	7.3	21.900.000,00	13.249.500,00	5.998.750,02	3.629.243,76	27,39%
		22.344.752,07	13.518.575,00	5.998.750,02	3.629.243,76	26,85%

ASSISTENZA TECNICA						
Focus Area	Sottomisura	Dotazione finanziaria x F. A. (Spesa Pubblica)	Dotazione finanziaria x F. A. (FEASR)	Spesa Pubblica al 31/12/2018	Quota FEASR al 31/12/2018	Livello di implementazione e %
	20.1	21.187.107,44	12.818.200,00	0,00	0,00	0,00%
Totali		2.184.171.900,83	1.321.424.000,00	576.997.413,42	349.083.435,12	26,42%

Tab. 1.4

Tabella 2: Decreti di finanziamento del Piano d'Azione Locale SM 19.2 e 19.4

Denominazione GAL	Importo 19.2 (spesa pubblica)	Importo 19.4 (spesa pubblica)	D.D.G. numero del
LE TERRE DI ACI	€ 3.802.773,51	€ 836.610,17	928 del 19-4-18
METROPOLIST	€ 4.492.270,50	€ 988.299,00	2834 del 03-10-17
SICILIA CENTRO MERIDIONALE	€ 5.099.414,73	€ 1.121.871,24	11 del 11.01.18
ELORO	€ 3.703.001,25	€ 814.660,27	3211 del 25.10.17
GOLFO DI CASTELLAMMARE	€ 3.983.173,17	€ 876.298,10	2776 del 26-09-17
ETNA SUD	€ 3.408.827,37	€ 749.942,02	10 del 15-01-18
ELIMOS	€ 4.648.216,50	€ 1.022.607,63	2921 del 09-10-17
ROCCA DI CERERE	€ 4.550.750,25	€ 1.001.165,06	3047 del 17-10-17
ISC MADONIE	€ 4.602.793,08	€ 1.012.614,48	2777 del 26-09-17
SICANI	€ 4.475.000,31	€ 984.500,07	2835 del 03-10-17
VALLE DEL BELICE	€ 3.140.932,05	€ 691.005,05	3307 del 03-11-17
TERRE DEL NISSENO	€ 4.625.421,84	€ 1.017.592,80	929 del 19-04-18
TERRE NORMANNE	€ 4.883.877,45	€ 1.074.453,04	3209 del 25.10.17
NATIBLEI	€ 4.262.764,44	€ 937.808,18	2778 del 26-09-17
TIRRENICO MARE MONTI BORGHI	€ 3.170.827,23	€ 697.581,99	2836 del 03-10-17
TERRE DELL'ETNA E DELL'ALCANTARA	€ 4.925.850,15	€ 1.083.687,03	2779 del 26-09-17
TERRA BAROCCA	€ 4.895.390,91	€ 1.076.986,00	370 del 07-03-18
ETNA	€ 5.024.245,44	€ 1.105.334,00	371 del 07-03-18
NEBRODI PLUS	€ 4.477.322,91	€ 985.011,04	3889 del 04-12-17
KALAT	€ 4.246.804,86	€ 934.297,07	3209 del 25-10-17
PELORITANI	€ 3.499.425,36	€ 769.873,58	2920 del 09-10-17
TIRRENO EOLIE	€ 3.372.047,34	€ 741.850,41	13 del 15-0-18

Tab.2

1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F

In base all'art. 22.1 del Reg. (UE) n. 1303/2013 la riserva di performance costituisce tra il 5 e il 7% dell'allocation di ciascuna priorità, tranne in caso di priorità dedicate all'assistenza tecnica e programmi dedicati agli strumenti finanziari conformemente all'articolo 39, fermo restando il rispetto del 6% per fondo e categoria di regioni (per altri fondi, non per FEASR). In aggiunta, nell'ambito dei programmi FEASR essendo la Priorità 1 trasversale a tutte le altre, le risorse delle misure afferenti a tale priorità concorrono al raggiungimento delle altre priorità programmate nei rispettivi PSR.

Sempre l'articolo 22 prevede due momenti formali nell'arco della programmazione per la verifica del Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per ogni singola priorità: il primo, nel 2019, sulla base dell'attuazione al 31/12/2018 (art. 50 paragrafo 5 Reg. UE 1303/2013) al fine dell'attribuzione o meno della Riserva e il secondo nel 2024, sulla base dell'attuazione al 31/12/2023. Si forniscono pertanto in sede di stesura della presente RAA le informazioni sul conseguimento delle milestone programmate al 2018 in coerenza con il Piano degli Indicatori e con il Piano di Finanziamento del Programma.

Le seguenti tabelle illustrano, per priorità, le milestone intermedie fissate al 2018 in relazione ai target finali, nonché il grado di conseguimento delle stesse registrato al 31 dicembre 2018, sia per quanto riguarda gli indicatori finanziari che relativamente agli indicatori di prodotto individuati dall'Allegato IV del Reg. UE 808/2014 ed agli indicatori aggiuntivi relativi alle fasi di attuazione chiave.

QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE

Priorità 2

Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

Vedi Tab. P2

Indicatore: *Spesa pubblica totale*

Alla data del 31 dicembre 2018 si è realizzata una spesa certificata di € **127.131.399,97**, pari al **18,73%** del valore obiettivo al 2023 di € 678.846.652,89, per operazioni avviate relative alle sottomisure 2.1, 4.1, 4.3, 6.1, 6.4.a e 8.6. Specificatamente: una spesa di € 94.769.779,75 nell'ambito della FA 2/A e di € 32.361.620,22 nell'ambito della FA 2/B.

Considerato che il target intermedio previsto al 2018 è del **6,23%**, per un valore assoluto di euro 42.292.146,48, l'obiettivo di performance è **stato raggiunto**.

Indicatore: *Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o ammodernamento (2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori (2B)*

Per il calcolo dell'indicatore sono stati conteggiati il numero di aziende agricole che beneficiano di un

sostegno per investimenti di ristrutturazione e/o ammodernamento finanziati con la sottomisura 4.1, che contribuiscono agli obiettivi previsti dalla FA 2/A e dalla FA 2/B nell'ambito dei piani di sviluppo aziendale realizzati dai giovani agricoltori (*"Pacchetto giovani"*).

Alla data del 31 dicembre 2018 risultano beneficiarie n. 1.298 aziende rientranti negli obiettivi previsti dalla FA 2/A e n. 549 aziende condotte da giovani agricoltori (FA 2/B), per complessivi **1.847** aziende corrispondenti ad un livello di realizzazione del **53,94%** sul valore obiettivo programmato al 2023 di n. 3.424 aziende. Pertanto, l'obiettivo di performance al 2018, programmato al 10% per un valore assoluto di 342 aziende, è stato **raggiunto**.

Indicatore alternativo

Vedi Tab. P2a

L'indicatore alternativo – *numero operazioni selezionate* - è stato stimato nell'80% del valore obiettivo programmato al 2023 relativo al numero delle aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o ammodernamento (2A) e delle aziende con piano di sviluppo aziendale per giovani agricoltori (2B)..

Alla data del 31 dicembre 2018 sono state selezionate n. **3.943** aziende, così distinte:

- N. 620 aziende selezionate con il bando relativo alla sottomisura 4.1;
- N. 1.477 aziende selezionate che intendono beneficiare della misura 4.1 nell'ambito del bando relativo al *"Pacchetto giovani"* ;
- N. 1.847 aziende beneficiarie che hanno completato relativi alla misura 4.1 entro la data del 31/12.

Considerato che il livello di realizzazione del target intermedio al 2018 è del **179,95%**, l'obiettivo di performance è stato **raggiunto**.

Priorità 3

Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

Vedi tab. P3

Indicatore: *Spesa pubblica totale*

Alla data del 31 dicembre 2018 si è realizzata una spesa di € **20.095.198,62** pari al **9,37%** del valore obiettivo al 2023 di € 214.485.000,00, per operazioni avviate relative alle sottomisure 3.1, 3.2, 4.2, 5.2 e 6.4.c. Specificatamente: una spesa di € 19.892.325,71 nell'ambito della FA 3/A e di € 202.872,91 nell'ambito della FA 3/B.

Considerato che il target intermedio previsto al 2018 è dell'**8,2%**, per un valore assoluto di euro 17.587.770, l'obiettivo di performance è stato **raggiunto**.

Indicatore: *Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazione di produttori*

(3A)

Per il calcolo dell'indicatore sono stati conteggiati i progetti avviati relativi alla sottomisura 3.1 che contribuiscono agli obiettivi previsti dalla FA 3/A.

Alla data del 31 dicembre 2018 risultano avviati n. **87** progetti relativi alla suddetta sotto-misura, pari al **10,38%** del valore obiettivo al 2023 fissato in 838 progetti, con un livello di realizzazione del target intermedio all'**86,52%**.

Indicatore: Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3b)

Per il calcolo dell'indicatore vanno conteggiati i progetti avviati relativi alla sottomisura 5.1, il cui bando è stato pubblicato in data 21/12/18. Pertanto, alla data del 31 dicembre non è stato possibile raggiungere l'obiettivo di performance.

Indicatore alternativo

Vedi Tab. P3a

L'indicatore alternativo prende in considerazione il numero di operazioni selezionate a seguito dell'emissione del bando relativo alla sottomisura 4.2.

Il valore del target intermedio al 2018, stimato in 70 operazioni, è stato **raggiunto**, in quanto alla data del 31/12/18 sono state selezionate n. **130** operazioni.

Azioni correttive

Gli Uffici della Commissione Europea con nota Ares(2018)4831047 del 20/09/2018 formulavano osservazioni, ai sensi dell'art. 50, par. 8, del Regolamento UE 1303/2013, sui valori raggiunti dagli indicatori del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, a causa di ritardi nello stato di attuazione finanziaria e procedurale, con il rischio di gravi carenze nel conseguimento dei target intermedi al 2018. Ritardi che nel caso della Priorità 3 erano individuati nell'obiettivo *Spesa pubblica* (54%), nell'obiettivo *numero aziende agricole sovvenzionate per la partecipazione a regimi di qualità* (49%) e *numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio* (0%).

L'AdG con nota 69413 del 18/12/18 evidenziava come i ritardi erano causati dalla carenza di personale in rapporto al notevole carico di lavoro, dovuto alla contemporanea istruttoria di migliaia di pratiche afferenti ai bandi emessi sulle diverse misure del Programma. Ritardi in larga parte superati nel corso dell'anno 2018 con azioni di rafforzamento delle attività amministrative che hanno prodotto, nel caso specifico della Priorità 3, un'accelerazione nelle istruttorie e nella spesa della misura 3 e della sotto-misura 4.2 Il risultato conseguito è stato il superamento del livello di realizzazione del target intermedio *Spesa pubblica* (114,26%) e un'implementazione del livello di realizzazione del target intermedio *numero aziende agricole sovvenzionate per la partecipazione a regimi di qualità* che ha raggiunto l'86,52%.

Come preannunciato dall'AdG nella suddetta nota n. 69413, le azioni correttive messe in campo nell'anno 2018 non hanno determinato un'accelerazione delle procedure tale da consentire l'emanazione del bando della sotto-misura 5.1 in tempo utile per il raggiungimento del target intermedio relativo al **“numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio”**. Ritardo dovuto alla

complessità degli interventi di regimazione idraulica finanziati che, operando sulle reti di bonifica a monte dell'asse fluviale, hanno richiesto un coordinamento con gli Enti preposti alla gestione a valle.

Superate le suddette criticità, si ritiene, comunque, che con la pubblicazione del bando, avvenuta in data 21 dicembre 2018, si raggiungeranno gli obiettivi programmati al 2023.

Priorità 4

Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

Vedi Tab. P4

Indicatore: *Spesa pubblica totale*

Alla data del 31 dicembre 2018 si è realizzata una spesa di € **418.719.424,21** pari al **39,99%** del valore obiettivo al 2023 di € 1.047.145.000,00, per operazioni avviate relative alle sottomisure 4.4, 8.1, 8.3, 8.4, 8.5, 10.1, 10.2, 11.1, 11.2, 12.1, 13.1, 13.2 e 13.3.

Pertanto, il livello di realizzazione del target intermedio, fissato al 42,9% per una spesa di € 449.225.205,00, è pari al **93,21%**.

Indicatore: *Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (4A) + miglioramento della gestione (4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione (4C)*

Alla data 31 dicembre 2018 risultano in esecuzione le diverse operazioni a valere sulle FA 4/A, 4/B e 4/C che contribuiscono alla biodiversità, al miglioramento della gestione idrica e ad una migliore gestione del suolo, per una estensione complessiva in termini di Superficie Oggetto di Impegno pari a Ha **371.430,62** di terreni agricoli, pari ad un livello di realizzazione del valore obiettivo al 2023 **dell'89,46%**.

Pertanto, considerato che il livello di realizzazione del target intermedio per l'indicatore spesa pubblica totale è del **93,21%** e il livello di realizzazione al 2018 dell'indicatore di output è del **166,90%**, l'obiettivo di performance al 2018 per la Priorità 4 è stato **raggiunto**.

Azioni correttive

Gli Uffici della Commissione Europea con la sopraccitata nota Ares(2018)4831047 del 20/09/2018 evidenziavano ritardi nello stato di attuazione finanziaria della Priorità 4 (54% di Spesa Pubblica).

Il rafforzamento delle attività amministrative messe in atto dall'AdG, nel caso specifico mediante la stipula di una convenzione con AGEA finalizzata al supporto alla gestione delle pratiche sul SIAN, ha consentito un'accelerazione della spesa sulle misure a superficie ed il raggiungimento del livello di realizzazione del target intermedio al **93,21%**, con un incremento in valore assoluto nell'anno 2018 di € **189.438.466,95**.

Priorità 5

Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale.

Vedi Tab P5

Indicatore: *Spesa pubblica totale*

Si fa presente che la Priorità 5 è stata programmata con 5 Focus Area e con una dotazione finanziaria complessiva di € 7.265.000, pari allo 0,33% della dotazione finanziaria del Programma. Le misure programmate per il raggiungimento degli obiettivi previsti sono le misure 1 e 2, con una dotazione finanziaria complessiva di € 965.000, la sottomisura 16.6 (€ 2.300.00) e l'operazione 10.1.f (€ 4.000.000) che complessivamente costituiscono l'87% della spesa programmata.

Alla data del 31 dicembre 2018 risulta liquidata l'annualità 2018 di n. 43 progetti relativi all'operazione 10.1.f., per una spesa di € **438.609,40** pari al **6,04%** del valore obiettivo al 2023 di € 7.265.000, con un livello di realizzazione del target intermedio al 2018, pari al **17,25%**.

Indicatore: *Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (5E) + terreni agricoli oggetti di contratti di gestione mirati a riduzione le emissioni di GHG e/o ammoniaca (5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficiente (5A)*

Il valore obiettivo al 2018 di Ha **1.215** è stato superato, in quanto i terreni sotto impegno dal 2017 relativi alle 43 operazione liquidate della 10.1.f sono pari a **1.748,07** ettari.

Indicatore alternativo**Vedi Tab P5a**

L'indicatore alternativo prende in considerazione il numero di operazioni selezionate a seguito della pubblicazione dei bandi relativi alla sottomisura 16.6 ed all'operazione 10.1.f.

Considerato che il bando relativo alla 16.6 è stato pubblicato in data 22/02/19, vengono conteggiate le operazioni selezionate con la 10.1.f, il cui numero è pari a **75**. Pertanto, il target intermedio al 2018, stimato in 182 operazioni, non è stato raggiunto.

Azioni correttive

Gli Uffici della Commissione Europea con nota Ares(2018)4831047 del 20/09/2018 evidenziavano per la Priorità 5 una grave carenza nel conseguimento dei target intermedi inferiori al 65% .

L'AdG con nota 69413 del 18/12/18 evidenziava come i ritardi dovuti al notevole carico di lavoro, erano stati in parte superati con la già menzionata convenzione con AGEA finalizzata al supporto alla gestione delle pratiche sul SIAN, che ha consentito la definizione delle istruttorie relative alla pratiche di 10.1.f e il relativo pagamento dell'annualità 2018 a tutte le aziende ammesse utilmente in graduatoria.

Il rafforzamento delle attività amministrative messe in atto dall'AdG ha consentito il superamento del target intermedio al 2018 relativo alla *gestione dei terreni agricoli e forestali*, ma non ha prodotto il raggiungimento dell'obiettivo di spesa pubblica programmato al 2018, in quanto il budget di spesa di € 4.000.000 relativo all'operazione 10.1.f va spalmato nelle sette annualità d'impegno e il bando relativo alla sotto-misura 16.6 è stato pubblicato in data 22/02/19.

Come preannunciato dall'AdG nella sopracitata nota n. 69413, il ritardo nella pubblicazione del bando della sotto-misura **16.6** è dovuto all'esigenza di emanarlo in concomitanza con il bando dell'operazione

6.4.b (*Investimenti nella creazione e nello sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili*), al fine di consentire ai gruppi di cooperazione l'accesso ai finanziamenti per la realizzazione dei progetti. Infatti, il PSR al paragrafo 8.2.14.3.5.2 prevede che con la SM 16.6 *“si finanzia esclusivamente il costo della cooperazione mentre i costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali si finanziano ricorrendo alle corrispondenti misure/operazioni del Programma”*.

L'iter procedurale dell'operazione 6.4.b ha evidenziato delle criticità. Infatti, il bando pubblicato nel settembre 2017 è stato annullato nel gennaio 2018, a seguito di una verifica dei criteri di selezione dove si sono riscontrati errori che non consentivano un'efficace selezione dei progetti.. Si è proceduto, quindi, alla modifica dei criteri di selezione, alla modifica delle disposizioni attuative e del bando che è stato pubblicato, contestualmente a quello della SM 16.6, al fine di non vanificare la predetta sottomisura che impegna il gruppo di cooperazione alla realizzazione del progetto, ma finanzia esclusivamente il costo della cooperazione. Infatti, la possibilità del finanziamento del progetto

Pertanto, considerato che la dotazione finanziaria dell'operazione 10.1.f (€ 4.000.000) è stata totalmente impegnata con il bando già emesso e che l'emissione del bando della sotto-misura 16.6, collegato al bando dell'operazione 6.4.b, stimolerà, a nostro avviso, la costituzione di gruppi di cooperazione e la loro partecipazione al bando con l'utilizzo dell'intera dotazione finanziaria di € 2.300.000, **si prevede il sicuro raggiungimento dell'obiettivo di spesa programmato per la Priorità 5 al 2023.**

Priorità 6

Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

Vedi Tab P6

Indicatore: *Spesa pubblica totale*

Alla data del 31 dicembre 2018 si è realizzata una spesa certificata di € **14.550.734,54** pari al **6,76%** del valore obiettivo al 2023, per operazioni concluse relative alle sotto-misure 6.4, 7.2, 7.3 7.6, 19.1. 19.2 e 19.4. Specificatamente una spesa di € 1.050.254,17 nell'ambito della FA 6/A, di € 7.501.730,35 nell'ambito della FA 6/B e di € 5.998.750,02 nell'ambito della FA 6/C.

Considerato che il target intermedio previsto al 2018 è del 5,06%, per un valore assoluto di euro 10.891.302,91, l'obiettivo di spesa è stato **raggiunto**

Indicatore: *Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (6B e 6C)*

Per il calcolo dell'indicatore sono stati conteggiati i progetti avviati relativi alla sottomisura 7.2, 7.3 e 7.6, che contribuiscono agli obiettivi previsti dalle FA 6/B e 6/C.

Al 31/12/2018 risultano concluse n. 8 operazioni relative alle sotto-misure 7.2 e 7.6. Inoltre, sono stati avviati i lavori relativi alla banda ultra-larga in **22** comuni. A tal proposito, è da sottolineare che in sede di programmazione furono utilizzati come indicatore per la sotto-misura 7.3 le centraline di connessione, stimate in 131. In atto tale indicatore non può essere utilizzato e si propone, pertanto, di sostituirlo con il numero di comuni serviti

Pertanto, il numero di operazioni sovvenzionate alla data del 31/12 è di 30 (8+22) ed il target intermedio al 2018, che è stato programmato al **3%** per un valore assoluto di 10 operazioni, è stato **raggiunto**.

Indicatore: *Popolazione coperta dai GAL (6B)*

Nell'anno 2016 si è provveduto alla selezione delle Strategie di Sviluppo Locale presentate dai GAL. Sono stati selezionati n. 22 GAL, sui cui territori insistono **2.438.040** abitanti.

I GAL selezionati coprono, pertanto, una popolazione superiore rispetto al target programmato che prevedeva 2.224.825 abitanti.

Indicatore alternativo

Vedi Tab. P6a

L'indicatore alternativo prende in considerazione il numero di operazioni selezionate relative alla misura 7 e alla sotto-misura 19.2.

Il valore del target intermedio realizzato è di 165 operazioni, così distinte:

- N. 53 operazioni selezionate con il bando della sotto-misura 7.2;
- N. 66 operazioni selezionate con il bando della sotto-misura 7.5;
- N. 8 operazioni relative alle sotto-misure 7.2 e 7.6, concluse alla data del 31/12/18.
- N. 16 operazioni relative alla sotto-misura 19.2, concluse alla data del 31/12/18,
- N. 22 operazioni avviate nei comuni beneficiari degli interventi di infrastrutturazione previsti dalla sotto-misura 7.3.

Pertanto, il livello di realizzazione del target intermedio al 2018 è pari al 93,26%.

Azioni correttive

Gli Uffici della Commissione Europea con nota Ares(2018)4831047 del 20/09/2018 evidenziavano per la Priorità 6 una grave carenza nel conseguimento dei target intermedi inferiori al 65%, per l'indicatore *Spesa pubblica* e per il *numero di operazioni sovvenzionate*.

Il rafforzamento delle attività amministrative messe in atto dall'AdG hanno prodotto, nel caso specifico, un'accelerazione della spesa sulla misura 7 e sulla misura 19 che ha consentito il superamento del relativo target intermedio (133,60%) e un'accelerazione nell'istruttoria delle pratiche relative al *numero di operazioni sovvenzionate* con il raggiungimento di un livello di target intermedio pari al 313,48%.

Tab. P2

Priorità	Indicatore	Valore obiettivo 2023	Target intermedio 2018 (%)	Valore assoluto del Target intermedio	Valore assoluto del Target intermedio realizzato	Target intermedio 2018 realizzato (%)	Live llo realizzazione Target intermedio (%)
P2	Spesa pubblica totale	678.846.652,89	6,23%	42.292.146,48	127.131.399,97	18,73 %	300,60%
	Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o ammodernamento (2.A)+ aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori (2.B)	3.424	10%	342	1.847	53,94 %	539,43%

Tab P2

Tab_P2a

Priorità	Indicatore	Valore obiettivo 2023	Target intermedio 2018 (%)	Valore assoluto del Target intermedio	Valore assoluto del Target intermedio realizzato	Target intermedio 2018 realizzato (%)	Live llo realizzazione Target intermedio (%)
P2	Numero operazioni selezionate	2.739	80%	2.191	3.943	143,96%	179,95%

Tab P2a

Tab P3

Priorità	Indicatore	Valore obiettivo 2023	Target intermedio 2018 (%)	Valore assoluto del Target intermedio	Valore assoluto del Target intermedio realizzato	Target intermedio 2018 realizzato (%)	Live llo realizzazione Target intermedio (%)
P3	Spesa pubblica totale	214.485.000,00	8,20 %	17.587.770,00	20.095.198,62	9,37%	114,26%
	Numero di aziende agricole innovative che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (3.A)	838	12 %	101	87	10,38%	86,52%
	Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio, aspetto specifico 3.B	52	5,80 %	3	0	0,00%	0,00 %

Tab P3

Tab. P3a

Priorità	Indicatore	Valore obiettivo 2023	Target intermedio 2018 (%)	Valore assoluto del Target intermedio	Valore assoluto del Target intermedio realizzato	Target intermedio 2018 realizzato (%)	Live llo realizzazione Target intermedio (%)
P3	Numero operazioni selezionate (sottomisura 4.2)	117	59,8%	70	130	111,11%	185,80%

Tab P3a

Tab P4

Priorità	Indicatore	Valore obiettivo 2023	Target intermedio 2018 (%)	Valore assoluto del Target intermedio	Valore assoluto del Target intermedio realizzato	Target intermedio 2018 realizzato (%)	Live llo realizzazione Target intermedio (%)
P4	Spesa pubblica totale	1.047.145.000	42,90%	449.225.205,00	418.719.424,21	39,99%	93,21%
	Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (4A) + miglioramento della gestione idrica (4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (4C)	415.202,00	53,60%	222.548,27	371.430,62	89,46%	166,90%

Tab P4

Tab. P5

Priorità	Indicatore	Valore obiettivo 2023	Target intermedio 2018 (%)	Valore assoluto del Target intermedio	Valore assoluto del Target intermedio realizzato	Target intermedio 2018 realizzato (%)	Live llo realizzazione Target intermedio (%)
P5	Spesa pubblica totale	7.265.000	35%	2.542.750,00	438.609,40	6,04%	17,25%
	Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficiente (5A)	2.250,00	54%	1.215,00	1.748,07	77,69%	143,87%

Tab 5

Tab_P5a

Priorità	Indicatore	Valore obiettivo 2023	Target intermedio 2018 (%)	Valore assoluto del Target intermedio	Valore assoluto del Target intermedio realizzato	Target intermedio 2018 realizzato (%)	Live llo realizzazione Target intermedio (%)
P5	Numero operazioni selezionate	363	50%	182	75	20,7%	41,3%

Tab P5a

Tab P6

Priorità	Indicatore	Valore obiettivo 2023	Target intermedio 2018 (%)	Valore assoluto del Target intermedio	Valore assoluto del Target intermedio realizzato	Target intermedio 2018 realizzato (%)	Live llo realizzazione Target intermedio (%)
P6	Spesa pubblica totale	215.243.140,50	5,06%	10.891.302,91	14.550.734,54	6,76%	133,60%
	Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (6B e 6C)	319	3%	10	30	9,40%	313,48%
	Popolazione coperta dai GAL (6B)	2.224.825	100%	2.224.825	2.438.040	109,58%	109,58%

Tab P6

Tab P6a

Priorità	Indicatore	Valore obiettivo 2023	Target intermedio 2018 (%)	Valore assoluto del Target intermedio	Valore assoluto del Target intermedio realizzato	Target intermedio 2018 realizzato (%)	Live llo realizzazione Target intermedio (%)
P6	Numero operazioni selezionate (Misura 7 e m. 19.2)	337	52,50%	177	165	48,96%	93,26%

Tb P6a

1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]

Non pertinente

1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

- ☐ Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- ☐ Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- ☐ Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- ☐ Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- ☐ Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro)

--

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.

2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione

Coerentemente a quanto previsto all'articolo 11, paragrafo b, lettera ii) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni, nel dicembre 2016, dopo procedura di consultazione scritta del CdS n.3/2016, sono state proposte modifiche al Piano di Valutazione del PSR, approvate con Decisione CE C(2016) 8969 del 20 dicembre 2016. Le modifiche proposte al Paragrafo 9.7 - *Risorse* sono scaturite da stime più accurate concernenti le risorse umane e finanziarie destinate alle attività di monitoraggio e valutazione del PSR. In particolare si è ritenuto di dovere rimpinguare le risorse destinate alle attività valutative che sono state portate a 3.991.978,00 euro. Quelle previste per le attività di Monitoraggio sono state portate a 3.824.732,00 con una riduzione rispetto alla precedente previsione. Contestualmente, ai Paragrafi 9.2 - *Governance e coordinamento*, 9.4 - *Dati e informazioni* e 9.5 - *Calendario* sono stati corretti errori materiali ed effettuati aggiornamenti al testo.

Dalla stima delle risorse sono state escluse quelle relative al personale dell'Amministrazione, il quale è coinvolto in tutte le attività con particolare riferimento a quelle attività di Governance e Coordinamento, di strutturazione, di reporting e disseminazione. A questo scopo, l'AdG ha individuato nell'organizzazione degli uffici una Unità operativa di coordinamento per l'*Attività di Monitoraggio* e una Unità operativa di coordinamento per la *Valutazione*.

Parimenti, al fine di evitare il rischio di duplicazione nella stima delle spese, sono state escluse le risorse relative ad attività di rete, assistenza tecnica, gestione e comunicazione trasversali all'attuazione del Programma.

Nel corso dell'anno 2018 non sono intervenute modifiche al Piano di Valutazione.

2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)

Nel 2018 le attività hanno riguardato la preparazione e la strutturazione della valutazione. Tra le attività individuate nel par. 9.3 del Piano di valutazione, sono state curate la preparazione dei termini di riferimento, l'organizzazione e l'implementazione di una procedura con evidenza pubblica per assegnare il servizio di valutazione indipendente.

Sotto il profilo tecnico tale attività si è sviluppata in coerenza con le esperienze e le lezioni apprese nel precedente ciclo programmatico senza particolari fattori di discontinuità per quanto concerne l'elaborazione del contenuto tecnico del previsto Capitolato speciale descrittivo e prestazionale. Questo, anche mediante l'interlocazione costante con la RRN e l'utilizzo degli specifici documenti di indirizzo realizzati dalla stessa (es. "L'affidamento dei servizi di valutazione dei PSR 2014-2020", anche in riferimento, ad esempio, alla congruità dei costi previsti per le attività di valutazione o alla qualità dei servizi/prodotti) o provenienti da altre fonti autorevoli quali European Evaluation Helpdesk for Rural Development.

Le finalità del Capitolato, in conformità a quanto previsto dalla normativa unionale sul sostegno allo

sviluppo rurale, riguardano un servizio finalizzato a:

- dimostrare i progressi e i risultati della politica di sviluppo rurale e valutare la pertinenza, la rilevanza, l'efficacia, l'efficienza e l'impatto dei relativi interventi, alla luce della missione del FEASR e in relazione agli obiettivi della Strategia dell'Unione;
- contribuire ad un sostegno più mirato dello sviluppo rurale; favorire un processo di apprendimento comune basato sull'attività di monitoraggio e di valutazione con il coinvolgimento dei portatori di interesse, in attuazione del principio del partenariato (Regolamento delegato UE 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014).

Coerentemente con tali obiettivi, le attività della valutazione indipendente dovranno consentire di:

- valutare l'attuazione del PSR, gli effetti prodotti, le buone prassi;
- supportare le scelte di definizione, rafforzamento e miglioramento del PSR, delle sue strutture e delle sue procedure.
- comunicare al partenariato di cui all'articolo 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 16 del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014, nonché al vasto pubblico, le realizzazioni e i risultati conseguiti dal Programma.

Dal punto di vista tecnico la preparazione del Capitolato speciale d'appalto ha posto l'Amministrazione di fronte alla necessità di approfondire preliminarmente alcuni aspetti fondamentali per la successiva fase di finalizzazione del disegno organizzativo e metodologico delle attività di valutazione. Tra questi, particolare rilevanza è stata attribuita a: condizioni di valutabilità, disegno di valutazione, metodi e disponibilità di dati; costi, tempi, prodotti e modalità di conduzione della valutazione; sintesi delle valutazioni, tecniche e divulgative; comunicazione della valutazione; modalità di interrelazione del valutatore con le strutture di governance delle politiche di sviluppo rurale e delle politiche territoriali (AdG, Autorità di altri Fondi, GAL, Steering group, ecc.); modalità attraverso cui assicurare la qualità della valutazione; dimensione, competenze e profili professionali del gruppo di lavoro del valutatore indipendente.

Rispetto alla precedente esperienza di valutazione on going del periodo 2007-2013, sono state previste nuove attività (art. 2 del Capitolato "Descrizione del Servizio"), quali ad esempio: individuazione dei contributi potenziali delle misure del PSR (capitolo 11.3 del PSR); valutazione del contributo netto del PSR agli obiettivi della Strategia Europa 2020, della Politica Agricola Comune (di seguito PAC) e dello sviluppo rurale (compresi gli obiettivi di natura trasversale); analisi del contributo del PSR al raggiungimento degli obiettivi tematici dell'Accordo di Partenariato; supporto metodologico all'autovalutazione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (di seguito SSLTP) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) selezionate in risposta ai bandi della Misura 19; attivazione di percorsi di autovalutazione delle capacità di governance ad ogni livello.

IL Capitolato prevede che l'Aggiudicatario effettuerà, ogni anno, a partire dal 2019, analisi valutative su questioni che l'AdG riterrà necessario indagare sulla base delle proprie esigenze conoscitive e/o dei contributi dello SG. Gli approfondimenti, riguardanti l'intero territorio regionale o determinate aree rappresentative, confluiranno nelle cosiddette Relazioni Valutative Tematiche (RVT). Particolare attenzione è stata rivolta alla definizione degli elementi valutativi utili alla predisposizione delle Relazioni Annuali di Attuazione (RAA).

Per ciò che concerne la quantificazione dell'importo a base d'asta, è stato effettuato uno specifico lavoro metodologico di simulazione, che si è concretizzato nell'adattamento degli esiti dell'indagine di mercato condotta a livello nazionale dalla RRN ai fabbisogni della programmazione regionale, con particolare riferimento ai prodotti previsti nel Capitolato speciale, tenendo conto delle diverse annualità del servizio,

delle metodologie, della numerosità e complessità delle tecniche che il Valutatore selezionato dovrà come minimo impiegare per i singoli prodotti di valutazione.

Difficoltà sono emerse in relazione al recepimento della normativa recata dal nuovo Codice degli appalti pubblici e alla sua concreta univoca applicazione a livello regionale, anche in considerazione dell'istituzione della Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana (CUCR) nell'ambito dell'Assessorato regionale dell'economia, di cui alla Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 (artt. 55 - 56). Scopo della Centrale è quello di razionalizzare e ridurre la spesa, ma al tempo stesso uniformare l'operato della Pubblica amministrazione in un ambito particolarmente delicato quale quello degli appalti pubblici, con sicuro vantaggio sotto il profilo della semplificazione e della trasparenza.

Le richiamate criticità avevano già dato luogo, nell'ottobre 2016, a una richiesta di supporto indirizzata al Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione, nonché al Coordinatore del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP), sia in ordine ad aspetti metodologici e tecnici inerenti le attività di Valutazione, per garantirne il coordinamento operativo a livello regionale in relazione ad altri Fondi, sia per gli aspetti concernenti l'ambito giuridico, segnalandolo come grave fattore di criticità. Medesima richiesta è stata quindi reiterata nel dicembre 2016, sottolineandone l'urgenza ed auspicandone il buon esito. Tale richiesta si collocava nell'ambito di un percorso di strutturazione della governance della valutazione di tipo partecipativo che, oltre ai previsti confronti partenariali, avrebbe visto coinvolte le Autorità di Gestione dei diversi Programmi, nonché il Tavolo permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2014-2020 della Regione Siciliana, costituito con Delibera di Giunta n. 208 del 14.7.2014, fino alla definizione del "Piano delle Valutazioni della politica di coesione 2014-2020 della Sicilia", approvato in data 5.8.2016 dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR Sicilia 2014-2020, a chiusura di procedura scritta. Tuttavia, il percorso partecipativo intrapreso ha subito una drastica interruzione nel dicembre 2017 con la sospensione, da parte del Presidente della Regione, della procedura per l'individuazione degli esperti esterni del NVVIP della Regione Siciliana. Questa scelta ha fatto abbandonare definitivamente l'ipotesi di un affidamento in house al NVVIP del Servizio di valutazione del PSR Sicilia 2014-2020. Contestualmente venivano avviati i necessari contatti con la CURC per la definizione dei passaggi formali volti all'indizione della procedura di gara.

Il bando di gara per l'affidamento del servizio di Valutazione del PSR Sicilia 2014-2020 è stato pubblicato il 26 aprile 2018. Allo scadere dei termini di partecipazione è stata registrata la presentazione di 3 offerte. Un'inattesa complicazione è derivata dal fatto che l'offerta presentata dal Raggruppamento Temporaneo d'Impresa (RTI) risultato primo in graduatoria è risultata anomala e questo ha comportato l'attivazione delle procedure di verifica ai sensi dell'art. 97 comma 5 del D.lgs. n. 50/2016, per l'espletamento delle quali il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) si è avvalso del supporto della Commissione giudicatrice, come previsto dalle linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n.3, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, par.5.3. Dopo le verifiche del caso, su richiesta del RUP (11 dicembre 2018) la CUCR ha provveduto all'aggiudicazione a RTI ISRI-AGROTEC, avvenuta con Decreto di aggiudicazione n.3653 del 13.12.18. Al 24 dicembre 2018 sono state pertanto completate le procedure di verifica dei requisiti di cui all'art.32, comma 7 del D.lgs.50/2016, su sistema AVCpass, presso la Centrale. Quindi sono state avviate le verifiche relative al DURC e quelle relative alla richiesta di rilascio della informazione antimafia (artt.84 e 85 del d.lgs. n.159 del 6.9.2011) attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA).

In attesa degli esiti delle verifiche descritte, è stata predisposta una bozza avanzata di contratto e, già a fine novembre 2018, è stato individuato il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) di cui all'art. 101 del D.lgs. 50/2016. Nel frattempo, preso atto del forte ritardo accumulatosi nel corso della procedura di gara, l'Autorità di Gestione giungeva alla conclusione di dover affidare ad un soggetto terzo i lavori relativi alla redazione dei capitoli 2 e 7 della presente RAA.

La valutazione al 2018 è stata pertanto affidata a due professionisti esterni all'amministrazione, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs n. 50 del 18.4.2016 e ss.mm.ii., secondo una procedura di affidamento diretto. L'incarico è stato affidato ai due VI in data 3/05/2019.

Per quanto riguarda le attività durante l'implementazione del Programma, di cui al par. 9.3 del PdV, nel 2018 è stata redatta la Relazione Annuale di Attuazione (RAA) al 31 dicembre 2017, in cui sono state riportate, oltre alle informazioni relative al Capitolo 2, anche quelle concernenti lo stato di raggiungimento delle milestone programmate al 2018 ai fini del Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per ogni singola priorità. L'art. 22.1 del Reg. (UE) n. 1303/2013 prevede due momenti formali nell'arco della programmazione per la verifica del *Performance framework*: il primo, nel 2019, sulla base dell'attuazione al 31/12/2018 (art. 50 paragrafo 5 Reg. UE 1303/2013) al fine dell'attribuzione o meno della Riserva e il secondo nel 2024, sulla base dell'attuazione al 31/12/2023. Nella RAA 2017 è stato illustrato il grado di conseguimento parziale - e relative criticità - delle milestone intermedie fissate al 2018, sia per quanto riguarda gli indicatori finanziari che relativamente agli indicatori di prodotto individuati dall'Allegato IV del Reg. UE 808/2014 e agli indicatori aggiuntivi relativi alle fasi di attuazione chiave.

2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)

Nel contesto della relazione VEP del PSR 2007-2013 è stata avanzata dal VI la raccomandazione di realizzare e rendere immediatamente operativo un sistema di monitoraggio regionale del PSR "ad hoc", funzionale ai fabbisogni di sorveglianza e di valutazione "in itinere" del Programma, e di comunicazione dei suoi risultati. Il sistema, senza aggravio della onerosità gestionale da parte delle strutture regionali coinvolte nella attuazione del PSR, dovrebbe risultare flessibile/adattabile ai mutevoli fabbisogni di monitoraggio e valutazione, ad esempio in risposta alle esigenze informative relative a:

- progetti dei Gruppi Operativi, Piani di Azione Locale (PAL) e altre progettazioni specifiche e/o locali implementate con il sostegno del PSR, la cui rete di soggetti interessati è più ampia del mero riferimento ai diretti beneficiari delle domande;
- procedure e atti amministrativi utilizzati per la gestione del PSR, utili alle valutazioni di processo.

La necessità di creare una base informativa robusta e completa, tale da fornire tutti gli elementi di conoscenza necessari sui beneficiari degli interventi del PSR, sui diversi contesti territoriali e settoriali di applicazione e sui meccanismi di attuazione, ha indotto l'Amministrazione a proseguire, prioritariamente, nell'attività di interlocuzione con AGEA per l'acquisizione di indispensabili informazioni di monitoraggio secondo modalità più adeguate alle nuove esigenze e tempistiche delle attività di valutazione delineate nell'ambito del PSR 2014-2020.

La progettazione del sistema di informazione elettronico, in particolare, aveva richiesto già in passato un costante confronto con l'Organismo Pagatore AGEA affinché il sistema stesso venisse tempestivamente aggiornato con dati utili a valutazioni quantitative e qualitative, nonché relativamente alla modalità di restituzione degli stessi. Tutto ciò al fine di acquisire dei dati riguardanti beneficiari, superfici ammesse, flussi finanziari che permettano di:

1. supportare il VI (valutatore indipendente), l'AdG del PSR e i responsabili delle misure nell'assolvimento dei rispettivi compiti e degli impegni verso il CdS e la Commissione europea ovvero nella predisposizione

di tabelle di sintesi di avanzamento della spesa e degli indicatori target, di risultato e di output, nonché verso il sistema di monitoraggio nazionale;

2. divulgare dati ed informazioni sul livello di avanzamento della spesa e sui principali risultati dell'attuazione.

Gli elementi di criticità relativi ad AGEA registrati nel 2016 e nel 2017 sono stati sostanzialmente superati, anche a seguito della reimpostazione, completata nei primi mesi del 2019, delle modalità di elaborazione e fornitura dei dati di monitoraggio per la redazione della RAA. Su tali dataset tuttavia si registrano ancora modeste imperfezioni riguardanti alcuni segmenti informativi specifici (es. incompletezza dei record relativi ad aziende ricadenti in aree Natura 2000, ai comparti produttivi, assenza/incompletezza dei dati di superficie, ecc.).

Circa i progressi già realizzati, invece, si può affermare che ha raggiunto un buon livello di sviluppo la banca dati per la raccolta informatizzata dei Piani di Sviluppo Aziendali (PSA). In termini operativi, infatti, è già avvenuta la materiale acquisizione di tutti i PSA a corredo delle domande di sostegno presentate dai potenziali beneficiari delle sottomisure 4.1, 6.1 e 6.4a ("Bando de minimis" e "Bando in esenzione").

L'applicazione PSAWEB Sicilia, realizzata dal Centro di Ricerca CREA-Politiche e Bioeconomia (CREA-PB) a partire da un'applicazione progettata nell'ambito della Rete d'Informazione Contabile Agricola (RICA), ha enormi potenzialità per lo sviluppo di analisi valutative basate anche sul metodo controfattuale. Essa già consente:

- ai fini della verifica dell'ammissibilità delle domande di aiuto, la determinazione della Dimensione Economica dell'azienda, in base alle Produzioni Standard (Reg. CE 1242/2008) e ai coefficienti che la Regione ha adottato per alcuni processi produttivi, nonché la determinazione degli indicatori economici e sociali per la valutazione del miglioramento del rendimento globale dell'impresa attraverso il collegamento con l'applicativo Bilancio Semplificato del CREA-PB;
- la consultazione della classificazione tipologica delle aziende;
- la valutazione di coerenza delle iniziative con le finalità delle operazioni del PSR di riferimento;
- la descrizione degli elementi strutturali dell'azienda, del programma degli investimenti e degli effetti da questo prodotti.

In particolare, per ciascun PSA possono essere consultati dati e informazioni di sintesi dell'impresa agricola, quali ad esempio: informazioni relative alla situazione aziendale ex ante ed ex post (dimensione economica dell'azienda; SAU; giornate lavorative; unità di lavoro; Produzione Standard; Produzione Standard Totale Aziendale; piano culturale e consistenza degli allevamenti) e la sintesi del piano degli investimenti.

Infine, sempre nell'ambito dell'accordo di collaborazione tra l'Amministrazione regionale e il CREA-PB, è stata avviata l'attività di elaborazione e analisi dei dati in risposta ad alcune esigenze conoscitive emerse nella gestione del Programma, anche in vista della prossima programmazione.

Nel corso del 2019 si prevede di continuare il lavoro di sviluppo di questa banca dati con l'introduzione delle "personalizzazioni" funzionali alla raccolta informatizzata dei PSA dell'operazione 4.1 (II Bando), nonché con l'analisi dei dati acquisiti e la predisposizione di appositi report.

2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

Editore/Redattore	Regione Siciliana
Autore/i	Agriconsulting spa
Titolo	Valutazione ex ante (VEA) del PSR 2014-2020
Sintesi	Capitolo 3- Valutazione ex ante (VEA) del PSR 2014-2020 ai sensi dell'art.8 par.1 lett. a) del Reg. (UE) n.1305/2013
URL	http://www.psr Sicilia.it/2014-2020

Editore/Redattore	Regione Siciliana
Autore/i	Agriconsulting spa
Titolo	Valutazione ex post (VEP) del PSR 2007-2013
Sintesi	<p>Nel 2016 l'attività ha visto la definizione della VEP del PSR 2007-2013, anche attraverso incontri e verifiche interne al Dipartimento sulla bozza proposta dal Valutatore Indipendente (VI). È seguito, a novembre 2016, un Focus Group tra esperti e "testimoni privilegiati" del processo di attuazione, alla presenza del VI. Ne è emerso un contributo utile per la stesura finale, sottoposta al CdS e quindi ai Servizi della Commissione UE. A dicembre 2016 la VEP è stata trasmessa tramite SFC.</p> <p>Nel 2017 si sono esaminate le Osservazioni pervenute ad aprile. A settembre è stato trasmessa la VEP nella versione rivista in conformità a queste.</p> <p>Nella VEP, sono state aggiornate le conclusioni della Valutazione intermedia 2010, aggiornate nel 2012. Il documento offre le principali conclusioni delle analisi svolte dal VI e si chiude con alcune raccomandazioni articolate per Asse prioritario.</p>
URL	http://www.psr Sicilia.it/2014-2020

Editore/Redattore	Regione Siciliana
Autore/i	Regione Siciliana
Titolo	Relazione Annuale di Attuazione (Periodo 01/01/2016 - 31/12/2016)

Sintesi	<p>Le informazioni raccolte tramite le schede del capitolo 7 riassumono sostanzialmente gli elementi chiave della valutazione. Più nel dettaglio, ogni scheda riferita ad uno specifico Quesito valutativo Comune (CEQ) contiene, oltre al titolo della stessa domanda, diverse sezioni/tabelle separate:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1 - l'elenco misure che contribuiscono alla Focus Area oggetto della domanda (effetti principali ed effetti secondari); 2 - i nessi tra i criteri di giudizio e gli indicatori utilizzati (indicatori comuni, nonché indicatori specifici per Programma); 3 - la descrizione dei metodi quantitativi e qualitativi utilizzati e la descrizione di passaggi metodologici; 4 - la quantificazione di tutti gli indicatori utilizzati e le fonti di dati; 5 - i problemi riscontrati che influenzano la validità e l'affidabilità dei risultati di valutazione; 6 - le risposte alle domande di valutazione; 7 - le conclusioni derivanti dai risultati della valutazione e le eventuali raccomandazioni.
URL	http://www.psr Sicilia.it/2014-2020

2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Valutazione ex post (VEP) del PSR 2007-2013

Le analisi illustrate nei diversi capitoli della VEP hanno aggiornato ed ampliato le conclusioni alle quali erano giunte le Valutazioni precedenti. Ciò alla luce del livello di attuazione raggiunto dal PSR al 31/12/2015 e dell'acquisizione degli elementi informativi sugli interventi realizzati e sui loro effetti, attraverso specifiche attività di raccolta di dati primari e di confronto controfattuale.

Principali *conclusioni riferite a ciascun Asse*:

Asse 1 – Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale

La strategia d'intervento dell'Asse 1 ha fornito una "risposta" in termini di sviluppo e, in misura variabile, ai diversificati fabbisogni emersi dall'analisi del contesto, in coerenza con le priorità strategiche regionali, declinate in obiettivi specifici. Per ognuno di essi il VI evidenzia gli elementi di successo o criticità ricavabili dalla analisi della efficacia e pertinenza delle Misure di intervento.

Asse 2 – Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale

Gli obiettivi prioritari dell'Asse 2 si articolano in funzione dei principali aspetti o tematiche ambientali (biodiversità, tutela delle acque, tutela suolo e del territorio, attenuazione del cambiamento climatico) rispetto ai quali le diversificate linee di intervento (Misure/azioni) potevano determinare effetti grazie ad un elevato livello di integrazione o complementarietà.

La strategia dell'Asse è stata qualificata da un approccio di tipo territoriale nella definizione dei Criteri di ammissibilità e selezione delle operazioni, attraverso l'individuazione di aree o zone prioritarie verso cui "indirizzare" il sostegno (quindi le risorse) nella consapevolezza del legame esistente tra efficacia degli interventi e contesto territoriale in cui si realizzano. Tale approccio risulta necessario nella regione Sicilia, caratterizzata da una elevata variabilità ambientale e paesaggistica.

Asse 3 – Miglioramento della qualità della vita e diversificazione delle attività

Il PSR, e i PSL, sono intervenuti in modo preponderante nel sostenere la diversificazione del sistema produttivo agricolo ed extra-agricolo e meno intensamente nel migliorare le condizioni di contesto.

L'incremento nella dotazione dell'Asse è stato infatti destinato principalmente all'obiettivo del mantenimento e creazione di reddito e di occupazione nelle aree rurali.

Ciò quale "presa d'atto" della eterogenea partecipazione e capacità progettuale dei soggetti potenzialmente beneficiari delle Misure dell'Asse 3, dell'accentuarsi del fabbisogno occupazionale e della primaria esigenza di salvaguardare il capitale umano e sociale, requisito "propedeutico" per salvaguardare i territori rurali e la qualità della vita delle popolazioni.

Asse 4 – Leader

Il disegno valutativo applicato ha inteso verificare se e come l'azione dei GAL fosse stata in grado di far emergere un Valore Aggiunto Leader. Gli esiti delle analisi svolte hanno evidenziato criticità attuative, facendo assumere alle strutture tecniche dei GAL funzioni quasi esclusivamente amministrative, meramente tese a garantire l'impegno di spesa e un formale rispetto delle procedure. Il "valore aggiunto" si è invece manifestato ogniqualvolta il GAL ha potuto porsi come "cabina di regia" di una progettualità integrata

ampia e soggetto interlocutore a favore dell'attuazione ma anche dell'efficacia in termini di risultati ed impatti locali.

In sintesi, al di là delle diversificate **raccomandazioni** rese dal VI al § 8.2 della VEP, si riportano qui solamente quelle **a carattere orizzontale (generalì per il Programma)**:

- predisporre ed applicare procedure di selezione delle operazioni ammissibili finalizzate a migliorare l'efficienza nella utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili;
- realizzare e rendere immediatamente operativo un sistema di monitoraggio regionale del PSR "ad hoc", funzionale ai fabbisogni di sorveglianza e di valutazione "in itinere" del Programma, e di comunicazione dei suoi risultati;
- nelle Misure o forme di progettazione caratterizzate da elementi di innovazione tecnica o procedurale (es. progettazione integrata di filiera o territoriale) e dalla necessità di definire e attuare processi concertativi, è necessario investire in attività propedeutiche iniziali di informazione ed animazione.

Relazione Annuale di Attuazione (Periodo 01/01/2016 - 31/12/2016)

Circa le attività valutative inerenti la RAA 2016, definita "rafforzata", si ricorda che il Cap. 7 (*Valutazione delle informazioni e dei progressi nel conseguimento degli obiettivi del Programma*) comprende le risposte ai quesiti di valutazione comune (CEQ di cui al Reg. di esecuzione (UE) N. 808/2014 - Allegato V), ossia: CEQ 1-18 relativi alle Focus area del Programma; CEQ 19, 20 e 21, relativi alle sinergie di Programma, all'assistenza tecnica e alla RRN.

Si riporta di seguito la sintesi delle risposte, laddove è stato possibile grazie a un adeguato livello di avanzamento finanziario e/o fisico della specifica M/SM:

CEQ04-2A: *In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare i risultati economici, la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole sovvenzionate, in particolare aumentandone la partecipazione al mercato e la diversificazione agricola?*: I risultati sembrano ancora poco significativi. Si traggono le seguenti conclusioni:

C1. Ha già avuto accesso al sostegno un numero significativo di aziende agricole (1.048), cioè lo 0,47% del totale delle aziende agricole censite in Sicilia e l'1,27 della popolazione beneficiaria potenziale. Apprezzabile l'influenza sull'ammodernamento e la ristrutturazione delle aziende interessate.

C2. In un contesto di generale difficoltà gli investimenti di ammodernamento e ristrutturazione sembrano abbastanza vincolati all'erogazione del contributo pubblico.

C3. Il sostegno ha avuto positivi effetti economici sulle aziende agricole sostenute, con un incremento netto della produttività del lavoro, in termini di produzione agricola (PLV/ULA) pari a 8.140 euro.

C4. Risulta un numero ancora esiguo di aziende agricole (0,02%) che hanno investito nella diversificazione delle attività. Il sostegno della SM 6.4a deve quindi ancora esprimere tutto il suo potenziale.

CEQ05-2B: *In che misura gli interventi del PSR hanno favorito l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale?*

I risultati raggiunti sono ancora poco significativi. Si traggono le seguenti conclusioni:

C1. Il PSR ha contribuito a incrementare la quota di giovani agricoltori adeguatamente qualificati nel settore

agricolo incidendo su 285 aziende che hanno completato un piano di sviluppo/investimenti aziendale. Ciò ha determinato un limitatissimo contributo all'insediamento di agricoltori adeguatamente qualificati e, in particolare, al ricambio generazionale.

C2. Hanno fatto ingresso nel settore 312 giovani agricoltori capoazienda adeguatamente “qualificati”, che rappresentano lo 0,14% dell’universo delle aziende agricole censite in Sicilia (C17 = 219.680 aziende agricole). Anche questo risultato dimostra una scarsa incidenza del PSR.

C3. I risultati sono ancora poco significativi. Si rilevano maggiori difficoltà in ordine al completamento dei piani di sviluppo/investimenti aziendali rispetto al mero ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati. Emerge l’esigenza di assicurare nel tempo ai giovani la possibilità di accedere agli aiuti per gli investimenti, evitando soluzioni di continuità.

CEQ08-4A: *In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno al ripristino, alla salvaguardia e al miglioramento della biodiversità, segnatamente nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché all'assetto paesaggistico dell'Europa?*

Gli interventi hanno contribuito in modo ancora poco significativo alla FA. Si traggono le seguenti conclusioni:

C1. I contratti di gestione su terreni agricoli hanno contribuito in modo poco significativo al ripristino, alla salvaguardia e al miglioramento della biodiversità; le superfici sottoposte agli impegni contrattuali incidono infatti sulla SAU agricola regionale per l’1,28%.

C2. Non sono stati ancora realizzati interventi che possano contribuire al ripristino, alla salvaguardia e al miglioramento della biodiversità su terreni forestali (valore dell’indicatore R6/T8 = 0). Tuttavia, non si prevedono particolari problemi circa il futuro sviluppo degli interventi.

C3. I dati mostrano limitatissimi risultati nel raggiungimento degli obiettivi della FA.

CEQ09-4B: *In che misura gli interventi del PSR hanno finanziato il miglioramento della gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi?*

A causa della limitatezza delle superfici interessate, gli interventi del PSR hanno contribuito alla FA in modo ancora poco incisivo. Si traggono le seguenti conclusioni:

C1. I contratti di gestione sui terreni agricoli hanno contribuito in modo poco significativo alla FA; le superfici sottoposte agli impegni contrattuali incidono infatti sulla SAU agricola regionale solo per l’1,28%.

C2. I contratti di gestione su terreni forestali/boschivi hanno contribuito in modo poco significativo alla FA; le superfici sottoposte agli impegni contrattuali incidono infatti sulla FOWL regionale solo per l’1,59%.

C3. E’ possibile affermare che sulla SOI oggetto di impegno della SM 10.1.b si è assistito ad una riduzione dei carichi di azoto per unità di superficie rispetto al modello di gestione convenzionale pari al 25,3% mentre sulla SOI interessata dagli impegni pluriennali della SM 11.2 tale riduzione raggiunge l’83%.

C4. A causa di un livello di implementazione ancora troppo basso gli schemi di aiuto non hanno ancora espresso tutto il loro potenziale ai fini del contributo alla FA. Si confermano comunque buone aspettative circa l’efficacia dei contratti di gestione.

CEQ10-4C: *In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito alla prevenzione dell'erosione dei suoli e a una migliore gestione degli stessi?*

Per la limitatezza delle superfici interessate, gli interventi hanno contribuito in modo ancora poco incisiva alla FA. Si traggono le seguenti conclusioni:

C1. I contratti di gestione su terreni agricoli hanno contribuito in modo poco significativo alla FA; le superfici sottoposte agli impegni contrattuali incidono sulla SAU agricola regionale solo per l'1,28%.

C2. I contratti di gestione su terreni forestali/boschivi hanno contribuito in modo poco significativo alla FA; le superfici sottoposte agli impegni contrattuali incidono sulla FOWL regionale solo per l'1,59%.

C3. E' possibile affermare che sulla SOI oggetto di impegno alcuni schemi della SM 10.1 e la SM 10.2 determinano effetti rilevanti sull'incremento di Sostanza Organica Stabile (SOS) e sulla riduzione dell'erosione.

C4. Per il livello di implementazione ancora troppo basso gli schemi di aiuto non hanno ancora espresso tutto il loro potenziale. Si confermano comunque buone aspettative circa l'efficacia dei contratti di gestione.

CEQ16-6A: *In che misura gli interventi del PSR hanno favorito la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione?*

Al momento non si può esprimere un giudizio sul contributo degli interventi alla diversificazione, creazione e sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione.

CEQ17-6B: *In che misura gli interventi del PSR hanno stimolato lo sviluppo locale nelle zone rurali?*

Relativamente alle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) in modalità multifondo (FEASR e FESR), si può affermare che gli interventi hanno stimolato lo sviluppo locale nelle zone rurali. Si traggono le seguenti conclusioni:

C1 Al 31 dicembre 2016 risultano costituiti 22 GAL, espressione degli interessi pubblico-privati presenti nelle aree rurali siciliane classificate dal PSR come C e D.

C2 Le SSLTP selezionate intercettano una popolazione rurale di 2.438.040 abitanti, cioè il 91,68% del totale della popolazione rurale siciliana. Gli interventi hanno stimolato lo sviluppo locale con alto indice di copertura della popolazione rurale.

C3 Il PSR ha contribuito a rivitalizzare lo sviluppo locale in numerose aree della regione. In alcune un ulteriore impulso allo sviluppo locale proviene dalla progettazione SNAI.

CEQ19-PE: *In che misura le sinergie tra priorità e aspetti specifici hanno rafforzato l'efficacia del PSR?*

Nonostante il livello di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del Programma non ancora pienamente significativo, è possibile affermare che il sostegno alle misure del PSR produce sinergie attraverso la loro interazione. Si traggono le seguenti conclusioni:

C1. La sinergia sviluppata in via secondaria dalla FA 2B attraverso i piani di sviluppo/investimenti aziendali realizzati nell'ambito del "pacchetto giovani" (SM 4.1 e SM 6.4a) ha migliorato l'efficacia della FA 2A;

C3. Le reciproche sinergie sviluppate in via secondaria dalle FA 4A, 4B e 4C hanno migliorato l'efficacia della P4. Ciò, in particolare, per le FA 4B e 4C, segno di come siano particolarmente interconnessi gli

interventi che contribuiscono alla stabilizzazione e alla resilienza dei sistemi idrogeologici;

C4. Le sinergie messe in campo dalle SSLTP non hanno ancora espresso tutto il loro potenziale ma emerge il prevalente orientamento dei GAL a realizzare sinergie tra la FA 6B da un lato e la P1 e la FA 6A dall'altro.

CEQ20-TA: *In che misura l'assistenza tecnica ha contribuito alla realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 59 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 51, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013?*

Al momento non si può esprimere un giudizio sul contributo dell'AT alla realizzazione degli obiettivi di cui all'art. 59 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 51, par. 2, del Reg.(UE) n. 1305/2013.

2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Data/Periodo	26/06/2017
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Relazione Annuale di Attuazione (Periodo 01/01/2016 - 31/12/2016) Cap. 7 (Valutazione delle informazioni e dei progressi nel conseguimento degli obiettivi del Programma) + Sintesi della Relazione annuale 2016 (Art. 50 del Reg. (CE) 1303/2013 e Art. 75 del Reg. (CE) 1305/2013) a Giugno 2017: Diffusione della RAA e del Report tramite pubblicazione sul sito PSR Sicilia; invio della documentazione ai diversi componenti del CdS.
Organizzatore generale dell'attività/evento	Dipartimento dell'Agricoltura - Area 2 Programmazione in Agricoltura, Sorveglianza e Valutazione Programmi - U.O. Valutazione
Formato/canali di informazione utilizzati	Sito internet e posta elettronica
Tipo di destinatari	Componenti del CdS
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	38
URL	http://www.psr Sicilia.it/2014-2020

Data/Periodo	20/11/2017 - 15/12/2017
Titolo	Valutazione ex-post del PSR Sicilia 2007-2013 + Report per la diffusione dei

dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	risultati della Valutazione ex-post del PSR Sicilia 2007-2013: Diffusione della VEP e del Report tramite pubblicazione sul sito PSR Sicilia; invio della documentazione cartacea ai diversi Uffici interni al Dipartimento potenzialmente interessati; diffusione tramite invio per posta elettronica del relativo link ai due documenti a tutte le Aree, i Servizi, le Unità Operative, gli Uffici provinciali e periferici.
Organizzatore generale dell'attività/evento	Dipartimento dell'Agricoltura - Area 2 Programmazione in Agricoltura, Sorveglianza e Valutazione Programmi - U.O. Valutazione
Formato/canali di informazione utilizzati	Sito internet, posta ordinaria e posta elettronica
Tipo di destinatari	Uffici centrali e periferici del Dipartimento potenzialmente o direttamente interessati al processo di attuazione del PSR sia per quanto ha riguardato la Programmazione 2007-13 che in relazione ad un possibile eventuale miglioramento del PSR 2014-20.
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	1000
URL	http://www.psr Sicilia.it/2014-2020

Data/Periodo	28/11/2016
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Valutazione ex-post del PSR Sicilia 2007-2013. Focus group 28 novembre 2016: "Le conclusioni e raccomandazioni finali del Valutatore: confronto tra esperti e "testimoni" del Programma"
Organizzatore generale dell'attività/evento	Agriconsulting spa
Formato/canali di informazione utilizzati	Focus group
Tipo di destinatari	Confronto strutturato tra esperti e testimoni privilegiati del processo di attuazione del PSR alla presenza di addetti ai lavori dell'Aministrazione regionale a livello centrale e locale e di un rappresentante della Rete Rurale Nazionale, condotto dal VI
Numero approssimativo delle	20

parti interessate raggiunte	
URL	http://www.psr Sicilia.it/2014-2020

2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Valutazione ex-post del PSR Sicilia 2007-2013. Conclusioni e raccomandazioni
Follow-up realizzato	L'attività svolta in fase di definizione della VEP del PSR 2007-2013 con incontri e verifiche, produzione di osservazioni, fino alla realizzazione del Focus Group di novembre, è una prima attività di follow up che ha fornito al VI un contributo alla stesura finale della relazione. In sinergia con quanto al punto 2f), secondo le previsioni del par. 9.6 del PdV, si provvederà a utilizzare i contenuti della VEP, quale azione volta a valorizzare i risultati della valutazione. Tale sinergia permetterà di evidenziare e quindi di valorizzare tutti i possibili elementi utili al miglioramento del PSR 2014-2020. Tale azione è cominciata con la condivisione degli esiti valutativi a livello nazionale attraverso il Documento di analisi "I principali risultati dei PSR 2007-2013: sintesi delle valutazioni ex post", pubblicato dalla RRN nel febbraio 2018, e potrà essere successivamente attuata non appena selezionato il VI
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

Considerata la fase attuativa del PSR, nel periodo oggetto della presente, oltre a quanto indicato al Cap.1 relativamente alle singole priorità, si è provveduto al perfezionamento dei meccanismi attuativi per una migliore governance del Programma. Alcuni dei provvedimenti qui riportati sono la naturale conseguenza delle modifiche del quadro regolamentare. In particolare:

- con D.D.G. n. 8 del 9/01/18 sono state approvate le piste di controllo per le misure non connesse alla superficie o agli animali;
- con D.D.G. n. 366 del 06/03/18 sono state approvate le piste di controllo per le misure a superficie;
- con D.D.G. n. 1277 del 29/05/18 è stato approvato il Disciplinare Regionale di Produzione Integrata adeguato alle Linee Guida Nazionali annualità 2018;
- il 20/07/18 è stato emanato il D.D.G. n. 1721 di applicazione, per l'anno 2018, delle norme di condizionalità e degli impegni in attuazione dell'art. 23 del D.M. n. 1867 del 18/01/2018, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013".

Nel 2018 il Comitato di Sorveglianza si è riunito nella seduta tenutasi a Catania il giorno 14 giugno. Oltre che nella predetta riunione il CdS è stato consultato mediante:

- la procedura scritta n. 1/2017 (chiusa il 23/06/2018). Infatti nel 2017, tenuto conto sia di esigenze emerse nella fase attuativa, sia dei chiarimenti tecnici forniti dalla Commissione Europea, sono state predisposte alcune schede di modifica, sottoposte al Comitato di Sorveglianza;
- la procedura scritta n.1/2018 (chiusa il 5/03/2018), relativa alle modifiche apportate alle sottomisure 3.1 e 5.2 a seguito dell'emanazione del Reg.(UE) 2017/2393 (cosiddetto Regolamento Omnibus), nonché alla composizione del CdS ed all'approvazione del verbale della riunione di CdS del 26 giugno 2017;
- la procedura scritta n.2/2018 (chiusa il 2/07/18), relativa all'esame di alcune modifiche da apportare al PSR (diverse sottomisure) ed ai criteri di selezione delle Sottomisure 1.2, 1.3, 3.1, 8.3 e dell'Operazione 6.4a);
- la procedura scritta n.3/2018 (chiusa il 23/10/18), relativa all'esame di una modifica ai criteri di selezione della sottomisura 16.9;
- la procedura scritta n.4/2018 (chiusa l'11/01/19), relativa all'esame della modifica ai criteri di selezione della sottomisura 5.1 e dell'operazione 6.4b.

La sintesi delle deliberazioni assunte nella seduta di CdS del 14/06/18 e la documentazione approvata anche con le procedure di consultazione scritta, sono state pubblicate sul sito web del PSR Sicilia 2014-2020 (www.psr Sicilia.it), nella specifica sezione dedicata al Comitato di Sorveglianza.

Nel mese di dicembre 2017 è stata notificata alla Commissione la versione 4.0 del Programma con le modifiche approvate dal CdS con la procedura scritta n.1/2017 e con i perfezionamenti evidenziatisi nella fase interlocutoria tecnica avutasi con i Servizi della CE. Tale versione 4.0 è stata approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2018) 615 del 30/01/2018.

Nel mese di ottobre 2018 è stata notificata alla Commissione la versione 5.0 del Programma, con le

modifiche approvate dal CdS con le procedure scritte nn.1 e 2 del 2018.

Sono state in buona parte superate le criticità rilevate nei primi due anni di avvio del Programma relativamente alla tempistica dei pagamenti delle domande da parte dell'Organismo Pagatore AGEA, soprattutto per le misure a superficie. Anche le criticità riguardanti il pieno funzionamento dei sistemi informativi SIAN e VCM sono state sostanzialmente superate.

Relativamente alle attività volte a dare **pubblicità al programma**, si rimanda al Cap.4.b) per un maggior dettaglio. Come ivi descritto, l'attività di comunicazione è stata portata avanti, sia attraverso il costante aggiornamento del sito del PSR Sicilia 2014-2020, sia attraverso lo svolgimento di incontri informativi nel territorio. Poiché è già stata emanata la gran parte dei bandi, pubblicizzati nel corso del 2016 e 2017 attraverso numerosi incontri a cura degli uffici periferici del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, la comunicazione nel 2018 si è focalizzata sulle tematiche dei sistemi di qualità e della cooperazione, nei suoi diversi aspetti.

Facendo riferimento, inoltre, alla strategia di **informazione e pubblicità** di cui all'articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014, segnatamente in relazione ad **attività realizzate tramite la Rete rurale nazionale (RRN)**, nel Cap. 4.a2 si segnalano più estesamente alcune delle attività svolte nell'anno 2018, maggiormente intese a fornire elementi di conoscenza ed approfondimento su diversi temi di diffuso interesse, attraverso documenti o eventi di diversa natura, nonché volte a assicurare un più ampio coinvolgimento degli stakeholder. Contenuti e materiali di alcune di queste attività sono consultabili nel portale della RRN al link www.reterurale.it.

Sui meccanismi destinati a garantire la coerenza con riguardo alle **Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SLTP) attuate nell'ambito di LEADER** (di cui si è ampiamente data descrizione al Cap. 1c, relativamente alla Misura 19) si ricorda che la Regione Siciliana è tra le poche regioni italiane che hanno operato la scelta di dare attuazione al Community Led Local Development (CLLD) in modalità multifondo, coinvolgendo, pertanto, due degli strumenti SIE: il FEASR ed il FESR. Questo, se per un verso aumenta la complessità di gestione degli interventi, dall'altro ha offerto ai GAL la possibilità di progettare percorsi di sviluppo sostenibile più rispondenti agli specifici fabbisogni rilevati a livello locale, facendo emergere con evidenza e maggior pregnanza, in tale scelta, l'elemento **valore aggiunto dell'approccio Leader** nel PSR Sicilia 2014-2020 (secondo le raccomandazioni del Valutatore Indipendente del PSR Sicilia 2007/2013).

L'attuazione congiunta dello strumento CLLD multifondo sul territorio siciliano è stata discussa alla riunione del Tavolo di Coordinamento e Integrazione della programmazione 2014-2020, tenutasi il 11/5/2016, con la decisione dell'istituzione del *Comitato Tecnico Regionale per l'attuazione dell'intervento community-led*, ai sensi dell'articolo 33, paragrafo 3 del Reg. UE 1303/2013 ed in coerenza con l'Accordo di Partenariato (AdP) Italia 2014-2020.

Il Comitato Tecnico è stato istituito con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 289 del 09.08.2016, successivamente modificata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 27.09.2016. Con Decreto del Presidente della Regione n. 486 del 20.10.2016 sono stati nominati i componenti del *Comitato Tecnico regionale*.

La composizione del Comitato Tecnico Regionale ha previsto la presenza delle Autorità di Gestione dei due rispettivi Programmi coinvolti nell'attuazione del CLLD, supportate da esperti di sviluppo locale. I lavori del Comitato hanno portato, entro i termini regolamentari, alla selezione di 22 GAL e, successivamente, alla valutazione della Strategia del GAL Valli del Golfo, a seguito del contenzioso promosso dallo stesso GAL non ammesso.

Con Decreto dell'Autorità di Gestione n. 6585 del 28.10.2016 è stata approvata la graduatoria delle SSLTP,

nel rispetto del termine perentorio imposto dall'art. 33, punto, 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013 che prevede che “ *Il primo ciclo di selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo è completato entro due anni dalla data di approvazione dell'accordo di partenariato*”.

Le disposizioni attuative delle sottomisure 19.2 e 19.4 hanno previsto una fase negoziale – con incontri bilaterali tra Amministrazione Regionale e ciascun GAL – finalizzata alla definizione della progettazione di dettaglio del Piano d'Azione Locale, nonché a rimodularne, eventualmente, il piano finanziario. A seguito dei lavori del Comitato (iniziati il 18.05.2017 e ultimati il 22.06.2017) è stata approvata la graduatoria definitiva delle SSLTP con D.D.G. n. 2164 del 26/07/2017.

Con D.D.G. n. 1757 del 24.07.2018 sono state approvate le **Linee guida per l'attuazione della misura 19** del PSR Sicilia 2014-2020. Disposizioni attuative e procedurali.

Le suddette Linee guida definiscono le modalità, i criteri e le procedure per l'attuazione e la gestione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) ammesse a finanziamento.

Il documento integra il quadro delle disposizioni relative alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Siciliana, finanziato con fondi FEASR.

Le **azioni del Piano d'Azione Locale** possono essere attuate secondo le seguenti modalità:

- a) Attuazione diretta da parte del GAL (“*a regia GAL*”)
- b) Attuazione da parte di soggetti (pubblici e privati, singoli o associati) diversi dal GAL (“*a bando*”).

Le azioni “*a regia GAL*” si differenziano fondamentalmente dalle azioni a bando, in quanto i relativi progetti operativi sono approvati dall'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 e gestiti **direttamente** dai GAL.

Per le azioni “*a regia GAL*” è stato predisposto il bando con D.D.G. n. 162 del 25.02.2019 per la presentazione da parte dei GAL dei relativi Progetti operativi a partire dal 16.04.2019.

Per le azioni “*a bando*” l'AdG, con nota prot. 70526 del 27.12.2018, ha regolamentato il flusso informativo dei bandi emanati dai GAL che vede, a partire dalla presentazione del bando all'Ispettorato dell'Agricoltura di riferimento, un parere di coerenza da parte di un Gruppo di lavoro, appositamente costituito al suo interno. Il bando, con il parere di coerenza dell'IPA, sarà successivamente esaminato dalle strutture centrali del Dipartimento Agricoltura per la formulazione di eventuali osservazioni/proposte di modifica.

Per quanto riguarda la selezione del personale GAL l'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 ha emanato delle direttive, richiamando gli elementi minimi indicati nell'allegato 1 della Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione “*Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*”.

Tali Linee guida prevedono per la Selezione del personale (art. 19, D.lgs. 33/2013):

“Le società e gli enti pubblicano i regolamenti e gli atti generali che disciplinano la selezione del personale e i documenti e le informazioni relativi all'avvio di ogni singola procedura selettiva – avviso, criteri di selezione – e all'esito della stessa. Tali modalità di pubblicazione tengono conto che in alcune società pubbliche, pur non essendo applicabili le norme che regolano i concorsi pubblici, vi è comunque l'obbligo,

nel reclutare il personale, del rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità (art. 18, co. 2, d.l. n. 112 del 2008, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133). Restano fermi gli obblighi di trasparenza relativi al bando e ai criteri di selezione per le società a cui si applica l'art. 18, co. 1, del citato decreto legge”.

Per obbligo di trasparenza si deve intendere la garanzia data a tutti gli eventuali interessati di conoscere gli avvisi di selezione, i criteri di ammissibilità e di selezione, le graduatorie provvisorie e definitive.

L'obbligo di pubblicità si intende assolto mediante la pubblicazione degli avvisi di selezione e delle relative graduatorie almeno nel sito del GAL e nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020.

L'obbligo di imparzialità si attua mediante l'individuazione di criteri e meccanismi di selezione oggettivi e trasparenti.

A seguito di segnalazioni da parte di partecipanti agli avvisi emanati dai GAL o su richiesta di parere da parte degli stessi GAL, l'AdG ha svolto un'adeguata attività di vigilanza e ha espresso i pareri richiesti.

Un forte elemento di espressione del **valore aggiunto dell'approccio Leader** consiste nella possibilità, prevista dalla scheda della misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020, data ai GAL di operare in assoluta libertà la scelta delle misure del PSR da attivare, persino misure al di fuori del PSR, purché previste dalla legislazione sullo sviluppo rurale.

Inoltre, per esaltare ulteriormente il valore aggiunto delle azioni Leader rispetto alle misure del PSR Sicilia 2014-2020, è stato istituito il “Tavolo Tecnico Regionale dei GAL 2014-2020 CLLD”, sede di concertazione fra l'AdG del PSR Sicilia 2014-2020 ed i GAL, i quali hanno segnalato i propri rappresentanti nella riunione svoltasi nella sede del Dipartimento regionale dell'Agricoltura svoltasi il 10.04.2018.

A conclusione dei lavori del Tavolo tecnico sono state approvate, con D.D.G. n. 3793 del 27.12.2018, le *Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR – PO/FESR SICILIA 2014-2020*. Esse hanno individuato le specificità che i GAL possono utilizzare nell'attuazione dei loro Piani d'Azione locale (PAL), al fine di:

- fare emergere il valore aggiunto delle azioni attuate dai GAL;
- garantire il rispetto di ciascuna Strategia approvata e la caratterizzazione territoriale degli interventi;
- assicurare la coerenza delle operazioni selezionate con le singole Strategie approvate;
- sperimentare l'uso ampio dello strumento multifondo CLLD, ottimizzando le risorse potenzialmente disponibili, anche ai fini della cooperazione GAL.

La versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020 prevede che i GAL, per la selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito dei propri PAL, possano utilizzare i medesimi criteri di selezione definiti dall'Autorità di Gestione del PSR, con facoltà di introdurre uno o più principi di selezione specifici dello strumento CLLD; inoltre, prevede che i principi e i criteri aggiuntivi proposti, dovranno essere esaminati e approvati dall'AdG.

Alla luce delle modifiche apportate dalla versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, nelle suddette Linee guida si è concordata, altresì, una modalità di proposizione dei criteri di selezione delle azioni GAL a bando.

Per ciascuna azione del PAL attuata “a bando”, lo schema dei criteri può riportare una parte **comune** ed invariabile ed una parte **specific**a che sarà curata da ciascun GAL nel rispetto delle specificità dei diversi

territori.

Nella parte **comune** verranno riproposti i medesimi criteri adottati per le azioni regionali in quanto coerenti con il PSR Sicilia 2014-2020 e validi per tutte le SSLTP approvate.

Nella parte **specificata** i GAL potranno proporre principi di selezione specifici dello strumento CLLD, coerenti con le SSLTP approvate, declinati con opportuni criteri di selezione e nel rispetto di quanto previsto nel PSR Sicilia vigente.

Relativamente al **funzionamento dei sistemi di gestione e controllo** [GM1] un significativo progresso è stato conseguito nelle azioni di riduzione del tasso di errore. Infatti, nell'ambito del piano di azione nazionale sul tasso di errore dell'anno 2017, l'AdG ha attuato le azioni correttive previste entro i termini programmati (scadenze giugno e dicembre 2017), tranne una azione informativa/formativa dei GAL che è stata realizzata ad aprile 2018 perché i GAL non avevano selezionato il personale amministrativo entro il 31/12/17.

La Regione siciliana, nel corso del 2018 è stata oggetto di due Audit da parte della Corte dei Conti Europea, il primo (audit 18CH1002), che si è svolto, per la parte presso la Regione dal 24 al 26 gennaio 2018 ha avuto per oggetto la desertificazione nella UE, mentre il secondo (CH 11054341T01), che ha visto la presenza degli Auditors in Sicilia dal 12 al 15 novembre 2018 ha avuto per oggetto la verifica dei pagamenti del FEASR dell'esercizio finanziario 2018 nella Regione Sicilia, con riferimento alle misure 10, 11 e 13 del PSR 2014/2020.

Il primo Audit ha interessato sia l'Assessorato Territorio ed Ambiente che l'Assessorato Agricoltura. Tutte le informazioni richieste sono state fornite sia in fase preventiva, che durante le operazioni di controllo in Regione, e piccole integrazioni puntuali, richieste dagli auditors sono state fornite anche successivamente.

Nessun rilievo e nessuna criticità sono state avanzate nei confronti di questa AdG.

Il secondo Audit ha interessato esclusivamente l'Assessorato Agricoltura, ed al momento non è stata ancora trasmessa la lettera di osservazioni. Nel corso dell'audit è stata rilevata una potenziale criticità legata all'applicazione della Misura 214/1g in prosecuzione della Misura 216/A2.

La Misura 214/1g finanzia la manutenzione dei muretti a secco dopo il loro ripristino effettuato con la Misura 216/A2, pertanto l'impegno di manutenzione potrà partire solamente dopo la conclusione dei lavori di ripristino.

In alcuni casi, tra i quali quello oggetto di Audit riferito alla ditta Mondello Carmela, i lavori di ripristino di cui alla Misura 216/A2 si sono protratti oltre le previsioni iniziali ed oltre il previsto inizio dell'impegno con la Misura 214/1g, che pertanto è stato spostato all'annualità successiva. Conseguentemente, la domanda iniziale, ordinariamente di sostegno/pagamento, deve essere considerata esclusivamente come domanda di sostegno, cui dovranno seguire, dall'anno seguente, le cinque domande di pagamento relative alle annualità di impegno. A seguito di ciò la presentazione della domanda di pagamento relativa alla quinta annualità, sarebbe vista dal sistema come una sesta annualità, e pertanto rigettata, considerando l'impegno chiuso col pagamento della quarta domanda di pagamento.

Gli effetti ancora non si sono manifestati, perché le domande di pagamento per l'ultima annualità si potranno implementare a sistema non prima di giugno 2019, ed entro tale data l'azione correttiva sarà completata.

La problematica evidenziata in corso di audit, può essere risolta tramite AGEA, chiedendo lo spostamento,

nel portale SIAN, del periodo di inizio impegno all'anno successivo a quello richiesto in sede di domanda di sostegno.

Il problema è stato affrontato in maniera complessiva, e non soltanto limitata alla ditta esaminata nel corso dell'Audit, pertanto, tempestivamente il servizio competente, con nota n. 63807 del 20/11/2018, che si allega alla presente, ha disposto la verifica generale su tutte le istanze che potenzialmente potevano presentare tale problematica. Alla conclusione della verifica, l'elenco delle domande interessate dalla problematica sarà trasmesso ad AGEA per l'implementazione delle modifiche sul portale SIAN.

L'intento dell'Amministrazione, pertanto non è stata la risoluzione della singola problematica, ma l'adozione di un'azione correttiva che potesse correggere l'errore in maniera preventiva, prima che si potessero verificare effetti sui procedimenti ancora a venire, stante il fatto che la problematica evidenziata, al momento non ha espletato alcun effetto sulle istanze in corso.

Nel corso del 2018, inoltre si è concluso, senza nessuna rettifica finanziaria, l'Audit n. RDO/2017/004/IT, avente per oggetto: "Irregolarità del periodo di programmazione 2000-2006 e seguito dato al periodo di programmazione 1994-1999".

La Regione Sicilia ha in corso due Audit: il primo, RDO/2018/001/IT, ha per oggetto: "Irregolarità del periodo di programmazione 2000-2006 e follow-up dell'indagine RDO/2017/001/IT e RDO/2017/002/IT dei periodi di programmazione 1994-1999 e 2000-2006" e il 5 giugno 2018 si è svolta a Bruxelles una bilaterale nel corso della quale sono stati trattati 11 casi OLAF.

Con nota ARES (2018) 6422859 del 13/12/2018, la Commissione UE – DG Agri ha trasmesso la lettera di chiusura dell'indagine in questione, a norma dell'art. 39 del Reg. (CE) n. 1260/1999, riguardante 11 casi della programmazione 2000-2006 di pertinenza della Regione Siciliana.

Anche per l'attuale ciclo di programmazione l'Autorità di Gestione intende avvalersi del servizio di **Assistenza tecnica** per la gestione efficace ed efficiente del proprio Programma, considerato che il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio all'art. 59 prevede, tra l'altro, l'avvio di azioni di attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit.

In generale il supporto richiesto e previsto dalla misura si sostanzia in un complesso integrato di attività a disposizione dell'Amministrazione regionale allo scopo principale di supportare e/o rafforzare le competenze esistenti, attraverso la messa a disposizione di competenze professionali coerenti con le esigenze operative attuali e con quelle che dovessero manifestarsi nel corso dell'intero periodo di attuazione del programma. Tali attività e prestazioni dovranno contribuire a sostenere e supportare l'efficace ed efficiente attuazione del PSR da parte dell'Amministrazione regionale, dotando quest'ultima di strumenti operativi, metodiche, competenze e supporti, anche strumentali ed informatici, finalizzati al migliore utilizzo delle risorse comunitarie.

La misura 20 - Assistenza Tecnica ha una dotazione finanziaria di € 21.187.107,44 di cui 12.818.200,00 di quota FEASR, con un peso finanziario, in raffronto all'intero ammontare della spesa pubblica del Programma, pari allo 0,96%.

Nel marzo 2016, con procedura scritta n.1, il Comitato di Sorveglianza ha approvato il documento "Piano di supporto all'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014/2020", nel quale vengono descritti l'articolazione delle attività di assistenza tecnica, la tempistica e le modalità di svolgimento del servizio.

Nel mese di settembre 2016 l'AdG. ha nominato il R.U.P. per la predisposizione e la gestione del bando di

gara per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica. Preliminarmente all'avvio delle procedure per l'affidamento all'esterno del predetto servizio, è stata predisposta apposita manifestazione di interesse, al fine di verificare la disponibilità, all'interno dell'Amministrazione regionale, delle figure professionali necessarie per l'espletamento delle attività descritte nel documento approvato dal Comitato di Sorveglianza. Il R.U.P., su richiesta dell'AdG, ha predisposto bozza del capitolato speciale descrittivo e prestazionale e del Disciplinare di gara.

Con D.D.G. n.1337/2017 del 23.5.2017, registrato alla Corte dei Conti il 23.6.2017 (Reg. n.4 Foglio N.158), sono state approvate le Disposizioni attuative (parte specifica) della Misura 20 "Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54)" nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Regione Sicilia, successivamente modificate con D.D.G. n. 987 del 19.04.2018 registrato alla Corte dei Conti in data 22.05.2018 (reg. n.2 f. n.121). Queste sono state pubblicate sul sito dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, sul sito del PSR 2014/2020 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

La procedura amministrativa per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica è già stata avviata, coinvolgendo la Centrale Unica di Committenza (CUC) della Regione Siciliana, operativa presso il Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro, che curerà le fasi di celebrazione della gara.

Nell'ambito dell'attività di assistenza tecnica, si evidenzia che nel corso del 2018, secondo quanto previsto dall'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i., è stato stipulato un accordo integrativo alla Convenzione quadro tra la Regione Siciliana ed AGEA, che prevede un'attività di supporto all'AdG del PSR per la gestione delle procedure implementate sul SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale), avvalendosi di specifiche professionalità qualificate.

La stessa CUC si è occupata della gara a procedura aperta per l'**Affidamento del servizio di Valutazione** del PSR Sicilia 2014-2020 (bando pubblicato il 26/04/2018). L'offerta presentata dal raggruppamento risultato primo in graduatoria è risultata anomala e questo ha comportato l'attivazione delle procedure di verifica, ai sensi dell'art. 97 comma 5 del D.lgs. n. 50/2016. Il RUP, per l'esame delle motivazioni addotte, si è avvalso del supporto della Commissione giudicatrice, come previsto dalle linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n.3, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, par.5.3.

In data 10.12.18 la Commissione giudicatrice, ritenendo adeguate le giustificazioni addotte dal raggruppamento in questione, ha confermato la proposta di aggiudicazione a RTI ISRI-AGROTEC.

Su richiesta del RUP (11.12.18) la Centrale ha provveduto alla conseguente aggiudicazione a RTI ISRI-AGROTEC, avvenuta attraverso emanazione del Decreto di aggiudicazione n.3653 del 13.12.18. Sono state pertanto avviate le procedure di verifica dei requisiti di cui all'art.32, comma 7 del D.lgs.50/2016, su sistema AVCpass, presso la Centrale. Queste, per la parte relativa al sistema, sono state completate in data 24.12.18. La relativa documentazione, per aspetti ritenuti da approfondire (1 solo caso), è stata sottoposta all'analisi degli elementi più strettamente giuridici all'interno dello stesso Dipartimento e positivamente sciolta. Sono state inoltre effettuate le verifiche relative a DURC in data 11.1.2019, mentre sono state avviate nello stesso periodo anche le verifiche relative alla richiesta di rilascio della informazione antimafia (artt.84 e 85 del d.lgs. n.159 del 6.9.2011) da effettuare attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA).

In attesa degli esiti delle suddette verifiche, nel rispetto dei tempi previsti per eventuali ricorsi, è stata già predisposta una bozza avanzata di contratto, aggiornata da parte dell'U.O.A2.04 - Valutazione programmi, degli elementi tecnici necessari derivati dai documenti di gara (in primo luogo dal Capitolato speciale). La bozza, già visionata presso l'U.O. di Staff n. 1 del Dirigente Generale per una preliminare verifica giuridica, potrà andare a formale definizione e sottoscrizione, dopo la comunicazione di conclusione, con esito

positivo, della verifica effettuata da parte del RUP dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 32, commi 7 e 8, del d.lgs. 50/2016.

In questa delicata fase, in considerazione della complessità del procedimento di materiale aggiudicazione del servizio ma, soprattutto, dei tempi oggettivamente necessari in rapporto alle urgenze di predisposizione del presente documento RAA, l'AdG ha nel contempo preso in esame l'eventualità di procedere ad un affidamento diretto ad un Valutatore Indipendente, limitatamente ai Capitoli 2 e 7 della RAA 2018.

Il 2018 è stato un anno cruciale per l'esame dei valori raggiunti dagli indicatori del **Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione**. Partendo dal Rapporto Annuale di Attuazione (RAA) ricevuto in data 28 giugno 2018, i Servizi della Commissione Europea hanno tratto dati utili sui progressi compiuti fino alla fine del 2017, nonché indicazioni importanti per stabilire se una priorità del Programma fosse a rischio di mancato raggiungimento del suo target intermedio entro la fine del 2018. I casi in cui i valori raggiunti per gli indicatori riportati nella RAA del 2017 sono stati ritenuti bassi rispetto ai target intermedi stabiliti per il 2018 sono stati elencati nella Nota Ref. Ares(2018)4831047 - 20/09/2018, avente per oggetto: "Osservazioni relative al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia {CCI2014IT06RDRP021} ai sensi Articolo 50, paragrafo 8, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

In particolare, l'analisi della RAA 2017 ha fatto rilevare la sussistenza, causata da ritardi nello stato di attuazione finanziaria e procedurale, e nello stato di attuazione delle procedure relative alle domande di sostegno e di pagamento, di un rischio di gravi carenze (come definite nell'articolo 6, paragrafi 3 e 4, del regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014) nel conseguire i target intermedi al 2018 per le seguenti priorità: P3, P4, P5, P6.

Le stesse questioni erano già state sollevate nell'ambito della riunione annuale di verifica tenutasi il 13 marzo 2018 e della riunione del Comitato di sorveglianza tenutasi il 14 giugno 2018.

In risposta a tali osservazioni, tenuto conto delle potenziali conseguenze finanziarie relative alla verifica dell'efficacia dell'attuazione, l'AdG ha valutato tutte le misure correttive necessarie per ovviare alle paventate carenze dando adeguata attuazione alle priorità in questione, entro i tempi stabiliti dalla verifica dell'efficacia dell'attuazione del PSR. Una descrizione delle misure correttive già intraprese o considerate necessarie è stata fornita alla Commissione con Nota Prot n. 69413 del 18 dicembre 2018.

Per la P3 si è rappresentato il raggiungimento dei target intermedi al 2018 relativamente all'indicatore *spesa pubblica* e all'indicatore *numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità*. Per quanto attiene l'indicatore *numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio* di cui alla SM 5.1, i cui interventi sono volti fundamentalmente alla realizzazione di opere di regimazione idraulica, si è fatto presente che i ritardi nell'emanazione del bando sono stati determinati dalla complessità degli interventi che, operando sulle reti di bonifica a monte dell'asse fluviale, hanno richiesto un coordinamento con gli Enti preposti alla gestione a valle. In atto, si è proceduto alla definizione delle disposizioni attuative e alla pubblicazione del bando a dicembre 2018. Si prevede la selezione dei progetti entro il primo semestre 2019.

Per la P4 alla data del 31.12.2017 era stata realizzata una spesa pubblica di € 229.280.957,26 pari al 21,90% del target al 2023 (€ 1.047.145.000,00) e del 51,03 % del target al 2018 (€ 449.225.205,00). Dal primo gennaio 2018 al 18 dicembre 2018 si è raggiunto un livello di spesa di € 401.135.457,00 pari all'89,29% del target al 2018, con un incremento di € 171.854.499,74. L'accelerazione sulla spesa è stata resa possibile grazie alla risoluzione di alcune anomalie evidenziatesi sul SIAN, affrontate attraverso specifici incontri con AGEA ed al rafforzamento delle attività amministrative poste in essere dall'AdG nel corso dell'anno 2018.

Per la P5 sono stati previsti due indicatori e uno alternativo. Il livello di raggiungimento rispetto al target intermedio al 2018 è risultato particolarmente critico sia per la spesa pubblica (0,00% alla data del 18.12.18) che per il numero di operazioni selezionate (49,45% di realizzazione del target intermedio).

La Priorità in questione è stata programmata con 5 Focus Area alimentate dalla sottomisura 16.6 e dall'operazione 10.1.f che costituiscono l'87% della spesa prevista e dalle misure trasversali 1 e 2.

La 10.1.f "adozione di tecniche di agricoltura conservativa" è un'operazione innovativa, non presente nelle precedenti programmazioni, che ha richiesto prima dell'emanazione del bando una preliminare azione di animazione sul territorio, come previsto fra l'altro nel PSR che testualmente recita: "Considerato che l'adozione delle tecniche di agricoltura conservativa è fortemente innovativa per il territorio rurale regionale saranno attivate specifiche attività d'informazione, di formazione e di consulenza aziendale". Il bando è stato pubblicato in data 12/04/17.

L'istruttoria è stata abbastanza complessa, sia perché trattandosi di un'operazione innovativa i funzionari istruttori non avevano pregresse esperienze, sia per la verifica della documentazione allegata all'istanza che prevedeva, fra l'altro, la frequenza di un corso formativo sull'agricoltura conservativa e la disponibilità da parte degli imprenditori di macchine e attrezzi tecnicamente idonei ed omologati per effettuare la semina su sodo. Inoltre, il numero di domande ammissibili superiore alla disponibilità finanziaria ha comportato l'applicazione della priorità alle aziende la cui superficie è ubicata per almeno il 50% nelle aree a rischio di erosione e la conseguente verifica sulla carta regionale dell'erosione reale. E' da sottolineare, altresì, che gli stessi funzionari erano nel contempo impegnati nell'istruttoria delle domande afferenti alle altre operazioni delle sotto-misure 10.1 e 10.2, delle sotto-misure 11.1, 11.2, 12.1, 13.1, 13.2 e 13.3.

L'istruttoria si è conclusa in data 21 giugno 2018 con la pubblicazione dell'elenco regionale delle domande ricevibili, ammissibili e di quelle escluse. Le domande ammissibili sono 90 e interessano una superficie di Ha 3.827. La durata dell'impegno è di 7 anni, per un importo richiesto pari a € 968.231 per annualità.

L'AdG, considerato il notevole carico di lavoro, nel corso dell'anno 2018 ha proceduto al rafforzamento delle attività amministrative mediante la stipula di una convenzione con AGEA finalizzata al supporto alla gestione delle pratiche sul SIAN, che ha consentito, come per la Priorità 4, l'accelerazione della spesa sulle misure a superficie. Nel caso specifico, si prevede l'azzeramento dei ritardi accumulati sulla S.M. 10.1.f mediante il pagamento delle annualità 2017 e 2018 entro il primo semestre 2019 e il conseguente raggiungimento dell'obiettivo di spesa programmato al 2023.

Il ritardo relativo alla SM 16.6 - Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali - è stato dovuto all'esigenza di emanare il relativo bando in concomitanza con il bando dell'operazione 6.4.b (Investimenti nella creazione e nello sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili), al fine di consentire ai gruppi di cooperazione l'accesso ai finanziamenti per la realizzazione dei progetti. Infatti, il PSR al paragrafo 8.2.14.3.5.2 prevede che con la SM 16.6 "si finanzia esclusivamente il costo della cooperazione mentre i costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali si finanziano ricorrendo alle corrispondenti misure/operazioni del Programma".

Il bando dell'operazione 6.4.b è stato emanato nel settembre 2017 ed annullato nel gennaio 2018, a seguito di una verifica dei criteri di selezione dove si sono riscontrati alcuni errori che non consentivano un'efficace selezione dei progetti. Il cambio dell'AdG, verificatosi nel febbraio 2018, ha comportato un'analisi sullo stato di attuazione del Programma ed in particolare una riflessione sull'opportunità di procedere a una nuova pubblicazione del bando. Si è deciso, infine, di procedere con la suddetta emanazione, previa modifica dei criteri di selezione, in concomitanza con la pubblicazione del bando della SM 16.6, al fine di non vanificare

la predetta sottomisura che impegna il gruppo di cooperazione alla realizzazione del progetto, ma finanzia esclusivamente il costo della cooperazione.

Si è proceduto, quindi, alla modifica dei criteri di selezione dell'operazione 6.4.b, sottoposta al CdS con procedura scritta n.4/2018, alla modifica delle disposizioni attuative e del bando che è stato pubblicato, contestualmente a quello della SM 16.6, il 21 febbraio 2019. Sulla base delle azioni correttive sopradescritte si prevede il raggiungimento degli obiettivi di spesa programmati al 2023.

3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO) ¹, approssimazione calcolata automaticamente

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR ²	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa) ³
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	1.321.424.000,00	46,45	17,80

¹ Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

² Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

³ Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)
Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	1.321.424.000,00		
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	1.321.424.000,00		

Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]

	[%] di finanziamento del FEASR	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno		
Richieste di pagamento		
Controlli e conformità		
Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		

Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

[Giorni] Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	[Giorni] Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari	Osservazioni

4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

La descrizione delle azioni intraprese e dello stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della R.R.N. e l'attuazione del relativo Piano di azione è contenuta nella Relazione annuale dello specifico Programma Rete Rurale Nazionale 2014 – 2020, la cui Autorità di Gestione è il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale – Direzione Generale Sviluppo Rurale.

Così come indicato nel Programma della Rete Rurale Nazionale, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 3487 final e come da ultima modifica approvata il 10/11/2017, la pianificazione delle attività, funzionale alla redazione del Piano d'azione, è stata impostata su base biennale al fine di assicurare dinamicità al programma e garantire una efficace gestione delle risorse. Rispondendo ad alcune necessità operative, nonché alla necessità di correggere alcuni meri errori materiali, nel corso del 2018 l'AdG della RRN ha approvato alcune modifiche del Piano di azione biennale 2017-2018, redatto in applicazione di quanto previsto dall'art. 54, comma 3, del Regolamento (Ue) 1305/2013 e inizialmente approvato con Decreto n. 655 del 10/01/2017. . Un segretariato tecnico e amministrativo organizza e controlla le varie attività.

Si segnala anche l'istituzione, con Decreto dell'AdG della RRN n. 24097 del 12/09/2017, del *Comitato di Coordinamento delle Autorità di Gestione PSR, degli Organismi pagatori e dei soggetti coinvolti nella programmazione/attuazione dei PSR*, struttura della Rete la cui attività contribuisce alla piena attuazione del PSR Sicilia, come degli altri Programmi italiani.

4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Le attività del Programma R.R.N. si sviluppano attorno a ventisette tematiche strategiche di rilevanza nazionale o sovra regionale, volte, nel loro insieme, a perseguire quattro priorità, rispondenti alle finalità sancite dall'articolo 54, comma 2, del Regolamento (UE) 1305/2013, alle quali si aggiunge un ulteriore ambito di attività "Gestione della Rete", teso a garantire la corretta gestione del programma e le relative azioni di comunicazione, valutazione e sorveglianza.

La descrizione delle azioni intraprese e dello stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del Piano di Azione della R.R.N. è contenuta nella Relazione annuale dello specifico Programma Rete Rurale Nazionale 2014 – 2020, la cui Autorità di Gestione è il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale – Direzione Generale Sviluppo Rurale.

Per la realizzazione del Piano biennale di azione 2017-2018, sono state svolte dalla Postazione RRN per la Sicilia le seguenti attività:

- partecipazione a incontri, tendenzialmente a cadenza settimanale, con l'AdG, il Referente Regionale

della RRN e i referenti responsabili dell'attuazione del PSR, per discutere sulla governance del Programma, nonché per la rilevazione dei fabbisogni e la condivisione di esperienze e soluzioni operative maturate nell'ambito della RRN, in particolare su temi quali: i sistemi di monitoraggio e valutazione, il trasferimento di conoscenze e l'innovazione, LEADER, agricoltura biologica, agricoltura sociale, aree interne e associazioni fondiarie, banda larga, la cooperazione, LEADER, buone pratiche/eccellenze rurali, bioeconomia (sprechi nella filiera arancicola, chimica verde), biodistretti, energie da fonti rinnovabili, rischio di doppio finanziamento tra la sottomisura forestale 8.1 e greening del I Pilastro della PAC;

- partecipazione ai lavori dei seguenti tavoli tecnici: Tavolo tecnico sulla sottomisura 16.9 “Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare” (Palermo, 26/07/2018); Tavolo tecnico regionale per la promozione dell'agricoltura biologica (Palermo, 20/09/2018); Tavolo tecnico “CLLD Leader” (Palermo, 17/10/2018);
- partecipazione ai lavori dell'audizione dell'Assemblea Regionale Siciliana (audizione congiunta III e VI Commissione) in ordine alla problematica concernente l'utilizzo di diserbanti chimici in agricoltura (Palermo, 03/10/2018) e agli incontri istituzionali tra DG del Dipartimento Regionale Agricoltura, Enti di Ricerca e associazioni di categoria per la definizione di una proposta di modifica della lett. a), comma 3, art. 2 del DM 6793 del 18/07/2018 sull'agricoltura biologica (Palermo, 31/10/2018 e 8/11/2018);
- partecipazione a focus group/workshop a livello nazionale e europeo, quali, ad esempio: il workshop organizzato dalla RRN su “Il disegno di valutazione e le analisi di valutabilità dei PSR” (Roma, 19/07/2018); l'incontro di coordinamento Mipaaft-Regioni su “Programmazione 2021-2027 e regolamento Piano Strategico della PAC” (Roma, 06/09/2018); il workshop organizzato dalla RRN e dall'European Evaluation Helpdesk for Rural Development dal titolo “EvaluationWORKS!: “Assessing RDP achievements and impacts in 2019”” (Roma, 07/12/18); il seminario RRN “Sostenibilità e Innovazione: l'agricoltura biologica per lo sviluppo rurale” (Roma, 4-5/12/2018);

attività di interfaccia con l'Amministrazione regionale (incontri con AdG/dirigenti/responsabili di misura, responsabili dell'attuazione delle schede RRN) che ha permesso di trasferire a livello regionale i prodotti e le questioni di carattere nazionale, a livello nazionale i fabbisogni di supporto rilevati a livello regionale. Tra queste attività si segnalano, in particolare: la proposta di criteri di selezione più efficaci e innovativi nel campo degli Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole (operazione 6.4.a); la verifica dello stato di attuazione della sottomisura 4.3 in altre regioni italiane (per migliorare l'attuazione dell'Azione 3 “Sistema informativo Quadrifoglio - atmosfera-suolo-cultura-azienda” del PSR Sicilia; il supporto all'avvio delle sottomisure per la cooperazione 16.4, 16.6 e 16.9 (attività in collegamento con la scheda CREA 19.2); la verifica in merito all'attivazione del CLLD multifondo nell'ambito dei PSR regionali; la verifica a livello nazionale delle situazioni territoriali (nelle isole minori o altre aree specifiche) in cui è stato concesso il superamento dei massimali dei premi per le sottomisure a superficie, in deroga ai limiti fissati dall'All. II del Reg.1305/13.

- supporto allo start-up di interventi strategici in ambito PSR, in particolare per quanto concerne i seguenti ambiti: Strategie Aree Interne (Aree Interne “Terre Sicane”, “Nebrodi” e “Calatino”; Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP), anche attraverso l'aggiornamento dei dati per il caricamento nell'area del portale RRN sul Leader in Italia e sulla BD delle Rete rurale Europea; i Gruppi Operativi PEI e network dell'innovazione, con rilevazioni di fabbisogni e supporto metodologico all'AdG e alle competenti Strutture sulle SM 16.1 e 16.2, la veicolazione di documenti della RRN e del GdL che fornisce supporto allo Standing Committee of Agricultural Research (SCAR), la ricerca degli indicatori dell'innovazione nell'ambito delle politiche e della governance nell'innovazione;
- organizzazione e supporto alla realizzazione della Study visit “Agricoltura sociale. Miglioramento

della qualità della vita e tutela dell'ambiente", svolta in Spagna (Comunità di Madrid) dal 22 al 25 ottobre 2018 (<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/18559>); ;

- organizzazione, coordinamento e predisposizione di parte del materiale informativo relativo al ciclo di visite di studio "Peer Review Leader. Valutazione e diffusione di buone pratiche per lo sviluppo locale Leader/CLLD". Il ciclo è stato articolato nelle seguenti 9 study visit (<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/18542>):

- "I Servizi Ecosistemici: strumento per la qualità della vita e lo sviluppo economico delle aree rurali" (Lombardia, 26-28/09/2018);
- "Le Filiere: Strumento di sviluppo delle eccellenze a garanzia di tracciabilità e salubrità per il consumatore" (Piemonte, 3-4-5/10/2018);
- "Politiche territoriali di sviluppo delle energie rinnovabili" (Alto Adige, 10-11-12/10/2018);
- "Un modello di sviluppo sostenibile: Biodistretto Val di Vara" (Liguria, 10-11-12/10/2018), per la quale Postazione ha anche dato diretto supporto alle attività di campo;
- "Immigrazione e aree rurali marginali: la comunità interculturale e legale di Camini e Rosarno" (Calabria, 17-18-19/10/2018);
- "Servizi ecosistemici e sviluppo rurale. Prospettive derivanti dalla gestione attiva delle risorse naturali da parte delle comunità locali" (Sicilia 7-9/11/2018"), per la quale Postazione ha anche tenuto riunioni di natura organizzativa presso l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea (Palermo, 24/10/2018) e dato diretto supporto alla realizzazione delle attività di campo (Madonie, 7-8/11/2018) e del laboratorio valutativo "Come valutare i progetti di sviluppo locale integrati per la creazione di servizi ecosistemici e PES" (Bosco della Ficuzza - PA, 9/11/2018);
- "Le comunità del cibo nell'area del GAL Maiella Verde" (Abruzzo, 14-16/11/2018);
- "L'agricoltura sociale nell'organizzazione del welfare locale" (Friuli Venezia Giulia, 19-22 novembre 2018);

Partecipazione a workshop tecnici e informativi promossi dalle Regioni e PA, dal partenariato e dalla rete di soggetti coinvolti nell'attuazione dei PSR. Tra questi, ad esempio; l'incontro dal titolo "La nuova sfida territoriale: le cinque aree interne siciliane" organizzato dal Dipartimento Regionale della Programmazione nell'ambito del Piano di Comunicazione del PO FESR 2014-2020 della Regione Siciliana (Palermo, 11/07/2018); gli incontri informativi organizzati dal Dipartimento regionale dell'Agricoltura su "L'innovazione in agricoltura attraverso i Gruppi Operativi del Partenariato Europeo dell'Innovazione" (Messina, 13/07/2018); il workshop "In bioeconomy we trust" nell'ambito della manifestazione Blue Sea Land - Expo dei cluster del Mediterraneo, dell'Africa e del Medioriente (Mazara del Vallo – TP, 05/10/2018); gli incontri informativi organizzati dal Dipartimento regionale dell'Agricoltura – Servizio 10 Ispettorato Agrario di Messina su "Sottomisura 3.1 'Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità' Bando 2018 - Misura 16 'Cooperazione '" (Messina, 28/11/2018; Terme Vigliatore –ME, 28/11/2018; Sant'Agata di Militello – ME, 05/12/2018).

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

Il Piano di comunicazione PSR Sicilia 2014-2020 è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza con la procedura scritta n. 1/2016 aperta il 20 marzo e chiusa in data 9 giugno 2016.

Di seguito il link:

<http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/comunicazione-2/>

Nell'arco dell'anno 2016 sono state svolte attività inerenti la predisposizione dei documenti di gara per l'attuazione del Piano di comunicazione approvato dal Comitato di Sorveglianza (gara a procedura aperta; procedura negoziata per il primo anno).

Poiché il Programma è stato avviato prima che si fosse selezionato un affidatario del Piano di Comunicazione, le attività indispensabili all'avvio del Piano per ottemperare alle necessità minime di comunicazione su misure e bandi, realizzare incontri informativi e provvedere alla necessaria implementazione del sito www.psr Sicilia.it sono state svolte con risorse dell'Amministrazione. A tal fine ci si è avvalsi, per la realizzazione degli incontri informativi necessari, degli uffici periferici del Dipartimento Agricoltura (Ispettorati Agricoltura) e, per l'implementazione del sito [psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it), del personale interno all'AdG.

Si è inoltre predisposta una specifica sezione del sito per ospitare il cronoprogramma indicativo dei bandi ai fini di una più diffusa, consapevole e tempestiva conoscenza delle attività in programmazione e di quelle in atto. La sezione ha richiesto modifiche di diversa natura e pertanto la sua concreta piena attivazione è avvenuta nel 2017.

Considerato lo stato ormai avanzato del Programma nonché la buona riuscita delle attività fin qui svolte con risorse proprie, l'AdG ha ritenuto opportuno rivedere il Piano di Comunicazione approvato dal 1° Comitato di sorveglianza, eliminando alcune attività previste nella fase di avviamento che non risultano più utili e diminuendo il supporto esterno alle attività di comunicazione sul territorio, rinforzando invece la gestione del web e dei social media.

A tal fine è avviata una procedura scritta per la modifica del Piano di Comunicazione.

La modifica del Piano di Comunicazione, volta ad adeguare lo stesso allo stato ormai avanzato del Programma, è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n.1/2017 chiusa il 23 giugno 2017,

E' stata quindi avviata la procedura di gara per l'attuazione del Piano di comunicazione.

Nelle more dell'espletamento della gara a procedura aperta sono state aggiudicate, con procedura negoziata, le attività da svolgere nei prossimi mesi: incontri nelle province, spot radio, comunicati e avvisi su quotidiani.

Le attività indispensabili all'informazione degli utenti su misure, bandi, graduatorie ecc. sono state svolte anche per il 2017 con risorse dell'AdG.

In particolare:

Incontri informativi

L'attività di informazione, già ben avviata nel 2016 ad opera degli Uffici territoriali (n. 30 incontri), è proseguita nel 2017 con la realizzazione di n.68 incontri, dedicati prevalentemente alle Misure 6 (sottomisure 6.1, 6.2 e 6.4c) e 4 (sottomisure 4.1, 4.2 e 4.3.1), ma anche alle misure 16 (cooperazione) 7, 8 e 3, nonché ad alcune tematiche generali inerenti il PSR.

Implementazione del sito www.psr Sicilia.it

E' continuata l'attività di gestione del sito web istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020 con la pubblicazione, nelle sue diverse sezioni, di:

- disposizioni attuative - n. 22 news;
- bandi - n. 18 news;
- elenchi/graduatorie - n. 15 news;
- avvisi vari (proroghe, modifiche/integrazioni bandi, avvio procedimento, conclusione procedimento, piste di controllo, ecc.) - n. 160 news;
- locandine incontri - n. 68 news;
- attività GAL - n. 63 news;
- FAQ - n. 32;

Sono stati inoltre puntualmente pubblicati i documenti approvati dal Comitato di Sorveglianza.

Il 15 marzo 2017 è stato pubblicato sul sito il calendario indicativo di pubblicazione dei bandi per l'anno 2017.

Le attività indispensabili all'informazione degli utenti su misure, bandi, graduatorie ecc. sono state svolte anche per il 2018 con risorse interne all'AdG.

In particolare si è curata l'implementazione del sito www.psr Sicilia.it e la comunicazione su misure e bandi.

Poiché è già stata emanata la gran parte dei bandi, pubblicizzati nel corso del 2016 e 2017 con circa 100 incontri a cura degli uffici periferici del Dipartimento Agricoltura, la comunicazione nel 2018 si è focalizzata sulle tematiche della cooperazione, nei suoi diversi aspetti, e dei sistemi di qualità, con n. 2 incontri presso le Università di Palermo e Catania ed altri 7 incontri sul territorio regionale, nelle province di Messina, Siracusa, Trapani, Caltanissetta.

E' proseguita con costanza l'attività di gestione del sito web istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020 con la pubblicazione di circa 230 news riguardanti disposizioni attuative e bandi, elenchi e graduatorie, locandine incontri, FAQ, attività dei GAL (selezione personale, graduatorie, approvazione PAL ecc.), proroghe, modifiche/integrazioni bandi, avvio/conclusione procedimenti, piste di controllo.

Sono stati inoltre puntualmente pubblicati i documenti approvati dal Comitato di Sorveglianza ed il nuovo calendario indicativo di pubblicazione dei bandi per l'anno 2019.

I rapporti con gli utenti sono stati gestiti tramite l'indirizzo e-mail: psr Sicilia@regione.sicilia.it

L'attività è stata svolta, come in passato, in costante contatto con gli uffici periferici per garantire un'azione coordinata ed efficace in tutto il territorio regionale.

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2015, 2016

6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI

Non sono stati attivati sottoprogrammi

7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

7.a) Quesiti di valutazione

7.a1) CEQ01-1A - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno all'innovazione, alla cooperazione e allo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali?

7.a1.a) Risposta alla domanda di valutazione

Nello specifico le misure che concorrono alla Focus Area sono le misure 1, 2 e 16. Queste misure e le relative sottomisure collegate risultano alcune bandite mentre altre lo saranno a breve.

Nello specifico, la sottomisura 1.1 ha avuto approvata la graduatoria provvisoria. Infatti, nel mese di luglio 2018, con distinti DDS per ciascuna focus area, sono stati approvati gli elenchi provvisori delle domande ammissibili e delle domande non ammissibili e non ricevibili con i seguenti dati: 135 domande pervenute, di cui 72 sono risultate ammissibili. La graduatoria definitiva è stata approvata nel corso del 2019 e precisamente il 09/04/2019 e sono in corso le procedure per la finanziabilità delle domande in graduatoria. Con la graduatoria definitiva sono risultate ammissibili complessivamente n.83 domande, così distinte per ciascuna Focus Area:

- FA 2A: n.14 ammissibili per un importo richiesto di €1.157.741,83 (n.20 non ricevibili/ammissibili);
- FA 2B: n.25 ammissibili per un importo richiesto di €3.505.656,54 (n.18 non ricev./amm);
- FA 3A: n.6 ammissibili per un importo richiesto di € 110.561,74 (n.6 non ricevibili);
- FA 3B: n.3 ammissibili per un importo richiesto di € 26.930,72 (n.9 non ricevibili/ammissibili);
- FA 4A: n.7 ammissibili per un importo richiesto di € 295.163,46 (n.8 non ricevibili);
- FA 4B: n.8 ammissibili per un importo richiesto di € 110.196,42 (n.9 non ricevibili/ammissibili);
- FA 4C: n.4 ammissibili per un importo richiesto di € 35.378,80 (n.2 non ricevibili);
- FA 5A: n.2 ammissibili per un importo richiesto di € 19.824,64 (n.2 non ricevibili);
- FA 5B: n.0 ammissibili (n.3 non ricevibili);
- FA 5C: n.1 ammissibile per un importo richiesto di € 9.140,00 (n.3 non ricevibili);
- FA 5D: n.0 ammissibili (n.2 non ricevibili);
- FA 5E: n.3 ammissibili per un importo richiesto di € 46.976,80 (n.3 non ricevibili/ammissibili);
- FA 6A: n.6 ammissibili per un importo richiesto di € 203.589,00 (n.5 non ricevibili);
- FA 6C: n.4 ammissibili per un importo richiesto di € 129.757,70 (n.7 non ricevibili/ammissibili).

La sottomisura 2.1 ha riscontrato a livello nazionale notevoli difficoltà e ritardi, essenzialmente imputabili

alle novità introdotte dal Reg.1305/2013, rispetto alla precedente programmazione, in merito all'individuazione dei beneficiari del sostegno ed alle modalità per la loro selezione. Con l'emanazione del Reg. (UE) 2017/2393 del 13 dicembre 2017 (c.d. Regolamento Omnibus) sono state apportate alcune modifiche all'art.15 del Reg.1305/2013 che dovrebbero consentire il superamento delle diverse problematiche riscontrate.

Le sottomisure della misura 16, in particolare la 16.3 e 16.4, pur essendo i bandi pubblicati tra il 2017 e il 2018, hanno avuto la pubblicazione delle relative graduatorie provvisorie e definitive nel corso dei primi mesi del 2019, e precisamente il 09/05/2019 e il 19/04/2019.

La sottomisura 16.3 ha visto approvare n.23 domande ammissibili, per un importo complessivamente richiesto pari ad € 2.176.335,36 e n. 11 non ammissibili e non ricevibili.

Per la sottomisura 16.4 si segnala la riapertura del bando per la seconda sottofase, sempre nel 2019 in quanto con la prima sottofase sono pervenute n.14 domande, risultate tutte non ricevibili o non ammissibili i cui elenchi provvisori ed elenchi definitivi sono stati pubblicati rispettivamente il 7 marzo e 19 aprile 2019.

Le altre sottomisure quali la 16.1, 16.2, 16.6 e 16.9 sono ancora in fase di valutazione senza la pubblicazione delle relative graduatorie provvisorie.

La sottomisura 16.1 “Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura” che ha una dotazione finanziaria per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro 27.000.000,00, ha avuto approvato il bando con DDG n. 1912 del 10/08/2018 con una dotazione finanziaria pari ad € 25.000.000,00. Le domande sono state presentate informaticamente a partire dal 15/10/18 con chiusura il 22/01/19.

La sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie – Operazione 16.2a - Progetti pilota o introduzione di prodotti, pratiche, processi o tecnologie nuove” con DDG n. 3542 del 13/12/2018 sono state approvate le disposizioni, annullando quelle precedentemente pubblicate ed approvate con DDG b. 2799 del 29/09/2017.

Il 21 febbraio 2019 è stato pubblicato il bando con una dotazione finanziaria pari ad € 4.000.000,00 e ha visto la presentazione delle domande sul portale SIAN a partire dall'11/03/2019 fino al 10/05/2019. Nel complesso sono pervenute n.40 istanze per un importo complessivamente richiesto pari a circa 19.780.000 euro.

La sottomisura 16.6 “Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali - Operazione 16.6a-Cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse” ha visto in data 22/02/2019 la pubblicazione delle Disposizioni attuative (DDG n. 153 del 21.02.2019) e del bando per la presentazione delle domande di sostegno (DDG n. 155 del 21.02.2019). La scadenza per la presentazione delle domande è prevista il 25/06/2019.

La sottomisura 16.9 “Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare” ha una dotazione finanziaria per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 di euro 2.200.000,00. Il 10 agosto 2018 sono state pubblicate le Disposizioni attuative parte specifica, approvate con DDG n.1867 del 07.08.2018.

La CEQ non si applica in quanto alla data del 31.12.2018 non ha fatto registrare nessun avanzamento finanziario degli interventi programmati. Quando presenteranno un significativo grado di realizzazione si

procederà a rispondere secondo le logiche valutative del caso.

Tuttavia, l'analisi delle attività procedurali già svolte mette in evidenza che le Misure del PSR pertinenti a questa CEQ sono state positivamente avviate.

7.a2) CEQ02-1B - In che misura gli interventi del PSR hanno rinsaldato i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali?

7.a2.a) Risposta alla domanda di valutazione

Le misure che concorrono alla Focus Area sono soprattutto la 16.1 e la 16.9 che risultano bandite la prima nel 2018 e la seconda nei primi mesi del 2019; risulta ancora in corso il procedimento amministrativo di valutazione delle domande di aiuto presentate.

La sottomisura 16.1 “Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura”, che ha una dotazione finanziaria per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 di euro 27.000.000,00, ha avuto approvato il bando con DDG n. 1912 del 10/08/2018, con una dotazione finanziaria pari ad € 25.000.000,00. Le domande sono state presentate informaticamente a partire dal 15/10/18 con chiusura il 22/01/19.

La sottomisura 16.9 “Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare” ha una dotazione finanziaria per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 di euro 2.200.000,00. Il 10 agosto 2018 sono state pubblicate le Disposizioni attuative parte specifica, approvate con DDG n.1867 del 07.08.2018.

La CEQ non si applica in quanto alla data del 31.12.2018 non ha fatto registrare nessun avanzamento finanziario degli interventi programmati. Quando presenteranno un significativo grado di realizzazione si procederà a rispondere secondo le logiche valutative del caso.

Tuttavia, l'analisi delle attività procedurali già svolte mette in evidenza che le Misure del PSR pertinenti a questa CEQ sono state positivamente avviate.

7.a3) CEQ03-1C - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale?

7.a3.a) Risposta alla domanda di valutazione

La misura che concorre alla Focus Area è soprattutto la 1.1 che ha visto, al 31/12/2018, la pubblicazione della graduatoria provvisoria delle domande di aiuto presentate mentre quella definitiva è stata approvata in data 09/04/2019.

Nello specifico, la sottomisura 1.1 ha avuto approvata la graduatoria provvisoria. Infatti, nel mese di luglio 2018, con distinti DDS per ciascuna focus area, sono stati approvati gli elenchi provvisori delle domande ammissibili e delle domande non ammissibili e non ricevibili con i seguenti dati: 135 domande pervenute, di

cui 72 sono risultate ammissibili. La graduatoria definitiva è stata approvata nel corso del 2019 e precisamente il 09/04/2019 e sono in corso le procedure per la finanziabilità delle domande in graduatoria. Con la graduatoria definitiva sono risultate ammissibili, complessivamente n.83 domande così distinte per ciascuna Focus Area:

- FA 2A: n.14 ammissibili per un importo richiesto di €1.157.741,83 (n.20 non ricevibili/ammissibili);
- FA 2B: n.25 ammissibili per un importo richiesto di €3.505.656,54 (n.18 non ricevibili/amm);
- FA 3A: n.6 ammissibili per un importo richiesto di € 110.561,74 (n.6 non ricevibili);
- FA 3B: n.3 ammissibili per un importo richiesto di € 26.930,72 (n.9 non ricevibili/ammissibili);
- FA 4A: n.7 ammissibili per un importo richiesto di € 295.163,46 (n.8 non ricevibili);
- FA 4B: n.8 ammissibili per un importo richiesto di € 110.196,42 (n.9 non ricevibili/ammissibili);
- FA 4C: n.4 ammissibili per un importo richiesto di € 35.378,80 (n.2 non ricevibili);
- FA 5A: n.2 ammissibili per un importo richiesto di € 19.824,64 (n.2 non ricevibili);
- FA 5B: n.0 ammissibili (n.3 non ricevibili);
- FA 5C: n.1 ammissibile per un importo richiesto di € 9.140,00 (n.3 non ricevibili);
- FA 5D: n.0 ammissibili (n.2 non ricevibili);
- FA 5E: n.3 ammissibili per un importo richiesto di € 46.976,80 (n.3 non ricevibili/ammissibili);
- FA 6A: n.6 ammissibili per un importo richiesto di € 203.589,00 (n.5 non ricevibili);
- FA 6C: n.4 ammissibili per un importo richiesto di € 129.757,70 (n.7 non ricevibili/ammissibili).

La CEQ non si applica in quanto alla data del 31.12.2018 non ha fatto registrare nessun avanzamento finanziario degli interventi programmati. Quando presenteranno un significativo grado di realizzazione si procederà a rispondere secondo le logiche valutative del caso.

Tuttavia, l'analisi delle attività procedurali già svolte mette in evidenza che le Misure del PSR pertinenti a questa CEQ sono state positivamente avviate.

7.a4) CEQ04-2A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare i risultati economici, la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole sovvenzionate, in particolare aumentandone la partecipazione al mercato e la diversificazione agricola?

7.a4.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. LOGICA DI INTERVENTO GENERALE COLLEGATA AL CEQ

Le sottomisure che contribuiscono alla FA sono riportate nella Tab. CEQ 04.1. Dall'esame di tale tabella è possibile osservare che le misure che contribuiscono in misura primaria alla FA 2A al 31/12/2018 è

solamente la sottomisura 4.1, per effetto dei trascinamenti della M121 della precedente programmazione 2007/2013.

Nella Tab. CEQ 04.2 si riportano le misure/sottomisure programmate in altri ambiti che contribuiscono in misura secondaria al FA 2A. Quest'ultima evidenzia le misure che contribuiscono in misura secondaria alla FA 2A, al 31/12/2018, sono la sottomisura 4.1 e l'operazione 6.4a derivanti dal trascinamento dei progetti relativi al "Pacchetto giovani" della programmazione 2007/2013.

La valutazione è basata su criteri di giudizio e indicatori, infatti, la Tab. CEQ 04.3 sintetizza i criteri e gli indicatori di risultato comuni e addizionali impiegati nell'attività di valutazione.

2. METODOLOGIA DI LAVORO

L'approccio metodologico impiegato risponde a quanto previsto dalle Linee Guida (LG) proposte. Per rispondere in maniera adeguata alla domanda di valutazione, sono stati calcolati gli indicatori di risultato comuni idonei a rispondere alla CEQ.

Sono stati impiegati sia metodi quantitativi che qualitativi. Con riferimento ai primi, gli indicatori calcolati sono:

- R2 - Change in agricultural output on supported farms/AWU;
- R1/T4 - % of agriculture holdings with RDP support for investments in restructuring or modernisation.

Per rafforzare la CEQ è stato considerato un indicatore aggiuntivo "% of agriculture holdings with RDP support for investments in diversification".

La metodologia impiegata si pone l'obiettivo di evidenziare gli effetti degli interventi al netto di altri strumenti. I dati impiegati sono sia quelli degli interventi relativi alla FA 2A che agli interventi non direttamente collegati alla FA 2A. Oltre alla determinazione degli indicatori comuni, il calcolo dell'indicatore aggiuntivo consente di rafforzare la risposta della CEQ al fine di valutare quanto gli interventi del PSR contribuiscono a migliorare le performance economiche delle aziende agricole anche in termini di diversificazione dell'attività produttiva. La determinazione dell'indicatore complementare R2 è avvenuta sulla scorta delle informazioni acquisite dalla statistica ufficiale (Eurostat).

L'indicatore R1/T4 rappresenta la "Percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di diversificazione" legato alle aziende agricole che beneficiano del sostegno del PSR per investimenti per la ristrutturazione o l'ammodernamento". Per la determinazione di tale indicatore risulta importante considerare anche il contributo secondario della FA 2B grazie all'attivazione delle misure relative alla diversificazione dell'attività agricola (SM 6.4a) nell'ambito del "pacchetto giovani".

Relativamente ai metodi qualitativi, l'impiego di tale approccio consente di effettuare delle valutazioni atte a compensare i limiti di diversi metodi. In particolare, l'uso di metodi quantitativi per la determinazione degli indicatori comuni di risultato non consente di valutare gli eventuali nuovi vantaggi competitivi che le imprese agricole acquisiscono nei mercati di riferimento. Le informazioni qualitative raccolte tramite discussioni con stakeholders, beneficiari e responsabili di misure ha avuto la finalità di acquisire informazioni e di utilizzarle per sostenere i risultati ottenuti dall'analisi quantitativa. Attraverso l'effettuazione di interviste ai responsabili delle misure della FA 2A è stato possibile non solo verificare le criticità che al 31/12/2018 hanno avuto le misure e sottomisure che concorrono a tale FA ma anche a

sostenere l'importanza assunta da tali iniziative di investimento nell'incrementare la penetrazione nei mercati di riferimento. Infatti, a tale scopo si segnala che al 2018 l'indicatore ha raggiunto un risultato significativo grazie ai trascinamenti della M121 della precedente programmazione; dove la Valutazione ex post dell'ottobre 2017 la FA evidenzia investimenti per favorire l'"introduzione di innovazioni" e nell'ampliare la gamma di prodotti offerti, proprio nell'ottica di penetrare nuovi mercati.

Nella fase finale, i dati qualitativi hanno consentito una formulazione dei risultati più esaustiva per rispondere alla domanda di valutazione, nonché la possibilità di trarre conclusioni e raccomandazioni. A tale scopo sono state raccolte anche informazioni aggiuntive di tipo qualitativo per determinare se le aziende agricole che hanno beneficiato delle misure del PSR della FA 2A hanno aumentato la loro quota di penetrazione nei mercati di riferimento.

3. RISULTATI

Criterio di giudizio 1: L'indicatore R2 permette di misurare la competitività del settore agricolo in quanto misura la produttività del lavoro agricolo in un arco temporale tra prima dell'attuazione degli interventi e successivamente dopo; viene determinata come rapporto tra la produzione agricola nelle aziende sovvenzionate sull'unità di lavoro (ULA). L'indicatore è determinato con l'indicatore comune di contesto C14 "Produttività del lavoro nel settore agricolo", che in Sicilia si attesta pari a 26.571 Euro (Eurostat: 2012). La metodologia impiegata per determinare l'indicatore è pari al rapporto tra valore della produzione (output) agricola aziendale calcolato ante e post intervento del PSR e le unità di lavoro annue per azienda.

Considerando che la variazione della PLV è pari a € 38.333 e il numero di aziende pari a 2.350, mentre le ULA a conclusione degli interventi sono pari a 2,37, si ottiene quanto segue:

$$\Delta \text{PLV} \times \text{ULA} = 38.333 \times 2.350 = € 90.082.550$$

$$\text{ULA} = 2,37 \times 2.350 = 5.569 \text{ ULA (denominatore)}$$

$$\text{R2 Lordo} = € 90.082.550 / 5.569 = € 16.176 \text{ PLV/ULA (valore lordo)}$$

$$\text{R2 Netto} = € 45.331.660 / 5.569 = € 8.140 \text{ PLV/ULA (valore netto)}$$

Lo stesso criterio è stato utilizzato disaggregando il valore dell'indicatore tra contributo primario (su 1.628 aziende agricole) e contributo secondario (su 722 aziende).

Criterio di giudizio 2: l'indicatore R1 è ricavato dalla banca dati AGEA (indicatore O4 cumulativo della SM 4.1 per le FA 2A e 2B, dati relativi a operazioni completate) e il rapporto percentuale è stato calcolato tra questo numero (1.628 + 722) e il numero totale di aziende agricole ovvero l'indicatore di contesto Comune C17, pari a 219.680 aziende agricole (ISTAT). Il risultato è pari a 1,07%. Analizzando, invece, il contributo primario, al 2018, si raggiunge un obiettivo dello 0,74%, risultato prossimo allo 0,82% del valore obiettivo prefissato al 2023 e con una percentuale di implementazione del 90,49%.

Criterio di giudizio 3: con riferimento all'indicatore aggiuntivo "% of agriculture holdings with RDP support for investments in diversification", è stato rapportato il numero di aziende ricavato dalla banca dati delle operazioni di AGEA, con riferimento alle operazioni della SM 6.4a pari nel complesso a 34 aziende agricole, al totale aziende agricole (ISTAT), ovvero l'indicatore di contesto Comune C17, pari a 219.680 aziende agricole. L'indicatore assume un valore di 0,02%.

Infine, per quanto riguarda la valutazione delle "informazioni qualitative" si è proceduto preliminarmente

a raccogliere informazioni sulle sottomisure della FA 2A intervistando i responsabili delle misure. Successivamente, dalle informazioni raccolte si è proceduto alla valutazione dell'incremento della quota di penetrazione delle imprese agrarie che hanno beneficiato degli aiuti PSR. I dati qualitativi sono stati utilizzati per valutare i contributi delle sottomisure della FA 2A e sono stati ottenuti nel corso di 1 sessione di gruppo specifico di discussione (Focus group, FG) con i responsabili delle misure. Il FG si è dimostrato fondamentale per acquisire informazioni qualitative che hanno contribuito ad assicurare una valutazione più coerente dei risultati raggiunti.

Gli investimenti aziendali per ammodernamento e ristrutturazione completati sono soprattutto quelli del trascinarsi della M121 della programmazione 2007-2013. Quando entrerà a regime la SM 4.1, il valore netto dell'R2 sarà meglio stimato attraverso analisi controfattuale (oggi non applicabile poiché gli ultimi dati RICA sono riferiti all'anno 2015). Dati di dettaglio sul campione fattuale potranno essere ricavati dalla banca dati in costruzione attraverso la raccolta informatizzata dei Piani di Sviluppo Aziendali (PSA) presentati dai beneficiari in allegato alle domande di sostegno.

Al fine di rispondere al prerequisito di avere risultati validi ed affidabili, si precisa che:

- il livello di implementazione della FA 2A è pari al 90,49% da imputare ai trascinamenti della precedente programmazione 2007-2013;
- il VI ha avuto poco tempo a disposizione e quindi non sono state svolte analisi approfondite delle condizioni di valutabilità;
- risulta fondamentale effettuare la valutazione dei risultati sulla FA 2A successivamente nel momento in cui sono disponibili ulteriori informazioni quali-quantitative sulle performance delle aziende agricole.

Tra le misure che contribuiscono in misura elevata alla FA 2A vi è la sottomisura 4.1 la quale, nel corso della prima fase di attuazione, ha riscontrato delle criticità imputabili al sistema dei punteggi che ha dato luogo a un ritardo nell'effettuazione dei lavori da parte degli uffici regionali. Ciò è stato dovuto al fatto che i criteri di selezione sono stati approvati entro i 4 mesi successivi all'approvazione del Programma non riuscendo, quindi, a testare l'impatto e il riscontro sulle aziende partecipanti ai bandi di selezione. A questo si è aggiunta la criticità della dimostrazione della cantierabilità dopo l'uscita della graduatoria provvisoria con notevole incertezza da parte di tutti i partecipanti. Proprio per questo motivo si raccomanda di applicare criteri oggettivi e misurabili nei prossimi bandi.

Valutazione complessiva

Alla data del 31/12/2018 risultano 1.628 aziende che hanno completato gli investimenti approvati con la precedente programmazione 2007-2013 (M121). Ciò ha determinato il raggiungimento del 90,49% di implementazione dell'output (1.799 aziende). A tale risultato bisogna aggiungere 722 aziende che hanno ricevuto il sostegno per investimenti di ammodernamento e ristrutturazione nell'ambito del "pacchetto giovani" con associazione della SM 4.1 (ambito FA 2B). Si è tenuto conto anche delle 34 aziende che sempre nell'ambito della FA 2B hanno ricevuto un sostegno per investimenti di diversificazione produttiva al fine di sviluppare attività connesse all'agricoltura (SM 6.4a).

In funzione del livello di spesa certificata al 2018 si procede ai seguenti criteri di giudizio previsti dal presente CEQ.

Le risorse sostenute per l'attuazione della SM 4.1 al 2018 hanno raggiunto un livello di implementazione

pari al 34,79% che sono state destinate all'ammodernamento e ristrutturazione delle aziende agricole. Analizzando, invece l'indicatore Target T4, emerge che questo ha raggiunto lo 0,74% del totale aziende censite dall'Istat nel 2010 (Censimento Generale dell'Agricoltura, 2010) con una percentuale di implementazione che raggiunge il 90,49%, risultato prossimo allo 0,82% del valore obiettivo prefissato al 2023.

La produttività del lavoro in termini di Gross Value Added (GVA/ULA) si attesta in Sicilia a Euro 26.571 (Eurostat, 2012) con un incremento medio della produttività del lavoro (PLV/ULA). Tale incremento si stima essere attribuibile all'effetto degli investimenti adottati.

Un numero consistente di aziende agricole (n. 34) ha attuato programmi di investimento volti alla diversificazione dell'attività produttiva con l'introduzione di attività connesse quali ad esempio l'attività agrituristica, la produzione di energia da fonti rinnovabili, fattorie didattiche, ecc..

I risultati raggiunti anche se significativi in termini di aziende che hanno beneficiato e concluso investimenti di ammodernamento e ristrutturazione, in termini di spesa raggiunta, invece, risulta ancora contenuta.

Per quanto riguarda la *trasversalità* tra la FA 2A e le esigenze individuate nel Programma, si evince che le misure programmate e realizzate rispondono ai fabbisogni F03 "Incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo e forestale", F05 "Promuovere l'imprenditoria giovanile nel settore agricolo e nelle zone rurali", F06 "Migliorare la tracciabilità del prodotto favorendo l'identificazione del territorio e sostenendo la produzione di qualità", F09 "Favorire l'adesione a regimi di qualità e la promozione e l'informazione dei prodotti di qualità sui mercati", F15 "Incrementare l'efficienza dell'uso della risorsa idrica a fini irrigui", F16 "Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili" e F17 "Aumentare l'efficienza energetica delle imprese agricole, agroalimentari e forestali". Infatti, tali fabbisogni stanno contribuendo, congiuntamente, a migliorare le prestazioni economiche delle aziende agricole e forestali, condotte anche da giovani, attraverso interventi di ristrutturazione e ammodernamento aziendale, adesione ai regimi di qualità al fine di aumentare i risultati economici e di diversificare le attività aziendali. Tali esigenze e risultati sono coerenti agli obiettivi di "Innovazione" che le stesse hanno al fine di ridurre i costi di produzione, migliorare le attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti, l'efficienza degli impianti irrigui ed energetici. L'efficienza dell'utilizzo delle risorse irrigue ed energetiche contribuisce all'obiettivo trasversale di mitigare i cambiamenti climatici in quanto si cerca di ottimizzare l'utilizzo delle risorse.

Conclusioni e relative raccomandazioni

C.1. Il sostegno ha determinato un miglioramento dei risultati economici delle aziende agricole, con una produzione lorda vendibile/ULA che si incrementa come conseguenza del processo di ammodernamento e ristrutturazione realizzato. Il sostegno ha prodotto anche un aumento della produttività delle aziende e di conseguenza anche un aumento del valore aggiunto.

R.1. La produttività del lavoro pur facendo registrare incrementi positivi, il livello complessivo potrebbe essere più elevato indirizzando il sostegno in maniera più efficiente a favore di aziende agricole in grado di poter valorizzare adeguatamente e proficuamente i fattori della produzione impiegata.

C.2. Il sostegno ha riguardato un numero di aziende agricole pari a 1.628 in gran parte derivanti dal trascinarsi della precedente programmazione 2007/2013. Pur raggiungendo un obiettivo al 2018 dello

0,74% e un livello di implementazione del 90,49%, la spesa risulta del 34,79%.

R.2. Sostegno mirato a favore delle aziende agricole al fine di raggiungere non solo gli Indicatori di output ma anche e soprattutto quelli di spesa.

C.3. Il sostegno ha prodotto un aumento delle aziende che hanno effettuato investimenti per la diversificazione della produzione verso attività connesse.

R.3. Aumentare l'impulso alle iniziative di sviluppo per aumentare il livello di implementazione delle aziende agricole coinvolte.

Tab. CEQ 04.1 - Sottomisure programmate in via primaria

Sottomisura	Dotazione finanziaria Euro	Aziende agricole (n.)
1.1	2.360.000,00	-
1.2	695.000,00	-
1.3	400.000,00	-
2.1	550.000,00	-
4.1	264.000.000,00	1.628
4.3	80.000.000,00	-
6.4A	80.000.000,00	-
8.6	2.000.000,00	-

Tab.ceq 04-1

Tab. CEQ 04.2 - Sottomisure programmate sotto altri FA contribuiscono in misura secondaria

Sottomisura	FA di provenienza	Aziende agricole (n.)
4.1	2B	722
6.4A	2B	34

Tab. ceq 04-2

Tab. CEQ 04.3 - Criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e addizionali

Criteri di giudizio	Indicatori di risultato comuni	Indicatori di risultato addizionali
Agricultural output per annual working unit of supported agricultural has increased	R2 - Change in agricultural output on supported farms/AWU	
Farms have been modernized Farms have been restructured	R1/T4 - % of agriculture holdings with RDP support for investments in restructuring or modernisation	
Farms' agricultural diversification has increased		% of agriculture holdings with RDP support for investments in diversification

Tab. ceq 04-3

Tab. CEQ 04.4 - Criteri di giudizio e indicatori calcolati

Indicatore		Valore	Valore / Rapporto	Valore lordo calcolato			Valore netto	Fonti e note
				Contributo primario	Contributo secondario	Totale		
Indicatore comune di risultato	R2= PLV / ULA			16.175,77	16.175,59	16.175,71	8.140,00	04 (SM 4.1)=1628 banca dati Agea II Pilastro Variazione produzione agricola (Val. ex ante Psr Sicilia 2007-2013)
Indicatore comune di risultato	R2= PLV			62.406.124	27.676.426	90.082.550	45.331.660	04 (SM 4.1)=1628 banca dati Agea II Pilastro Variazione produzione agricola (Val. ex ante Psr Sicilia 2007-2013)
Indicatore comune di risultato	R2= ULA			3.858,00	1.711,00	5.569,00	5.569,00	04 (SM 4.1)=1628 banca dati Agea II Pilastro Variazione produzione agricola (Val. ex ante Psr Sicilia 2007-2013)
Indicatore comune di risultato	R1 / T4 = 04 / C17		1,07					04 (SM 4.1) banca dati Agea II Pilastro C17 Istat Censimento Agricoltura
Indicatore aggiuntivo di risultato	% aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di diversificazione		0,02%	0,02%	0,02%	0,02%	0,02%	n. aziende SM 6.4a

Tab. ceq 04-4

7.a5) CEQ05-2B - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale?

7.a5.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. LOGICA DI INTERVENTO GENERALE COLLEGATA AL CEQ

Le sottomisure che contribuiscono alla FA sono riportate nella Tab. CEQ 05.2. Dall'esame di tale tabella è possibile osservare che le misure che contribuiscono in misura primaria alla FA 2B al 31/12/2018 sono le sottomisure 2.1, 4.1, 6.1 e operazione 6.4a, per effetto dei trascinamenti della M312 della precedente programmazione 2007/2013.

La valutazione è basata su criteri di giudizio e indicatori, infatti, la Tab. CEQ 05.2 sintetizza i criteri e gli indicatori di risultato comuni e addizionali impiegati nell'attività di valutazione.

2. METODOLOGIA DI LAVORO

L'approccio metodologico impiegato è in linea con le LG proposte, e per rispondere in maniera adeguata alla domanda di valutazione, sono stati calcolati gli indicatori di risultato comuni idonee a rispondere alla CEQ.

Sono stati impiegati sia metodi quantitativi che qualitativi. Con riferimento ai primi, l'indicatore calcolato è il seguente:

- R3/T5 - % of agriculture holdings with RDP supported business development plan/investments for young farmers.

Per rafforzare la CEQ è stato considerato un indicatore aggiuntivo “% of adequately skilled new young farmers in the agricultural sector of the RDP territory”.

Tali indicatori sono calcolati impiegando i dati tratti dal sistema di monitoraggio. La metodologia impiegata si pone l'obiettivo di mettere in luce le modifiche indotte dagli interventi sui beneficiari al netto di altri strumenti. La FA 2B mostra un indicatore Target T5 al 2018 dello 0,33% con un livello di implementazione del 44,73%; i dati impiegati sono sia quelli degli interventi relativi alla FA 2B che agli interventi non direttamente collegati alla FA 2B.

Oltre alla determinazione degli indicatori comuni, il calcolo dell'indicatore aggiuntivo consente di rafforzare la risposta della CEQ al fine di valutare quanto gli interventi del PSR contribuiscono ad aumentare gli agricoltori qualificati nel territorio del PSR.

La determinazione dell'indicatore R3/T5 è avvenuta sulla scorta delle informazioni acquisite dalla banca dati delle operazioni di Agea e dalla statistica ufficiale.

È stata determinata consistenza delle aziende che realizzano un piano di investimenti a favore di giovani che non abbiano ancora compiuto 40 anni di età all'interno delle misure M4 e M6, l'indicatore O3 Numero di azioni/operazioni sovvenzionate, l'indicatore O4 Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno rispetto agli indicatori C17 (Aziende agricole), C23 (Struttura di età dei capi azienda) e C24 (Formazione agraria dei capi azienda).

Relativamente ai metodi qualitativi, l'impiego di tale approccio consente di effettuare delle valutazioni atte a compensare i limiti di diversi metodi. Le informazioni qualitative raccolte tramite discussioni con stakeholders, beneficiari e responsabili di misure consente di utilizzare queste informazioni per sostenere i risultati ottenuti dall'analisi quantitativa. Nella fase finale, i dati qualitativi hanno consentito una formulazione dei risultati più esaustiva per rispondere alla domanda di valutazione, nonché la possibilità di trarre conclusioni e raccomandazioni.

Ad esempio, l'uso di metodi quantitativi per la determinazione degli indicatori comuni di risultato non consente di valutare altri aspetti come ad esempio la tipologia delle nuove capacità imprenditoriali acquisite con il supporto del PSR. A tale scopo sono state raccolte anche informazioni addizionali di tipo qualitativo per determinare:

- tipologie e descrizione delle nuove capacità imprenditoriali;
- future attività di aggiornamento e training previste nel business plan.

Attraverso l'effettuazione di interviste ai responsabili delle misure della FA 2B è stato possibile non solo

verificare le criticità che al 31/12/2018 hanno avuto le misure e sottomisure che concorrono a tale FA ma anche a sostenere l'importanza assunta da tali iniziative di investimento per favorire l'ingresso di giovani nel mondo del lavoro e per sostenere la diversificazione del sistema produttivo agricolo ed extra-agricolo. Infatti, a tale scopo si segnala che al 2018 l'indicatore ha raggiunto un risultato significativo grazie ai trascinamenti della M311 e M312 della precedente programmazione.

3. RISULTATI

Criterio di giudizio 1: l'indicatore R3 è stato ricavato dalla banca dati AGEA (indicatore O4 cumulativo della SM 4.1 per le FA 2B) e il rapporto percentuale è stato calcolato tra questo numero (722) e il numero totale di aziende agricole censite dall'ISTAT (219.680 aziende agricole) ovvero l'Indicatore comune di contesto C17. Il valore ottenuto è pari a 0,33%.

Criterio di giudizio 2: per l'Indicatore aggiuntivo “% of adequately skilled new young farmers in the agricultural sector of the RDP territory”, il numeratore è stato desunto dalla banca dati AGEA relativamente alle operazioni della SM 4.1 e SM 6.4a realizzate in via primaria nell'ambito della FA 2B. Nel complesso l'indicatore O4 assume un valore di 756 giovani agricoltori che rapportato a C17 (219.680 aziende agricole censite) si ottiene il valore di 0,34%.

Infine, per quanto riguarda la valutazione delle “informazioni qualitative” si è proceduto preliminarmente a raccogliere informazioni sulle sottomisure della FA 2B intervistando i responsabili delle misure. Successivamente, dalle informazioni raccolte si è proceduto alla valutazione degli aspetti descritti in precedenza.

Da tale valutazione è emerso che sono stati favoriti processi di diversificazione del sistema produttivo agricolo ed extra-agricolo in quanto sono state create nuove opportunità occupazionali per diversificare l'attività agricola ed il relativo reddito verso le attività agrituristiche. Inoltre, sono state create microimprese per il potenziamento del sistema produttivo extra-agricolo operante in massima parte nell'artigianato (trasformazione e vendita di prodotti derivanti dal settore primario) e nei servizi turistici (pernottamento, piccola ristorazione, servizi di promozione turistica e marketing territoriale). Ci sono state anche ricadute economiche ed occupazionali soddisfacenti.

I dati qualitativi sono stati utilizzati per valutare i contributi delle sottomisure della FA 2B. Questi dati sono stati ottenuti nel corso di 1 sessione di gruppo specifico di discussione (Focus group, FG) con i responsabili delle misure. Il FG si è dimostrato fondamentale per acquisire informazioni qualitative che hanno contribuito ad assicurare una valutazione più coerente dei risultati raggiunti.

Al 2018 risultano “qualificati” nel complesso n. 756 giovani agricoltori che hanno effettuato e completato interventi di ammodernamento e ristrutturazione nell'ambito però delle M121 e M311, come trascinamenti della programmazione 2007/2013. Le misure della FA 2B del periodo 2014/2020 non sono entrati ancora a regime e si spera che una volta attivate, gli indicatori target previsti assumano valori decisamente più elevati.

Al fine di rispondere al prerequisito di avere risultati validi ed affidabili, si precisa che:

- il livello di implementazione della FA 2B è pari al 44,43% da imputare ai trascinamenti della precedente programmazione 2007-2013;
- il VI ha avuto poco tempo a disposizione e quindi non sono state svolte analisi approfondite delle condizioni di valutabilità;

- risulta fondamentale effettuare la valutazione dei risultati sulla FA 2B successivamente nel momento in cui sono disponibili ulteriori informazioni quali-quantitative sulle performance delle aziende agricole.

Le misure e sottomisure che concorrono alla FA 2B hanno registrato in fase di attuazione delle criticità che non hanno reso possibile, nonostante l’emanazione dei bandi, la pubblicazione delle graduatorie definitive e quindi dei primi impegni di spesa. Per la M 6.1, le criticità riguardano il sistema dei punteggi non perfettamente adeguati e la numerosità delle domande di aiuto presentate che hanno portato a un rallentamento delle operazioni di ammissibilità e valutazione. La numerosità delle domande di aiuto presentate e criteri di selezione di carattere qualitativo sono le principali criticità riscontrate per tutte le misure ad investimento, in quanto sono quelle che il mondo imprenditoriale attenziona di più. A tal proposito le interviste condotte ad imprese agricole partecipanti al bando della 6.4a in “regime de minimis”, hanno lamentato confusione per la non chiarezza della norma di riferimento sull’agricoltura sociale al punto da generare situazioni non uniformi della corretta applicazione e gestione dei criteri di selezione. Ciò ha determinato un rallentamento di tutte le operazioni anche a causa delle continue proposte di revisione dei punteggi nei diversi gradi di giudizio. Proprio per questo motivo si raccomanda di applicare criteri oggettivi, misurabili ed uniformità di giudizio nei prossimi bandi.

Valutazione complessiva

Alla data del 31/12/2018 risultano 722 aziende agricole condotte da giovani che, nell’ambito del pacchetto giovani, hanno completato gli investimenti approvati con la precedente programmazione 2007-2013 (M121). Ciò ha determinato il raggiungimento del 44,43% di implementazione dell’output (722 aziende), con un livello di spesa raggiunta pari al 17,86%. A tale risultato bisogna aggiungere 34 aziende condotte da giovani che hanno ricevuto nell’ambito del “pacchetto giovani” per la FA 2B, un sostegno per investimenti di diversificazione produttiva al fine di sviluppare attività connesse all’agricoltura (SM 6.4a). Nel complesso si è raggiunto un totale di 756 aziende agricole condotte da giovani “qualificati” con competenze adeguate.

In funzione del livello di spesa certificata al 2018 si procede ai seguenti criteri di giudizio previsti dal presente CEQ.

L’agricoltura siciliana sulla base dei dati diffusi dall’ISTAT presenta un grado di istruzione dei capi azienda basso; la distribuzione per classi di età dei conduttori mette in evidenza la presenza di una bassissima percentuale di conduttori sotto i 40 anni. Ciò mette in evidenza la necessità di misure volte al ricambio generazionale e con conduttori “qualificati”. Infatti, anche i dati sul livello di istruzione mettono in evidenza le basse competenze della classe imprenditoriale.

In tale ambito attraverso il contributo della FA 2B è stato possibile al 2018 “qualificare” 722 aziende agricole che hanno attuato piani di miglioramento aziendale volti all’aumento della competitività. Le aziende condotte da imprenditori qualificati rappresentano lo 0,33% del totale delle aziende censite e costituisce un dato molto basso che risulta necessario alzare.

Il basso livello di istruzione della classe imprenditoriale risulta un obiettivo da colmare e la FA 2B ha sostenuto l’ingresso di giovani come capo azienda in progetti di diversificazione dell’attività produttiva procedendo al trascinamento dei progetti della M 121 e M311. Nel complesso sono 756 giovani capo azienda “qualificati” che rappresentano lo 0,34% del totale delle aziende censite pari a 219.680 (Indicatore di contesto comune C17). Anche questo valore risulta essere ancora non adeguato a colmare il deficit che presenta l’agricoltura siciliana.

Per quanto riguarda la **trasversalità** tra la FA 2B e le esigenze individuate nel Programma, si evince che le misure programmate e realizzate rispondono ai fabbisogni F02 “Sostenere interventi mirati di formazione

e trasferimento di conoscenze e promuovere consulenze aziendali” e F05 “Promuovere l’imprenditoria giovanile nel settore agricolo e nelle zone rurali. Infatti, tali fabbisogni stanno contribuendo, congiuntamente, all’ingresso di giovani qualificati nel settore agricolo favorendo, quindi, il ricambio generazionale. Tali esigenze sono coerenti agli obiettivi di “Innovazione” di favorire interventi che prevedono l’impiego di TIC nella gestione dei processi di produzione aziendali, introduzione di innovazioni di processo e di prodotto in tutte le fasi produttive, compresa la trasformazione e commercializzazione delle produzioni.

Conclusioni e relative raccomandazioni

C.1. Il sostegno ha riguardato un numero di aziende agricole condotte da giovani pari a 722 in gran parte derivanti dal trascinarsi della precedente programmazione 2007/2013. Pur raggiungendo un obiettivo al 2018 dello 0,33% e un livello di implementazione del 44,43%, la spesa risulta del 17,86%.

R.1. Sostegno mirato a favore delle iniziative di insediamento dei giovani in aziende agricole al fine di colmare il gap che mostra l’agricoltura siciliana e soprattutto raggiungere gli Indicatori di output e di spesa.

C.2. Il sostegno ha consentito a 756 giovani agricoltori “qualificati”, pari allo 0,34% del totale delle aziende siciliane, di insediarsi in aziende agricole e consentire il ricambio generazionale.

R.2. Sostegno a favore di giovani agricoltori qualificati in grado di provvedere ad alzare la quota degli under 40 nella conduzione di aziende agricole.

C.3. Il settore agricolo necessita di un’elevata qualificazione del capitale umano al fine di alzare il livello delle competenze ed affrontare in maniera adeguata le sfide del mercato.

R.3. Incidere in misura elevata alle iniziative di qualificazione del capitale umano.

Tab. CEQ 05.1 - Sottomisure programmate in via primaria

Sottomisura	Dotazione finanziaria Euro	Aziende agricole (n.)
1.1	1.930.495,87	-
1.2	250.000,00	-
1.3	300.000,00	-
2.1	700.000,00	17
4.1	160.000.000,00	722
6.1	65.000.000,00	1
6.4A	20.661.157,02	34

Tab. CEQ 051

Tab. CEQ 05.2 - Criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e addizionali						
Criteri di giudizio		Indicatori di risultato comuni		Indicatori di risultato addizionali		
Adequately skilled farmers have entered into the agricultural sector		R3/T5 - % of agriculture holdings with RDP supported business development plan/investments for young farmers				
The share of adequately skilled young farmers in the agricultural sector has increased				% of adequately skilled new young farmers in the agricultural sector of the RDP territory		
Tab. CEQ 05.2						
Tab. CEQ 05.3 - Criteri di giudizio eIndicatori calcolati						
Indicatore		Valore	Rapporto	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti e note
Indicatore comune di risultato	R3 / T5 % of agriculture holdings with RDP supported business development plan/investments for young farmers		0,33%			O4 (SM 4.1) = 722 banca dati Agea II Pilastro C17 = 219.680 aziende agricole
Indicatore aggiuntivo di risultato	% of adequately skilled new young farmers in the agricultural sector of the RDP territory		0,34%	0,34%	0,34%	O4 (SM 4.1 e SM 6.4a) = 722 + 34 banca dati Agea II Pilastro C17 = 219.680 aziende agricole
Tab. CEQ 05.3						

7.a6) CEQ06-3A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali?

7.a6.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. LOGICA DI INTERVENTO GENERALE COLLEGATA AL CEQ

Le sottomisure che contribuiscono alla FA sono di seguito riportate nella Tab. CEQ 06.1. Dall'esame di tale tabella è possibile osservare che le misure che contribuiscono in misura primaria alla FA 3A per l'indicatore Target T6 al 31/12/2018 è soprattutto la sottomisura 3.1. Alla FA contribuiscono anche altre sottomisure dove in termini di spesa assumo importanza la SM 3.2, la SM 4.2 e la SM 6.4c.

La valutazione è basata su criteri di giudizio e indicatori, infatti, la Tab. CEQ 06.2 sintetizza i criteri e gli indicatori di risultato comuni impiegati nell'attività di valutazione.

2. METODOLOGIA DI LAVORO

L'approccio metodologico impiegato è in linea con le LG proposte, e per rispondere in maniera adeguata

alla domanda di valutazione, sono stati calcolati gli indicatori di risultato comuni idonei a rispondere alla CEQ.

Sono stati impiegati sia metodi quantitativi che qualitativi. Con riferimento ai primi, l'indicatore calcolato è il seguente:

- R4/T6 - % of agricultural holdings receiving support for participating in quality schemes, local markets and short supply circuits, and producer groups/organisations
- percentuale delle imprese agroalimentari supportate SM 4.2.

La determinazione dell'indicatore R4/T6 è avvenuta sulla scorta delle informazioni acquisite dalla banca dati delle operazioni di Agea e dalla statistica ufficiale.

È stata determinata la consistenza delle aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione ai regimi di qualità, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori.

Tale indicatore è calcolato impiegando i dati tratti dal sistema di monitoraggio. La metodologia impiegata si pone l'obiettivo di mettere in luce le modifiche indotte dagli interventi sui beneficiari al netto di altri strumenti. La FA 3A mostra un indicatore Target T5 al 2018 dello 0,05% con un livello di implementazione del 13,72%.

La percentuale delle imprese supportate dalla sottomisura 4.2 è stato determinato rapportando il numero di imprese beneficiarie con l'obiettivo prefissato.

Relativamente ai metodi qualitativi, l'impiego di tale approccio consente di effettuare delle valutazioni atte a compensare i limiti di diversi metodi. Ad esempio, l'uso di metodi quantitativi per la determinazione degli indicatori comuni di risultato non consente di valutare altri aspetti utili per la valutazione della FA 3A come ad esempio le principali motivazioni che spingono gli imprenditori agricoli ad aderire agli schemi di qualità. Le informazioni qualitative raccolte tramite sessioni di gruppo (Focus group, FG) con stakeholders, beneficiari e responsabili di misure sono state utilizzate per sostenere i risultati ottenuti dall'analisi quantitativa. Nella fase finale, i dati qualitativi hanno consentito una formulazione dei risultati più esaustiva per rispondere al QVC, nonché la possibilità di trarre conclusioni e raccomandazioni.

A tale scopo sono state raccolte informazioni addizionali di tipo qualitativo per determinare i fattori chiave che, oltre al supporto finanziario, motivano gli agricoltori ad aderire a schemi o disciplinari di qualità.

Attraverso l'effettuazione di interviste ai responsabili delle misure della FA 3A ma anche a imprese agricole, partecipanti al Tavolo tecnico regionale del Biologico, appartenenti al mondo della ricerca scientifica è stato possibile verificare le criticità che al 31/12/2018 hanno avuto alcune misure e sottomisure che concorrono a tale FA. Durante la realizzazione delle interviste è stato possibile sostenere l'importanza di tali misure per migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli con la filiera agroalimentare di qualità per la creazione di valore aggiunto. Infatti, la SM 3.2, attraverso investimenti di informazione e promozione e le SM 4.2 e 6.4.c attraverso la lavorazione, trasformazione e commercializzazione di tali prodotti sta contribuendo ad aumentare il valore aggiunto delle produzioni agricole ed agroalimentari di qualità. L'aumento di valore aggiunto alle produzioni agroalimentari di qualità spinge tutti gli attori della filiera ad aderire a sistemi di certificazione regolamentati dall'Unione Europea. L'aumento dei soggetti che partecipano ai sistemi di qualità e ad iniziative di informazione e promozione è stato ampiamente argomentato dalla Valutazione ex post dell'ottobre 2017 che ha consentito di ottenere un consistente aiuto al mantenimento delle posizioni di competitività da parte delle produzioni

locali, sia consolidate da tempo, sia emergenti e in crescita.

3. RISULTATI

Criterio di giudizio 1 e 2: l'indicatore R4 è stato ricavato dalla banca dati AGEA (indicatore O4 per le FA 3A) e il rapporto percentuale è stato calcolato tra questo numero (115) e il numero totale di aziende agricole censite dall'ISTAT (219.680 aziende agricole) ovvero l'Indicatore comune di contesto C17. Il valore ottenuto è pari a 0,05%.

Criterio di giudizio 3: la percentuale delle imprese agroalimentari supportate dalla sottomisura 4.2 al 31/12/2018 raggiunge un valore dello 0,45%, mostrando un livello di implementazione del 16,85%

Infine, per quanto riguarda la valutazione delle "informazioni qualitative" si è proceduto preliminarmente a raccogliere informazioni sulle sottomisure della FA 3A intervistando i responsabili delle misure. Successivamente, dalle informazioni raccolte si è proceduto alla valutazione degli aspetti descritti in precedenza.

Da tale valutazione è emerso che sono stati favoriti processi volti all'ampliamento della base produttiva regionale delle produzioni di qualità in un contesto in cui sono cresciuti i loro consumi. Parallelamente agli incentivi per l'adesione da parte degli agricoltori ai sistemi di qualità, il PSR, con la M 3.2 sta sostenendo le attività di informazione e promozione delle relative produzioni. Considerata la bassa partecipazione per i bassi importi di investimento si suggerisce di modificare la tipologia di intervento al pari delle SM a superficie. Il FG si è dimostrato fondamentale per acquisire informazioni qualitative che hanno contribuito ad assicurare una valutazione più coerente dei risultati raggiunti.

Al 2018 le aziende agricole che hanno ricevuto un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità nonché le associazioni/organizzazioni di produttori nel complesso sono pari a 115 aziende che hanno attuato la SM 3.1. Gli interventi della FA 3A hanno ancora un basso livello di avanzamento fisico e finanziario raggiungendo nel complesso il 9,86% di implementazione finanziaria. Ci si aspetta un maggior impulso sulle SM della FA 3A.

Al 2018 l'avanzamento finanziario della sottomisura 4.2 è pari al 10,25%, dimostrando un discreto avanzamento e numero di imprese agroalimentari supportate.

Al fine di rispondere al prerequisito di avere risultati validi ed affidabili, si precisa che:

- il livello di implementazione della FA 3A è pari al 13,72%, livello ancora molto basso;
- il VI ha avuto poco tempo a disposizione e quindi non sono state svolte analisi approfondite delle condizioni di valutabilità;
- risulta fondamentale effettuare la valutazione dei risultati sulla FA 3A successivamente nel momento in cui sono disponibili ulteriori informazioni quali-quantitative sulla partecipazione delle aziende a regimi di qualità.

Le misure e sottomisure che concorrono alla FA 3A non hanno registrato in fase di attuazione particolari criticità a parte la SM 3.1 che registra pochi beneficiari. Situazione diversa, invece, per la SM 3.2 che invece non fa emergere al momento particolari problemi. Per quanto, attiene, infine, la SM 4.2 si segnala che al 2018 sono stati emessi i primi atti giuridicamente vincolanti e per alcuni di essi effettuati anche pagamenti in anticipo.

Valutazione complessiva

Alla data del 31/12/2018 risultano 115 aziende agricole che hanno ricevuto un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità. Ciò ha determinato il raggiungimento del 13,72% di implementazione dell'output (115 aziende). La spesa realizzata sulla FA rappresenta il 9,86% del totale della dotazione finanziaria prevista cui contribuisce in massima parte la SM 3.2 e la SM 6.4c. Sono queste SM che con partecipano al raggiungimento dell'Indicatore Target T6. La spesa realizzata dalla sottomisura 4.2 per raggiungere l'indicatore aggiuntivo di imprese agroalimentari supportate dalla relativa sottomisura raggiunge un valore del 10,25%.

Per quanto riguarda la **trasversalità** tra la FA 3A e le esigenze individuate nel Programma, si evince che le misure programmate e realizzate rispondono ai fabbisogni F03 "Incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo e forestale", F06 "Migliorare la tracciabilità del prodotto favorendo l'identificazione del territorio e sostenendo la produzione di qualità", F07 "Favorire l'integrazione tra i produttori e aumentare il livello di concentrazione dell'offerta", F08 "Incentivare la creazione di filiere e il collegamento diretto delle imprese agricole con la trasformazione e con i mercati" e F09 "Favorire l'adesione a regimi di qualità e la promozione e l'informazione dei prodotti di qualità sui mercati". Infatti, tali fabbisogni contribuiscono a migliorare il prodotto ottenuto, la tracciabilità e l'identificazione dello stesso attraverso l'adesione da parte delle aziende agricole ai regimi di qualità. Ciò comporta la valorizzazione del prodotto sui principali mercati al consumo da parte delle imprese agroalimentari attraverso azioni di promozione e informazione dei prodotti, concentrazione dell'offerta e creazione di nuove filiere produttive. Tali obiettivi rispondono all'esigenza di migliorare le prestazioni economiche delle aziende supportate dal PSR. Tali esigenze e risultati sono coerenti agli obiettivi di "Innovazione" in quanto tendono a utilizzare tecnologie innovative sia nella fase della produzione, che in quella della trasformazione e commercializzazione del prodotto per aumentare la redditività aziendale.

Conclusioni e relative raccomandazioni

C.1. Il sostegno ha riguardato un numero di aziende agricole pari a 115, raggiungendo un obiettivo al 2018 dello 0,05%, un livello di implementazione del 13,72%. La spesa per la FA è del 9,86%.

R.1. Incidere in misura elevata sulle misure a sostegno delle produzioni di qualità per raggiungere l'indicatore target previsto.

C.2. La spesa sostenuta per la FA non concorre al raggiungimento del T5 ma risulta importante per il raggiungimento del livello di spesa.

R.2. Incidere sulle misure che concorrono alla FA al fine di raggiungere il livello di spesa previsto.

C.3. Le imprese agroalimentari supportate dalla sottomisura 4.2 registra bassi valori obiettivo.

R.3. Incidere in maniera organica e incisiva sull'avanzamento fisico e finanziario delle imprese agroalimentari sostenute dalla sottomisura 4.2.

Tab. CEQ 06.1 - Sottomisure programmate in via primaria

Sottomisura	Dotazione finanziaria Euro	Aziende agricole (n.)
1.1	100.000,00	-
1.2	195.000,00	-
1.3	10.000,00	-
2.1	335.000,00	-
3.1	2.000.000,00	115
3.2	8.000.000,00	-
4.2	148.000.000,00	-
6.4.C	10.000.000,00	56
16.1	27.000.000,00	-
16.2	4.160.000,00	-
16.4	2.000.000,00	-

Tab. CEQ 06.1

Tab. CEQ 06.2 - Criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e addizionali

Criteri di giudizio	Indicatori di risultato comuni	Indicatori di risultato addizionali
Implementation of quality schemes by primary producers has increased	R4/T6 - % of agricultural holdings receiving support for participating in quality schemes, local markets and short supply circuits, and producer groups/organisations	
Participation of primary producers in short circuit schemes, quality-oriented producer group and/or inter branch organization has increased	R4/T6 - % of agricultural holdings receiving support for participating in quality schemes, local markets and short supply circuits, and producer groups/organisations	
Imprese agroalimentari supportate SM 4.2		Percentuale delle imprese agroalimentari supportate SM 4.2

Tab. CEQ 06.2

Tab. CEQ 06.3 - Criteri di giudizio e indicatori calcolati

Indicatore		Valore	Rapporto	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti e note
Indicatore comune di risultato	R4/T6 - % of agricultural holdings receiving support for participating in quality schemes, local markets and short supply circuits, and producer groups/organisations		0,05%	0,05%	0,05%	O4 (SM 3.1) = 115 banca dati Agea II Pilastro C17 = 219.680 aziende agricole
Indicatore addizionale	% imprese agroalimentari supportate SM 4.2		0,45%	0,45%	0,45%	Numero di beneficiari sul valore obiettivo

Tab. CEQ 06.3

7.a7) CEQ07-3B - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno alla prevenzione e gestione dei rischi aziendali?

7.a7.a) Risposta alla domanda di valutazione

Le misure che concorrono alla Focus Area sono le sottomisure 1.1, 1.2, 1.3, 2.1, 5.1 e 5.2.

La sottomisura 1.1 alla data del 31/12/2018 aveva approvata solamente la graduatoria provvisoria in quanto quella definitiva è stata approvata nel corso del 2019 e precisamente il 09/04/2019.

Le altre sottomisure e precisamente la 5.1 e la 5.2 sono stati emanati i relativi bandi rispettivamente il 21/12/2018 e il 13/07/2018 e quindi con procedimento di valutazione ancora in corso.

Le sottomisure 1.3 e 2.1 non hanno visto ancora la pubblicazione dei relativi bandi, mentre per la 1.2 a febbraio 2019 è stato pubblicato il relativo bando.

Nello specifico, la sottomisura 1.1 ha avuto approvata solamente la graduatoria provvisoria. Infatti, nel mese di luglio 2018, con distinti DDS per ciascuna focus area, sono stati approvati gli elenchi provvisori delle domande ammissibili e delle domande non ammissibili e non ricevibili con i seguenti dati: 135 domande pervenute, di cui 72 sono risultate ammissibili. La graduatoria definitiva è stata approvata nel corso del 2019 e precisamente il 09/04/2019 e sono in corso le procedure per la finanziabilità delle domande in graduatoria. Con la graduatoria definitiva sono risultate ammissibili, complessivamente n.83 domande così distinte per ciascuna Focus Area:

- FA 2A: n.14 ammissibili per un importo richiesto di €1.157.741,83 (n.20 non ricevibili/ammissibili);
- FA 2B: n.25 ammissibili per un importo richiesto di €3.505.656,54 (n.18 non ricev./amm);
- FA 3A: n.6 ammissibili per un importo richiesto di € 110.561,74 (n.6 non ricevibili);
- FA 3B: n.3 ammissibili per un importo richiesto di € 26.930,72 (n.9 non ricevibili/ammissibili);
- FA 4A: n.7 ammissibili per un importo richiesto di € 295.163,46 (n.8 non ricevibili);
- FA 4B: n.8 ammissibili per un importo richiesto di € 110.196,42 (n.9 non ricevibili/ammissibili);
- FA 4C: n.4 ammissibili per un importo richiesto di € 35.378,80 (n.2 non ricevibili);
- FA 5A: n.2 ammissibili per un importo richiesto di € 19.824,64 (n.2 non ricevibili);
- FA 5B: n.0 ammissibili (n.3 non ricevibili);
- FA 5C: n.1 ammissibile per un importo richiesto di € 9.140,00 (n.3 non ricevibili);
- FA 5D: n.0 ammissibili (n.2 non ricevibili);
- FA 5E: n.3 ammissibili per un importo richiesto di € 46.976,80 (n.3 non ricevibili/ammissibili);
- FA 6A: n.6 ammissibili per un importo richiesto di € 203.589,00 (n.5 non ricevibili);
- FA 6C: n.4 ammissibili per un importo richiesto di € 129.757,70 (n.7 non ricevibili/ammissibili).

La sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione” promuove il trasferimento di conoscenze e l’innovazione a favore degli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, dei gestori del territorio e di altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali, attraverso iniziative di informazione e dimostrazione. Con DDG n. 148 del 20/02/2019 sono state approvate le Disposizioni attuative specifiche ed il 21 febbraio 2019 è stato pubblicato sul sito il bando (DDG n.150 del 21/2/19). Circa i tempi di presentazione delle domande, le stesse sono state presentate tra il 18 marzo e il 13 maggio 2019. Complessivamente sono state presentate n.11 istanze per un importo complessivamente richiesto pari a circa 550.000 euro.

La sottomisura 2.1 ha riscontrato a livello nazionale notevoli difficoltà e ritardi, essenzialmente imputabili alle novità introdotte dal Reg.1305/2013, rispetto alla precedente programmazione, in merito all’individuazione dei beneficiari del sostegno ed alle modalità per la loro selezione. Con l’emanazione del Reg. (UE) 2017/2393 del 13 dicembre 2017 (c.d. Regolamento Omnibus) sono state apportate alcune modifiche all’art.15 del Reg.1305/2013 che dovrebbero consentire il superamento delle diverse problematiche riscontrate.

L’avanzamento procedurale della sottomisura 5.1 “sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” ha visto l’approvazione con DDG n. 3713 del 21.12.2018 delle Disposizioni attuative parte specifica e con DDG n. 3757 del 21.12.2018 del Bando. Le domande sono state presentate dal 24/01/2019 e la scadenza è stata il 09/05/2019.

La sottomisura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” ha visto un piccolo avanzamento finanziario di € 202.872,91, derivante dalle 6 aziende beneficiarie dei progetti in transizione dalla misura 126 del PSR 2007-13.

La scheda della sottomisura nel corso del 2018 è stata oggetto di modifica anche ai fini della coerenza con quanto previsto dal Reg. (UE) 2017/2393 (Omnibus) circa l’ammissibilità delle spese. Alla luce di ciò, con DDG n. 1586 del 05/07/2018 e DDG n. 1658 del 12/07/2018 sono state approvate le Disposizioni attuative parte specifica della sottomisura. I termini di presentazione delle domande di aiuto sono stati dal 10/08/2018 al 10/01/2019.

La CEQ non si applica in quanto alla data del 31.12.2018 non ha fatto registrare nessun avanzamento finanziario degli interventi programmati. Quando presenteranno un significativo grado di realizzazione si procederà a rispondere secondo le logiche valutative del caso.

Tuttavia, l’analisi delle attività procedurali già svolte mette in evidenza che le Misure del PSR pertinenti a questa CEQ sono state positivamente avviate.

7.a8) CEQ08-4A - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno al ripristino, alla salvaguardia e al miglioramento della biodiversità, segnatamente nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché all'assetto paesaggistico dell'Europa?

7.a8.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. LOGICA DI INTERVENTO GENERALE COLLEGATA AL CEQ

Le sottomisure che contribuiscono alla FA sono riportate nella Tab. CEQ 08.1. Dall'esame di tale tabella è possibile osservare che le misure che contribuiscono in misura primaria alla FA 4A per l'indicatore Target T8 e T9 al 31/12/2018 sono soprattutto le misure e sottomisure della 8, 10, 11 e 13.

La valutazione è basata su criteri di giudizio e indicatori, infatti, la Tab. CEQ 08.2 sintetizza i criteri e gli indicatori di risultato comuni impiegati nell'attività di valutazione.

2. METODOLOGIA DI LAVORO

Coerentemente con le Linee Guida (LG) sono stati calcolati gli indicatori di risultato comuni idonei a rispondere alla CEQ.

Ad esempio, l'uso di metodi quantitativi per la determinazione degli indicatori comuni di risultato non consente di valutare altri aspetti utili per la valutazione della FA 4A come ad esempio le varie sottomisure che hanno contribuito a supportare la conservazione della biodiversità e del paesaggio. Sono stati impiegati sia metodi quantitativi che qualitativi. Con riferimento ai primi, gli indicatori calcolati sono i seguenti:

- R6/T8 - % of forest or other wooded areas under management contracts supporting biodiversity;
- R7/T9 - % of agricultural land under management contracts supporting biodiversity and/or landscapes.

Tali indicatori sono calcolati impiegando i dati tratti dal sistema di monitoraggio. La metodologia impiegata si pone l'obiettivo di mettere in evidenza le modifiche indotte dagli interventi sulla "biodiversità" al netto di altri strumenti. Per il calcolo degli indicatori è necessario disporre della consistenza della superficie investita a foreste/altre superfici boschive e della consistenza delle superfici di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità.

Gli indicatori comuni R6/T8 e R7/T9 sono stati determinati attraverso la banca dati delle operazioni e calcolati come rapporto tra i terreni agricoli o forestali oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (e del paesaggio nel caso dei terreni agricoli) e la SAU totale.

Per l'indicatore R6/T8 la determinazione è avvenuta sulla scorta delle informazioni acquisite dalla banca dati delle operazioni di Agea e dalla statistica ufficiale. È stata determinata la superficie boschiva e forestale oggetto di intervento nell'ambito della SM 8.5 facendo riferimento agli indicatori comuni di contesto O.5 (Superficie forestale totale), O.6 (Superficie forestale sovvenzionata) e O.7 (Numero di contratti sovvenzionati), correlata all'indicatore di contesto C.29 (Foreste e altre superfici boschive).

Per l'indicatore R7/T9 la determinazione è avvenuta sulla scorta delle informazioni acquisite dalla banca dati delle operazioni di Agea e dalla statistica ufficiale. È stata determinata la superficie agricola gestita

per migliorare la biodiversità e i paesaggi nell'ambito della SM 10.1, SM 11.1, SM 11.2 e SM 12.1, facendo riferimento agli indicatori comuni di contesto O.5 (Superficie agricola totale), O.6 (Superficie agricola sovvenzionata) e O.7 (Numero di contratti sovvenzionati), correlata all'indicatore di contesto C.18 (Superficie agricola) e C.19 (Superficie agricola investita a agricoltura biologica).

Relativamente ai metodi qualitativi, l'impiego di tale metodo consente di effettuare delle valutazioni atte a compensare i limiti di diversi metodi. Le informazioni raccolte in sessioni di lavoro (Focus group, FG) con responsabili di misure, stakeholders, beneficiari ha permesso di utilizzare queste informazioni per sostenere i risultati ottenuti dall'analisi quantitativa.

A tale scopo sono state raccolte informazioni addizionali di tipo qualitativo per determinare: il contributo delle sottomisure della FA 4A per la conservazione della biodiversità e del paesaggio. Attraverso l'effettuazione di interviste ai responsabili delle misure della FA 4A ma anche a imprese agricole è stato possibile verificare le motivazioni che hanno portato i due indicatori Target a valori consistenti al fine di far raggiungere l'obiettivo dell'aumento delle superfici sottoposte a contratti di gestione a sostegno della biodiversità e dei paesaggi. I bandi emanati hanno permesso di aumentare le superfici soggette a vincoli per la salvaguardia e miglioramento della biodiversità. Le operazioni della SM 10.1, delle SM 11.1 e 11.2, 13.1 e 13.2 contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi. Nella fase finale, i dati qualitativi hanno consentito una formulazione dei risultati più esaustiva per rispondere alla domanda valutativa, nonché la possibilità di trarre conclusioni e raccomandazioni.

3. RISULTATI

Per la determinazione degli indicatori R6/T8 e R7/T8 sono stati ricavati dalla banca dati AGEA le superfici oggetto di intervento che risultano pari a:

- SF = 1.999,36 ha

- SOI = 339.735,51 ha

mentre dalla statistica ufficiale è stata determinata la superficie boschiva e delle foreste (C.29) - FOWL - che è pari a 381.650 ha, mentre quella agricola totale (C.18) - SAU - è pari a 1.387.520 ha.

Gli indicatori R6/T8 e R7/T9 assumono i seguenti valori:

$$R6/T8 = SF / FOWL = 1.999,36 / 381.650 * 100 = 0,52\%$$

$$R7/T9 = SOI / SAUTot = 339.735,51 / 1.387.520 * 100 = 24,49\%$$

Infine, per quanto riguarda la valutazione delle "informazioni qualitative" si è proceduto preliminarmente a raccogliere informazioni sulle sottomisure della FA 4A intervistando i responsabili delle misure ed aziende agricole. Successivamente, dalle informazioni raccolte si è proceduto alla valutazione dei contributi delle varie sottomisure per la conservazione della biodiversità e del paesaggio. I dati qualitativi raccolti durante la sessione di gruppo specifico di discussione (Focus group, FG), sono risultati utili per acquisire informazioni aggiuntive per assicurare una valutazione più coerente dei risultati raggiunti.

Criterio di giudizio 1: la FA 4A mostra un indicatore Target T8 al 2018 dello 0,52% con un livello di implementazione del 584,61%,

Criterio di giudizio 2: l'indicatore Target T9 un valore di 24,49% con un'implementazione del 77,89%.

I dati impiegati sono quelli degli interventi relative alla FA 4A.

Al 2018, per l'indicatore T8 le superfici boschive e/o forestali che hanno contribuito al sostegno della biodiversità sono pari a ha 1.999,36 relativo alla SM 8.5. Per l'indicatore T9, le superfici di terreni agricoli che hanno contribuito al sostegno della biodiversità e dei paesaggi sono pari a ha 339.735,51, dato dalla somma delle superficie della SM10.1 (ha 68.710,76), della SM 11.1 (ha 29.257,38), della SM 11.2 (ha 240.653,75) e della SM 12.1 (ha 1.113,62).

Da tale valutazione è emerso che sono stati favoriti processi volti alla salvaguardia e miglioramento della biodiversità. I bandi emanati hanno consentito di raggiungere gli obiettivi, i quali sono frutto della nuova programmazione 2014/2020, c'è stato poco trascinarsi ma solo per gli impatti relativi agli impegni quinquennali sottoscritti con il bando 2013. Si registrano, però ritardi nei pagamenti dovuti alla totale informatizzazione della gestione delle domande di pagamento e alla governance che ha creato problemi nel calcolo degli algoritmi per il pagamento delle singole domande di pagamento. C'è stato un grande interesse, ed i numeri lo dimostrano, verso l'operazione 10.1b dove ad aderire sono soprattutto aziende in regime di biologico. La partecipazione di tali aziende è scaturita dal fatto che essendo scaduto il quinquennio di impegno e non essendoci un bando specifico per il biologico, continuano gli impegni verso produzioni ecocompatibili, in quanto sono ben posizionati sul mercato, ma hanno bisogno del sostegno per mantenere e salvaguardare la biodiversità ed il paesaggio.

Valutazione complessiva

Al 2018 la superficie delle Foreste e altre superfici boschive (FOWL) interessata dagli interventi per il sostegno della biodiversità ammonta a 1.999,36 raggiungendo l'obiettivo dello 0,52% e una percentuale di implementazione del 584,61%. La superficie agricola interessata dagli interventi per il sostegno della biodiversità e del paesaggio si attesta a 339.735,51 raggiungendo un valore obiettivo del 24,49% ed una percentuale di implementazione del 77,89%. Nonostante il buon livello di obiettivo Target raggiunto anche in termini di implementazione, si registra un livello di spesa pari al 6,32% per il T8 e del 43,84% per il T9.

Al fine di rispondere al prerequisito di avere risultati validi ed affidabili, si precisa che:

- il livello di implementazione della FA 4A per l'indicatore Target T8 è pari al 0,52% e per l'Indicatore Target T9 del 24,49%;

- il VI ha avuto poco tempo a disposizione e quindi non sono state svolte analisi approfondite delle condizioni di valutabilità;

- risulta fondamentale effettuare la valutazione dei risultati sulla FA 4A successivamente nel momento in cui sono disponibili ulteriori informazioni quali-quantitative sul livello delle superfici interessate dall'intervento di gestione a sostegno della biodiversità e dei paesaggi visto anche il basso livello di spesa ancora registrato.

Per quantificare in maniera adeguata i benefici derivanti dalla valorizzazione ecologica delle aree forestali, si ritiene di dover condurre delle valutazioni su casi studio al fine di valutare le influenze sulla biodiversità.

Le misure e sottomisure che concorrono alla FA 4A non hanno registrato in fase di attuazione particolari criticità se non problemi legati al cambiamento della governance del sistema dei pagamenti che è informatizzato. Tutte le SM concorrono al raggiungimento degli obiettivi anche in termini di spesa.

Le sottomisure afferenti alle misure 10 e 11 contribuiscono al perseguimento degli obiettivi ambientali e dei cambiamenti climatici attraverso il ripristino, salvaguardia e miglioramento delle risorse acqua, aria e biodiversità anche con riferimento alla riduzione degli input chimici. Accanto a tali misure anche gli interventi della SM 8.5 tendono a valorizzare le potenzialità della biodiversità forestale per la tutela e la conservazione del territorio e dei paesaggi.

La SM 8.5 ha contribuito al raggiungimento dell'obiettivo Target T8 pari allo 0,52% con una percentuale di implementazione del 584,61%; tale risultato è il frutto di una SF pari a 1.999,36. La spesa risulta essere invece ancora contenuta e pari al 6,32%.

Le sottomisure relative alla gestione e alla salvaguardia dell'ambiente agrario, della biodiversità e dei paesaggi (SM 10.1, SM 11.1, SM 11.2 e SM 12.1), contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo Target T9 pari al 24,49% grazie ad una SOI pari a 339,735,41 ha. L'obiettivo Target raggiunge una percentuale di implementazione del 77,89% ma nonostante ciò il livello della spesa sostenuta si attesta al 43,84%.

Per quanto riguarda la **trasversalità** tra la FA 4A e le esigenze individuate nel Programma, si evince che con riferimento alle esigenze F11 "Recuperare, tutelare e valorizzare gli ecosistemi agricoli e silvicoli, i sistemi colturali e gli elementi fisici" ed F12 "Salvaguardare e valorizzare la biodiversità e il germoplasma di interesse agrario e forestale", le misure del PSR stanno contribuendo in maniera positiva al raggiungimento degli obiettivi trasversali "Ambiente" e "Mitigazione dei cambiamenti climatici". In particolare, il PSR con le misure afferenti alla FA 4A sta perseguendo i suddetti obiettivi trasversali attraverso l'incentivazione di metodi di coltivazione e di allevamento basati sul principio della sostenibilità, l'incentivazione di pratiche agricole a basso impatto ambientale, la realizzazione di siepi, filari, fasce arborate, la tutela e valorizzazione dei sistemi colturali e degli elementi fisici caratterizzanti i diversi paesaggi agricoli regionali e il sostegno agli investimenti non produttivi a favore del recupero, moltiplicazione e diffusione del germoplasma regionale.

Conclusioni e relative raccomandazioni

C.1. Gli interventi per il ripristino, la salvaguardia e il miglioramento della biodiversità su terreni forestali ha raggiunto un valore dell'indicatore Target (R6/T8) dello 0,52%.

C.2. Il sostegno ha contribuito al ripristino, alla salvaguardia e al miglioramento della biodiversità. Le superfici impegnate rappresentano il 24,49% (R7/T9) del totale dalla SAU agricola regionale.

Tab. CEQ 08.1 - Sottomisure programmate in via primaria

Sottomisura	Dotazione finanziaria Euro	Aziende agricole (n.)
1.1	700.000,00	-
1.2	75.000,00	-
1.3	30.000,00	-
2.1	990.000,00	-
4.4.a	4.500.000,00	-
4.4.b	4.500.000,00	-
4.4.c	30.000.000,00	-
4.4.d	19.000.000,00	-
8.1	70.000.000,00	-
8.3	59.150.000,00	-
8.4	16.000.000,00	-
8.5	55.000.000,00	1.999,36
10.1.a	4.000.000,00	
10.1.b	88.000.000,00	
10.1.c	32.000.000,00	
10.1.d	22.000.000,00	68.710,76
10.1.e	49.000.000,00	
10.1.g	10.600.000,00	
10.1.h	200.000,00	
10.2.1	13.000.000,00	-
10.2.2	2.000.000,00	-
11.1	50.000.000,00	29.257,38
11.2	367.000.000,00	240.653,75
12.1	42.000.000,00	1.113,62
13.1	80.000.000,00	260.661,53
13.2	20.000.000,00	125.385,47
13.3	2.400.000,00	160,63
15.2	4.000.000,00	-
16.8	1.000.000,00	-

Tab. CEQ 08.1

Tab. CEQ 08.2 - Criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e addizionali

Criteri di giudizio	Indicatori di risultato comuni	Indicatori di risultato addizionali
Biodiversity on contracted land has been restored, preserved and enhanced	R6/T8 - % of forest or other wooded areas under management contracts supporting biodiversity	
Biodiversity on contracted land has been restored, preserved and enhanced	R7/T9 - % of agricultural land under management contracts supporting biodiversity and/or landscapes	

Tab. CEQ 08.2

Tab. CEQ 08.3 - Criteri di giudizio e indicatori calcolati

Indicatore		Valore	Rapporto	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti e note
Indicatore comune di risultato	R6/T8 - % of forest or other wooded areas under management contracts supporting biodiversity		0,52%	-	-	Q5 (SM 8.5) = 1.999,36 ha banca dati Agea II Pilastro C29 = 381.650 Superficie forestale
Indicatore comune di risultato	R7/T9 - % of agricultural land under management contracts supporting biodiversity and/or landscapes		24,49%	-	-	Q5 (SM 10.1, 11.1, 11.2, 12.1) = 339.735,41 ha banca dati Agea II Pilastro C18 = 1.387.520 Superficie agricola

Tab. CEQ 08.3

7.a9) CEQ09-4B - In che misura gli interventi del PSR hanno finanziato il miglioramento della gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi?

7.a9.a) *Risposta alla domanda di valutazione*

1. LOGICA DI INTERVENTO GENERALE COLLEGATA AL CEQ

Le sottomisure che contribuiscono alla FA sono riportate nella Tab. CEQ 09.1. Tale tabella mette in evidenza che le misure che contribuiscono in misura primaria alla FA 4B per l'indicatore Target T10 e T11 al 31/12/2018 sono soprattutto le misure e sottomisure della 8, 10, 11 e 13.

La valutazione è basata su criteri di giudizio e indicatori, infatti, la Tab. CEQ 09.2 sintetizza i criteri e gli indicatori di risultato comuni impiegati nell'attività di valutazione.

2. METODOLOGIA DI LAVORO

Al fine di rispondere alla domanda valutativa sono stati impiegati metodi quantitativi e metodi qualitativi; i primi, hanno riguardato la determinazione dei seguenti indicatori:

- R8/T10 - % of agricultural land under management contracts to improve water management;
- R9/T11 - % of forestry land under management contracts to improve water management.

Entrambi gli indicatori comuni R8/T10 e R9/T11 sono stati determinati attraverso la banca dati delle operazioni e calcolati come rapporto tra i terreni agricoli o forestali oggetto di contratti di gestione fondiaria per migliorare la gestione delle risorse idriche e la SAU totale o la superficie a foreste e altre superfici boschive (FOWL).

Per il primo indicatore R8/T10, la determinazione è avvenuta sulla scorta delle informazioni acquisite dalla banca dati delle operazioni di Agea e dalla statistica ufficiale. È stata determinata la superficie agricola oggetto di contratti di gestione fondiaria per migliorare la gestione delle risorse idriche

nell'ambito della SM 10.1, SM 11.1 e SM 11.2, facendo riferimento agli indicatori comuni di contesto O.4 (Aziende agricole beneficiarie), O.5 (Superficie agricola totale), O.6 (Superficie agricola sovvenzionata) e O.7 (Numero di contratti sovvenzionati), correlata all'indicatore di contesto C.18 (Superficie agricola) e C.19 (Superficie agricola investita a agricoltura biologica).

Per l'indicatore R9/T11 la determinazione è avvenuta sulla scorta delle informazioni acquisite dalla banca dati delle operazioni di Agea e dalla statistica ufficiale. È stata determinata la superficie boschiva e forestale oggetto di contratti di gestione fondiaria per migliorare la gestione delle risorse idriche nell'ambito della SM 8.5 e 8.1, facendo riferimento agli indicatori comuni di contesto O.4 (Aziende agricole beneficiarie), O.5 (Superficie forestale totale), O.6 (Superficie forestale sovvenzionata) e O.7 (Numero di contratti sovvenzionati), correlata all'indicatore di contesto C.29 (Foreste e altre superfici boschive).

Tali indicatori sono calcolati impiegando i dati tratti dal sistema di monitoraggio. La metodologia impiegata si pone l'obiettivo di mettere in evidenza le modifiche indotte dagli interventi sulla componente "acqua" al netto di altri strumenti. Per il calcolo degli indicatori è necessario disporre della consistenza dei terreni agricoli o forestali oggetto di contratti di gestione per migliorare la gestione idrica e la SAU totale.

Relativamente ai metodi qualitativi, l'impiego di questi ultimi consente di effettuare delle valutazioni atte a compensare i limiti di diversi metodi. Ad esempio, l'uso di metodi quantitativi per la determinazione degli indicatori comuni di risultato non consente di valutare altri aspetti utili per la valutazione della FA 4B come ad esempio le varie sottomisure che hanno contribuito a migliorare la gestione delle risorse idriche compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi. A tale scopo sono state raccolte informazioni aggiuntive di tipo qualitativo per determinare il contributo delle sottomisure della FA 4B per la gestione delle risorse idriche compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi.

Attraverso l'effettuazione di interviste ai responsabili delle misure della FA 4B ma anche a imprese agricole è stato possibile verificare le motivazioni che hanno portato i due indicatori Target a valori consistenti al fine di far raggiungere l'obiettivo dell'aumento della gestione di contratti di superfici per il miglioramento della gestione delle risorse idriche compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi. I bandi emanati hanno permesso di aumentare le superfici che contribuiscono a migliorare la gestione delle risorse idriche, comprese la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi. Le operazioni della SM 10.1, delle SM 11.1 e 11.2, 13.1 e 13.2 contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi.

3. RISULTATI

Per la determinazione degli indicatori R8/T10 e R9/T11 sono stati ricavati dalla banca dati AGEA le superfici oggetto di intervento che risultano pari a:

- SOI = 338.621,89 ha

- SF = 2.159,99 ha

mentre dalla statistica ufficiale è stata determinata la superficie agricola (C.18) - SAU - è pari a 1.387.520 ha mentre quella boschiva e delle foreste (C.29) - FOWL - è pari a 381.650 ha.

Gli indicatori R8/T10 e R9/T11 assumono i seguenti valori:

$R8/T10 = SOI / SAUTot = 338.621,89 / 1.387.520 * 100 = 24,40\%$

$$R9/T11 = SF / FOWL = 2.159,99 / 381.650 * 100 = 0,57\%$$

Infine, per quanto riguarda la valutazione delle “informazioni qualitative” si è proceduto preliminarmente a raccogliere informazioni sulle sottomisure della FA 4B intervistando i responsabili delle misure ed aziende agricole. Successivamente, dalle informazioni raccolte si è proceduto alla valutazione dei contributi delle varie sottomisure per la gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi.

Criterio di giudizio 1: l'indicatore Target T10 al 2018 del 24,40% con un livello di implementazione del 80,44%;

Criterio di giudizio 2: l'indicatore Target T11 registra un valore di 0,57% con un'implementazione del 12,10%.

I dati impiegati sono quelli degli interventi relative alla FA 4B.

Al 2018, per l'indicatore T10 le superfici di terreni agricoli che hanno contribuito al sostegno della gestione fondiaria per migliorare la gestione delle risorse idriche sono pari a ha 338.621,89 dato dalla somma delle superficie della SM10.1 (ha 68.710,76), della SM 11.1 (ha 29.257,38) e della SM 11.2 (ha 240.653,75). Per l'indicatore T11, le superfici forestali che hanno contribuito al sostegno della gestione del territorio per migliorare la gestione delle risorse idriche sono pari a ha 2.159,99, dato dalla somma delle superficie della SM 8.5 (ha 1.999,36) e della SM 8.1.

Da tale valutazione è emerso che sono stati favoriti processi volti alla gestione delle risorse idriche compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi. I bandi emanati hanno consentito di raggiungere gli obiettivi, i quali sono frutto della nuova programmazione 2014/2020, c'è stato poco trascinarsi ma solo per gli impatti relativi agli impegni quinquennali sottoscritti con il bando 2013. Si registrano, però ritardi nei pagamenti dovuti alla totale informatizzazione della gestione delle domande di pagamento e alla governance che ha creato problemi nel calcolo degli algoritmi per il pagamento delle singole domande di pagamento. C'è stato un grande interesse, ed i numeri lo dimostrano, verso l'operazione 10.1b dove ad aderire sono soprattutto aziende in regime di biologico. La partecipazione di tali aziende è scaturita dal fatto che essendo scaduto il quinquennio di impegno e non essendoci un bando specifico per il biologico, continuano gli impegni verso produzioni ecocompatibili, in quanto sono ben posizionati sul mercato, ma hanno bisogno del sostegno per migliorare la gestione delle risorse idriche compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi.

Valutazione complessiva

Al 2018 la superficie agricola interessata dagli interventi per il sostegno oggetto di contratti di gestione fondiaria per migliorare la gestione delle risorse idriche si attesta a 338.621,89 raggiungendo un valore obiettivo del 24,40% ed una percentuale di implementazione del 80,44%. La superficie delle Foreste e altre superfici boschive (FOWL) interessata dagli interventi per il sostegno della biodiversità ammonta a 2.159,99 raggiungendo l'obiettivo dello 0,57% e una percentuale di implementazione del 12,10%. Nonostante il discreto livello di obiettivo Target raggiunto anche in termini di implementazione, si registra un livello di spesa ancora basso pari al 45,06% per il T10 e del 1,35% per il T11.

Al fine di rispondere al prerequisito di avere risultati validi ed affidabili, si precisa che:

- il livello di implementazione della FA 4B per l'indicatore Target T10 è pari al 24,40% e per l'Indicatore Tagert T11 del 0,57%;

- il VI ha avuto poco tempo a disposizione e quindi non sono state svolte analisi approfondite delle condizioni di valutabilità;

- risulta fondamentale effettuare la valutazione dei risultati sulla FA 4B successivamente nel momento in cui sono disponibili ulteriori informazioni quali-quantitative sul livello delle superfici interessate da contratti di gestione fondiaria per migliorare la gestione delle risorse idriche visto anche il basso livello di spesa ancora registrato.

Per quantificare in maniera adeguata i benefici derivanti dalla gestione delle risorse idriche nelle aree forestali, si ritiene di dover condurre delle valutazioni su casi studio al fine di valutare l'influenza sulla gestione delle risorse idriche.

Le misure e sottomisure che concorrono alla FA 4B non hanno registrato in fase di attuazione particolari criticità se non problemi legati al cambiamento della governance del sistema dei pagamenti. Tutte le SM concorrono al raggiungimento degli obiettivi anche in termini di spesa.

Le sottomisure afferenti alle misure 10 e 11 contribuiscono al perseguimento degli obiettivi ambientali e dei cambiamenti climatici attraverso il ripristino, salvaguardia e miglioramento delle risorse acqua, aria e biodiversità anche con riferimento alla riduzione degli input chimici. Accanto a tali misure anche gli interventi della SM 8.5 tendono a valorizzare le potenzialità della biodiversità forestale per la tutela e la conservazione del territorio e dei paesaggi.

Le SM 10.1, SM 11.1, SM 11.2 hanno contribuito al raggiungimento dell'obiettivo Target T10 pari al 24,40% con una percentuale di implementazione dell'80,44%; tale risultato è il frutto di una SOI pari a 338.621,89. La spesa risulta essere invece ancora contenuta.

La sottomisura 8.5 e 13.3 relative alla gestione fondiaria per migliorare le risorse idriche, contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo Target T11 pari allo 0,57% grazie ad una SF pari a 2,159,99 ha. L'obiettivo Target raggiunge una percentuale di implementazione del 12,10% ma nonostante ciò il livello della spesa sostenuta si attesta al 1,35%.

Per quanto riguarda la **trasversalità** tra la FA 4B e le esigenze individuate nel Programma, si evince che con riferimento all'esigenza F14 "Tutelare la qualità delle risorse idriche superficiali e sotterranee", le misure del PSR stanno contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo trasversale "Ambiente" riducendo i rischi legati alla deriva, al ruscellamento e alla percolazione nell'ambito dell'agricoltura biologica e della difesa integrata nonché tramite la realizzazione di fasce tampone, siepi, filari, fasce arborate e altro.

Conclusioni e relative raccomandazioni

C.1. Il sostegno ha contribuito alla gestione fondiaria per migliorare le risorse idriche. Le superfici impegnate rappresentano il 24,40% (R8/T10) del totale dalla SAU agricola regionale. Il basso valore obiettivo ancora raggiunto porta alla conclusione che le misure e sottomisure afferenti alla FA 4B hanno contribuito in maniera poco incisiva al miglioramento della gestione delle risorse idriche, compresa quella dei fertilizzanti e dei pesticidi.

C.2. Gli interventi per la gestione fondiaria per migliorare le risorse idriche su terreni forestali hanno raggiunto un valore dell'indicatore Target (R9/T11) dello 0,57%. Il basso valore obiettivo raggiunto porta alla conclusione che le misure e sottomisure afferenti alla FA 4B hanno contribuito in maniera poco incisiva al miglioramento della gestione delle risorse idriche compresa quella dei fertilizzanti e dei pesticidi.

Tab. CEQ 09.1 - Sottomisure programmate in via primaria

Sottomisura	Dotazione finanziaria Euro	Aziende agricole (n.)
1.1	700.000,00	-
1.2	75.000,00	-
1.3	30.000,00	-
2.1	990.000,00	-
4.4.a	4.500.000,00	-
4.4.b	4.500.000,00	-
4.4.c	30.000.000,00	-
4.4.d	19.000.000,00	-
8.1	70.000.000,00	-
8.3	59.150.000,00	-
8.4	16.000.000,00	-
8.5	55.000.000,00	1.999,36
10.1.a	4.000.000,00	
10.1.b	88.000.000,00	
10.1.c	32.000.000,00	
10.1.d	22.000.000,00	68.710,76
10.1.e	49.000.000,00	
10.1.g	10.600.000,00	
10.1.h	200.000,00	
10.2.1	13.000.000,00	-
10.2.2	2.000.000,00	-
11.1	50.000.000,00	29.257,38
11.2	367.000.000,00	240.653,75
12.1	42.000.000,00	1.113,62
13.1	80.000.000,00	260.661,53
13.2	20.000.000,00	125.385,47
13.3	2.400.000,00	160,63
15.2	4.000.000,00	-
16.8	1.000.000,00	-

Tab. CEQ 09.1

Tab. CEQ 09.2 - Criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e addizionali						
Criteri di giudizio		Indicatori di risultato comuni		Indicatori di risultato addizionali		
Water quality has improved		R8/T10 - % of agricultural land under management contracts to improve water management				
Water quality has improved		R9/T11 - % of forestry land under management contracts to improve water management				
Tab. CEQ 09.2						
Tab. CEQ 09.3 - Criteri di giudizio e indicatori calcolati						
Indicatore		Valore	Rapporto	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti e note
Indicatore comune di risultato	R8/T10 - % of agricultural land under management contracts to improve water management		24,40%	-	-	O5 (SM 10.1, 11.1, 11.2) = 338.621,89 ha banca dati Agea II Pilastro C18 = 1.387.520 Superficie agricola
Indicatore comune di risultato	R9/T11 - % of agricultural land under management contracts to improve water management		0,57%	-	-	O5 (SM 8.5) = 2.159,99 ha anca dati Agea II Pilastro C29 = 381.650 Superficie forestale
Tab. CEQ 09.3						

7.a10) CEQ10-4C - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito alla prevenzione dell'erosione dei suoli e a una migliore gestione degli stessi?

7.a10.a) *Risposta alla domanda di valutazione*

1. LOGICA DI INTERVENTO GENERALE COLLEGATA AL CEQ

Le sottomisure che contribuiscono alla FA sono riportate nella Tab. CEQ 10.1. La tabella evidenzia che le misure che contribuiscono in misura primaria alla FA 4C per l'indicatore Target T12 e T13 al 31/12/2018 sono soprattutto le misure e sottomisure della 8, 10.1, 11 e 13.

La valutazione è basata su criteri di giudizio e indicatori, infatti, la Tab. CEQ 10.2 sintetizza i criteri e gli indicatori di risultato comuni impiegati nell'attività di valutazione.

2. METODOLOGIA DI LAVORO

Al fine di rispondere alla domanda valutativa sono stati impiegati metodi quantitativi e metodi qualitativi; i primi, hanno riguardato la determinazione dei seguenti indicatori:

- R10/T12 - % of agricultural land under management contracts to improve soil management and/or

prevent soil erosion;

- R11/T13 - % of forestry land under management contracts to improve soil management and/or prevent soil erosion.

La metodologia applicata permette di mettere in evidenza le modifiche indotte dagli interventi sulla componente ambientale “suolo” al netto di altri strumenti. Per il calcolo degli indicatori è necessario disporre della consistenza dei terreni agricoli o forestali oggetto di contratti di gestione per prevenire l’erosione del suolo e migliorare la gestione del suolo della SAU totale.

Gli indicatori comuni R10/T12 e R11/T13 sono raccolti attraverso la banca dati delle operazioni e calcolati come rapporto tra i terreni agricoli o forestali oggetto di contratti di gestione per prevenire l’erosione del suolo e migliorare la gestione del suolo e della SAU totale. Per le operazioni programmate nell'ambito di altri gruppi di lavoro e che contribuiscono alla CF 4C, i contributi secondari ai valori degli indicatori di cui sopra sono già inclusi nel sistema di monitoraggio.

Per l’indicatore R10/T12 la determinazione è avvenuta sulla scorta delle informazioni acquisite dalla banca dati delle operazioni di Agea e dalla statistica ufficiale. È stata determinata la superficie agricola oggetto di contratti di gestione fondiaria per migliorare la gestione delle risorse idriche nell’ambito della SM 10.1, SM 11.1 e SM 11.2, facendo riferimento agli indicatori comuni di contesto O.4 (Aziende agricole beneficiarie), O.5 (Superficie agricola totale), O.6 (Superficie agricola sovvenzionata) e O.7 (Numero di contratti sovvenzionati), correlata all’indicatore di contesto C.18 (Superficie agricola) e C.19 (Superficie agricola investita a agricoltura biologica).

Per l’indicatore R11/T13 la determinazione è avvenuta sulla scorta delle informazioni acquisite dalla banca dati delle operazioni di Agea e dalla statistica ufficiale. È stata determinata la superficie boschiva e forestale oggetto di contratti di gestione fondiaria per migliorare la gestione delle risorse idriche, facendo riferimento agli indicatori comuni di contesto O.4 (Aziende agricole beneficiarie), O.5 (Superficie forestale totale), O.6 (Superficie forestale sovvenzionata) e O.7 (Numero di contratti sovvenzionati), correlata all’indicatore di contesto C.29 (Foreste e altre superfici boschive).

Per quanto riguarda la valutazione delle “informazioni qualitative” si è proceduto preliminarmente a raccogliere informazioni sulle sottomisure della FA 4C intervistando i responsabili delle misure ed aziende agricole. Successivamente, dalle informazioni raccolte si è proceduto alla valutazione dei contributi delle varie sottomisure per la gestione e prevenzione dei suoli dalle erosioni. Le interviste ai responsabili delle misure della FA 4C ma anche a imprese agricole hanno consentito di verificare le motivazioni che hanno portato i due indicatori Target a valori consistenti al fine di far raggiungere l’obiettivo dell’aumento della gestione di contratti di superfici per il miglioramento della gestione del suolo per prevenire l’erosione.

3. RISULTATI

Per la determinazione degli indicatori R10/T12 e R11/T13 sono stati ricavati dalla banca dati AGEA le superfici oggetto di intervento che risultano pari a:

- SOI = 338.621,89 ha

- SF = 2.159,99 ha

mentre dalla statistica ufficiale è stata determinata la superficie agricola (C.18) - SAU - è pari a 1.387.520 ha mentre quella boschiva e delle foreste (C.29) - FOWL - è pari a 381.650 ha.

Gli indicatori R10/T12 e R11/T13 assumono i seguenti valori:

$$R10/T12 = SOI / SAUTot = 338.621,89 / 1.387.520 * 100 = 24,40\%$$

$$R11/T13 = SF / FOWL = 2.159,99 / 381.650 * 100 = 0,57\%$$

Criterio di giudizio 1: indicatore Target T12 al 2018 del 24,40% con un livello di implementazione dell'80,31%;

Criterio di giudizio 2: l'indicatore Target T13 registra un valore di 0,57% con un'implementazione del 12,10%.

I dati impiegati sono quelli degli interventi relative alla FA 4B.

Al 2018, per l'indicatore T12 le superfici di terreni agricoli che hanno contribuito al sostegno della gestione fondiaria per migliorare la gestione delle risorse idriche sono pari a ha 338.621,89 dato dalla somma delle superfici della SM10.1 (ha 68.710,76), della SM 11.1 (ha 29.257,38) e della SM 11.2 (ha 240.653,75).

A proposito della valutazione qualitativa, è emerso che sono stati favoriti processi volti alla gestione e prevenzione dei suoli dalle erosioni. I bandi emanati hanno consentito di raggiungere gli obiettivi, i quali sono frutto della nuova programmazione 2014/2020; c'è stato poco trascinarsi solo per gli impatti relativi agli impegni quinquennali sottoscritti con il bando 2013. Si registrano, però ritardi nei pagamenti dovuti alla totale informatizzazione della gestione delle domande di pagamento e alla governance che ha creato problemi nel calcolo degli algoritmi per il pagamento delle singole domande di pagamento. C'è stato un grande interesse, ed i numeri lo dimostrano, verso l'operazione 10.1b dove ad aderire sono soprattutto aziende in regime di biologico. La partecipazione di tali aziende è scaturita dal fatto che essendo scaduto il quinquennio di impegno e non essendoci un bando specifico per il biologico, continuano gli impegni verso produzioni ecocompatibili, in quanto sono ben posizionati sul mercato, ma hanno bisogno del sostegno per migliorare la gestione e la prevenzione del suolo dalle erosioni. I dati qualitativi sono stati utilizzati per valutare i contributi delle sottomisure della FA6B a causa della mancanza di dati quantitativi che avrebbero fornito un nesso più tangibile. Questi dati sono stati ottenuti nel corso di una sessione di gruppo di discussione (Focus group, FG) con i responsabili delle misure. Il FG si è dimostrato fondamentale per acquisire informazioni qualitative che hanno contribuito ad assicurare una valutazione più coerente dei risultati raggiunti.

Valutazione complessiva

Al 2018 la superficie agricola interessata dagli interventi per il sostegno oggetto di contratti di gestione fondiaria per migliorare la gestione delle risorse idriche si attesta a ha 338.621,89 raggiungendo un valore obiettivo del 24,40% ed una percentuale di implementazione del 80,44%. Nonostante il discreto livello dell'obiettivo Target raggiunto anche in termini di implementazione, si registra un livello di spesa ancora basso.

Al fine di rispondere al prerequisito di avere risultati validi ed affidabili, si precisa che:

- il livello di implementazione della FA 4B per l'indicatore Target T12 è pari al 24,40%;
- il VI ha avuto poco tempo a disposizione e quindi non sono state svolte analisi approfondite delle condizioni di valutabilità;

- risulta fondamentale effettuare la valutazione dei risultati sulla FA 4C successivamente nel momento in cui sono disponibili ulteriori informazioni quali-quantitative sul livello delle superfici interessate da contratti di gestione per prevenire e migliorare l'erosione del suolo visto anche il basso livello di spesa ancora registrato.

Per quantificare in maniera adeguata i benefici derivanti dalla gestione del suolo per prevenire e migliorare l'erosione del suolo, si ritiene di dover condurre delle valutazioni su casi studio al fine di valutare le influenze sulla gestione del suolo.

Le misure e sottomisure che concorrono alla FA 4C non hanno registrato in fase di attuazione particolari criticità se non problemi legati al cambiamento della governance del sistema dei pagamenti che è informatizzato. Tutte le SM concorrono al raggiungimento degli obiettivi anche in termini di spesa

Le sottomisure afferenti alle misure 10 e 11 contribuiscono al perseguimento degli obiettivi ambientali e dei cambiamenti climatici attraverso il ripristino, salvaguardia e miglioramento delle risorse acqua, aria e biodiversità anche con riferimento alla riduzione degli input chimici. Accanto a tali misure anche gli interventi della SM 8.5 tendono a valorizzare le potenzialità della biodiversità forestale per la tutela e la conservazione del territorio e dei paesaggi.

Le SM 10.1, SM 11.1, SM 11.2 hanno contribuito al raggiungimento dell'obiettivo Target T12 pari allo 24,40% con una percentuale di implementazione dell'80,44%; tale risultato è il frutto di una SOI pari a ha 338.621,89. La spesa risulta essere invece ancora contenuta.

Le sottomisure SM 8.5 8.1 relative alla gestione contratti di gestione fondiaria per migliorare la gestione delle risorse idriche, contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo Target T13 pari al 0,57% grazie ad una SF pari a 2,159,99 ha. L'obiettivo Target raggiunge una percentuale di implementazione del 12,10% ma nonostante ciò il livello della spesa sostenuta si attesta all'1,35%.

I bandi emanati hanno permesso di aumentare le superfici che contribuiscono a migliorare la gestione del suolo. Le operazioni della SM 10.1, delle SM 11.1 e 11.2, 13.1 e 13.2 contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi.

Per quanto riguarda la **trasversalità** tra la FA 4C e le esigenze individuate nel Programma, si evince che con riferimento all'esigenza F13 "Conservare e migliorare la qualità del suolo e difendere il territorio dal dissesto idrogeologico e dall'erosione superficiale", le misure del PSR stanno contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo trasversale "Ambiente" valorizzando i sistemi colturali tradizionali rispettosi delle risorse naturali, incoraggiando il ricorso ad idonee pratiche agricole e forestali, promuovendo la civiltà rurale e valorizzando il capitale ecologico legato alla terra.

Conclusioni e relative raccomandazioni

C.1. Il sostegno ha contribuito alla gestione fondiaria per migliorare le risorse idriche. Le superfici impegnate rappresentano il 24,40% (R10/T12) del totale della SAU agricola regionale. Il basso valore obiettivo ancora raggiunto porta alla conclusione che le misure e sottomisure afferenti alla FA 4C hanno contribuito in maniera poco incisiva al miglioramento della gestione del suolo per prevenire e migliorare l'erosione del suolo.

C.2. Gli interventi per la gestione fondiaria per migliorare le risorse idriche su terreni forestali hanno raggiunto un valore dell'indicatore Target (R11/T13) dello 0,57%. Il basso valore obiettivo raggiunto porta alla conclusione che le misure e sottomisure afferenti alla FA 4C hanno contribuito in maniera poco

incisiva al miglioramento della gestione del suolo per prevenire e migliorare l'erosione del suolo.

Tab. CEQ 10.1 - Sottomisure programmate in via primaria

Sottomisura	Dotazione finanziaria Euro	Aziende agricole (n.)
1.1	700.000,00	-
1.2	75.000,00	-
1.3	30.000,00	-
2.1	990.000,00	-
4.4.a	4.500.000,00	-
4.4.b	4.500.000,00	-
4.4.c	30.000.000,00	-
4.4.d	19.000.000,00	-
8.1	70.000.000,00	-
8.3	59.150.000,00	-
8.4	16.000.000,00	-
8.5	55.000.000,00	1.999,36
10.1.a	4.000.000,00	
10.1.b	88.000.000,00	
10.1.c	32.000.000,00	
10.1.d	22.000.000,00	68.710,76
10.1.e	49.000.000,00	
10.1.g	10.600.000,00	
10.1.h	200.000,00	
10.2.1	13.000.000,00	-
10.2.2	2.000.000,00	-
11.1	50.000.000,00	29.257,38
11.2	367.000.000,00	240.653,75
12.1	42.000.000,00	1.113,62
13.1	80.000.000,00	260.661,53
13.2	20.000.000,00	125.385,47
13.3	2.400.000,00	160,63
15.2	4.000.000,00	-
16.8	1.000.000,00	-

Tab. CEQ 10.1

Tab. CEQ 10.2 - Criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e addizionali						
Criteri di giudizio		Indicatori di risultato comuni		Indicatori di risultato addizionali		
Soil management has improved		R10/T12 - % of agricultural land under management contracts to improve soil management and/or prevent soil erosion				
Soil management has improved		R11/T13 - % of forestry land under management contracts to improve soil management and/or prevent soil erosion				
Tab. CEQ 10.2						
Tab. CEQ 10.3 - Criteri di giudizio e indicatori calcolati						
Indicatore		Valore	Rapporto	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti e note
Indicatore comune di risultato	R10/T12 - % of agricultural land under management contracts to improve water management		24,40%	-	-	O5 (SM 10.1, 11.1, 11.2) = 338.621,89 ha banca dati Agea II Pilastro C18 = 1.387.520 Superficie agricola
Indicatore comune di risultato	R11/T13 - % of agricultural land under management contracts to improve water management		0,57%	-	-	O5 (SM 8.5) = 2.159,99 ha anca dati Agea II Pilastro C29 = 381.650 Superficie forestale
Tab. CEQ 10.3						

7.a11) CEQ11-5A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura?

7.a11.a) Risposta alla domanda di valutazione

Le misure che concorrono alla Focus Area sono le sottomisure 1.1, 1.2, 1.3 e 2.1.

La sottomisura 1.1 alla data del 31/12/2018 aveva approvata solamente la graduatoria provvisoria in quanto quella definitiva è stata approvata nel corso del 2019 e precisamente il 09/04/2019.

Le sottomisure 1.3 e 2.1 non hanno visto ancora la pubblicazione dei relativi bandi, mentre per la 1.2 a febbraio 2019 è stato pubblicato il relativo bando.

Nello specifico, la sottomisura 1.1 ha avuto approvata solamente la graduatoria provvisoria. Infatti, nel mese di luglio 2018, con distinti DDS per ciascuna focus area, sono stati approvati gli elenchi provvisori delle domande ammissibili e delle domande non ammissibili e non ricevibili con i seguenti dati: 135 domande pervenute, di cui 72 sono risultate ammissibili. La graduatoria definitiva è stata approvata nel corso del 2019 e precisamente il 09/04/2019 e sono in corso le procedure per la finanziabilità delle domande in graduatoria. Con la graduatoria definitiva sono risultate ammissibili, complessivamente n.83 domande così distinte per ciascuna Focus Area:

- FA 2A: n.14 ammissibili per un importo richiesto di €1.157.741,83 (n.20 non ricevibili/ammissibili);

- FA 2B: n.25 ammissibili per un importo richiesto di €3.505.656,54 (n.18 non ricev./amm);
- FA 3A: n.6 ammissibili per un importo richiesto di € 110.561,74 (n.6 non ricevibili);
- FA 3B: n.3 ammissibili per un importo richiesto di € 26.930,72 (n.9 non ricevibili/ammissibili);
- FA 4A: n.7 ammissibili per un importo richiesto di € 295.163,46 (n.8 non ricevibili);
- FA 4B: n.8 ammissibili per un importo richiesto di € 110.196,42 (n.9 non ricevibili/ammissibili);
- FA 4C: n.4 ammissibili per un importo richiesto di € 35.378,80 (n.2 non ricevibili);
- FA 5A: n.2 ammissibili per un importo richiesto di € 19.824,64 (n.2 non ricevibili);
- FA 5B: n.0 ammissibili (n.3 non ricevibili);
- FA 5C: n.1 ammissibile per un importo richiesto di € 9.140,00 (n.3 non ricevibili);
- FA 5D: n.0 ammissibili (n.2 non ricevibili);
- FA 5E: n.3 ammissibili per un importo richiesto di € 46.976,80 (n.3 non ricevibili/ammissibili);
- FA 6A: n.6 ammissibili per un importo richiesto di € 203.589,00 (n.5 non ricevibili);
- FA 6C: n.4 ammissibili per un importo richiesto di € 129.757,70 (n.7 non ricevibili/ammissibili).

La sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione” promuove il trasferimento di conoscenze e l’innovazione a favore degli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, dei gestori del territorio e di altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali, attraverso iniziative di informazione e dimostrazione. Con DDG n. 148 del 20/02/2019 sono state approvate le Disposizioni attuative specifiche ed il 21 febbraio 2019 è stato pubblicato sul sito il bando (DDG n.150 del 21/2/19). Circa i tempi di presentazione delle domande, le stesse sono state presentate tra il 18 marzo e il 13 maggio 2019. Complessivamente sono state presentate n.11 istanze per un importo complessivamente richiesto pari a circa 550.000 euro.

La sottomisura 2.1 ha riscontrato a livello nazionale notevoli difficoltà e ritardi, essenzialmente imputabili alle novità introdotte dal Reg.1305/2013, rispetto alla precedente programmazione, in merito all’individuazione dei beneficiari del sostegno ed alle modalità per la loro selezione. Con l’emanazione del Reg. (UE) 2017/2393 del 13 dicembre 2017 (c.d. Regolamento Omnibus) sono state apportate alcune modifiche all’art.15 del Reg.1305/2013 che dovrebbero consentire il superamento delle diverse problematiche riscontrate.

La CEQ non si applica in quanto alla data del 31.12.2018 non ha fatto registrare nessun avanzamento finanziario degli interventi programmati. Quando presenteranno un significativo grado di realizzazione si procederà a rispondere secondo le logiche valutative del caso.

Tuttavia, l’analisi delle attività procedurali già svolte mette in evidenza che le Misure del PSR pertinenti a questa CEQ sono state positivamente avviate.

7.a12) CEQ12-5B - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare?

7.a12.a) Risposta alla domanda di valutazione

Le misure che concorrono alla Focus Area sono le sottomisure 1.1, 1.2, 1.3, 2.1 e 16.6.

La sottomisura 1.1 alla data del 31/12/2018 aveva approvata solamente la graduatoria provvisoria in quanto quella definitiva è stata approvata nel corso del 2019 e precisamente il 09/04/2019.

Le sottomisure 1.3, 2.1 e la 16.6 non hanno visto ancora la pubblicazione dei relativi bandi, mentre per la 1.2 a febbraio 2019 è stato pubblicato il relativo bando.

Nello specifico, la sottomisura 1.1 ha avuto approvata solamente la graduatoria provvisoria. Infatti, nel mese di luglio 2018, con distinti DDS per ciascuna focus area, sono stati approvati gli elenchi provvisori delle domande ammissibili e delle domande non ammissibili e non ricevibili con i seguenti dati: 135 domande pervenute, di cui 72 sono risultate ammissibili. La graduatoria definitiva è stata approvata nel corso del 2019 e precisamente il 09/04/2019 e sono in corso le procedure per la finanziabilità delle domande in graduatoria. Con la graduatoria definitiva sono risultate ammissibili, complessivamente n.83 domande così distinte per ciascuna Focus Area:

- FA 2A: n.14 ammissibili per un importo richiesto di €1.157.741,83 (n.20 non ricevibili/ammissibili);
- FA 2B: n.25 ammissibili per un importo richiesto di €3.505.656,54 (n.18 non ricev./amm);
- FA 3A: n.6 ammissibili per un importo richiesto di € 110.561,74 (n.6 non ricevibili);
- FA 3B: n.3 ammissibili per un importo richiesto di € 26.930,72 (n.9 non ricevibili/ammissibili);
- FA 4A: n.7 ammissibili per un importo richiesto di € 295.163,46 (n.8 non ricevibili);
- FA 4B: n.8 ammissibili per un importo richiesto di € 110.196,42 (n.9 non ricevibili/ammissibili);
- FA 4C: n.4 ammissibili per un importo richiesto di € 35.378,80 (n.2 non ricevibili);
- FA 5A: n.2 ammissibili per un importo richiesto di € 19.824,64 (n.2 non ricevibili);
- FA 5B: n.0 ammissibili (n.3 non ricevibili);
- FA 5C: n.1 ammissibile per un importo richiesto di € 9.140,00 (n.3 non ricevibili);
- FA 5D: n.0 ammissibili (n.2 non ricevibili);
- FA 5E: n.3 ammissibili per un importo richiesto di € 46.976,80 (n.3 non ricevibili/ammissibili);
- FA 6A: n.6 ammissibili per un importo richiesto di € 203.589,00 (n.5 non ricevibili);
- FA 6C: n.4 ammissibili per un importo richiesto di € 129.757,70 (n.7 non ricevibili/ammissibili).

La sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione” promuove il trasferimento di conoscenze e l’innovazione a favore degli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, dei gestori del territorio e di altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali, attraverso iniziative di

informazione e dimostrazione. Con DDG n. 148 del 20/02/2019 sono state approvate le Disposizioni attuative specifiche ed il 21 febbraio 2019 è stato pubblicato sul sito il bando (DDG n.150 del 21/2/19). Circa i tempi di presentazione delle domande, le stesse sono state presentate tra il 18 marzo e il 13 maggio 2019. Complessivamente sono state presentate n.11 istanze per un importo complessivamente richiesto pari a circa 550.000 euro.

La sottomisura 2.1 ha riscontrato a livello nazionale notevoli difficoltà e ritardi, essenzialmente imputabili alle novità introdotte dal Reg.1305/2013, rispetto alla precedente programmazione, in merito all'individuazione dei beneficiari del sostegno ed alle modalità per la loro selezione. Con l'emanazione del Reg. (UE) 2017/2393 del 13 dicembre 2017 (c.d. Regolamento Omnibus) sono state apportate alcune modifiche all'art.15 del Reg.1305/2013 che dovrebbero consentire il superamento delle diverse problematiche riscontrate.

La sottomisura 16.6 "Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali - Operazione 16.6a-Cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse" ha visto in data 22/02/2019 la pubblicazione delle Disposizioni attuative (DDG n. 153 del 21.02.2019) e del bando per la presentazione delle domande di sostegno (DDG n. 155 del 21.02.2019). La scadenza per la presentazione delle domande è prevista il 25/06/2019.

La CEQ non si applica in quanto alla data del 31.12.2018 non ha fatto registrare nessun avanzamento finanziario degli interventi programmati. Quando presenteranno un significativo grado di realizzazione si procederà a rispondere secondo le logiche valutative del caso.

Tuttavia, l'analisi delle attività procedurali già svolte mette in evidenza che le Misure del PSR pertinenti a questa CEQ sono state positivamente avviate.

7.a13) CEQ13-5C - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia?

7.a13.a) Risposta alla domanda di valutazione

Le misure che concorrono alla Focus Area sono le sottomisure 1.1, 1.2, 1.3, 2.1 e 16.6.

La sottomisura 1.1 alla data del 31/12/2018 aveva approvata solamente la graduatoria provvisoria in quanto quella definitiva è stata approvata nel corso del 2019 e precisamente il 09/04/2019.

Le sottomisure 1.3, 2.1 e la 16.6 non hanno visto ancora la pubblicazione dei relativi bandi, mentre per la 1.2 a febbraio 2019 è stato pubblicato il relativo bando.

Nello specifico, la sottomisura 1.1 ha avuto approvata solamente la graduatoria provvisoria. Infatti, nel mese di luglio 2018, con distinti DDS per ciascuna focus area, sono stati approvati gli elenchi provvisori delle domande ammissibili e delle domande non ammissibili e non ricevibili con i seguenti dati: 135 domande pervenute, di cui 72 sono risultate ammissibili. La graduatoria definitiva è stata approvata nel corso del 2019 e precisamente il 09/04/2019 e sono in corso le procedure per la finanziabilità delle domande in graduatoria. Con la graduatoria definitiva sono risultate ammissibili, complessivamente n.83 domande così distinte per

ciascuna Focus Area:

- FA 2A: n.14 ammissibili per un importo richiesto di €1.157.741,83 (n.20 non ricevibili/ammissibili);
- FA 2B: n.25 ammissibili per un importo richiesto di €3.505.656,54 (n.18 non ricev./amm);
- FA 3A: n.6 ammissibili per un importo richiesto di € 110.561,74 (n.6 non ricevibili);
- FA 3B: n.3 ammissibili per un importo richiesto di € 26.930,72 (n.9 non ricevibili/ammissibili);
- FA 4A: n.7 ammissibili per un importo richiesto di € 295.163,46 (n.8 non ricevibili);
- FA 4B: n.8 ammissibili per un importo richiesto di € 110.196,42 (n.9 non ricevibili/ammissibili);
- FA 4C: n.4 ammissibili per un importo richiesto di € 35.378,80 (n.2 non ricevibili);
- FA 5A: n.2 ammissibili per un importo richiesto di € 19.824,64 (n.2 non ricevibili);
- FA 5B: n.0 ammissibili (n.3 non ricevibili);
- FA 5C: n.1 ammissibile per un importo richiesto di € 9.140,00 (n.3 non ricevibili);
- FA 5D: n.0 ammissibili (n.2 non ricevibili);
- FA 5E: n.3 ammissibili per un importo richiesto di € 46.976,80 (n.3 non ricevibili/ammissibili);
- FA 6A: n.6 ammissibili per un importo richiesto di € 203.589,00 (n.5 non ricevibili);
- FA 6C: n.4 ammissibili per un importo richiesto di € 129.757,70 (n.7 non ricevibili/ammissibili).

La sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione” promuove il trasferimento di conoscenze e l’innovazione a favore degli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, dei gestori del territorio e di altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali, attraverso iniziative di informazione e dimostrazione. Con DDG n. 148 del 20/02/2019 sono state approvate le Disposizioni attuative specifiche ed il 21 febbraio 2019 è stato pubblicato sul sito il bando (DDG n.150 del 21/2/19). Circa i tempi di presentazione delle domande, le stesse sono state presentate tra il 18 marzo e il 13 maggio 2019. Complessivamente sono state presentate n.11 istanze per un importo complessivamente richiesto pari a circa 550.000 euro.

La sottomisura 2.1 ha riscontrato a livello nazionale notevoli difficoltà e ritardi, essenzialmente imputabili alle novità introdotte dal Reg.1305/2013, rispetto alla precedente programmazione, in merito all’individuazione dei beneficiari del sostegno ed alle modalità per la loro selezione. Con l’emanazione del Reg. (UE) 2017/2393 del 13 dicembre 2017 (c.d. Regolamento Omnibus) sono state apportate alcune modifiche all’art.15 del Reg.1305/2013 che dovrebbero consentire il superamento delle diverse problematiche riscontrate.

La sottomisura 16.6 “Sostegno alla cooperazione di filiera per l’approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali - Operazione 16.6a- Cooperazione di filiera per l’approvvigionamento sostenibile di biomasse” ha visto in data 22/02/2019 la pubblicazione delle Disposizioni attuative (DDG n. 153 del 21.02.2019) e del bando per la presentazione delle domande di sostegno (DDG n. 155 del 21.02.2019). La scadenza per la presentazione delle domande è

prevista il 25/06/2019.

La CEQ non si applica in quanto alla data del 31.12.2018 non ha fatto registrare nessun avanzamento finanziario degli interventi programmati. Quando presenteranno un significativo grado di realizzazione si procederà a rispondere secondo le logiche valutative del caso.

Tuttavia, l'analisi delle attività procedurali già svolte mette in evidenza che le Misure del PSR pertinenti a questa CEQ sono state positivamente avviate.

7.a14) CEQ14-5D - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura?

7.a14.a) Risposta alla domanda di valutazione

Le misure che concorrono alla Focus Area sono le sottomisure 1.1, 1.2, 1.3 e 2.1.

La sottomisura 1.1 alla data del 31/12/2018 aveva approvata solamente la graduatoria provvisoria in quanto quella definitiva è stata approvata nel corso del 2019 e precisamente il 09/04/2019.

Le sottomisure 1.3 e 2.1 non hanno visto ancora la pubblicazione dei relativi bandi, mentre per la 1.2 a febbraio 2019 è stato pubblicato il relativo bando.

Nello specifico, la sottomisura 1.1 ha avuto approvata solamente la graduatoria provvisoria. Infatti, nel mese di luglio 2018, con distinti DDS per ciascuna focus area, sono stati approvati gli elenchi provvisori delle domande ammissibili e delle domande non ammissibili e non ricevibili con i seguenti dati: 135 domande pervenute, di cui 72 sono risultate ammissibili. La graduatoria definitiva è stata approvata nel corso del 2019 e precisamente il 09/04/2019 e sono in corso le procedure per la finanziabilità delle domande in graduatoria. Con la graduatoria definitiva sono risultate ammissibili, complessivamente n.83 domande così distinte per ciascuna Focus Area:

- FA 2A: n.14 ammissibili per un importo richiesto di €1.157.741,83 (n.20 non ricevibili/ammissibili);
- FA 2B: n.25 ammissibili per un importo richiesto di €3.505.656,54 (n.18 non ricev./amm);
- FA 3A: n.6 ammissibili per un importo richiesto di € 110.561,74 (n.6 non ricevibili);
- FA 3B: n.3 ammissibili per un importo richiesto di € 26.930,72 (n.9 non ricevibili/ammissibili);
- FA 4A: n.7 ammissibili per un importo richiesto di € 295.163,46 (n.8 non ricevibili);
- FA 4B: n.8 ammissibili per un importo richiesto di € 110.196,42 (n.9 non ricevibili/ammissibili);
- FA 4C: n.4 ammissibili per un importo richiesto di € 35.378,80 (n.2 non ricevibili);
- FA 5A: n.2 ammissibili per un importo richiesto di € 19.824,64 (n.2 non ricevibili);
- FA 5B: n.0 ammissibili (n.3 non ricevibili);
- FA 5C: n.1 ammissibile per un importo richiesto di € 9.140,00 (n.3 non ricevibili);

- FA 5D: n.0 ammissibili (n.2 non ricevibili);
- FA 5E: n.3 ammissibili per un importo richiesto di € 46.976,80 (n.3 non ricevibili/ammissibili);
- FA 6A: n.6 ammissibili per un importo richiesto di € 203.589,00 (n.5 non ricevibili);
- FA 6C: n.4 ammissibili per un importo richiesto di € 129.757,70 (n.7 non ricevibili/ammissibili).

La sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione” promuove il trasferimento di conoscenze e l’innovazione a favore degli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, dei gestori del territorio e di altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali, attraverso iniziative di informazione e dimostrazione. Con DDG n. 148 del 20/02/2019 sono state approvate le Disposizioni attuative specifiche ed il 21 febbraio 2019 è stato pubblicato sul sito il bando (DDG n.150 del 21/2/19). Circa i tempi di presentazione delle domande, le stesse sono state presentate tra il 18 marzo e il 13 maggio 2019. Complessivamente sono state presentate n.11 istanze per un importo complessivamente richiesto pari a circa 550.000 euro.

La sottomisura 2.1 ha riscontrato a livello nazionale notevoli difficoltà e ritardi, essenzialmente imputabili alle novità introdotte dal Reg.1305/2013, rispetto alla precedente programmazione, in merito all’individuazione dei beneficiari del sostegno ed alle modalità per la loro selezione. Con l’emanazione del Reg. (UE) 2017/2393 del 13 dicembre 2017 (c.d. Regolamento Omnibus) sono state apportate alcune modifiche all’art.15 del Reg.1305/2013 che dovrebbero consentire il superamento delle diverse problematiche riscontrate.

La CEQ non si applica in quanto alla data del 31.12.2018 non ha fatto registrare nessun avanzamento finanziario degli interventi programmati. Quando presenteranno un significativo grado di realizzazione si procederà a rispondere secondo le logiche valutative del caso.

Tuttavia, l’analisi delle attività procedurali già svolte mette in evidenza che le Misure del PSR pertinenti a questa CEQ sono state positivamente avviate.

7.a15) CEQ15-5E - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale?

7.a15.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. LOGICA DI INTERVENTO GENERALE COLLEGATA AL CEQ

Le sottomisure che contribuiscono alla FA5E sono riportate nella Tabella 1.

Per rispondere al quesito di valutazione, la logica seguita ha fatto riferimento ai Criteri di giudizio e agli indicatori di risultato riportati in Tabella 2.

2. Metodologia di lavoro

Laddove è stato possibile attingere a dati esistenti, sono stati utilizzati metodi quantitativi per verificare la

causalità dei contributi primari e secondari individuati delle operazioni.

L'indicatore calcolato è stato:

- R20/T19 - % of agricultural and forest land under management contracts contributing to carbon sequestration and conservation.

Tale indicatore è stato calcolato impiegando i dati tratti dal sistema di monitoraggio. La metodologia impiegata si pone l'obiettivo di mettere in evidenza le modifiche indotte dagli interventi sulla componente ambientale "suolo" al netto di altri strumenti. Per il calcolo degli indicatori è stato necessario disporre della consistenza dei terreni agricoli o forestali oggetto di contratti di gestione per prevenire l'erosione del suolo e migliorare la gestione del suolo e della SAU totale.

L'indicatore comune – R20/T19 – è raccolto attraverso la banca dati delle operazioni e calcolati come rapporto tra i terreni agricoli o forestali oggetto di contratti di gestione per prevenire l'erosione del suolo e migliorare la gestione del suolo e la SAU totale.

Per l'indicatore R20/T19 la determinazione è avvenuta sulla scorta delle informazioni acquisite dalla banca dati delle operazioni di Agea e dalla statistica ufficiale. È stata determinata la superficie agricola oggetto di contratti di gestione fondiaria per migliorare il sequestro e la conservazione del carbonio nell'ambito della SM 10.1.f, facendo riferimento agli indicatori comuni di contesto O.5 (Superficie agricola totale) e O.6 (Superficie agricola sovvenzionata).

La sfida principale nella stima dell'indicatore è stata la mancata possibilità di attingere a dati secondari esistenti e utilizzarli per verificare la causalità dei contributi primari e secondari delle operazioni come ad esempio condurre analisi comparative su particelle trattate e non trattate mediante parametri ex ante e utilizzo di tecniche di analisi per la concentrazione di carbonio nel suolo (NCS Flash 2000), carbonio organico totale (analizzatore CS 500) e concentrazione di carbonio organico nella biomassa (inventario GHG e metodologia IPCC).

Di conseguenza, il valutatore non è stato in grado di effettuare il calcolo dei valori dell'indicatore addizionale "*Soil organic matter in arable land*" raccomandato dal Working Document: Common Evaluation Questions for Rural Development Programmes 2014-2020.

Per tale motivo, il valutatore ha utilizzato in aggiunta approcci qualitativi per integrare la valutazione quantitativa tramite discussioni con stakeholders, beneficiari del PSR e responsabili di misure e di utilizzare queste informazioni per sostenere i risultati ottenuti dall'analisi quantitativa. I dati qualitativi hanno consentito una formulazione dei risultati più esaustiva per rispondere alla CEQ, nonché la possibilità di trarre conclusioni e raccomandazioni.

Nel caso specifico della FA5E, l'uso di metodi qualitativi ha consentito di valutare altri aspetti utili per la valutazione della FA e in particolare per determinare le:

- tipologie di azioni che hanno contribuito alla conservazione del carbonio nella superficie agricola oggetto di contratti di gestione fondiaria (ad es. riforestazione, mantenimento delle foreste, ecc.).

L'impiego della valutazione qualitativa ha consentito di giungere a valutazioni in grado di compensare i limiti dei diversi metodi.

Per la valutazione delle "informazioni qualitative", si è proceduto preliminarmente a raccogliere informazioni sulle sottomisure della FA 5E intervistando i responsabili delle misure. Successivamente,

dalle informazioni raccolte si è proceduto alla valutazione dei contributi delle varie sottomisure per la conservazione del carbonio nella superficie agricola oggetto di contratti di gestione fondiaria.

I dati qualitativi sono stati utilizzati per valutare i contributi delle sottomisure della FA5E a causa della mancanza di dati quantitativi che avrebbero fornito un nesso più tangibile. Questi dati sono stati ottenuti nel corso di una sessione di gruppo specifico di discussione (Focus group, FG) con i responsabili delle misure. Il FG si è dimostrato fondamentale per acquisire informazioni qualitative che hanno contribuito ad assicurare una valutazione più coerente dei risultati raggiunti.

Le sfide dettate dall'utilizzo di FG possono essere ricondotte al problema di individuazione e rappresentazione corretta dei partecipanti.

3. RISULTATI

I valori degli indicatori stimati sono riportati nella Tabella 3.

Per la determinazione dell'indicatore R20/T19, sono stati preliminarmente ricavati dalla banca dati AGEA le superfici oggetto di intervento che risultano pari a:

- SOI = 1.776,24 ha

mentre dalla statistica ufficiale è stata determinata la superficie agricola (O.5) - SAU - pari a 1.387.520 ha e boschiva e delle foreste, pari a 381.650 ha.

L'indicatore R20/T19 assume i seguenti valori:

$R20/T19 = SOI / SAU \text{ (agricola e forestale)} = 1.776,24 / 1.769.170 = 0,10\%$

La FA 5E mostra un indicatore Target T19 al 2018 dello 0,10% con un livello di implementazione del 78,50%. I dati impiegati sono quelli degli interventi relativi alla FA5E. Al 31-12-2018, per l'indicatore T19 le superfici di terreni agricoli che hanno contribuito al sequestro e alla conservazione del carbonio sono pari a ha 1.776,24.

Valutazione complessiva

Criterio di giudizio: per i Criteri di Giudizio della CEQ15 riportati nella Tabella 2, risulta fondamentale aggiornare la valutazione dei risultati sulla FA5E nel momento in cui saranno disponibili ulteriori informazioni quali-quantitative. Ciò consentirà l'applicazione di metodi quantitativi più robusti e attendibili anche attraverso valutazioni su casi studio specifici al fine di valutare il reale impatto della FA sugli obiettivi prefissati.

Tuttavia, nel complesso, la valutazione effettuata ha permesso una stima significativa dei risultati in funzione delle realizzazioni per la FA5E, nonché di rispondere alla relativa domanda comune di valutazione in modo consistente.

In particolare, le sottomisure afferenti alla FA5E stanno positivamente contribuendo al perseguimento degli obiettivi ambientali e al contrasto dei cambiamenti climatici attraverso la promozione della

conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale.

La sotto misura del PSR 10.1.f, sta contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo Target T19 per un valore pari allo 0,10% con una percentuale di implementazione del 78.50%. Tale risultato è il frutto di una SOI pari a 1.776,24 ha. La spesa complessiva per la FA5E risulta essere in buono stato di avanzamento.

Per quanto riguarda la **trasversalità** tra la FA 5E e le esigenze individuate nel Programma, si evince che con riferimento all'esigenza F18 "Ridurre le emissioni di CO2, limitare input energetici nella gestione aziendale, incrementare il carbonio organico nei suoli", le misure del PSR stanno contribuendo in maniera positiva al raggiungimento dell'obiettivo trasversale "Mitigazione dei cambiamenti climatici". In particolare, il PSR con le misure afferenti alla FA 5E sta perseguendo il suddetto obiettivo trasversale incentivando l'adozione di tecniche di agricoltura conservativa e di agricoltura biologica.

Conclusioni (C) e relative raccomandazioni (R)

C.1: Il sostegno ha riguardato una superficie pari a 1.776,24 ettari, raggiungendo un obiettivo al 2018 dello 0,10% e un livello di implementazione del 78,50%.

R.1: Rafforzare il monitoraggio sull'effettivo impatto delle misure afferenti alla FA5E per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione e sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

C.2: Il sostegno ha consentito il perseguimento degli obiettivi ambientali e dei cambiamenti climatici attraverso la promozione della conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale.

Tab. 1 - Sottomisure programmate in via primaria

Sottomisura	Dotazione finanziaria Euro	Superfici
1.1	200.000,00	-
1.2	10.000,00	-
1.3	10.000,00	-
2.1	50.000,00	-
10.1f	4.000.000,00	1.776,24 (ha)

Tab. CEQ 15.1

Tab. 2 – Criteri di giudizio e indicatori di risultato

Criteri di giudizio	Indicatori di risultato comuni	Indicatori di risultato aggiuntivi
<ul style="list-style-type: none"> Carbon conservation and sequestration in agriculture and forestry has increased Agricultural and forestry land under enhanced management contract contributing to carbon sequestration has been enlarged 	R20/T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	Soil organic matter in arable land

Tab. CEQ 15.2

Tabella 3 - Indicatori stimati

Indicatore		Valore	Rapporto	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti e note
Indicatore comune di risultato	R20/T19 - percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)		10,04%			Sistema di monitoraggio (Application form, payment requests). Fonti statistiche ufficiali (ISTAT, Eurostat)

Tab. CEQ 15.3

7.a16) CEQ16-6A - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione?

7.a16.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. LOGICA DI INTERVENTO GENERALE COLLEGATA AL CEQ

Le sottomisure che contribuiscono alla FA6A sono riportate nella Tabella 1.

Per rispondere al quesito di valutazione, la logica seguita ha fatto riferimento ai Criteri di giudizio e agli indicatori di risultato riportati in Tabella 2.

2. Metodologia di lavoro

Laddove è stato possibile attingere a dati esistenti, sono stati utilizzati metodi quantitativi per verificare la causalità dei contributi primari e secondari delle operazioni.

Gli indicatori calcolati sono:

- R21/T20 - Jobs created in supported projects.

Tali indicatori sono calcolati impiegando i dati tratti dal sistema di monitoraggio (beneficiari, “application form”, “payment request”). La metodologia impiegata si pone l’obiettivo di mettere in evidenza le modifiche indotte dagli interventi del PSR nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole destinate alla produzione di energia proveniente da fonti rinnovabili e nelle attività extra-agricole nelle zone rurali C e D. Per il calcolo degli indicatori è necessario disporre del numero di nuovi posti di lavoro creati, espressi in FTE (Full-Time Equivalent) e delle nuove imprese create in attività extra-agricole.

La sfida principale è stata la mancata possibilità di attingere a dati secondari esistenti e utilizzarli per verificare la causalità dei contributi primari e secondari delle operazioni come ad esempio l’incidenza di nuove imprese create nelle aree rurali C e D in settori non agricoli grazie ai supporti forniti dal PSR.

Di conseguenza, il valutatore non è stato in grado di effettuare il calcolo dei valori degli indicatori addizionali “% of small enterprises in the non-agriculture sector created with the RDP support” e “% of new small enterprises created with the RDP support” come raccomandato dal Working Document: Common Evaluation Questions for Rural Development Programmes 2014-2020

In aggiunta, il valutatore ha utilizzato approcci qualitativi per integrare la valutazione quantitativa tramite discussioni con stakeholders, beneficiari del PSR e responsabili di misure e di utilizzare queste informazioni per sostenere i risultati ottenuti dall’analisi quantitativa. Nella fase finale, i dati qualitativi hanno consentito una formulazione dei risultati più esaustiva per rispondere alla CEQ, nonché la possibilità di trarre conclusioni e raccomandazioni.

Nel caso specifico della FA6A, l’uso di metodi qualitativi ha consentito di valutare altri aspetti utili per la valutazione della FA e in particolare per determinare le opportunità di diversificazione finanziate.

Per la valutazione delle “informazioni qualitative”, si è proceduto preliminarmente a raccogliere informazioni sulle sottomisure della FA6A intervistando i responsabili delle misure. Successivamente, dalle informazioni raccolte si è proceduto alla valutazione dei contributi delle varie sottomisure per la conservazione del carbonio nella superficie agricola oggetto di contratti di gestione fondiaria.

I dati qualitativi sono stati ottenuti nel corso di una sessione di gruppo specifico di discussione (Focus group, FG) con i responsabili delle misure. Il FG si è dimostrato fondamentale per acquisire informazioni qualitative che hanno contribuito ad assicurare una valutazione più coerente dei risultati raggiunti.

Le sfide dettate dall’utilizzo di FG possono essere ricondotte al problema di individuazione e rappresentazione corretta dei partecipanti.

3. RISULTATI

I valori degli indicatori sono riportati nella Tabella 3.

La FA 6A mostra un indicatore Target T20 al 2018 di 24 di posti di lavoro creati nell’ambito dei progetti finanziati, con un livello di implementazione del 2,17%, rispetto al valore target di 1.106.

Poiché il numero di beneficiari per investimenti in attività non agricole è stato pari a 24 e ipotizzando

cautelativamente che ad ogni nuova impresa sorta con il supporto del PSR corrisponda una nuova unità lavorativa FTE, si è giunti a determinare che il valore assunto dall'indicatore R21/T20 sia pari a 24.

Valutazione complessiva

Criterio di giudizio: per i Criteri di Giudizio della CEQ16 riportati nella Tabella 2, risulta fondamentale aggiornare la valutazione dei risultati sulla FA6A successivamente nel momento in cui sono disponibili ulteriori informazioni quali-quantitative che consentono l'applicazione di metodi quantitativi più robusti e attendibili anche attraverso valutazioni su casi studio specifici.

Tuttavia, nel complesso, la valutazione effettuata ha permesso una valutazione significativa dei risultati in funzione delle realizzazioni per la FA6A, nonché di rispondere alla relativa domanda comune di valutazione in modo consistente.

In particolare, le sottomisure della FA6A stanno contribuendo all'avviamento di nuove imprese in attività extra-agricole finalizzate ad accrescere la competitività del tessuto produttivo nelle aree rurali siciliane, migliorando le prestazioni e la sostenibilità globali delle imprese agricole e non agricole.

Le sotto misure del PSR finora avviate e implementate hanno contribuito al raggiungimento dell'obiettivo Target T20 pari al 2,17% con una percentuale di implementazione del 3,66%; tale risultato è il frutto di 24 nuovi posti di lavoro creati. La spesa risulta essere ancora molto contenuta. Criticità emergono anche per quanto riguarda le tempistiche legate al processo di valutazione delle istanze di finanziamento pervenute dovute spesso ad una interpretazione poco chiara dei criteri di valutazione e delle spese ammissibili. Ciò ha dato luogo a numerosi contenziosi tra Amministrazione regionale e imprese richiedenti con la conseguenza di una generale rallentamento nell'avanzamento della spesa e raggiungimento degli obiettivi.

Per quanto riguarda la **trasversalità** tra la FA 6A e le esigenze individuate nel Programma, si evince che con riferimento alle esigenze F04 "Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne", F05 "Promuovere l'imprenditoria giovanile nel settore agricolo e nelle zone rurali" e F16 "Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili", le misure del PSR stanno contribuendo in maniera positiva al raggiungimento degli obiettivi trasversali "Ambiente" e "Mitigazione dei cambiamenti climatici". In particolare, il PSR con le misure afferenti alla FA 6A sta perseguendo i suddetti obiettivi trasversali incentivando la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole per favorire una maggiore interazione dei settori agricolo e forestale con quelli del turismo e dell'artigianato. Inoltre, il PSR sta sostenendo il ricambio generazionale nel settore agricolo ed extra-agricolo attraverso il sostegno all'insediamento dei giovani in qualità di capoazienda e la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Conclusioni (C) e relative raccomandazioni (R)

C.1: Il sostegno ha riguardato la creazione di 24 nuove imprese con altrettanti posti di lavoro creati.

R.1: Rafforzare il monitoraggio sull'effettivo impatto delle misure afferenti alla FA6A per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione e sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

C.2: Il PSR sta contribuendo all'avviamento di nuove imprese in attività extra-agricole al fine di accrescere la competitività del tessuto produttivo nelle aree rurali siciliane, migliorando le prestazioni e la sostenibilità globale delle imprese agricole e non agricole.

R.2: Aggiornare, ove possibile e in vista dei nuovi bandi delle sottomisure della FA6A, i criteri di valutazione.

C.3: L'implementazione delle misure della FA6A sta subendo notevoli rallentamenti dovuti ad una interpretazione poco chiara dei criteri di valutazione e delle spese ammissibili.

R.3: Ove possibile, uniformare il processo di valutazione delle istanze pervenute che, a causa dell'esistenza di più sub-commissioni che operano a livello regionale, potrebbe causare, come già avvenuto, difformità di valutazioni con conseguente rischio di contenziosi giudiziari.

Tab. 1 - Sottomisure programmate in via primaria

Sottomisura	Dotazione finanziaria Euro	N. di beneficiari
1.1.	429.752,07	
1.2	200.000,00	
1.3	5.000,00	
2.1	150.000,00	
6.2	20.000.000,00	
6.4.B	8.663.636,36	24
6.4.C	20.000.000,00	
16.3	2.500.000,00	
16.9	2.200.000,00	

Tab. CEQ 16.1

Tab. 2 – Criteri di giudizio e indicatori di risultato

Criteri di giudizio	Indicatori di risultato comuni	Indicatori di risultato aggiuntivi
<ul style="list-style-type: none"> • Small enterprises have been created • Small enterprises have diversified their economic activity • Jobs have been created 	R21/T20 Jobs created in supported projects	<ul style="list-style-type: none"> • % of small enterprises in the non-agriculture sector created with the RDP support • % of new small enterprises created with the RDP support

Tab. CEQ 16.2

Tabella 3 - Indicatori stimati

Indicatore		Valore	Valore lordo calcolato	Fonti e note
Indicatore comune di risultato	Jobs created in supported projects		24	Sistema di monitoraggio (Application form, payment requests). Fonti statistiche ufficiali (ISTAT, Eurostat)
Tab. CEQ 16.3				

7.a17) CEQ17-6B - In che misura gli interventi del PSR hanno stimolato lo sviluppo locale nelle zone rurali?

7.a17.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. LOGICA DI INTERVENTO GENERALE COLLEGATA AL CEQ

Le sottomisure che contribuiscono alla FA6B sono riportate nella Tabella 1.

Per rispondere al quesito di valutazione, la logica seguita ha fatto riferimento ai Criteri di giudizio e agli indicatori di risultato riportati in Tabella 2.

2. Metodologia di lavoro

Laddove è stato possibile attingere a dati esistenti, sono stati utilizzati metodi quantitativi per verificare la causalità dei contributi primari e secondari delle operazioni.

Gli indicatori presi in considerazione sono stati:

- R22/T21 - % of rural population covered by local development strategies.
- R23/T22 - % of rural population benefiting from improved services/ infrastructures.
- R24/T23 - Jobs created in supported projects (Leader)

Tali indicatori sono calcolati impiegando i dati tratti dal sistema di monitoraggio (beneficiari, “application form”, “payment request”). La metodologia impiegata si pone l’obiettivo di mettere in evidenza le modifiche indotte dagli interventi del PSR nello sviluppo delle aree rurali C e D della Sicilia.

La sfida principale è stata la mancata possibilità di attingere a dati secondari esistenti e utilizzarli per verificare la causalità dei contributi primari e secondari delle operazioni come ad esempio i nuovi posti di lavoro creati con i progetti LEADER.

Di conseguenza, il valutatore non è stato in grado di effettuare il calcolo dei valori degli indicatori “% of

rural population benefiting from improved services/ infrastructures” e *“Jobs created in supported projects (Leader)”* e *“% of new small enterprises created with the RDP support”*, come raccomandato dal Working Document: Common Evaluation Questions for Rural Development Programmes 2014-2020.

È stato, tuttavia, calcolato l'indicatore addizionale *“% of expenditure in Leader measures with respect to total RDP expenditures”*.

In aggiunta, il valutatore ha utilizzato approcci qualitativi per integrare la valutazione quantitativa tramite discussioni con stakeholders, beneficiari del PSR e responsabili di misure e di utilizzare queste informazioni per sostenere i risultati ottenuti dall'analisi quantitativa. Nella fase finale, i dati qualitativi hanno consentito una formulazione dei risultati più esaustiva per rispondere alla CEQ, nonché la possibilità di trarre conclusioni e raccomandazioni.

Nel caso specifico della FA6B, l'uso di metodi qualitativi ha consentito di valutare altri aspetti utili per la valutazione della FA e in particolare per determinare lo stato di implementazione delle strategie di sviluppo locale nell'ambito del LEADER.

Per la valutazione delle “informazioni qualitative”, si è proceduto preliminarmente a raccogliere informazioni sulle sottomisure della FA6B intervistando i responsabili delle misure. Successivamente, dalle informazioni raccolte, si è proceduto alla valutazione dei contributi delle varie sottomisure per lo sviluppo locale nelle aree rurali della Sicilia.

I dati qualitativi sono stati ottenuti nel corso di una sessione di gruppo specifico di discussione (Focus group, FG) con i responsabili delle misure. Il FG si è dimostrato fondamentale per acquisire informazioni qualitative che hanno contribuito ad assicurare una valutazione più coerente dei risultati raggiunti.

Le sfide dettate dall'utilizzo di FG possono essere ricondotte al problema di individuazione e rappresentazione corretta dei partecipanti.

3. RISULTATI

I valori degli indicatori sono riportati nella Tabella 3.

La FA 6B mostra un indicatore Target T21 al 2018 del 110,84% superiore rispetto al valore target dell'83,17% fissato al 2023 e corrispondente ad una popolazione di 2.224.825.

Per quanto riguarda l'indicatore target addizionale *“% of expenditure in Leader measures with respect to total RDP expenditures”*, il suo valore si è attestato all'1,25%.

Valutazione complessiva

Criterio di giudizio: per i Criteri di Giudizio della CEQ17 riportati nella Tabella 2, risulta fondamentale aggiornare la valutazione ad un periodo successivo in cui saranno disponibili ulteriori informazioni qualitative che consentano l'applicazione di metodi di valutazione più robusti anche attraverso valutazioni su casi studio specifici.

Tuttavia, nel complesso, l'analisi effettuata ha permesso una valutazione significativa dei risultati in funzione delle realizzazioni per la FA6B, nonché di rispondere alla relativa domanda comune di valutazione in modo consistente.

Le sottomisure che principalmente hanno contribuito alla FA6B e che al 31.12.2018 hanno consentito il raggiungimento di indicatori target significativi sono le sottomisure 7.2, 7.6, 19.1, 19.2 e 19.4. Gli interventi relativi alla FA6B stanno contribuendo a stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali della Sicilia. Un dato significativo è la percentuale della popolazione interessata da strategie di sviluppo locale che è superiore rispetto a quella prevista ed è pari al 110,84%.

Conclusioni (C) e relative raccomandazioni (R)

C.1: Il sostegno ha interessato una percentuale di popolazione rurale maggiore di quella programmata per una percentuale pari al 110,84%.

R.1: Rafforzare il monitoraggio sull'effettivo impatto delle misure afferenti alla FA6B per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla FA.

C.2: Il PSR sta contribuendo all'avviamento di strategie di sviluppo locale al fine di accrescere la competitività del tessuto produttivo nelle aree rurali siciliane, migliorando le prestazioni e la sostenibilità globale delle imprese agricole e non agricole.

R.2: Aggiornare, ove possibile e in vista dei nuovi bandi delle sottomisure della FA6B, i criteri di valutazione.

C.3: L'implementazione delle misure della FA6B sta subendo notevoli rallentamenti dovuti ad una interpretazione poco chiara dei criteri di valutazione e delle spese ammissibili.

R.3: Ove possibile, uniformare il processo di valutazione delle istanze pervenute che, a causa dell'esistenza di più sub-commissioni che operano a livello regionale, potrebbe causare, come già avvenuto, difformità di valutazioni con conseguente rischio di contenziosi giudiziari.

Tab. 1 - Sottomisure programmate in via primaria

Sottomisura	Dotazione finanziaria Euro	N. di beneficiari
7.1	1.000.000,00	
7.2 *	7.500.000,00	8
7.5	2.500.000,00	
7.6 *	2.500.000,00	3
19.1 **	300.000,00	276.930,20
19.2 **	93.700.000,00	484.348,41
19.3 **	7.990.000,00	
19.4 **	20.660.000,00	6.473.731,13
* N° operazioni finanziate		
** Spesa pubblica		

Tab.1 CEQ17

Tab. 2 – Criteri di giudizio e indicatori di risultato

Criteri di giudizio	Indicatori di risultato comuni	Indicatori di risultato addizionali
<ul style="list-style-type: none"> • Services and local infrastructure in rural areas has improved • Access to services and local infrastructure has increased in rural areas • Rural people have participated in local actions • Rural people have benefited from local actions • Employment opportunities have been created via local development strategies • Rural territory and population covered by LAGs has increased 	<ul style="list-style-type: none"> • R22/T21 - % of rural population covered by local development strategies • R23/T22 - % of rural population benefiting from improved services/infrastructures • R24/T23 - Jobs created in supported projects (Leader) 	<ul style="list-style-type: none"> • Number of projects/initiatives supported by the Local Development Strategy divided by type • % of expenditure in Leader measures with respect to total RDP expenditures

Tab.2 CEQ17

Tabella 3 - Indicatori stimati

Indicatore		Valore	Rapporto	Fonti e note
Indicatore comune di risultato	• R22/T21 - % of rural population covered by local development strategies		110,84%	<ul style="list-style-type: none"> • Number of projects/initiatives supported by the Local Development Strategy divided by type Statistiche regionali, nazionali e europee (ISTAT, EUROSTAT)
Indicatore comune di risultato	• R23/T22 - % of rural population benefiting from improved services/infrastructures		0	<ul style="list-style-type: none"> • Number of projects/initiatives supported by the Local Development Strategy divided by type Statistiche regionali, nazionali e europee (ISTAT, EUROSTAT)
Indicatore comune di risultato	• R24/T23 - Jobs created in supported projects (Leader)		0	<ul style="list-style-type: none"> • Number of projects/initiatives supported by the Local Development Strategy divided by type Statistiche regionali, nazionali e europee (ISTAT, EUROSTAT)
Indicatore addizionale	• % of expenditure in Leader measures with respect to total RDP expenditures		1,25%	<ul style="list-style-type: none"> • Number of projects/initiatives supported by the Local Development Strategy divided by type Sistema di monitoraggio (Payment request -project end)

Tab.3 CEQ17

7.a18) CEQ18-6C - In che misura gli interventi del PSR hanno promosso l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali?

7.a18.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. LOGICA DI INTERVENTO GENERALE COLLEGATA AL CEQ

Le sottomisure del PSR Sicilia che contribuiscono alla FA6C sono elencate nella seguente Tabella 1:

Per rispondere al quesito di valutazione, la logica seguita ha fatto riferimento ai Criteri di giudizio e agli indicatori di risultato riportati in Tabella 2.

2. Metodologia di lavoro

L'approccio metodologico impiegato è in linea con le LG proposte, e per rispondere in maniera adeguata alla domanda di valutazione, sono stati calcolati gli indicatori di risultato comuni idonee a rispondere alla CEQ.

L'indicatore di risultato calcolato è stato il seguente:

- R25/T24 - % of rural population benefiting from improved services/ infrastructures (Information and communication technologies – ICT)

Tale indicatore è calcolato impiegando i dati tratti dal sistema di monitoraggio (beneficiari, “application form”, “payment request”) nonché statistiche ufficiali desunte da banche dati nazionali ed europee (es. ISTAT ed EUROSTAT). La metodologia impiegata si pone l'obiettivo di valutare in che misura gli interventi del PSR hanno promosso l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali. Per il calcolo degli indicatori è stato necessario quantificare la percentuale di popolazione rurale che beneficia degli interventi della sottomisura 7.3 rispetto alla popolazione rurale totale potenzialmente interessata dal PSR.

Per l'Indicatore T24, la sfida principale durante la valutazione è stata la mancata possibilità di attingere a dati secondari esistenti e utilizzarli per verificare la causalità dei contributi primari e secondari delle operazioni come ad esempio il numero e tipologie di progetti o iniziative supportate dalle Strategie di Sviluppo Locale dei GAL.

Pertanto, il valutatore non è stato in grado di effettuare il calcolo dell'indicatore addizionale “% of rural households accessing ICT with the RDP support” raccomandato dal Working Document: Common Evaluation Questions for Rural Development Programmes 2014-2020.

In aggiunta, il valutatore ha utilizzato approcci qualitativi raccogliendo informazioni tramite incontri con stakeholders, beneficiari del PSR e responsabili di misure. I dati qualitativi hanno consentito una formulazione dei risultati significativamente esaustiva per rispondere alla CEQ, nonché la possibilità di trarre conclusioni e raccomandazioni.

Nel caso specifico della FA6C, l'uso di metodi qualitativi ha consentito di valutare aspetti utili per la

valutazione della FA e in particolare per determinare:

- Qualità dei servizi/infrastrutture TIC realizzate.
- Come i nuovi servizi/infrastrutture TIC migliorano l'attrattività delle aree rurali.

Per quanto riguarda la valutazione delle “informazioni qualitative”, si è proceduto preliminarmente a raccogliere informazioni sulle sottomisure della FA6C intervistando i responsabili delle misure. Successivamente, dalle informazioni raccolte si è proceduto alla valutazione dei contributi delle varie sottomisure alla promozione dell'accessibilità, uso e qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali.

I dati qualitativi sono stati utilizzati per valutare i contributi delle sottomisure della FA6C a causa della mancanza di dati quantitativi che avrebbero fornito un nesso più tangibile. Questi dati sono stati ottenuti nel corso di una sessione di gruppo specifico di discussione (Focus group, FG) con i responsabili delle misure. Il FG si è dimostrato fondamentale per acquisire informazioni qualitative che hanno contribuito ad assicurare una valutazione più coerente dei risultati raggiunti.

In questa fase, la sfida principale è stata l'individuazione e rappresentazione corretta dei partecipanti.

3. Risultati

I valori degli indicatori sono riportati nella Tabella 3.

La FA6C mostra un indicatore Target T24 al 2023 del 3,03% di percentuale di popolazione rurale che beneficerà di servizi o infrastrutture migliorate, equivalente ad una popolazione rurale di 81.150.

Essendo le misure di riferimento del PSR al 31-12-2018 in uno stadio ancora iniziale di effettiva implementazione degli interventi, si stima comunque che con la spesa già impegnata, pari a circa 6 milioni di euro, almeno il 25% della popolazione target fissata al 2023 beneficerà degli interventi già programmati e cioè circa 20.000 unità.

Risulta, comunque, fondamentale effettuare la valutazione dei risultati sulla FA6C successivamente nel momento in cui saranno disponibili informazioni che consentono l'applicazione di metodi robusti e attendibili anche attraverso valutazioni su casi studio specifici.

Tuttavia, nel complesso, i metodi applicati hanno permesso una valutazione significativa dei potenziali risultati conseguibili, nonché di rispondere alla relativa domanda comune di valutazione in modo consistente.

Valutazione complessiva

Criterio di giudizio (*Access of rural households to ICT has increased*): Le sottomisure della FA6C promuovono l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali e stanno ad oggi contribuendo al raggiungimento degli obiettivi Target T24.

- il livello di implementazione della FA6C è risultato pari a Euro 5.998.750,02 di spesa pubblica che rappresenta il 26,85% rispetto alla dotazione finanziaria originaria della Focus Area.

- Si stima che almeno il 25% della popolazione target fissata al 2023 beneficerà di tali interventi e che corrisponde a circa 20.000 unità.

- Risulta fondamentale effettuare la valutazione dei risultati sulla FA6C successivamente nel momento in cui sono disponibili informazioni significative sull'indicatore T24. Tuttavia, la valutazione dei potenziali risultati della FA6C è positiva e ciò in considerazione della buona percentuale di spesa pubblica certificata al 31-12-2018.

Conclusioni (C) e relative raccomandazioni (R)

C.1: Il sostegno ha riguardato la creazione di infrastrutture a banda larga (sottomisura 7.3).

R.1: Rafforzare il monitoraggio sull'effettivo impatto delle misure afferenti alla FA6C per poter disporre di dati secondari e utilizzarli per verificare la causalità dei contributi primari e secondari delle operazioni come, ad esempio, la percentuale di popolazione nelle aree rurali che beneficia di nuove infrastrutture e servizi.

C.2: Il PSR sta contribuendo allo sviluppo di attività economiche extra-agricole e a migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali.

R.2: Aggiornare, ove possibile e in vista dei nuovi bandi delle sottomisure della FA6C, i criteri di valutazione per renderli più idonei e coerenti agli obiettivi fissati dalla strategia del PSR.

C.3: L'implementazione delle misure della FA6C sta subendo rallentamenti dovuti ad una interpretazione poco chiara dei criteri di valutazione e delle spese ammissibili.

R.3: Ove possibile, uniformare il processo di valutazione delle istanze pervenute che, a causa dell'esistenza di più sub-commissioni che operano a livello regionale, potrebbe causare, come già avvenuto, difformità di valutazioni con conseguente rischio di contenziosi giudiziari.

Tab. 1 - Sottomisure programmate in via primaria

Sottomisura	Dotazione finanziaria Euro	N. di beneficiari
1.1	429.752,07	-
1.2	10.000,00	-
1.3	5.000,00	-
7.3	21.900.000,00	5.998.750,02

Tab. CEQ 18.1

Tab. 2 – Criteri di giudizio e indicatori di risultato

Criteri di giudizio	Indicatori di risultato comuni	Indicatori di risultato aggiuntivi
▪ Access of rural households to ICT has increased	R25/T24 - % of rural population benefiting from improved services/ infrastructures (Information and communication technologies – ICT)	▪ % of rural households accessing ICT with the RDP support

Tab. CEQ 18.2

Tabella 3 - Indicatori stimati

Indicatore		Valore	Rapporto	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti e note
Indicatore comune di risultato	R25/T24 - % of rural population benefiting from improved services/ infrastructures (Information and communication technologies – ICT)		25,00%			Sistema di monitoraggio (Application form, payment requests). Fonti statistiche ufficiali (ISTAT, Eurostat)

Tab. CEQ 18.3

7.a19) CEQ19-PE - In che misura le sinergie tra priorità e aspetti specifici hanno rafforzato l'efficacia del PSR?

7.a19.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. LOGICA DI INTERVENTO GENERALE COLLEGATA AL CEQ

Le sinergie del Programma sono legate all'intera logica di intervento del PSR e all'insieme dei contributi primari e secondari delle operazioni che hanno influenza sulle FA programmate. Gli interventi programmati con le relative interrelazioni creano sinergie ed effetti trasversali con l'obiettivo di raggiungere le priorità previste nell'ambito della politica di sviluppo rurale.

Laddove è stato possibile attingere a dati esistenti sono stati utilizzati metodi quantitativi per verificare la causalità dei contributi primari e secondari delle operazioni. Considerato che l'uso di metodi quantitativi per la determinazione degli indicatori comuni di risultato non consente, come già documentato in precedenza, di valutare altri aspetti utili per la valutazione delle sinergie tra i vari ambiti, sono state raccolte informazioni aggiuntive di tipo qualitativo per determinare le sinergie tra le diverse misure nel raggiungimento degli

indicatori Target.

Attraverso l'effettuazione di interviste ai responsabili delle misure, stakeholder, imprese agricole, ecc., è stato possibile verificare come le integrazioni tra le diverse misure contribuiscano al raggiungimento dei risultati.

2. METODOLOGIA DI LAVORO

La metodologia adottata per rispondere al quesito valutativo è stata definita coerentemente a:

- Linee Guida vigenti;
- informazioni contenute nel capitolo 9 “Piano di valutazione” del PSR;
- specifiche per la realizzazione della valutazione.

In tale ambito risultano valide le metodologie che rispondono ad esigenze specifiche per valutare ed interpretare le sinergie tra priorità e aspetti specifici che rafforzano l'efficacia del PSR.

Per calcolare i coefficienti, i dati di partenza sono stati desunti dal database AGEA e dalla statistica ufficiale.

Si è provveduto a impiegare congiuntamente metodi quantitativi e metodi qualitativi al fine di inquadrare il contesto di riferimento e irrobustire i risultati, giungendo così ad una maggiore conoscenza dei cambiamenti in atto nelle aree rurali grazie alle sinergie tra priorità e aspetti specifici. Per tale motivo, i metodi scelti debbano essere applicati con rigore e creatività. I metodi qualitativi aiutano a comprendere le dinamiche in corso che saranno testati con metodi quantitativi.

Al 2018 il Programma ha raggiunto, per alcune misure e FA, un discreto avanzamento fisico, finanziario e procedurale, mentre per altre non si registra alcun avanzamento. Per tale motivo alla CEQ19 si intende rispondere con il criterio di giudizio “Il sostegno alle misure del PSR produce sinergie attraverso la loro interazione”.

Il metodo individuato utilizza i risultati relativi alle altre CEQ. I metodi selezionati soddisfano i criteri fondamentali di valutazione, vale a dire: rigore, affidabilità, robustezza, trasparenza, validità.

3. RISULTATI

Al 2018 il Programma rileva ancora per alcune FA un gap non solo dal punto di vista dell'obiettivo realizzativo ma anche e soprattutto in termini di avanzamento fisico e finanziario. Gran parte dei risultati ottenuti è il frutto dei trascinamenti delle diverse operazioni avviate con la programmazione 2007/2013 che si sono concluse nel corso del 2018 e che hanno permesso il raggiungimento in parte degli obiettivi prefissati.

Inoltre, è necessario affrontare le interconnessioni tra ambiti strategici di intervento e tra azioni, ivi comprese le azioni trasversali e di cooperazione, al fine di verificare i nessi logici di causa-effetto attraverso i quali si svilupperanno i percorsi dello sviluppo locale, con specifico riferimento al capitale umano, sociale e territoriale ma anche agli aspetti socio-economici e ambientali connessi in via secondaria alle FA “ordinarie” del PSR.

Al fine di rispondere alla CEQ si considerano i contributi secondari alle FA 2A, 4A, 4B, 4C nell'ambito delle CEQ 4, CEQ 8 e CEQ 10, da dove è possibile riscontrare una significativa sinergia tra le FA. Nello specifico tra la FA principale 2A e la FA secondaria 2B, si riscontra una sinergia nei piani attuati in quanto nell'ambito degli investimenti del cosiddetto "pacchetto giovani" per l'ammodernamento e la ristrutturazione, al 2018, 722 aziende hanno ricevuto sostegni (SM 4.1) nell'ambito della FA 2B come contributo secondario alla FA 2A che sommati alle 1.628 aziende che hanno ricevuto un sostegno nell'ambito sempre della FA 2A come contributo primario si raggiunge un obiettivo al 2018 dello 0,74% con una percentuale di implementazione del 90,49%. Considerando, inoltre, che vi sono 37 aziende che hanno attuato interventi per la diversificazione nell'ambito della 6.4a, si può ritenere che il livello di sinergia raggiunto è sufficientemente elevato

Elevate sinergie si riscontrano anche nell'ambito delle P4 grazie ai contratti di gestione per il miglioramento della gestione della biodiversità, delle risorse idriche, dei fertilizzanti, dei pesticidi del suolo. Nello specifico i risultati raggiunti sono i seguenti:

- FA 4A: Superficie Oggetto di Impegno (SOI) pari a 339.735,51 ha con un obiettivo realizzato del 24,49%, e Superficie Forestale pari a 1.999,36 ha con un obiettivo realizzato dello 0,52%.

- FA 4B: Superficie Oggetto di Impegno (SOI) pari a 338.621,89 ha con un obiettivo realizzato del 24,40%, e Superficie Forestale pari a 2.159,99 ha con un obiettivo realizzato dello 0,57%.

- FA 4C: Superficie Oggetto di Impegno (SOI) pari a 338.621,89 ha con un obiettivo realizzato del 24,40%, e Superficie Forestale pari a 2.159,99 ha con un obiettivo realizzato dello 0,57%.

Valutazione complessiva

Nonostante un discreto livello di implementazione al 31-12-2018, il Programma presenta ancora un basso livello di spesa per alcune misure le cui procedure di selezione dei beneficiari sono in corso di definizione.

Per tale motivo è fondamentale valutare i risultati del Programma e le sinergie da esso create con appositi programmi di monitoraggio tuttora non adeguatamente presenti al fine di acquisire informazioni qualitative che consentono l'applicazione di metodi valutativi robusti.

Tuttavia, nel complesso, è possibile affermare che le sinergie tra priorità e aspetti specifici previsti nel Programma ne stanno rafforzando l'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il discreto livello di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del Programma ha prodotto un buon livello di sinergie ed interazioni tra loro come nel caso degli investimenti realizzati da giovani o nelle misure volte al miglioramento della gestione della biodiversità, del suolo e delle risorse idriche.

Conclusioni e relative raccomandazioni

C.1. La sinergia sviluppata tra la FA 2A e la FA 2B ha migliorato la capacità delle aziende di apportare investimenti ed ammodernare le aziende.

R.1. Rafforzare il monitoraggio sull'effettivo impatto delle misure del PSR per poter disporre di dati secondari e utilizzarli per verificare la causalità dei contributi primari e secondari delle operazioni.

C.2. Le sinergie sviluppate tra le FA 4A, la FA 4B e la FA 4C hanno migliorato la gestione dei terreni agricoli e forestali.

R.2. Aggiornare, ove possibile e in vista dei nuovi bandi del Programma, i criteri di valutazione per renderli più idonei e coerenti agli obiettivi fissati dalla strategia del PSR.

7.a20) CEQ20-TA - In che misura l'assistenza tecnica ha contribuito alla realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 59 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 51, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013?

7.a20.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. LOGICA DI INTERVENTO GENERALE COLLEGATA AL CEQ

Gli interventi di Assistenza Tecnica sono programmati nell'ambito della Misura 20 sulla base degli artt. 59 del Reg. n. 1303/2013, dell'art. 51 del Reg n. 1305/2013 entro i limiti di spesa del piano finanziario.

Al fine di ottemperare alle diverse e differenti competenze attribuite, l'AdG si dota di apposite strutture di supporto che, attraverso una collaborazione continua e competente, garantiranno efficienza ed efficacia all'azione di guida, coordinamento e gestione del Programma.

In coerenza con quanto previsto dal Capitolo 15.6 del PSR, la misura sostiene, attraverso l'apporto di risorse umane e strumentali, le seguenti attività:

- A. Attività di programmazione, coordinamento, supervisione, indirizzo, valutazione;
- B. Attività di gestione, monitoraggio, controllo;
- C. Attività di valutazione;
- D. Attività di Informazione e Comunicazione.

2. METODOLOGIA DI LAVORO

La metodologia per rispondere al quesito valutativo sarà definita dal Valutatore indipendente in coerenza:

- con le Linee Guida vigenti in proposito,
- con le informazioni contenute nel capitolo 9 del PSR 'Piano di valutazione',
- nonché con le specifiche relative all'espletamento del servizio di valutazione contenute nel capitolato di gara per la selezione del valutatore stesso.

In linea di principio si ritengono validi i metodi atti a descrivere e prendere in conto il contributo effettivo fornito dall'assistenza tecnica alla realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 59 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 51, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013.

In considerazione del fatto che non esistono indicatori comuni specifici per l'Assistenza tecnica, ai fini della formulazione della risposta al quesito valutativo il VI dovrà identificare gli indicatori aggiuntivi più idonei per la situazione siciliana; ad esempio, con riferimento alla valutazione delle attività di informazione e comunicazione:

- Numero di attività di comunicazione e diffusione del PSR;

- Numero di persone che ricevono informazioni riguardanti il PSR;

È inoltre possibile procedere, per completare il quadro valutativo, a reperire informazioni qualitative ad esempio attraverso specifiche valutazioni tematiche svolte ad hoc a cura del valutatore, che possono prevedere il coinvolgimento oltre che dei referenti della misura 20 e dell'AdG anche degli uffici istruttori territoriali o lo staff dell'organismo pagatore AGEA.

L'attività di valutazione non ha alcun grado di avanzamento dell'attività e pertanto non si possono esprimere giudizi a tal proposito.

3. RISULTATI

A partire dal 2016 sono avviate attività interne all'Amministrazione, finalizzate all'avvio dei procedimenti relativi all'affidamento dei servizi di AT, con particolare riferimento a quelli finalizzati al supporto alle strutture dell'AdG, alla comunicazione e alla valutazione del Programma. Al momento non è possibile esprimere un giudizio sul contributo dell'assistenza tecnica alla realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 59 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 51, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013. La spesa della Misura 20 è infatti pari a 0 sia in termini di "impegnato" che conseguentemente di "realizzato". Allorquando gli input finanziari della Misura saranno attivati si provvederà a dare risposta al quesito in termini qualitativi e quantitativi, secondo le logiche valutative del caso.

7.a21) CEQ21-RN - In che misura la rete rurale nazionale ha contribuito al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013?

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

La CEQ non si applica perché non è pertinente al presente Programma.

7.a22) CEQ22-EM - In che misura il PSR ha contribuito a conseguire l'obiettivo principale della strategia Europa 2020 consistente nel portare almeno al 75 % il tasso di occupazione della popolazione di età compresa tra i 20 e i 64 anni?

7.a22.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. LOGICA DI INTERVENTO GENERALE COLLEGATA AL CEQ

Al fine di valutare in che misura il PSR Sicilia stia contribuendo al raggiungimento del suddetto obiettivo sono stati tenuti in considerazione i seguenti indicatori di impatto (EUROPEAN COMMISSION – Directorate-General for Agriculture and Rural Development - Unit C.4 (2018): Guidelines. Assessing RDP achievements and impacts in 2019. Brussels, August 2018):

- Rural employment rate (I.14).

Al fine di rispondere alla domanda di valutazione è stato impiegato il seguente indicatore di impatto addizionale:

- Indicator related to the EU 2020 headline target: Employment rate of the population aged 20-64.

Per rispondere alla CEQ, bisogna preliminarmente ricordare che le FA del PSR Sicilia, che in questa fase di valutazione, concorrono al raggiungimento dell'obiettivo della PAC di contribuire ad aumentare il tasso di occupazione per portarlo ad almeno il 75%, sono la **FA 2B, FA 3A, FA 6A e FA 6B**, attraverso i seguenti Indicatori Target:

- T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B);

- T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A);

- T20: Posti di lavoro creati nei progetti sostenuti (focus area 6A).

Le altre FA (1A e 1C) al momento non contribuiscono al raggiungimento degli Indicatori Target individuate.

2. METODOLOGIA DI LAVORO

Per stimare gli indicatori di impatto, laddove possibile e per analisi di livello macro, sono state utilizzate le più recenti statistiche ufficiali nonché i dati al 31-12-2018 del sistema di monitoraggio. Tuttavia, a causa del tempo ridotto a disposizione dei valutatori dovuto al ritardo nell'avvio delle attività di monitoraggio, non è stato possibile procedere ad analisi di livello micro come ad esempio la raccolta e/o l'organizzazione di indagini ad hoc su campioni rappresentativi di aziende agricole beneficiarie e non beneficiarie del supporto PSR. Di conseguenza, per questa versione della RAA, in aggiunta ai dati statistici di macro-livello, sono stati raccolti dati di micro-livello attraverso raccolta di informazioni con interviste presso beneficiari e non beneficiari del PSR.

I dati statistici di macro-livello e i dati qualitativi di micro-livello hanno consentito di tracciare un trend per gli indicatori di impatto utili a rispondere alla CEQ 22.

Le sottomisure relative alla FA **2B, 3A e 6A**, contribuiscono alla priorità EU 2020 di promuovere un'economia con un elevato tasso di occupazione che garantisca la coesione sociale e territoriale. Infatti, l'obiettivo principale in tale ambito riguarda di raggiungere un livello di occupazione del 75% della popolazione di età compresa tra 20 e 64 anni. Questo perché si garantisce uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresa la creazione e il mantenimento dell'occupazione.

Al 2018, gli indicatori Target T5, T6 e T20 hanno registrato rispettivamente percentuali di implementazione del 44,43%, 13,72% e 2,17% contribuendo, quindi, al raggiungimento di indicatori di impatto in grado di rispondere adeguatamente alla CEQ.

L'Indicatore di impatto I.14 Tasso di occupazione rurale è il rapporto percentuale delle persone occupate di età compresa tra i 15 e i 64 anni e tra i 20 e i 64 anni rispetto della popolazione totale della stessa fascia di età nelle zone scarsamente popolate.

L'indicatore addizionale "Tasso di occupazione della popolazione di età compresa tra 20 e 64 anni (indicatore di livello nazionale)" si ottiene dal rapporto percentuale tra la popolazione occupata tra 20-64 e la popolazione della stessa fascia di età.

Tali indicatori sono stati calcolati impiegando i dati tratti dalle statistiche ufficiali desunte dalla banca dati europea (EUROSTAT). La metodologia impiegata si pone l'obiettivo di valutare in che misura gli interventi del PSR hanno contribuito ad aumentare il livello di occupazione. Per il calcolo degli indicatori è stato necessario quantificare la popolazione occupata per classe di età e il totale della popolazione per la classe di età corrispondente.

Accanto a tali indicatori, per una corretta valutazione della CEQ è possibile analizzare gli indicatori target e di risultato precedentemente calcolati e precisamente R3/T5, R4/T6, R21/T20. Gli indicatori target di risultato T1, T3 e R24/T23 non vengono presi in considerazione in quanto al 2018 non hanno fatto registrare obiettivi significativi.

3. RISULTATI

Prima di procedere alla risposta alla domanda di valutazione, si riportano di seguito i valori degli indicatori target associati agli indicatori di impatto per la CEQ 22 che sono sintetizzati nella *Tab. CEQ 22.1* alla data del 31-12-2018. È possibile osservare che la percentuale di implementazione al 31-12-2018 risulta avanzata per l'indicatore T5 rispetto all'indicatore T6, relativo alla percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regime di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori, e all'indicatore T20, relativo ai nuovi posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti, che invece mostrano ancora livelli di realizzazione ancora bassi come è possibile osservare dall'analisi della *Fig. CEQ 22.1* e *Fig. CEQ 22.2*.

Al 2018, gli indicatori Target T5, T6 e T20 hanno registrato rispettivamente percentuali di implementazione del 44,43%, 13,72% e 2,17% contribuendo, quindi, al raggiungimento di un tasso di occupazione del 40,7% e del 44,1% in funzione delle classi di età considerate. Infatti, nel 2013 l'indicatore di contesto I.14 assumeva un valore pari a 39,3%, mentre il Tasso di occupazione della popolazione di età compresa tra 20 e 64 anni il valore di 42,8%.

Nella Strategia Europa 2020 l'occupazione è un obiettivo della priorità tematica "crescita inclusiva" orientata alla promozione di un'economia ad alto tasso di occupazione attraverso il miglioramento delle capacità lavorative, la lotta all'esclusione e alla povertà. Per rispondere alla domanda valutativa, in coerenza con le Linee Guida della CE (*Assessing RDP achievements and impacts in 2019 - PART III – Fiches for answering the Common Evaluation Questions 22 - 30*) si è provveduto a definire l'indicatore di impatto I.14 e l'indicatore addizionale "Tasso di occupazione della popolazione di età compresa tra 20 e 64 anni" ai fini di un inquadramento del contesto socio-economico. Nel PSR, con la FA 6A, è individuato un indicatore Target T20 al 2023 di 1.106 che al 2018 presenta una percentuale di implementazione bassa, pari al 2,17%.

Ai fini di una risposta esauriente, si è proceduto ad effettuare un'analisi aggiornata dell'occupazione al fine di rispondere in maniera adeguata al quesito di valutazione.

Dall'analisi della *Tab. CEQ 22.2* è possibile evidenziare, secondo i dati Eurostat aggiornati tra il 2016 e il 2018, è possibile evidenziare che il tasso di occupazione della popolazione con età compresa tra i 15-64 anni (C05) è pari al 40,7%, mentre nella popolazione tra 20-64 anni (C05) è pari al 44,1%. Tali indicatori, rispetto ai valori riscontrati al momento della stesura del Programma (2013), sono migliorati registrando buoni tassi di incremento. Anche il tasso di lavoro autonomo (C06) nella classe di età compresa tra 15-64 anni fa registrare un tasso di 24,2%, mentre il tasso di disoccupazione della popolazione tra 15-64 anni (C07) presenta nel 2017 un tasso del 21,5% contro il 21,0% del 2013.

La struttura economica della regione, misurata attraverso il Valore Aggiunto, migliora in termini assoluti (Eurostat, 2016) e registra sempre il notevole peso del settore terziario sugli altri anche se rispetto al 2013 si osserva un leggero incremento dell'importanza del settore primario a svantaggio di quello secondario. Anche

la struttura dell'occupazione suddivisa per settore produttivo fa registrare il peso dell'agricoltura che migliora leggermente. Dall'analisi effettuata emerge che l'agricoltura pesa sul sistema economico regionale per il 3,9% in valore e dell'8% in termini di occupazione.

Alla luce di quanto su esposto, *il PSR sta contribuendo al miglioramento del contesto economico di riferimento della Regione Sicilia ed anche sul tasso di occupazione rurale (I.14) che raggiunge il tasso del 40,7% (Tab. CEQ 27.2).*

Per quanto attiene alla risposta della domanda di valutazione relativa *all'aumento del tasso di occupazione nella fascia di età compresa tra i 20-64 anni*, la determinazione del relativo tasso è avvenuta seguendo le indicazioni contenute in EUROPEAN COMMISSION – Directorate-General for Agriculture and Rural Development – Unit C.4 (2018): Guidelines. Assessing RDP achievements and impacts in 2019. PART III – Fiches for answering the common evaluation questions 22 – 30. Brussels, August 2018, ai fini del calcolo del relativo indicatore addizionale.

Pur facendo registrare al 31/12/2018 un numero di occupati ancora contenuto (24) che ha consentito il raggiungimento del 2,17% della percentuale di implementazione dell'indicatore Target. L'analisi degli occupati permette di determinare il Tasso di occupazione della popolazione della fascia di età 20-64 anni che si attesta al 44,1% (Tab. CEQ 22.3).

Il contributo del PSR alla crescita dell'occupazione pur ancora non ha inciso in maniera concreta, si può comunque confermare che nel periodo *si sta concretizzando un miglioramento del tasso di occupazione.*

Le sinergie sviluppate tra le FA stanno contribuendo a favorire l'ingresso di giovani agricoltori adeguatamente qualificati e a migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità e la creazione di nuovo valore aggiunto per i prodotti agricoli. Inoltre, le misure delle suddette FA stanno favorendo la diversificazione, creazione e sviluppo di piccole imprese nelle aree rurali.

Tuttavia, in alcuni casi l'applicazione delle misure è rallentata da difficoltà di interpretazione dei criteri di valutazione e di ammissibilità delle spese con potenziali ripercussioni sull'impatto delle misure nel tessuto socio economico delle aree rurali siciliane. La valutazione degli impatti con riferimento all'obiettivo della strategia Europa 2020 consistente nel portare almeno al 75 % il tasso di occupazione della popolazione di età compresa tra i 20 e i 64 anni, ha risentito dei ritardi nell'avvio di un efficace sistema di monitoraggio e valutazione dei risultati e impatti del PSR. Quindi, risulta importante rafforzare il monitoraggio sull'effettivo impatto delle misure del PSR per poter disporre di dati secondari e utilizzarli per verificare la causalità dei contributi primari e secondari delle operazioni.

Fig. CEQ 22.1 - Confronto tra valori obiettivo al 2023 e obiettivi realizzati al 31-12-2018

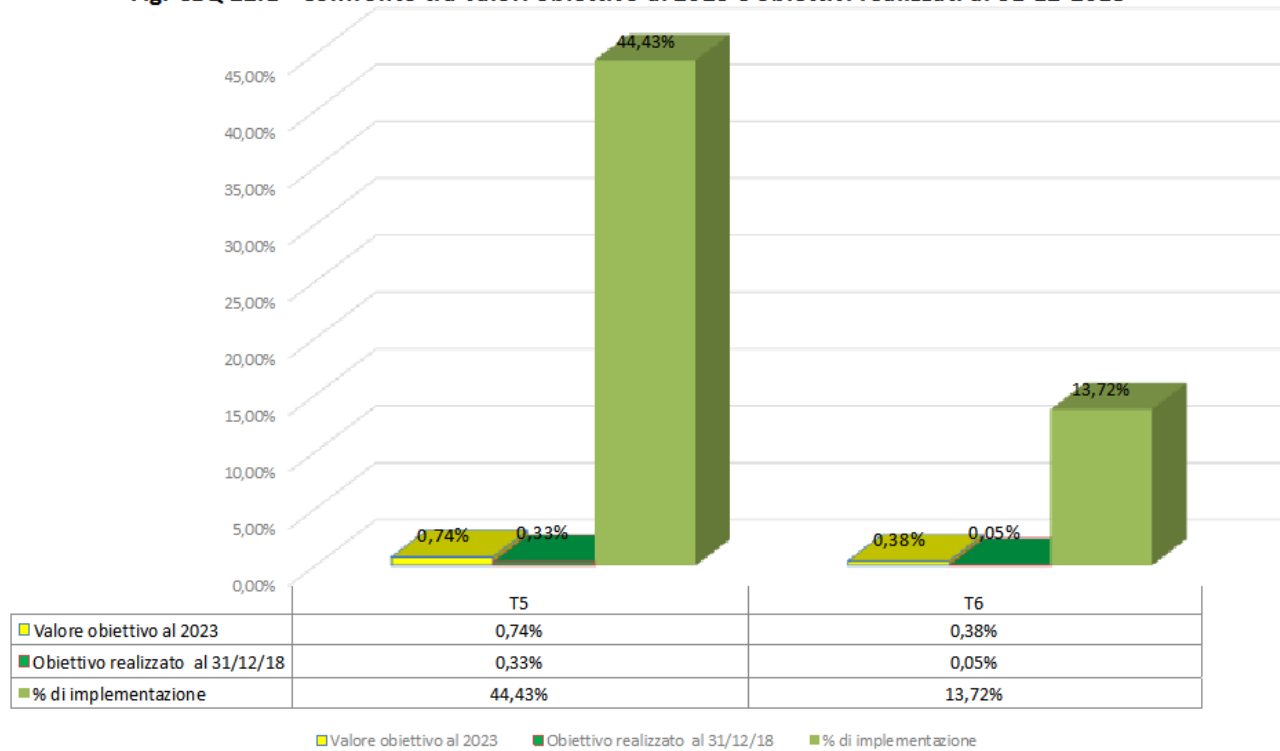


Fig. CEQ 22.1

Fig. CEQ 22.2 - Confronto tra valori obiettivo al 2023 e obiettivi realizzati al 31-12-2018

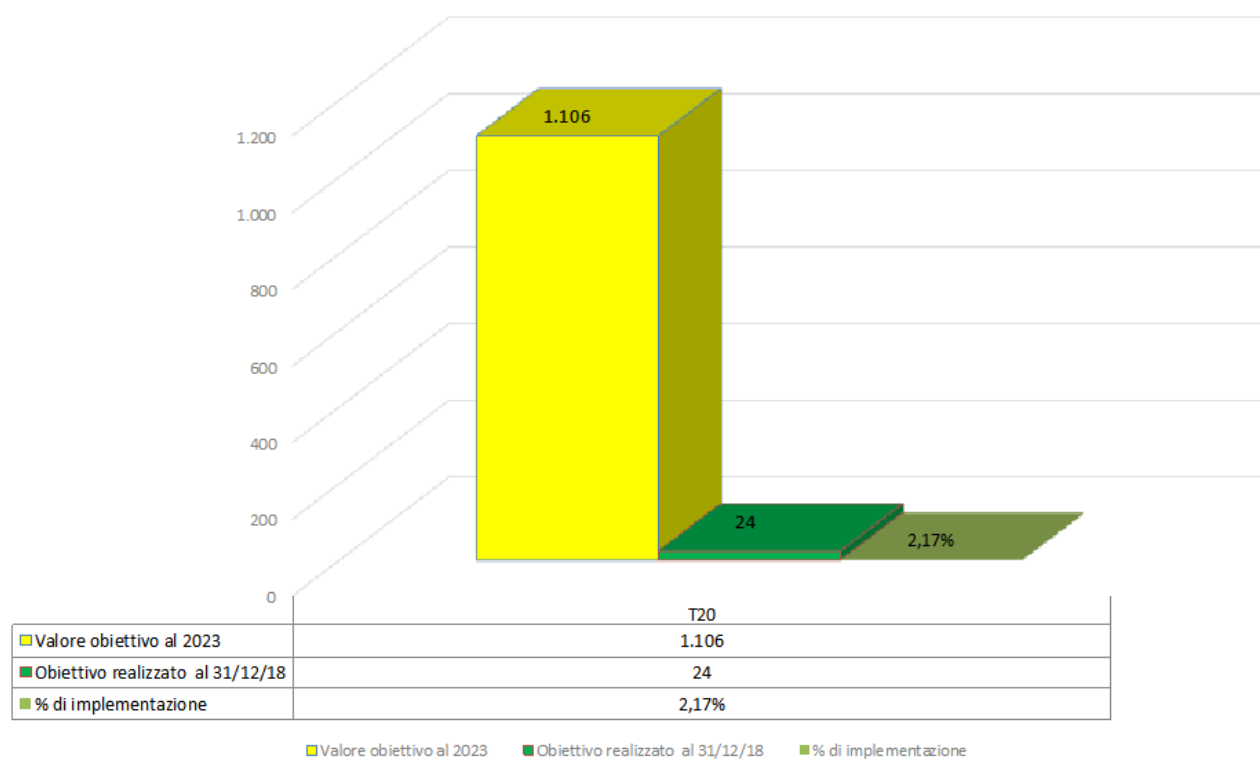


Fig. CEQ 22.2

Tab. CEQ 22.1 - Valori degli indicatori target associati agli indicatori di impatto al 31 dicembre 2018 – PSR Sicilia

Indicatore target	Valore obiettivo al 2023	Obiettivo realizzato al 31/12/18	% di implementazione
T5	0,74%	0,33%	44,43%
T6	0,38%	0,05%	13,72%
T20	1.106	24	2,17%

Tab. CEQ 22.1

Tab. CEQ 22.2 - Indicatori di contesto

Indicatori di contesto	Dato iniziale		Dato aggiornato		Anno aggiornamento	Fonte
	Valore	Unità	Valore	Unità		
C05 - Tasso di occupazione (totale 15-64 anni)	39,3	%	40,7	%	2018	Eurostat
C05 - Tasso di occupazione (totale 20-64 anni)	42,8	%	44,1	%	2018	Eurostat
C06 - Tasso di lavoro autonomo (totale 15-64 anni)	23,2	%	24,2	%	2017	Eurostat
C07 - Tasso di disoccupazione (totale 15-64 anni)	21,0	%	21,5	%	2017	Eurostat
C10 - Struttura dell'economia (valore aggiunto lordo in milioni di euro)	75.189	milioni €	78.156	milioni €	2016	Eurostat
Settore primario	3,8	%	3,9	%	2016	Eurostat
Settore secondario	14,0	%	13,2	%	2016	Eurostat
Settore terziario	82,2	%	82,9	%	2016	Eurostat
C11 - Struttura dell'occupazione ('000 persone)	1.468,3	1.000 persone	1.326,4	1.000 persone	2018	Eurostat
Settore primario	7,6	%	8,0	%	2016	Eurostat
Settore secondario	16,8	%	14,4	%	2016	Eurostat
Settore terziario	75,6	%	75,6	%	2016	Eurostat

Tab. CEQ 22.2

Tab. CEQ 22.3 - Indicatori di impatto

Indicatori di impatto	Dato iniziale		Dato aggiornato		Anno aggiornamento	Fonte
	Valore	Unità	Valore	Unità		
C05 - Tasso di occupazione (totale 15-64 anni)	39,3	%	40,7	%	2018	Eurostat
Numero occupati	1.468,3	1.000 persone	1.321,2	1.000 persone	2018	Eurostat
Popolazione di età compresa tra 20 e 64 anni	3430,6	1.000 persone	2996,5	1.000 persone	2016	Eurostat
Tasso di occupazione (20-64 anni)	42,8	%	44,1	%		

Tab. CEQ 22.3

7.a23) CEQ23-RE - In che misura il PSR ha contribuito a conseguire l'obiettivo principale della strategia Europa 2020 consistente nell'investire il 3 % del PIL dell'UE nella ricerca e sviluppo e nell'innovazione?

7.a23.a) Risposta alla domanda di valutazione

Le misure e sottomisure del PSR relative alla FA 1A e 1B contribuiscono alla priorità EU 2020 di investire il 3% del PIL in ricerca, sviluppo e innovazione.

Per la FA 1A si segnalano delle attività di tipo procedurale che hanno consentito di emanare sia le Disposizioni attuative delle diverse sottomisure relative che dei relativi bandi. In particolare, per la sottomisura 1.1 si registra l'approvazione nel corso del 2019 e precisamente il 09/04/2019 della graduatoria definitiva con n.83 domande ammissibili.

Per la FA 1B, si precisa che le domande della sottomisura 16.1 sono state presentate informaticamente a partire dal 15/10/18 con chiusura il 22/01/19, mentre per la 16.9 ci sono solamente le Disposizioni attuative.

Poiché al 2018 non si segnalano per gli indicatori Target di riferimento T1 e T2 valori di rilievo e non sono stati registrati significativi avanzamenti finanziari degli interventi programmati, non si applica la CEQ23 fino a quando si registrerà un significativo grado di realizzazione e si procederà a rispondere secondo le logiche valutative del caso.

Tuttavia, l'analisi delle attività procedurali già svolte mette in evidenza che le Misure del PSR pertinenti a questa CEQ sono state positivamente avviate con probabili positivi impatti nel medio-lungo periodo.

7.a24) CEQ24-CL - In che misura il PSR ha contribuito a mitigare i cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi nonché a conseguire l'obiettivo principale della strategia Europa 2020 consistente nel ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 20 % rispetto ai livelli del 1990, oppure del 30 % se le condizioni sono favorevoli, nell'aumentare del 20 % la quota di energie rinnovabili nel consumo finale di energia nonché nel conseguire un aumento del 20 % dell'efficienza energetica?

7.a24.a) Risposta alla domanda di valutazione

Le misure e sottomisure del PSR relative alla FA 5B, 5C e 5D contribuiscono alla priorità EU 2020 di investire per ridurre le emissioni di gas ad effetto serra di almeno il 20% o del 30% se le condizioni sono favorevoli e nell'aumentare del 20% le energie rinnovabili nel consumo finale di energia e aumentare, quindi, l'efficienza energetica del 20%.

Per le sottomisure relative a tali FA si segnalano delle attività di tipo procedurale che hanno consentito di emanare sia le Disposizioni attuative delle diverse sottomisure relative che dei relativi bandi. Inoltre, per la sottomisura 1.1 si registra l'approvazione nel corso del 2019 e precisamente il 09/04/2019 della graduatoria definitiva con n.83 domande ammissibili.

La sottomisura 16.6 "Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali - Operazione 16.6a-Cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse" ha avuto approvato il bando con DDG n. 155 del 21.02.2019, con scadenza per la presentazione delle domande prevista il 25/06/2019.

Poiché al 2018 non si segnalano per gli indicatori Target di riferimento valori di rilievo e non sono stati registrati significativi avanzamenti finanziari degli interventi programmati, non si applica la CEQ24 fino a

quando si registrerà un significativo grado di realizzazione e si procederà a rispondere secondo le logiche valutative del caso.

Tuttavia, l'analisi delle attività procedurali già svolte mette in evidenza che le Misure del PSR pertinenti a questa CEQ sono state positivamente avviate con probabili positivi impatti nel medio-lungo periodo.

7.a25) CEQ25-PO - In che misura il PSR ha contribuito a conseguire l'obiettivo principale della strategia Europa 2020 consistente nel ridurre il numero di cittadini europei che vivono al di sotto della soglia nazionale di povertà?

7.a25.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. LOGICA DI INTERVENTO GENERALE COLLEGATA AL CEQ

Al fine di valutare in che misura il PSR Sicilia stia contribuendo al raggiungimento del suddetto obiettivo sono stati tenuti in considerazione i seguenti indicatori di impatto (EUROPEAN COMMISSION – Directorate-General for Agriculture and Rural Development - Unit C.4 (2018): Guidelines. Assessing RDP achievements and impacts in 2019. Brussels, August 2018):

- Degree of rural poverty (I.15).

Al fine di rispondere alla domanda di valutazione è stato impiegato il seguente indicatore di impatto addizionale:

- Number of People at risk of poverty or social exclusion.

Per rispondere alla CEQ, bisogna preliminarmente ricordare che le FA del PSR Sicilia, che in questa fase di valutazione concorrono al raggiungimento dell'obiettivo della PAC di contribuire a ridurre il numero di cittadini europei che vivono al di sotto della soglia di povertà nazionale, sono la **FA 2A**, **FA 2B**, **FA 3A**, **FA 6A** e **FA 6B**, attraverso i seguenti Indicatori Target:

- T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A);

- T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B);

- T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A);

- T20: posti di lavoro creati nei progetti sostenuti (focus area 6A);

- T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (focus area 6B).

Le altre FA (1C e 6C) al momento non contribuiscono al raggiungimento degli Indicatori Target individuate.

2. METODOLOGIA DI LAVORO

Per stimare gli indicatori di impatto, laddove possibile e per analisi di livello macro, sono state utilizzate le più recenti statistiche ufficiali nonché i dati al 31-12-2018 del sistema di monitoraggio. Tuttavia, a causa del tempo ridotto a disposizione dei valutatori dovuto al ritardo nell'avvio delle attività di monitoraggio, non è stato possibile procedere ad analisi di livello micro come ad esempio la raccolta e/o l'organizzazione di indagini ad hoc su campioni rappresentativi di aziende agricole beneficiarie e non beneficiarie del supporto PSR. Di conseguenza, per questa versione della RAA, in aggiunta ai dati statistici di macro-livello, sono stati raccolti dati di micro-livello attraverso raccolta di informazioni con interviste presso beneficiari e non beneficiari del PSR.

I dati statistici di macro-livello e i dati qualitativi di micro-livello hanno consentito di tracciare un trend per gli indicatori di impatto utili a rispondere alla CEQ 25. Le sottomisure relative alla **FA, 2A, 2B, 3A, 6A e 6B** contribuiscono alla priorità EU 2020 di ridurre il numero di cittadini europei che vivono al di sotto della soglia di povertà nazionale. Infatti, l'obiettivo principale in tale ambito è promuovere un'economia ad alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale attraverso la riduzione del rischio povertà nazionale persone che sono interessate alla strategia di crescita inclusiva.

Al 2018, gli indicatori Target T4, T5, T6, T20 e T21 hanno registrato rispettivamente percentuali di implementazione del 90,49%, 44,43%, 13,72%, 2,17% e 133,27% contribuendo, quindi, al raggiungimento di indicatori di impatto in grado di rispondere adeguatamente alla CEQ.

L'indicatore di impatto I.15 - Grado di povertà rurale è il rapporto percentuale tra le persone a rischio di povertà o gravemente svantaggiate o che vivono in una famiglia con bassa intensità di lavoro rispetto alla popolazione totale. L'indicatore di rischio di povertà è la quota di persone con un reddito disponibile equivalente (dopo il trasferimento sociale) inferiore alla soglia di rischio di povertà, fissata al 60% del reddito disponibile medio nazionale equivalente dopo i trasferimenti sociali.

L'indicatore addizionale - Numero di persone a rischio di povertà o di esclusione sociale: persone a rischio di povertà ed esclusione sociale, per grado di urbanizzazione (zone rurali).

Tali indicatori sono stati calcolati impiegando i dati tratti dalle statistiche ufficiali desunte dalla banca dati europea (EUROSTAT). La metodologia impiegata si pone l'obiettivo di valutare in che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a ridurre il numero di cittadini che vivono al di sotto della soglia di povertà nazionale.

Accanto a tali indicatori, per una corretta valutazione della CEQ è possibile analizzare gli indicatori target e di risultato precedentemente calcolati e precisamente R1/T4, R2, R3/T5, R4/T6, R21/T20, R22/T21. Gli indicatori target di risultato T3, R23/T22, R24/T23 e R25/T24 non vengono presi in considerazione in quanto al 2018 non hanno fatto registrare obiettivi significativi.

3. RISULTATI

Prima di procedere alla risposta alla domanda di valutazione, si riportano di seguito i valori degli indicatori target associati agli indicatori di impatto per la CEQ 25 che sono sintetizzati nella *Tab. CEQ 25.1* alla data del 31-12-2018. È possibile osservare che la percentuale di implementazione al 31-12-2018 risulta avanzata per l'indicatore T4, T5 e T21 rispetto all'indicatore T6, relativo alla percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regime di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori, e all'indicatore T20, relativo ai nuovi posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti, che invece mostrano ancora livelli di realizzazione ancora bassi come è possibile osservare dall'analisi della *Fig. CEQ 25.1* e *Fig. CEQ 25.2*.

Al 2018, gli indicatori Target T4, T5, T6, T20, T21 hanno registrato rispettivamente percentuali di

implementazione del 90,49%, 44,43%, 13,72%, 2,17% e 133,27% contribuendo, quindi, al raggiungimento di un tasso di povertà del 52,1% e su scala nazionale del 28,9%. Infatti, nel 2013 l'indicatore di contesto I.15 (tasso di povertà) assumeva a livello nazionale un tasso del 28,5% mentre a livello regionale si attestava sul 55,0%. Ciò dimostra che l'attuazione delle politiche di sviluppo rurale contribuiscono a migliorare le condizioni economiche e sociali della popolazione riducendo così il rischio di povertà o di esclusione sociale. L'analisi condotta circa le "Persone a rischio di povertà o esclusione sociale per grado di urbanizzazione", mette in evidenza che le aree rurali sono le meno esposte a rischio povertà rispetto alle città ed alle aree urbane e periferiche: la percentuale delle persone a rischio povertà nelle aree rurali si attesta nel 2017 (ultimo dato disponibile, fonte Eurostat) al 28,7% contro il 34,8% del 2013.

La Strategia Europa 2020 si pone l'obiettivo di ridurre il numero delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, attraverso tre indicatori quali: persone a rischio di povertà; persone in situazione di grave deprivazione materiale; persone che vivono in famiglie a intensità lavorativa molto bassa. In tale ambito interviene anche il FSE nel perseguire l'obiettivo di ridurre la povertà.

Relativamente al primo indicatore di impatto (I.15), l'analisi del criterio porta ad effettuare un'analisi del contesto socio-economico regionale per verificare i cambiamenti che si sono verificati relativamente alla riduzione della povertà, mentre con il secondo indicatore addizionale di cerca di quantificare il rischio di povertà.

Ai fini di una risposta esauriente si è proceduto ad effettuare un'analisi aggiornata delle condizioni socio-economiche della popolazione al fine di rispondere in maniera adeguata al quesito di valutazione.

Dall'analisi della *Tab. CEQ 25.2* è possibile evidenziare, secondo i dati Istat aggiornati al 2017, che il tasso di povertà (C09) è pari al 29,0%, contro il 21% del 2013. Si segnala a tal proposito che vi è una difformità di calcolo fra Istat ed Eurostat in relazione alla metodologia utilizzata e ciò può portare a valori differenti. Tale condizione è segnalata e documentata in un Report delle Rete Rurale Nazionale. Al fine di confermare il cambiamento delle condizioni di contesto, la *Tab. CEQ 25.2* riporta gli indicatori utilizzati atti a confermare i cambiamenti. In particolare le persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, secondo i dati Eurostat sono il 52,1%, l'Indice di povertà assume valori del 41,3%, il grado di deprivazione del 20,3% e l'indice di bassa intensità lavorativa del 23,7%. Tali indicatori mettono in luce lo svantaggio socio-economico presente nella regione.

Alla luce di quanto su esposto, *si segnala un cambiamento di contesto dello svantaggio socio-economico della Regione Sicilia.*

Relativamente alle persone a rischio povertà o di esclusione sociale, il valore calcolato del 52,1% (Eurostat, 2017) conferma lo svantaggio socio economico della regione e ciò è confermato dai dati Nazionali (Istat) relativi al numero delle persone a rischio di povertà. Non essendoci dati a livello di NUTS 2 si è ricorso a metodi qualitativi che consentono di effettuare delle valutazioni atte a compensare i limiti di altri metodi. Ad esempio, l'uso di metodi quantitativi per la determinazione degli indicatori di impatto non consente di valutare altri aspetti utili per la valutazione delle sinergie che rafforzano l'efficacia del PSR. Con i metodi qualitativi (es. interviste, focus group, ecc.), si mira a formulare in modo più esaustivo i risultati conseguiti nonché le conclusioni e le raccomandazioni. Per la valutazione delle "informazioni qualitative", si è proceduto preliminarmente a raccogliere informazioni sulle sottomisure che contribuiscono alla Priorità *"inclusive growth: fostering a high-employment economy delivering social and territorial cohesion"* intervistando i responsabili delle misure. Successivamente, dalle informazioni raccolte si è proceduto alla valutazione dei contributi delle varie sottomisure per conseguire l'obiettivo principale di ridurre il numero di cittadini che vivono al di sotto della soglia di povertà nazionale. Questi dati sono stati ottenuti nel corso di diverse sessioni di gruppi specifici di discussione (Focus group, FG) con i responsabili delle misure,

imprenditori agricoli, ecc.. Il FG si è dimostrato fondamentale per acquisire informazioni qualitative che hanno contribuito ad assicurare una valutazione più coerente dei risultati raggiunti (Tab. CEQ 25.3).

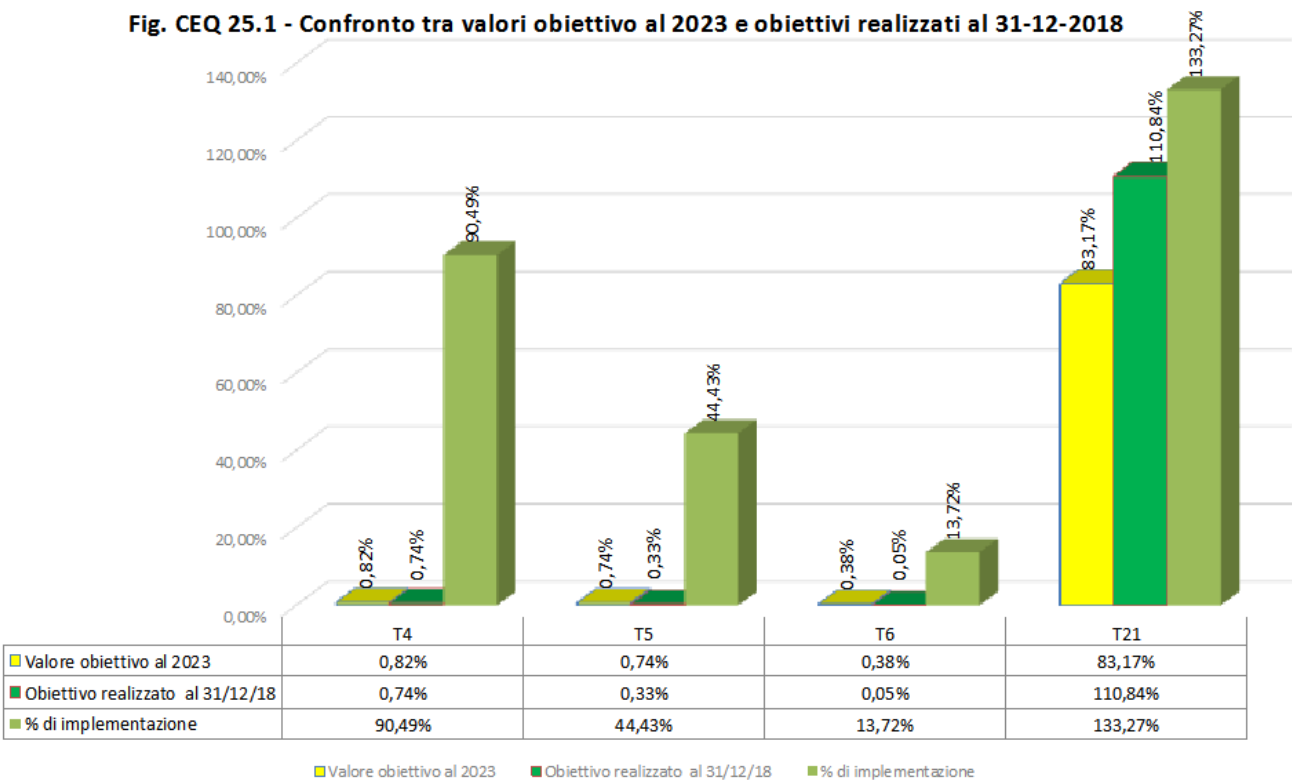


Fig. CEQ 25.1

Fig. CEQ 25.2 - Confronto tra valori obiettivo al 2023 e obiettivi realizzati al 31-12-2018

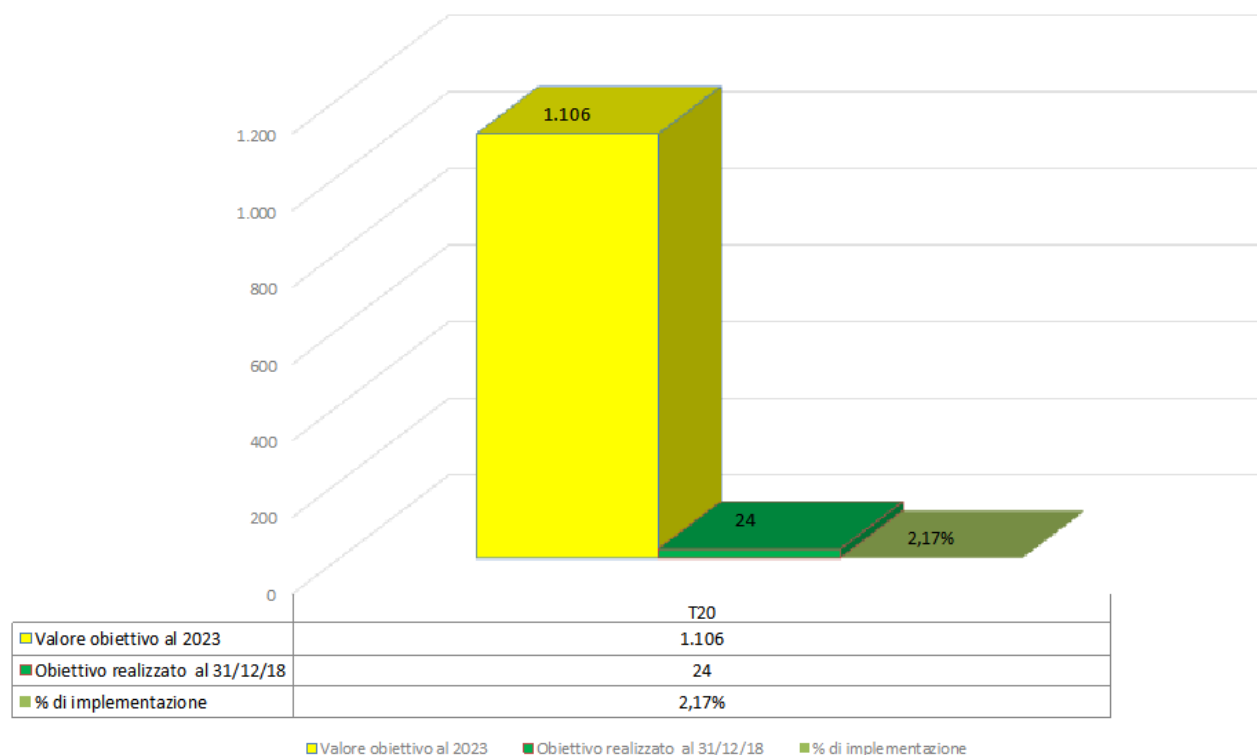


Fig. CEQ 25.2

Tab. CEQ 25.1 - Valori degli indicatori target associati agli indicatori di impatto al 31 dicembre 2018 – PSR Sicilia

Indicatore target	Valore obiettivo al 2023	Obiettivo realizzato al 31/12/18	% di implementazione
T4	0,82%	0,74%	90,49%
T5	0,74%	0,33%	44,43%
T6	0,38%	0,05%	13,72%
T20	1.106	24	2,17%
T21	83,17%	110,84%	133,27%

Tab. CEQ 25.1

Tab. CEQ 25.2 - Indicatori di contesto

Indicatori di contesto	Dato iniziale		Dato aggiornato		Anno aggiornamento	Fonte
	Valore	Unità	Valore	Unità		
C09 - Tasso di povertà	21,0	%	29,0	%	2017	Istat
Persone a rischio di povertà o di esclusione sociale	55,3	%	52,1	%	2017	Eurostat
Rischio povertà			41,3	%	2017	Istat
Grado di deprivazione			20,3	%	2017	Istat
Bassa intensità lavorativa			23,7	%	2017	Istat

Tab. CEQ 25.2

Tab. CEQ 25.3 - Indicatori di impatto

Indicatori di impatto	Dato iniziale		Dato aggiornato		Anno aggiornamento	Fonte
	Valore	Unità	Valore	Unità		
Persone a rischio di povertà o di esclusione sociale	55,3	%	52,1	%	2017	Eurostat
Numero persone a rischio di povertà o esclusione sociale (Italia) - Aree rurali			4.280,0	1.000 persone	2017	Eurostat
Numero persone a rischio di povertà o esclusione sociale (Sicilia) - Aree rurali			25,0	%	2018	Focus group

Tab. CEQ 25.3

7.a26) CEQ26-BI - In che misura il PSR ha contribuito a migliorare l'ambiente e a conseguire l'obiettivo della strategia dell'UE per la biodiversità inteso ad arrestare la perdita di biodiversità e il degrado dei servizi ecosistemici nonché a ripristinare questi ultimi?

7.a26.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. LOGICA DI INTERVENTO GENERALE COLLEGATA AL CEQ

Al fine di valutare in che misura il PSR Sicilia stia contribuendo al raggiungimento del suddetto obiettivo i valutatori hanno fatto riferimento ai seguenti indicatori di impatto (*EUROPEAN COMMISSION – Directorate-General for Agriculture and Rural Development – Unit C.4 (2018): Guidelines. Assessing RDP achievements and impacts in 2019. Brussels, August 2018*):

- Ammonia emissions from agriculture (I.07);
- Farmland Bird Index (I.08);
- High Nature Value (HNV) farming (I.09);
- Water abstraction (I.10);
- Water quality – Gross Nutrient Balance (I.11);
- Water quality – Nitrates pollution (I.11);
- Soil organic matters in arable land (I.12);
- Soil erosion by water (I.13).

La Focus Area del PSR Sicilia che contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo PAC è la **4A** mentre gli indicatori di Target presi in considerazione per la valutazione di impatto sono stati:

- R6/T8 - percentage of forest/other wooded area under management contracts supporting biodiversity (focus area 4A).
- R7/T9 - percentage of agricultural land under management contracts supporting biodiversity and/or landscapes (focus area 4A).

Infine, le misure e sottomisure del PSR che contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo PAC attraverso un miglioramento dell'ambiente e della biodiversità sono:

- Sotto-misura 10.1.d (FA 4A) (Salvaguardia e gestione del paesaggio tradizionale e delle superfici terrazzate per il contrasto all'erosione e al dissesto idrogeologico).
- Sotto-misura 10.1.h (FA 4A) (Adozione di tecniche di agricoltura conservativa).

La logica di intervento seguita per rispondere alla CEQ 26 è stata correlata ai criteri di giudizio così come individuati dalla Commissione Europea (*EUROPEAN COMMISSION – Directorate-General for Agriculture and Rural Development – Unit C.4 (2018): Guidelines. Assessing RDP achievements and impacts in 2019. PART III – Fiches for answering the common evaluation questions 22 – 30. Brussels, August 2018*). I criteri di giudizio sono stati analizzati attraverso alcuni indicatori di impatto, laddove è stato possibile reperire dati o informazioni significative (Tabella 1).

2. Metodologia di lavoro

Per stimare gli indicatori di impatto, laddove possibile e per analisi di livello macro, sono state utilizzate le più recenti statistiche ufficiali nonché i dati al 31-12-2018 del sistema di monitoraggio. Tuttavia, a causa del tempo ridotto a disposizione dei valutatori dovuto al ritardo nell'avvio delle attività di monitoraggio, non è stato possibile procedere ad analisi di livello micro come ad esempio la raccolta e/o l'organizzazione di indagini ad hoc su campioni rappresentativi di aziende agricole beneficiarie e non beneficiarie del PSR. Di conseguenza, per questa versione della RAA, in aggiunta ai dati statistici di macro-livello, sono stati raccolti dati di micro-livello attraverso raccolta di informazioni con interviste presso beneficiari e non beneficiari del PSR.

I dati statistici di macro-livello e i dati qualitativi di micro-livello hanno consentito di tracciare un trend per gli indicatori di impatto utili a rispondere alla CEQ 26.

3. Risultati

I valori degli indicatori target associati agli indicatori di impatto per la CEQ26 sono aggiornati al 31-12-2018 (Tabella 2). Come è possibile osservare la percentuale di implementazione al 31-12-2018 per gli indicatori target T8 e T9 risulta molto avanzata e ormai prossima al raggiungimento dei valori target fissati per il 2023 (Figura 1).

L'analisi di macro-livello sugli indicatori ambientali di impatto (Tabella 3) mette in evidenza che in Sicilia il 9,58% del totale della SAU ha un'intensità elevata di input agricoli. Ciò comporta potenziali impatti negativi in termini di concentrazione di nitrati nei terreni agricoli.

L'indice FBI relativo alla presenza di uccelli nelle aree agricole si è attestato nel 2017 (ultimo anno disponibile) ad un valore di 119,60 ponendo come valore base 100 per l'anno 2000. In generale, il Farmland Bird Index ha registrato un trend positivo moderato nell'intervallo temporale 2000-2017. Tuttavia, dopo una fase di sostanziale stabilità, l'Indice ha mostrato un sensibile incremento negli ultimi anni raggiungendo nel 2017 un valore pari al 119,6% di quello iniziale (Fonte: Rete Rurale Nazionale & Lipu (2018). Sicilia – Farmland Bird Index e andamenti di popolazione delle specie 2000-2017).

Per quanto riguarda le aree agricole ad alto valore naturale (HNV), l'incidenza di esse rispetto al totale

della SAU siciliana è pari al 56,72% denotando l'elevata valenza ambientale e naturalistica del sistema agricolo siciliano.

Il valore dell'indice di prelievo di acqua in agricoltura assume in Sicilia il valore di 829.184,38 milioni m³ che rappresenta un valore più alto rispetto al dato medio delle regioni italiane che si attesta invece a 550.966,20 milioni di m³.

Infine, per quanto riguarda l'indice di erosione di suolo con l'acqua, gli ultimi dati statistici disponibili (2012) evidenziano che in Sicilia le tonnellate di suolo eroso per ettaro/anno sono pari a 12,20 superiore al dato medio nazionale di 8,93. Al contempo, il totale stimato della SAU in Sicilia colpita da erosione idrica - da moderata a grave - è pari a 881.928,00 ettari con una quota percentuale sul totale della superficie agricola del 45,68%. Tali valori sono al di sopra delle medie delle regioni italiane che si attestano, invece, 265.435,43 ettari di superficie colpita da erosione con una percentuale media del 37,58%.

I risultati dei dati statistici di macro-livello evidenziano quindi una situazione in cui la Sicilia occupa un ruolo importante per quanto riguarda le aree agricole naturalistiche come evidenziato dagli indici FBI ed HNV. Allo stesso tempo, la Sicilia necessita di interventi di supporto per promuovere iniziative aziendali che riducano il prelievo di acqua per usi irrigui in agricoltura e diminuiscano l'erosione dei suoli.

A causa della mancanza di dati specifici e allo scopo di integrare le informazioni statistiche di macro livello precedentemente descritte, sono stati svolti incontri di lavoro con dirigenti di misura, beneficiari e non beneficiari del PSR su aspetti riguardanti l'impatto delle misure e sotto-misure del PSR per migliorare l'ambiente e arrestare la perdita di biodiversità e il degrado dei servizi ecosistemici.

Gli argomenti trattati hanno riguardato i criteri di giudizio riportati nella precedente Tabella 1.

Le informazioni raccolte hanno consentito al valutatore di ottenere utili indicazioni sui criteri di giudizio della CEQ26. Gli esiti sono riportati in Tabella 4. Le sfide dettate dall'utilizzo di questo metodo possono essere ricondotte al problema di individuare in maniera significativa i partecipanti agli incontri di lavoro. Per tale motivo, si è cercato quanto più possibile di individuare soggetti significativi per mettere in evidenza le differenze esistenti tra condizioni in cui le misure del PSR sono applicate con analoghe condizioni senza l'applicazione delle stesse (controllo).

Infine, sulla scorta delle informazioni micro e macro raccolte e precedentemente descritte si è proceduto, laddove possibile, a stimare gli indicatori di impatto per rispondere al quesito della CEQ26. In mancanza di dati collezionati ad hoc, il calcolo degli indicatori può ritenersi una stima che, seppur abbisogna di rilevazioni ed elaborazioni specifiche, può considerarsi sufficientemente esplicativa del contributo PSR al raggiungimento dell'Obiettivo della CEQ26. Si rimanda a successive occasioni la stima più puntuale degli indicatori.

In Tabella 5 sono riportati i valori degli indicatori di impatto stimati che mostrano come il PSR stia positivamente contribuendo ad arrestare la perdita di biodiversità e il degrado dei servizi ecosistemici.

Indicatore I.08

Per l'indicatore Farmland Bird Index (FBI), la differenza in percentuale tra il valore dello stesso al 2017 (ultimo anno disponibile) e il 2014 (penultimo anno disponibile) è stata pari a 7,75%. Da una stima cautelativa, si può affermare che il PSR abbia contribuito per circa un quarto del suddetto valore pari a per

un valore pari a 1,94%. È plausibile ipotizzare che tale valore continuerà ad aumentare non appena si appaleseranno in pieno i benefici dell'applicazione delle misure pertinenti del PSR.

In particolare, ricordando che il valore dell'indicatore I.08 è calcolato con valore base anno 2000=100, il contributo del PSR è stato come di seguito stimato:

I.08: $119,60\% \text{ (FBI 2017)} - 111,85\% \text{ (FBI 2014)} = 7,75\%$

Contributo PSR (25% dell'incremento nel periodo 2014-2017): $7,75\% \times 0,25 = 1,94\%$

Indicatore I.09

Per l'indicatore HNV, il valore stimato è stato del 43,42%. Tale valore è stato determinato rapportando la SAU oggetto di contratti di gestione con il PSR e la SAU totale classificata ad alto valore naturalistico.

In particolare:

I.09: (HNV): $(341.734,87 \text{ ha} / 787.001,78) \times 100 = 43,42\%$

Indicatore I.10

Per quanto riguarda l'Indicatore I.10 "Water abstraction", il valore stimato è stato del 7,32%. Tale dato è stato stimato in maniera proporzionale tenendo conto della SAU complessiva siciliana (1.387.520,77 ha), del valore di acqua asportata per fini agricoli (829.184,38 000 m3) e della SAU oggetto di contratti di gestione con il PSR (338.621,9 ha).

In particolare, è stato preliminarmente stimato il volume di acqua potenzialmente asportabile nella SAU attualmente oggetto di contratto di gestione con il PSR, nell'ipotesi di mancanza dell'intervento del PSR. Successivamente, è stato cautelativamente stimato che nelle suddette superfici oggetto di intervento del PSR si consegua un risparmio idrico del 30%. Di conseguenza:

- $(829.184,38 \text{ PAA} \times 338.621,89 \text{ SAU Con. Gest. PSR}) / 1.387.520,77 \text{ SAU Tot.} = 202.360,92 \text{ 1000 m3}$ (volume di acqua potenzialmente asportabile nella SAU oggetto di contratto nell'ipotesi di mancanza di intervento del PSR).

- $202.360,92 \times 0,3 = 60.708,28 \text{ (1000 m3)}$ (risparmio idrico conseguito nella SAU oggetto di intervento PSR)

I.10: $(60.708,28 / 829.184,38) \times 100 = 7,32\%$

Indicatore I.13

Per quanto riguarda, l'Indicatore I.13 "Soil erosion by water", il valore stimato è stato dell'11,52%. Tale dato è stato stimato in maniera proporzionale tenendo conto della superficie agricola colpita da erosione idrica da moderata a grave (881.928,00 ha), della quantità di suolo erosa (12,20) e della SAU oggetto di

contratti di gestione con il PSR (338.621,89 ha).

In particolare, è stata preliminarmente stimata la quantità potenziale di suolo eroso nella SAU attualmente oggetto di contratto di gestione con il PSR, nell'ipotesi di mancanza di intervento del PSR.

Successivamente, è stato cautelativamente stimato che nelle suddette superfici oggetto di intervento del PSR si consegua una riduzione del 30% di erosione. Di conseguenza:

- $12,20 \text{ Q. Suolo Eroso} \times 338.621,89 \text{ SAU Con. Gest. PSR} / 881.928,00 \text{ SAU Tot. Erosa Tot.} = 4,68$ (ton/ha/anno) (quantità di suolo potenzialmente erosa nella SAU oggetto di contratto nell'ipotesi di mancanza di intervento del PSR.

- $4,68 \times 0,3 = 1,41$ (ton/ha/anno) (riduzione della quantità di suolo erosa nella SAU oggetto di intervento PSR)

I.13: $(1,41 / 12,20) \times 100 = 11,52\%$

La Sicilia presenta un forte fabbisogno per alcuni aspetti correlati alla tutela della biodiversità e dell'agro-ambiente in generale. In questo contesto, il PSR sta contribuendo positivamente a raggiungere tali obiettivi e il suo ruolo è strategico soprattutto con le FA A. Ciò è particolarmente attuale per gli aspetti correlati al "Mantenimento delle aree ad elevata valenza naturalistica" (NHV), alla riduzione della quantità di acqua asportata per usi agricoli e alla riduzione dell'erosione dei suoli.

Figura 1 - Confronto tra valori obiettivo al 2023 e obiettivi realizzati al 31-12-2018

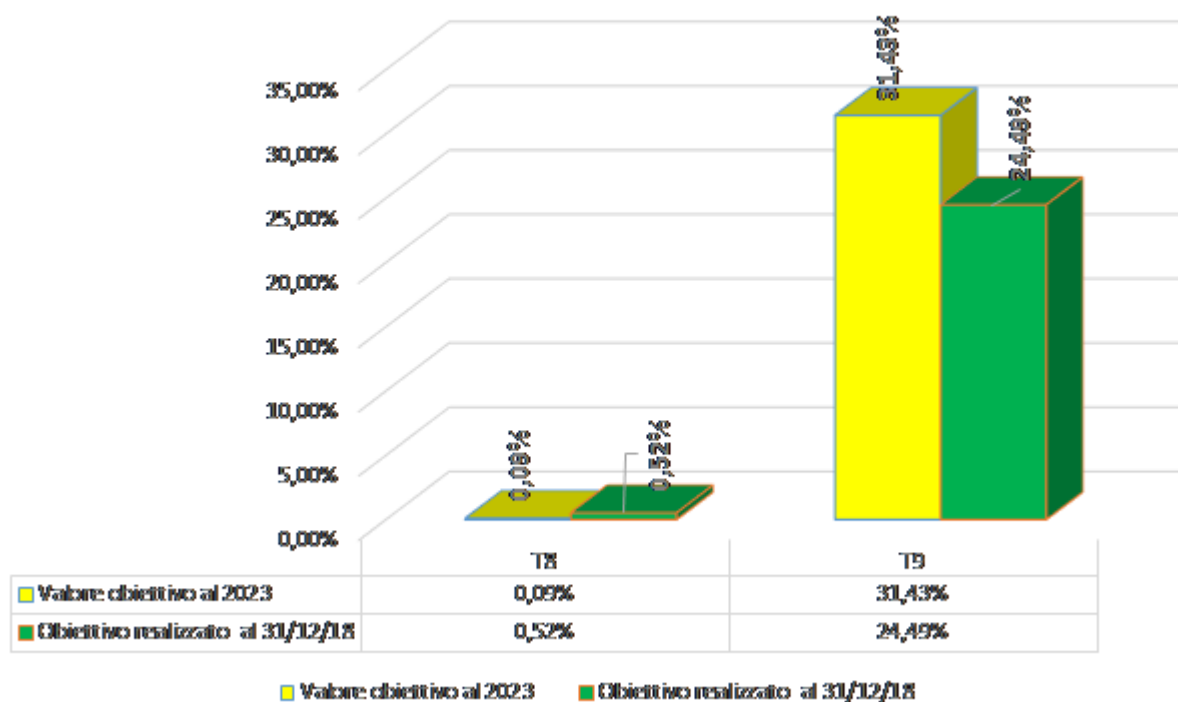


Fig. CEQ 26.1

Tab. 1 - Criteri di giudizio e indicatori di impatto

Criteri di giudizio	Indicatori di impatto comuni	Indicatori di impatto aggiuntivi
Biodiversity and ecosystems services have been restored.	Farmland Bird Index (I.08).	
	High Nature Value (HNV) farming (I.09).	
Freshwater, riparian and coastal ecosystems are protected from agricultural activities as concerns abstraction (ecological flows) and pollution (GES - Good Ecological Status).	Water abstraction (I.10).	
	Water Quality – Gross Nutrient Balance (I.11).	
	Water Quality – Nitrates Pollution (I.11).	
	Ammonia emissions from agriculture (I.07).	
Soil resources that are vital for ecosystem operation are protected and loss of soil resources is halted.	Soil organic matter in arable land (I.12)	
	Soil erosion by water (I.13).	
Fragmentation has been halted and continuation of landscape features has been promoted.		Case study description.
Genetic resources in agriculture and forestry are protected from lost and conserved from genetic erosion.		List of local breeds in danger of being lost to farming and of plant genetic resources under threat of genetic erosion. (R808/2014, Annex I, Part I, point 8 of the content of RDPs). Related to M10.2 and M15.2

Tab. CEQ 26.1

Tabella 2 - Valori degli indicatori target associati agli indicatori di impatto al 31 dicembre 2018 – PSR Sicilia

Indicatori target	Valore obiettivo al 2023	Obiettivo realizzato al 31/12/18	% di implementazione
T8	0,09%	0,52%	584,61%
T9	31,43%	24,49%	77,89%

Tab. CEQ 26.2

Tab. 3 - Valori degli indicatori ambientali in Sicilia utili ai fini della CEQ 26

Indicatore	Indicatore di impatto di riferimento	Intensità di input agricolo - SAU gestita da aziende			Indice (2000=100)		SAU ad Alto Valore Naturale	1000 m3	Erosione del suolo con l'acqua	Superficie agricola stimata colpita da erosione idrica da moderata a grave (ha)	Quota della superficie agricola stimata colpita da erosione idrica da moderata a grave
		bassa intensità	media intensità di input per ha	elevata intensità di input per ha							
		(% del totale SAU)	(% del totale SAU)	(% del totale SAU)	2014	2017					
Aree ad agricoltura intensiva *	I.07	76,93%	13,49%	9,58%							
Indice degli uccelli agricoli (FBI) **	I.08				111,85	119,60					
Aree agricole ad alto valore naturale (HNV) ***	I.09						56,72%				
Prelievo dell'acqua in agricoltura ****	I.10							829.184,38			
Qualità dell'acqua (<i>dato non disponibile</i>)	I.11										
Sostanza organica del suolo in terra arabile (<i>dato non disponibile</i>)	I.12										
Erosione del suolo con l'acqua *****	I.13								12,20	881.928,00	45,68%

* Fonte: EUROSTAT e FADN (dato aggiornato al 2015)

** Fonte RRN LIPU (dato aggiornato al 2014)

*** Fonte: RRN- dati AGRIT 2010, CLC 2000 e NATURA 2000 (dato aggiornato al 2011)

**** Fonte: EUROSTAT (dato aggiornato al 2010)

***** Fonte: EUROSTAT e JRC (dato aggiornato al 2012)

Tab. CEQ 26.3

Tab. 4 - Esito dei Focus Group

Criteri di giudizio	Indicatori di impatto comuni o addizionali	Giudizio
Biodiversity and ecosystems services have been restored.	Farmland Bird Index (L08).	++
	High Nature Value (HNV) farming (L09).	+++
Freshwater, riparian and coastal ecosystems are protected from agricultural activities as concerns abstraction (ecological flows) and pollution (GES - Good Ecological Status).	Water abstraction (L10).	+
	Water Quality – Gross Nutrient Balance (L11).	++
	Water Quality – Nitrates Pollution (L11).	++
	Ammonia emissions from agriculture (L07).	++
Soil resources that are vital for ecosystem operation are protected and loss of soil resources is halted.	Soil organic matter in arable land (L12)	++
	Soil erosion by water (L13).	+
Fragmentation has been halted and continuation of landscape features has been promoted.	Case study description.	+
Genetic resources in agriculture and forestry are protected from lost and conserved from genetic erosion.	List of local breeds in danger of being lost to farming and of plant genetic resources under threat of genetic erosion. (R808/2014, Annex I, Part I, point 8 of the content of RDPs). Related to M10.2 and M15.2	+

Legenda

+++ impatto alto

++ impatto medio

+ impatto non ancora significativo

Tab. CEQ 26.4

Tab. 5 - Valori degli indicatori di impatto

Indicatori di impatto comuni	Indicatori target correlati	Farmland Bird Index (2000=100) (anno 2017)	SAU ad alto valore naturalistico	SAU oggetto di contratti di gestione con i PSR	1000 m3	Superficie agricola stimata colpita da erosione idrica da moderata a grave (ha)	Erosione del suolo con l'acqua (tonnellate/ha/anno)	Valore dell'indicatore d'impatto
Ammonia emissions from agriculture (I.07).								dato non disponibile
Farmland Bird Index (I.08).		119,60						1,94%
High Nature Value (HNV) farming (I.09).	T8 e T9		787.001,78	341.734,87				43,42%
Water abstraction in agriculture (I.10).	T11			338.621,89	829.184,38			7,32%
Water Quality – Gross Nutrient Balance (I.11).								dato non disponibile
Water Quality – Nitrates Pollution (I.11).								dato non disponibile
Soil organic matters in arable land (I.12).								dato non disponibile
Soil erosion by water (I.13).	T12			338.621,89		881.928,00	12,20	11,52%

Tab. CEQ 26.5

Criteri di giudizio	Risposte
Biodiversity and ecosystems services have been restored.	Il PSR sta contribuendo positivamente al mantenimento della biodiversità. Anche in mancanza di dati specifici, la percezione degli stakeholders coinvolti nell'attuazione del PSR è positiva.
Freshwater, riparian and coastal ecosystems are protected from agricultural activities as concerns abstraction (ecological flows) and pollution (GES - Good Ecological Status).	Il PSR sta contribuendo positivamente a preservare la naturalità degli ecosistemi di acqua dolce, ripariale e costiera. Anche in mancanza di dati specifici, la percezione degli stakeholders coinvolti nell'attuazione del PSR è molto positiva.
Soil resources that are vital for ecosystem operation are protected and loss of soil resources is halted.	Il PSR sta contribuendo positivamente a ridurre la perdita di risorse naturali del suolo. Anche in mancanza di dati specifici, la percezione degli stakeholders coinvolti nell'attuazione del PSR è positiva.
Fragmentation has been halted and continuation of landscape features has been promoted.	Il PSR sta contribuendo positivamente a ridurre la frammentazione del paesaggio promuovendone la conservazione e la continuità territoriale. Anche in mancanza di dati specifici, la percezione degli stakeholders coinvolti nell'attuazione del PSR è positiva.
Genetic resources in agriculture and forestry are protected from lost and conserved from genetic erosion.	Il PSR promuove il miglioramento delle risorse genetiche ma il contributo non è ancora significativo per il basso livello di avanzamento della spesa.

Tab. CEQ 26.6

7.a27) CEQ27-CO - In che misura il PSR ha contribuito all'obiettivo della PAC di promuovere la competitività del settore agricolo?

7.a27.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. LOGICA DI INTERVENTO GENERALE COLLEGATA AL CEQ

Al fine di valutare in che misura il PSR Sicilia stia contribuendo al raggiungimento del suddetto obiettivo sono stati tenuti in considerazione i seguenti indicatori di impatto (EUROPEAN COMMISSION – Directorate-General for Agriculture and Rural Development - Unit C.4 (2018): Guidelines. Assessing RDP achievements and impacts in 2019. Brussels, August 2018):

- Agriculture entrepreneurial income (I.01);
- Agriculture factor income (I.02);
- Total factor productivity in agriculture (I.03).

Al fine di rispondere alla domanda di valutazione sono stati impiegati, in presenza di dati statistici recenti, non riuscendo per il poco tempo a disposizione a utilizzare procedere con analisi micro, anche i seguenti indicatori addizionali:

- Family farm income per family work unit = Family Agriculture holding Income/FWU;
- Farm net value added per Annual Work Unit = Agriculture holding net value added/AWU;
- Total output per work unit = Total Output/AWU;
- Subsidies as % of farm net income.

Per rispondere alla CEQ, bisogna preliminarmente ricordare che le FA del PSR Sicilia, che in questa fase di valutazione, concorrono al raggiungimento dell'obiettivo della PAC di promuovere la competitività dell'agricoltura sono la **FA 2A**, **FA 2B** e **FA 3A**, attraverso i seguenti Indicatori Target:

- R1/T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A);
- R2: Change in Agricultural output on supported agriculture holdings/AWU (Annual Work Unit) (focus area 2A);
- R3/T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B);
- R4/T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A).

Le altre FA (1A, 1B, 1C e 3B) al momento non contribuiscono al raggiungimento degli Indicatori Target individuate.

2. METODOLOGIA DI LAVORO

Per stimare gli indicatori di impatto, laddove possibile e per analisi di livello macro, sono state utilizzate le più recenti statistiche ufficiali nonché i dati al 31-12-2018 del sistema di monitoraggio. Tuttavia, a causa del tempo ridotto a disposizione dei valutatori dovuto al ritardo nell'avvio delle attività di monitoraggio, non è stato possibile procedere ad analisi di livello micro come ad esempio la raccolta e/o l'organizzazione di indagini ad hoc su campioni rappresentativi di aziende agricole beneficiarie e non beneficiarie del PSR. Di conseguenza, per questa versione della RAA, in aggiunta ai dati statistici di macro-livello, sono stati raccolti dati di micro-livello attraverso raccolta di informazioni con interviste presso beneficiari e non beneficiari del

PSR.

I dati statistici di macro-livello e i dati qualitativi di micro-livello hanno consentito di tracciare un trend per gli indicatori di impatto utili a rispondere alla CEQ 27.

L'analisi SWOT del PSR ha individuato delle aree di intervento al fine di migliorare la competitività del settore agricolo anche attraverso l'insediamento di giovani, l'aumento della redditività e il miglioramento di tutti gli aspetti legati alla commercializzazione, trasformazione e valorizzazione dei prodotti agli e alimentari inclusi nell'Allegato I del Trattato CE.

Al 2018, gli indicatori Target R1/T4, R3/T5, R4/T6 hanno registrato rispettivamente percentuali di implementazione del 90,49%, 44,43%, 13,72% contribuendo, quindi, al raggiungimento di indicatori di impatti in grado di rispondere adeguatamente alla CEQ.

Il Reddito da impresa agricola (I.01) è calcolato sottraendo al valore aggiunto netto al costo dei fattori il costo di salari e stipendi e rapportando il tutto alle unità di lavoro annue familiari non salariate annue.

Il Reddito dei fattori in agricoltura (I.02) è calcolato rapportando il valore aggiunto alle unità di lavoro annue totali.

L'indicatore di impatto I.03, la fiche delle linee guida della CE prevede che tale indicatore sia calcolato rapportando le medie pesate delle variazioni degli output totali (produzioni agricole) e degli input totali (consumi intermedi, terra, lavoro, capitale), entrambi espressi come indici. L'I.03 esprime quindi la variazione della produttività totale dei fattori su un periodo definito (assumendo la media UE del 2005=100). I pesi sono rappresentati dal valore della produzione dei diversi prodotti e la spesa per ciascuno dei quattro fattori di produzione considerati (consumi intermedi, terra, lavoro, capitale). L'indicatore d'impatto I.03 è un indice complesso per il quale attualmente non si dispone dei dati elementari necessari per il calcolo puntuale a livello regionale.

3. RISULTATI

Prima di procedere alla risposta alla domanda di valutazione, si riportano di seguito i valori degli indicatori target associati agli indicatori di impatto per la CEQ 27 che sono sintetizzati nella *Tab. CEQ 27.1* alla data del 31-12-2018. Come è possibile osservare la percentuale di implementazione al 31-12-2018 risulta molto avanzata ad eccezione dell'indicatore T6 che è relativo alla percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regime di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori. Per tutti gli altri indicatori, la percentuale di implementazione e di conseguenza gli obiettivi realizzati al 31-12-2018 presentano valori in linea con gli obiettivi fissati per il 2023 *Fig. CEQ 27.1*.

Nella descrizione della situazione agricola regionale, il PSR evidenzia dinamiche di crescita ma anche numerosi elementi di ritardo, in relazione alla struttura tecnico-produttiva ed economica delle imprese agricole nei vari ordinamenti produttivi e aree territoriali. Di seguito si riporta una tabella di sintesi.

L'aggiornamento degli indicatori di contesto, mette in evidenza che sono sempre le aziende aventi una dimensione economica al di sotto di 15.000 euro di Produzione Standard (PS) a prevalere come numero, anche se quelle con una redditività più elevata mostrano rispetto all'anno base (2010), indicato nel Programma, ampi margini di crescita a dimostrazione che il livello di dimensione economica delle aziende si sposta necessariamente in avanti per migliorare ed incrementare la propria redditività e posizionamento sui

principali mercati agroalimentari. Si osserva che il campione di osservazione è differente, legato alla metodologia di indagine che è stata su base censuaria nel 2010, mentre è campionario nel 2016. Le aziende fanno registrare alti livelli di specializzazione e di formazione legati all'aumento dei giovani under 40 che conducono aziende agricole. Si osserva, proprio a fronte della numerosità del campione considerata una produttività del lavoro in ULA che si attesta su valori oltre i 19.000,00 euro/ULA. L'aumento del livello di specializzazione produttiva e del contenuto qualitativo delle produzioni è stato ben attenzionato dai bandi della SM4.1, SM6.1, Operazione 6.4a, attribuendo specifici punteggi alle iniziative di miglioramento della competitività e della specializzazione produttiva a favour delle produzioni di qualità.

Alla luce di quanto su esposto, il PSR sta contribuendo al miglioramento del contesto economico di riferimento della Regione Sicilia.

Per quanto attiene alla risposta della domanda di valutazione relativa *all'aumento del reddito delle imprese agricole*, la redditività delle aziende è stata determinata prendendo in considerazione gli indicatori che meglio riescono a rispondere alla CEQ.

La redditività delle imprese agricole è stata stimata attraverso una seduta con imprenditori, dirigenti di misura, ed altri stakeholder, e si colloca rispetto al dato medio nazionale del 2018 su valori leggermente più bassi del valore nazionale ma comunque in grado di remunerare i principali fattori della produzione impiegati. A pesare notevolmente sono i contributi percepiti dalle aziende agricole nell'ambito non solo del I Pilastro della PAC (aiuti diretti, aiuti accoppiati, ecc.) ma anche del II Pilastro. Nell'insieme si osservano percentuali di influenza medi del 50% con campi di oscillazione del 45-55%, a dimostrazione dell'importanza assunta per il mantenimento dei redditi delle imprese agricole degli aiuti erogati dalla PAC.

Il contributo positivo del PSR alla crescita del reddito da impresa agricola per ULA è dimostrato dall'indice del reddito da impresa agricola per ULA che registra a livello nazionale un valore, base 100 nel 2010, di 176,2 nel 2018, mentre l'indice del reddito reale dei fattori in agricoltura per unità di lavoro annuale un valore, sempre base 100 nel 2010, di 136,8 nel 2018. Ciò dimostra che gli investimenti sostenuti dal PSR stanno contribuendo alla ripresa del reddito delle aziende agricole beneficiarie. Pur mancando il dato regionale è possibile stimare l'incremento medio del reddito delle aziende siciliane anche in termini di produttività dei fattori e pertanto si può confermare che *il PSR sta contribuendo al miglioramento del reddito delle aziende agricole ed anche il reddito dei fattori impiegati nelle imprese operanti nel territorio della Regione Sicilia.*

Allo scopo di integrare, le informazioni statistiche di macro livello, sono stati svolti incontri con vari stakeholders (dirigenti di misura, beneficiari e non beneficiari del PSR) su alcuni aspetti riguardanti l'impatto delle misure e sotto-misure del PSR per contribuire all'obiettivo PAC di migliorare la competitività del sistema imprenditoriale siciliano.

Gli argomenti trattati hanno riguardato i criteri di giudizio sopra riportati. Le informazioni raccolte hanno consentito al valutatore di esprimere giudizi circa i criteri di giudizio della CEQ27 grazie all'ausilio degli indicatori di impatto pertinenti alla CEQ. Gli esiti sono riportati in Tab. CEQ 27.3. Le sfide dettate dall'utilizzo di questo metodo possono essere ricondotte al problema di individuazione e rappresentazione corretta dei partecipanti alle valutazioni qualitative effettuate. Per tale motivo lo sforzo principale è stato nell'individuare soggetti significativi in grado di poter mettere in evidenza le differenze esistenti tra condizioni in cui le misure del PSR sono state applicate con analoghe condizioni senza applicazione di misure PSR (controllo).

Fig. CEQ 27.1 - Confronto tra valori obiettivo al 2023 e obiettivi realizzati al 31-12-2018

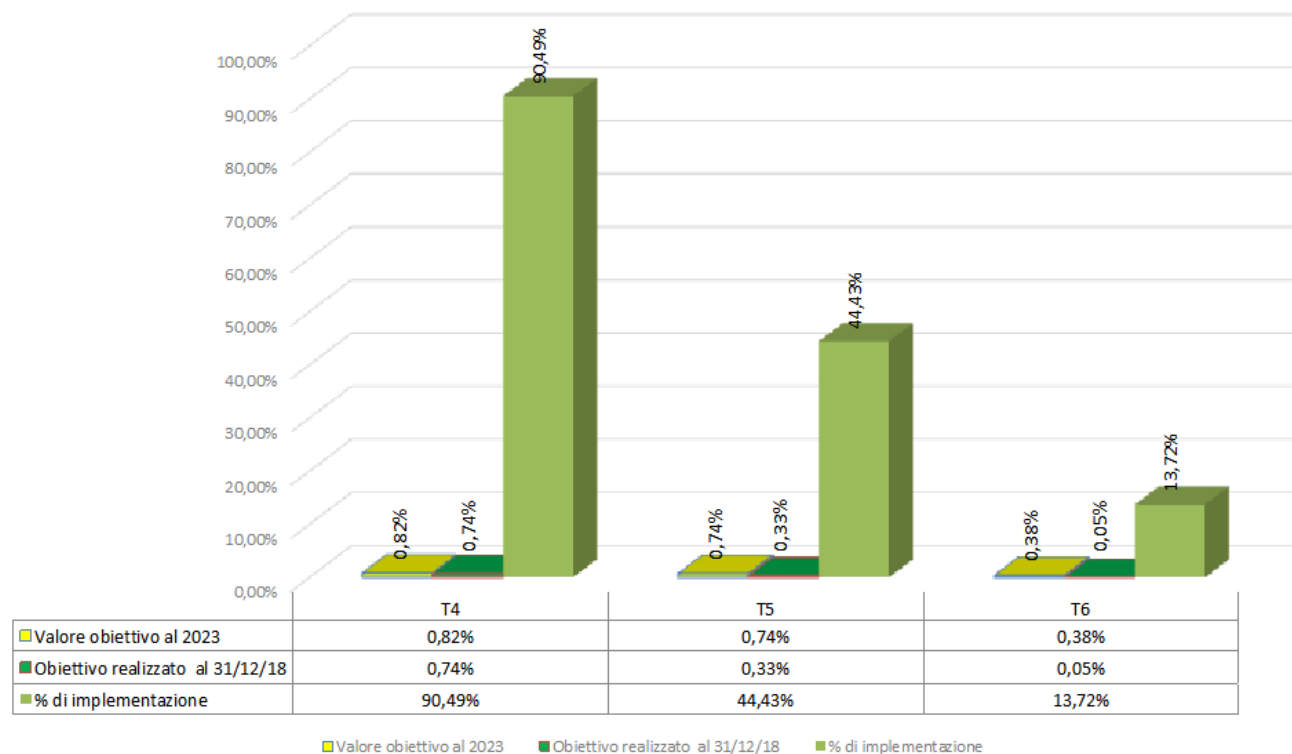


Fig. CEQ 27.1

Tab. CEQ 27.1 - Valori degli indicatori target associati agli indicatori di impatto al 31 dicembre 2018 – PSR Sicilia

Indicatore target	Valore obiettivo al 2023	Obiettivo realizzato al 31/12/18	% di implementazione
T4	0,82%	0,74%	90,49%
T5	0,74%	0,33%	44,43%
T6	0,38%	0,05%	13,72%

Tab. CEQ 27.1

Tab. CEQ 27.2 - Indicatori di contesto

Indicatori di contesto	Dato iniziale		Dato aggiornato		Anno aggiornamento	Fonte
	Valore	Unità	Valore	Unità		
C14 - Produttività del lavoro nel settore agricolo (Euro/ULA)	24.818,7	euro	19.661,7	%	2016	Eurostat
C17 - Numero aziende agricole			153.500,0	n.	2016	Eurostat
dimensione economica dell'azienda agricola < 2 000 produzione standard (PS)			35.130,0	n.	2016	Eurostat
dimensione economica dell'azienda agricola 2 000 - 3 999 PS			22.060,0	n.	2016	Eurostat
dimensione economica dell'azienda agricola 4 000 - 7 999 PS			22.010,0	n.	2016	Eurostat
dimensione economica dell'azienda agricola 8 000 - 14 999 PS			20.510,0	n.	2016	Eurostat
dimensione economica dell'azienda agricola 15 000 - 24 999 PS			14.530,0	n.	2016	Eurostat
dimensione economica dell'azienda agricola 25 000 - 49 999 PS			15.790,0	n.	2016	Eurostat
dimensione economica dell'azienda agricola 50 000 - 99 999 PS			11.320,0	n.	2016	Eurostat
dimensione economica dell'azienda agricola 100 000 - 249 999 PS			7.340,0	n.	2016	Eurostat
dimensione economica dell'azienda agricola 250 000 - 499 999 PS			1.520,0	n.	2016	Eurostat
dimensione economica dell'azienda agricola > 500 000 PS			650,0	n.	2016	Eurostat

Tab. CEQ 27.2

Tab. CEQ 27.3 - Indicatori di impatto

Indicatori di impatto	Dato iniziale		Dato aggiornato		Anno aggiornamento	Fonte
	Valore	Unità	Valore	Unità		
C26 - Reddito delle imprese agricole (Italia)			16.800,6	euro	2018	Eurostat
C26 - Reddito delle imprese agricole (Sicilia)	18.984,0	euro	15.500,0	euro	2018	Focus group
Contributi in % del reddito netto dell'azienda agricola			45-55	%	2018	Focus group
Rapporto PLV/COSTI (output/input)			ND			Eurostat
Indice del reddito da impresa agricola per ULA (Italia)			176,2	2010 = 100	2018	Eurostat
Indice del reddito reale dei fattori in agricoltura per unità di lavoro annuale			136,8	2010 = 100	2018	Eurostat
C25 - Reddito dei fattori in agricoltura (euro/ULA) (Italia)			20.278,6	euro	2018	Eurostat
C27 - Produttività dei fattori in agricoltura (Sicilia)			ND			Eurostat

Tab. CEQ 27.3

7.a28) CEQ28-SU - In che misura il PSR ha contribuito all'obiettivo della PAC di garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali e un'azione per il clima?

7.a28.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. LOGICA DI INTERVENTO GENERALE COLLEGATA AL CEQ

Al fine di valutare in che misura il PSR Sicilia stia contribuendo al raggiungimento del suddetto obiettivo sono stati tenuti in considerazione i seguenti indicatori di impatto (*EUROPEAN COMMISSION – Directorate-General for Agriculture and Rural Development – Unit C.4 (2018): Guidelines. Assessing RDP achievements and impacts in 2019. Brussels, August 2018*):

- GHG emissions from agriculture (I.07);
- Farmland Bird Index (I.08);
- High Nature Value (HNV) farming (I.09);
- Water abstraction in agriculture (I.10);
- Water quality (I.11);
- Soil organic matters in arable land (I.12);
- Soil erosion by water (I.13).

Le Focus Aree del PSR Sicilia che contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo PAC sono le **4A**, **4B**, **4C** e **5E** mentre gli indicatori di Target presi in considerazione per la valutazione di impatto sono stati:

- R6/T8 - percentage of forest/other wooded area under management contracts supporting biodiversity (focus area 4A).
- R7/T9 - percentage of agricultural land under management contracts supporting biodiversity and/or landscapes (focus area 4A).
- R8/T10 - percentage of agricultural land under management contracts to improve water management (focus area 4B).
- R9/T11 - percentage of forestry land under management contracts to improve water management (focus area 4B).
- R10/T12 - percentage of agricultural land under management contracts to improve soil management and/or prevent soil erosion (focus area 4C).
- R20/T19 - percentage of agricultural and forest land under management contracts contributing to carbon sequestration and conservation (focus area 5E).

Infine, le misure e sottomisure del PSR che contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo PAC di "assicurare una gestione sostenibile delle risorse naturali e azioni a tutela del clima" sono:

- Sotto-misura 10.1.d (FA 4A)
- Sotto-misura 10.1.h (FA 4A)
- Sotto-misura 10.1.a (FA 4B)
- Sotto-misura 10.1.b (FA 4B)

- Sotto-misura 10.1.c (FA 4B)
- Sotto-misura 10.1.c (FA 4C)

La logica di intervento seguita per rispondere alla CEQ 28 è stata correlata ai criteri di giudizio così come individuati dalla Commissione Europea (*EUROPEAN COMMISSION – Directorate-General for Agriculture and Rural Development – Unit C.4 (2018): Guidelines. Assessing RDP achievements and impacts in 2019. PART III – Fiches for answering the common evaluation questions 22 – 30. Brussels, August 2018*). I criteri di giudizio sono stati analizzati attraverso alcuni indicatori di impatto, laddove è stato possibile reperire dati o informazioni significative (Tabella 1).

2. Metodologia di lavoro

Per stimare gli indicatori di impatto, laddove possibile e per analisi di livello macro, sono state utilizzate le più recenti statistiche ufficiali nonché i dati al 31-12-2018 del sistema di monitoraggio. Tuttavia, a causa del tempo ridotto a disposizione dei valutatori dovuto al ritardo nell'avvio delle attività di monitoraggio, non è stato possibile procedere ad analisi di livello micro come ad esempio la raccolta e/o l'organizzazione di indagini ad hoc su campioni rappresentativi di aziende agricole beneficiarie e non beneficiarie del supporto PSR. Di conseguenza, per questa versione della RAA, in aggiunta ai dati statistici di macro-livello, sono stati raccolti dati di micro-livello attraverso raccolta di informazioni con interviste presso beneficiari e non beneficiari del PSR.

I dati statistici di macro-livello e i dati qualitativi di micro-livello hanno consentito di tracciare un trend per gli indicatori di impatto utili a rispondere alla CEQ 28.

3. Risultati

I valori degli indicatori target associati agli indicatori di impatto per la CEQ 28 sono riportati nella Tabella 2 sono riportati i valori al 31-12-2018. Come è possibile osservare la percentuale di implementazione al 31-12-2018 risulta molto avanzata ad eccezione dell'indicatore T11 che è relativo alla percentuale di terreni forestali sotto contratti di gestione in gestione per migliorare la gestione delle risorse idriche. Per tutti gli altri indicatori, la percentuale di implementazione e di conseguenza gli obiettivi realizzati al 31-12-2018 sono ormai prossimi al raggiungimento dei valori target fissati per il 2023 (Figura 1).

L'analisi di macro-livello sugli indicatori ambientali di impatto (Tabella 3) mette in evidenza che in Sicilia il 9,58% del totale della SAU ha un'intensità elevata di input agricolo con conseguenti negative ripercussioni in termini di emissioni di GHG.

L'indice FBI relativo alla presenza di uccelli nelle aree agricole si è attestato nel 2014 (ultimo anno disponibile) ad un valore di 123,57 ponendo come valore base 100 per l'anno 2000.

Per quanto riguarda le aree agricole ad alto valore naturale (HNV), l'incidenza di esse rispetto al totale della SAU siciliana è pari al 56,72% denotando l'elevata valenza ambientale e naturalistica del sistema agricolo siciliano.

Il valore dell'indice di prelievo di acqua in agricoltura assume in Sicilia il valore di 829.184,38 milioni m3 che rappresenta un valore più alto rispetto al dato medio delle regioni italiane che si attesta invece a

550.966,20 milioni di m3.

Infine, per quanto riguarda l'indice di erosione di suolo con l'acqua, gli ultimi dati statistici disponibili (2012) evidenziano che in Sicilia che le tonnellate di suolo eroso per ettaro/anno sono pari a 12,20 superiore al dato medio nazionale di 8,93. Al contempo, il totale stimato della SAU in Sicilia colpita da erosione idrica - da moderata a grave - è pari a 881.928,00 ettari con una quota percentuale sul totale della superficie agricola del 45,68%. Tali valori sono al di sopra della media delle regioni italiane che si attestano, invece, 265.435,43 ettari di superficie colpita da erosione con una percentuale media del 37,58%.

I risultati dei dati statistici di macro-livello evidenziano quindi una situazione in cui la Sicilia occupa un ruolo importante per quanto riguarda le aree agricole naturalistiche come evidenziato dagli indici FBI ed HNV. Allo stesso tempo, la Sicilia necessita di interventi di supporto per promuovere iniziative aziendali che riducano il prelievo di acqua per usi irrigui in agricoltura e diminuiscano l'erosione dei suoli.

Allo scopo di integrare, le informazioni statistiche di macro livello, sono stati svolti incontri con dirigenti di misura, beneficiari e non beneficiari del PSR su aspetti riguardanti l'impatto delle misure e sotto-misure del PSR che contribuiscono all'obiettivo PAC di "su assicurare una gestione sostenibile delle risorse naturale e azioni a tutela del clima".

Gli argomenti trattati hanno riguardato i criteri di giudizio riportati nella precedente Tabella 1.

Le informazioni raccolte hanno consentito al valutatore di ottenere utili indicazioni sui criteri di giudizio della CEQ28. Gli esiti sono riportati in Tabella 4. Le sfide dettate dall'utilizzo di questo metodo possono essere ricondotte al problema di individuazione e rappresentazione corretta dei partecipanti alle valutazioni qualitative effettuate. Per tale motivo lo sforzo principale è stato nell'individuare soggetti significativi in grado di poter mettere in evidenza le differenze esistenti tra condizioni in cui le misure del PSR sono state applicate con analoghe condizioni senza applicazione di misure PSR (controllo).

Infine, sulla scorta delle informazioni raccolte e descritte nelle precedenti tabelle si è proceduto, laddove possibile, a stimare gli indicatori di impatto per rispondere al quesito della CEQ 28. In mancanza di dati collezionati ad hoc, il calcolo degli indicatori può ritenersi una stima che, seppur abbisogna di rilevazioni ed elaborazioni specifiche, può considerarsi sufficientemente esplicativa del contributo PSR al raggiungimento dell'Obiettivo indicato nella CEQ 28. Si rimanda a successive occasioni la stima più puntuale degli indicatori.

In Tabella 5 sono riportati i valori stimati degli indicatori di impatti.

Indicatore I.08

Per l'indicatore Farmland Bird Index (FBI), la differenza in percentuale tra il valore dello stesso al 2017 (ultimo anno disponibile) e il 2014 (penultimo anno disponibile) è stata pari a 7,75%. Da una stima cautelativa, si può affermare che il PSR abbia contribuito per circa un quarto del suddetto valore pari a per un valore pari a 1,94%. È plausibile ipotizzare che tale valore continuerà ad aumentare non appena si appaleseranno in pieno i benefici dell'applicazione delle misure pertinenti del PSR.

In particolare, ricordando che il valore dell'indicatore I.08 è calcolato con valore base anno 2000=100, il contributo del PSR è stato come di seguito stimato:

I.08: $119,60\% \text{ (FBI 2017)} - 111,85\% \text{ (FBI 2014)} = 7,75\%$

Contributo PSR (25% dell'incremento nel periodo 2014-2017): $7,75\% \times 0,25 = 1,94\%$

Indicatore I.09

Per l'indicatore HNV, il valore stimato è stato del 43,42%. Tale valore è stato determinato rapportando la SAU oggetto di contratti di gestione con il PSR e la SAU totale classificata ad alto valore naturalistico.

In particolare:

I.09: (HNV): $(341.734,87 \text{ ha} / 787.001,78) \times 100 = 43,42\%$

Indicatore I.10

Per quanto riguarda l'Indicatore I.10 "Water abstraction", il valore stimato è stato del 7,32%. Tale dato è stato stimato in maniera proporzionale tenendo conto della SAU complessiva siciliana (1.387.520,77 ha), del valore di acqua asportata per fini agricoli (829.184,38 000 m3) e della SAU oggetto di contratti di gestione con il PSR (338.621,9 ha).

In particolare, è stato preliminarmente stimato il volume di acqua potenzialmente asportabile nella SAU attualmente oggetto di contratto di gestione con il PSR, nell'ipotesi di mancanza dell'intervento del PSR. Successivamente, è stato cautelativamente stimato che nelle suddette superfici oggetto di intervento del PSR si consegua un risparmio idrico del 30%. Di conseguenza:

- $(829.184,38 \text{ PAA} \times 338.621,89 \text{ SAU Con. Gest. PSR}) / 1.387.520,77 \text{ SAU Tot.} = 202.360,92 \text{ 1000 m3}$
(volume di acqua potenzialmente asportabile nella SAU oggetto di contratto nell'ipotesi di mancanza di intervento del PSR).

- $202.360,92 \times 0,3 = 60.708,28 \text{ (1000 m3)}$ (risparmio idrico conseguito nella SAU oggetto di intervento PSR)

I.10: $(60.708,28 / 829.184,38) \times 100 = 7,32\%$

Indicatore I.13

Per quanto riguarda, l'Indicatore I.13 "Soil erosion by water", il valore stimato è stato dell'11,52%. Tale dato è stato stimato in maniera proporzionale tenendo conto della superficie agricola colpita da erosione idrica da moderata a grave (881.928,00 ha), della quantità di suolo erosa (12,20) e della SAU oggetto di contratti di gestione con il PSR (338.621,89 ha).

In particolare, è stata preliminarmente stimata la quantità potenziale di suolo erosa nella SAU attualmente oggetto di contratto di gestione con il PSR, nell'ipotesi di mancanza di intervento del PSR.

Successivamente, è stato cautelativamente stimato che nelle suddette superfici oggetto di intervento del PSR si consegua una riduzione del 30% di erosione. Di conseguenza:

- $12,20 \text{ Q. Suolo Eroso} \times 338.621,89 \text{ SAU Con. Gest. PSR} / 881.928,00 \text{ SAU Tot. Erosa Tot.} = 4,68$ (ton/ha/anno) (quantità di suolo potenzialmente erosa nella SAU oggetto di contratto nell'ipotesi di mancanza di intervento del PSR.

- $4,68 \times 0,3 = 1,41$ (ton/ha/anno) (riduzione della quantità di suolo erosa nella SAU oggetto di intervento PSR)

I.13: $(1,41 / 12,20) \times 100 = 11,52\%$

La valutazione effettuata mette in evidenza l'elevata valenza dell'agro-ambiente siciliano e in questo contesto il PSR sta svolgendo un ruolo importante per "assicurare una gestione sostenibile delle risorse naturale e azioni a tutela del clima". Per alcuni criteri di giudizio la Sicilia presenta un forte fabbisogno di intervento rendendo il PSR e le misure delle Focus Aree 4A, 4B e 4C indispensabili allo scopo. Ciò è particolarmente attuale per gli aspetti correlati al "Mantenimento delle aree ad elevata valenza naturalistica" (NHV), alla preservazione della biodiversità (*Farmland Index Bird*), alla riduzione della quantità di acqua asportata per usi agricoli e alla riduzione dell'erosione dei suoli.

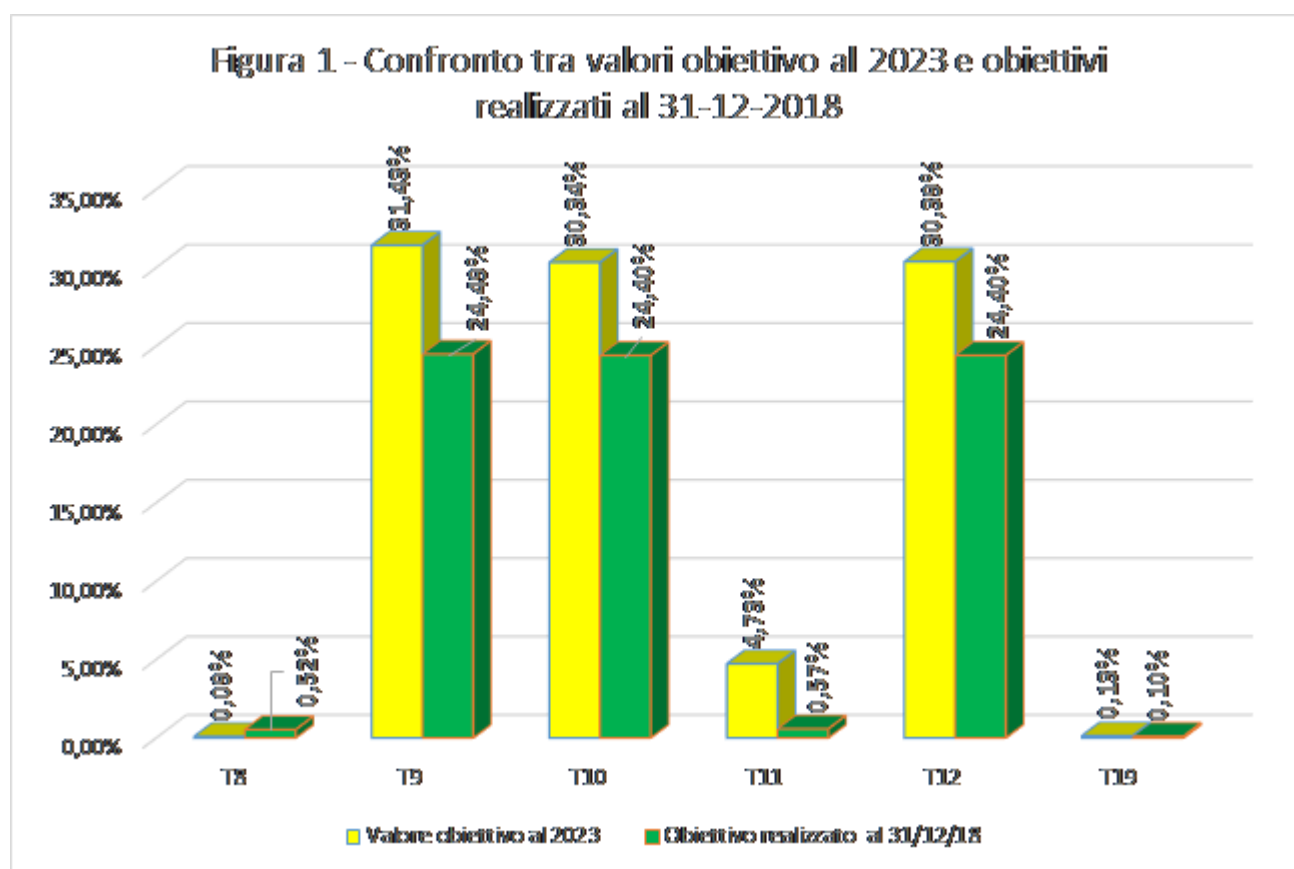


Fig. CEQ 28.1

Tab. 1 - Criteri di giudizio e indicatori di impatto

Criteri di giudizio	Indicatori di impatto comuni	Indicatori di impatto addizionali
GHG and ammonia emission from agriculture have been reduced.	GHG emissions from agriculture (I.07).	
Farmland Bird Index has increased or maintained.	Farmland Bird Index (I.08).	
The % of HNV farming land has increased or maintained.	High Nature Value (HNV) farming (I.09).	
Water abstraction in Agriculture has been reduced.	Water abstraction in agriculture (I.10).	
Water quality has improved.	Water quality (I.11).	
The content of organic carbon in soils has increased.	Soil organic matters in arable land (I.12).	
The share of agricultural area affected by soil erosion by water has been reduced.	Soil erosion by water (I.13).	
Soil loss by water erosion has been reduced.		

Tab. CEQ 28.1

Tabella 2 - Valori degli indicatori target associati agli indicatori di impatto al 31 dicembre 2018 – PSR Sicilia

Indicator target	Valore obiettivo al 2023	Obiettivo realizzato al 31/12/18	% di implementazione
T8	0,09%	0,52%	584,61%
T9	31,43%	24,49%	77,89%
T10	30,34%	24,40%	80,44%
T11	4,73%	0,57%	12,10%
T12	30,39%	24,40%	80,31%
T19	0,13%	0,10%	78,50%

Tab. CEQ 28.2

Tab. 3 - Valori degli indicatori ambientali in Sicilia utili ai fini della CEQ 28

Indicatore	Indicatore di impatto di riferimento	Intensità di input agricolo - SAU gestita da aziende			Indice (2000=100)		SAU ad Alto Valore Naturale	1000 m3	Erosione del suolo con l'acqua	Superficie agricola stimata colpita da erosione idrica da moderata a grave (ha)	Quota della superficie agricola stimata colpita da erosione idrica da moderata a grave
		bassa intensità	media intensità di input per ha	elevata intensità di input per ha							
		(% del totale SAU)	(% del totale SAU)	(% del totale SAU)	2014	2017					
Aree ad agricoltura intensiva *	I.07	76,93%	13,49%	9,58%							
Indice degli uccelli agricoli (FBI) **	I.08				111,85	119,60					
Aree agricole ad alto valore naturale (HNV) ***	I.09						56,72%				
Prelievo dell'acqua in agricoltura ****	I.10							829.184,38			
Qualità dell'acqua (<i>dato non disponibile</i>)	I.11										
Sostanza organica del suolo in terra arabile (<i>dato non disponibile</i>)	I.12										
Erosione del suolo con l'acqua *****	I.13								12,20	881.928,00	45,68%

* Fonte: EUROSTAT e FADN (dato aggiornato al 2015)

** Fonte: RRN LIPU (dato aggiornato al 2014)

*** Fonte: RRN- dati AGRIT 2010, CLC 2000 e NATURA 2000 (dato aggiornato al 2011)

**** Fonte: EUROSTAT (dato aggiornato al 2010)

***** Fonte: EUROSTAT e JRC (dato aggiornato al 2012)

Tab. CEQ 28.3

Tab. 4 - Esito dei Focus Group

Criteri di giudizio	Indicatori di impatto comuni	Giudizio
GHG and ammonia emission from agriculture have been reduced.	GHG emissions from agriculture (I.07).	++
Farmland Bird Index has increased or maintained.	Farmland Bird Index (I.08).	++
The % of HNV farming land has increased or maintained.	High Nature Value (HNV) farming (I.09).	+++
Water abstraction in Agriculture has been reduced.	Water abstraction in agriculture (I.10).	+
Water quality has improved.	Water quality (I.11).	++
The content of organic carbon in soils has increased.	Soil organic matters in arable land (I.12).	++
The share of agricultural area affected by soil erosion by water has been reduced.	Soil erosion by water (I.13).	+
Soil loss by water erosion has been reduced.		++

Legenda

+++ impatto alto

++ impatto medio

+ impatto non ancora significativo

Tab. CEQ 28.4

Tab. 5 - Valori degli indicatori di impatto

Indicatori di impatto comuni	Indicatori target correlati	Farmland Bird Index (2000=100) (anno 2017)	SAU ad alto valore naturalistico	SAU oggetto di contratti di gestione con i PSR	1000 m3	Superficie agricola stimata colpita da erosione idrica da moderata a grave (ha)	Erosione del suolo con l'acqua (tonnellate/ha/anno)	Valore dell'indicatore d'impatto
GHG emissions from agriculture (I.07).								dato non disponibile
Farmland Bird Index (I.08).		119,60						1,94%
High Nature Value (HNV) farming (I.09).	T8 e T9		787.001,78	341.734,87				43,42%
Water abstraction in agriculture (I.10).	T11			338.621,89	829.184,38			7,32%
Water quality (I.11).								dato non disponibile
Soil organic matters in arable land (I.12).								dato non disponibile
Soil erosion by water (I.13).	T12			338.621,89		881.928,00	12,20	11,52%

Tab. CEQ 28.5

Criteri di giudizio	Risposte
GHG and ammonia emission from agriculture have been reduced.	Il PSR sta contribuendo positivamente alla riduzione di GHG. Anche in mancanza di dati specifici, la percezione degli stakeholders coinvolti nell'attuazione del PSR è positiva.
Farmland Bird Index has increased or maintained.	Il PSR sta contribuendo positivamente a preservare la biodiversità. Anche in mancanza di dati specifici, la percezione degli stakeholders coinvolti nell'attuazione del PSR è positiva.
The % of HNV farming land has increased or maintained.	Il PSR sta contribuendo positivamente a preservare e mantenere la naturalità delle aree agricole. Anche in mancanza di dati specifici, la percezione degli stakeholders coinvolti nell'attuazione del PSR è molto positiva.
Water abstraction in Agriculture has been reduced.	Il PSR sta contribuendo positivamente a ridurre l'asportazione di acqua per usi irrigui con conseguenza positive sulla sostenibilità nell'uso delle risorse naturali in agricoltura. Anche in mancanza di dati specifici, la percezione degli stakeholders coinvolti nell'attuazione del PSR è positiva.
Water quality has improved.	Il PSR sta contribuendo positivamente a migliorare la qualità dell'acqua con conseguenza positive sulla sostenibilità nell'uso delle risorse naturali in agricoltura. Anche in mancanza di dati specifici, la percezione degli stakeholders coinvolti nell'attuazione del PSR è positiva.
The content of organic carbon in soils has increased.	Il PSR sta contribuendo positivamente a migliorare il contenuto di carbonio organico nei suoli. Anche in mancanza di dati specifici, la percezione degli stakeholders coinvolti nell'attuazione del PSR è positiva.
The share of agricultural area affected by soil erosion by water has been reduced.	Il PSR sta contribuendo positivamente a ridurre l'erosione dei suoli dovuta all'azione dell'acqua. Anche in mancanza di dati specifici, la percezione degli stakeholders coinvolti nell'attuazione del PSR è molto positiva.
Soil loss by water erosion has been reduced.	

Tab. CEQ 28.6

7.a29) CEQ29-DE - In che misura il PSR ha contribuito all'obiettivo della PAC di realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresa la creazione e il mantenimento dell'occupazione?

7.a29.a) Risposta alla domanda di valutazione

1. LOGICA DI INTERVENTO GENERALE COLLEGATA AL CEQ

Al fine di valutare in che misura il PSR Sicilia stia contribuendo al raggiungimento del suddetto obiettivo sono stati tenuti in considerazione i seguenti indicatori di impatto (EUROPEAN COMMISSION – Directorate-General for Agriculture and Rural Development - Unit C.4 (2018): Guidelines. Assessing RDP achievements and impacts in 2019. Brussels, August 2018):

- Rural employment rate (I.14);
- Degree of rural poverty (I.15);
- Rural GDP per capita (I.16).

Per rispondere alla CEQ, bisogna preliminarmente ricordare che le FA del PSR Sicilia, che in questa fase di valutazione concorrono al raggiungimento dell'obiettivo della PAC di raggiungere uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresa la creazione e il mantenimento dell'occupazione, sono la **FA 6A e FA 6B**, attraverso i seguenti Indicatori Target:

- T20: Posti di lavoro creati nei progetti sostenuti (focus area 6A);
- T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B);

Le altre FA al momento (parte della FA 6B e della FA 6C) non contribuiscono al raggiungimento degli Indicatori Target individuate.

2. METODOLOGIA DI LAVORO

Per stimare gli indicatori di impatto, laddove possibile e per analisi di livello macro, sono state utilizzate le più recenti statistiche ufficiali nonché i dati al 31-12-2018 del sistema di monitoraggio. Tuttavia, a causa del tempo ridotto a disposizione dei valutatori dovuto al ritardo nell'avvio delle attività di monitoraggio, non è stato possibile procedere ad analisi di livello micro come ad esempio la raccolta e/o l'organizzazione di indagini ad hoc su campioni rappresentativi di aziende agricole beneficiarie e non beneficiarie del supporto PSR. Di conseguenza, per questa versione della RAA, in aggiunta ai dati statistici di macro-livello, sono stati raccolti dati di micro-livello attraverso raccolta di informazioni con interviste presso beneficiari e non beneficiari del PSR.

I dati statistici di macro-livello e i dati qualitativi di micro-livello hanno consentito di tracciare un trend per gli indicatori di impatto utili a rispondere alla CEQ 29.

La Sicilia è classificata come regione svantaggiata poiché si colloca al di sotto del 75% del reddito medio pro-capite dell'UE (dato ISTAT). Il PIL pro capite siciliano, pari a € 17.189,00 (ISTAT 2011) si è attestato al 65% del dato europeo (€ 26.002,9).

La Sicilia risulta presente nell'Allegato I della Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2014/99/UE del 18/02/2014, come regione meno sviluppata ammessa a beneficiare del finanziamento del

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE).

Il 96,2% della superficie territoriale ricade nelle aree rurali (B, C e D) dove si localizza il 70,4% della popolazione residente (3.520.664) distribuita su 379 comuni su 390.

Le aree C e D sono più deboli dal punto di vista della struttura occupazionale, sono caratterizzate da redditi pro-capite più bassi, da un basso livello di diversificazione del sistema economico, da una scarsa presenza di processi di sviluppo locale e da processi di abbandono.

Il PSR affronta i fabbisogni delle aree rurali montane e svantaggiate mettendo a disposizione risorse dedicate nell'ambito della strategia di sviluppo locale (Leader).

Al 2018, gli indicatori Target R21/T20 e R22/T21 hanno registrato rispettivamente percentuali di implementazione del 2,13% e del 133,27% contribuendo, soprattutto quest'ultimo al raggiungimento di un indicatore di impatto in grado di rispondere adeguatamente alla domanda valutativa.

3. RISULTATI

Prima di procedere alla risposta alla domanda di valutazione, si riportano di seguito i valori degli indicatori target associati agli indicatori di impatto per la CEQ 29 che sono sintetizzati nella Tab. CEQ 29.1 alla data del 31-12-2018. È possibile osservare la percentuale di implementazione al 31-12-2018 risulta molto avanzata per l'indicatore T21, relativo alla percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale rispetto all'indicatore T20, posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati, dove la percentuale di implementazione è del 2,17% (Fig. CEQ 29.1 e Fig. CEQ 29.2). Per tutti gli altri indicatori, la percentuale di implementazione e di conseguenza gli obiettivi realizzati al 31-12-2018 presentano valori non in linea con gli obiettivi fissati per il 2023.

La popolazione (indicatore C1) è concentrata nelle aree rurali (15,0%) ed intermedia (40,9%), rappresentata per 60% dalla popolazione con età compresa tra i 15 e i 64 anni. Il tasso di occupazione (C5) presenta variazioni positive sia classe di età compresa tra i 15-64 anni e sia tra i 20-64 anni (rispetto alla popolazione totale regionale rientrante nella stessa classe di età). Il tasso di occupazione nella classe di età compresa tra i 15-64 anni è passato, secondo gli ultimi dati Eurostat 2018 dal 39,3% del 2013 al 40,7 del 2018. Anche il tasso di occupazione nella classe 20-64 anni mostra un quadro evolutivo sempre positivo registrando un miglioramento di oltre il 3% del relativo tasso di occupazione nella classe considerata.

L'indicatore C6, tasso di lavoro autonomo, registra valori positivi passando dal 23,2% del 2013 al 24,2% del 2017 con un numero indice di 104. Nonostante i livelli di occupazione crescenti, il tasso di disoccupazione della popolazione con età compresa tra i 15 e 64 anni si attesta nel 2017 al 21,5% e, invece, un numero di occupati di oltre 1,3 milioni di persone.

Il PIL pro capite (C8) espresso come indice PPA (Parità di Potere di Acquisto) riferito alla media europea (EU-27=100) nel 2011 è pari a 65 per assumere un valore di 60 nel 2014.

Il tasso di povertà (C9) dato dalla percentuale di persone a rischio di povertà o esclusione sociale evidenzia una situazione di rischio in quanto si osservano valori in aumento rispetto alla situazione di partenza. Nel 2017 il tasso di povertà ritorna si attesta al 29% contro il 21% dell'anno base.

L'analisi della struttura dell'occupazione consente di osservare la prevalenza del terziario in termini relativi sugli altri settori con un'incidenza del 75,6%, mentre il secondario evidenzia valori del 14,4% mentre il settore primario dell'8%.

Da tale analisi emerge come il *contesto di riferimento socioeconomico della Regione Sicilia è cambiato rispetto all'anno base di definizione del Programma.*

L'aggiornamento degli indicatori di impatto (Tab. CEQ 29.3), mette in evidenza che il tasso di occupazione nella classe di età compresa tra i 15-64 anni (I.14) è migliorato passando dal 39,3% del 2013 al 40,7 del 2018, mettendo in evidenza che nelle aree del PSR *il tasso di occupazione nelle aree rurali è aumentato.*

Relativamente al secondo criterio ovvero se il grado di povertà rurale è diminuito, l'indicatore di impatto calcolato evidenzia che le persone a rischio di povertà o di esclusione sociale è passato dal 55,3% al 52,1% del 2017 (Eurostat) ed evidenzia il *contributo al miglioramento del grado di povertà (Indicatore di impatto I.15).*

Il PIL pro capite espresso come indice PPA (Parità di Potere di Acquisto) riferito alla media europea (EU-27=100) nel 2011 è pari a 65 per assumendo un valore di 60 nel 2014. Da ciò emerge, invece, un rallentamento del PIL sia in generale che nelle aree intermedie nonostante l'analisi dei precedenti indicatori di impatto registrano dei miglioramenti e quindi rispondono pienamente alle domande di valutazione. In sintesi la domanda di valutazione relativa all'aumento del PIL pro capite nelle zone rurali non risponde pienamente al criterio e quindi necessita di un maggior approfondimento negli anni successivi con analisi macro.

Gli argomenti trattati hanno riguardato i criteri di giudizio sopra riportati. Le informazioni raccolte hanno consentito al valutatore di esprimere giudizi circa i criteri di giudizio della CEQ29 grazie all'ausilio degli indicatori di impatto pertinenti alla CEQ. Gli esiti sono riportati in Tab. CEQ 27.3. Le sfide dettate dall'utilizzo di questo metodo possono essere ricondotte al problema di individuazione e rappresentazione corretta dei partecipanti alle valutazioni qualitative effettuate. Per tale motivo lo sforzo principale è stato nell'individuare soggetti significativi in grado di poter mettere in evidenza le differenze esistenti tra condizioni in cui le misure del PSR sono state applicate con analoghe condizioni senza applicazione di misure PSR (controllo).

Fig. CEQ 29.1 - Confronto tra valori obiettivo al 2023 e obiettivi realizzati al 31-12-2018

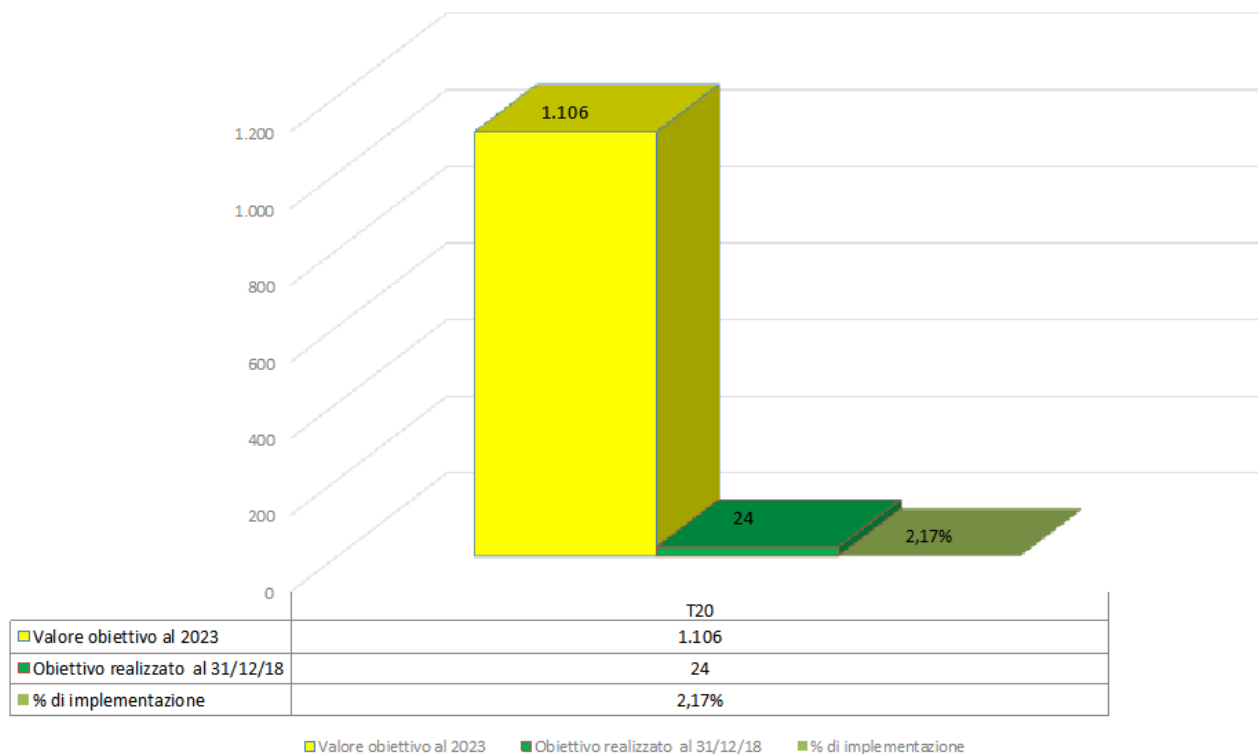


Fig. CEQ 29.1

Fig. CEQ 29.2 - Confronto tra valori obiettivo al 2023 e obiettivi realizzati al 31-12-2018

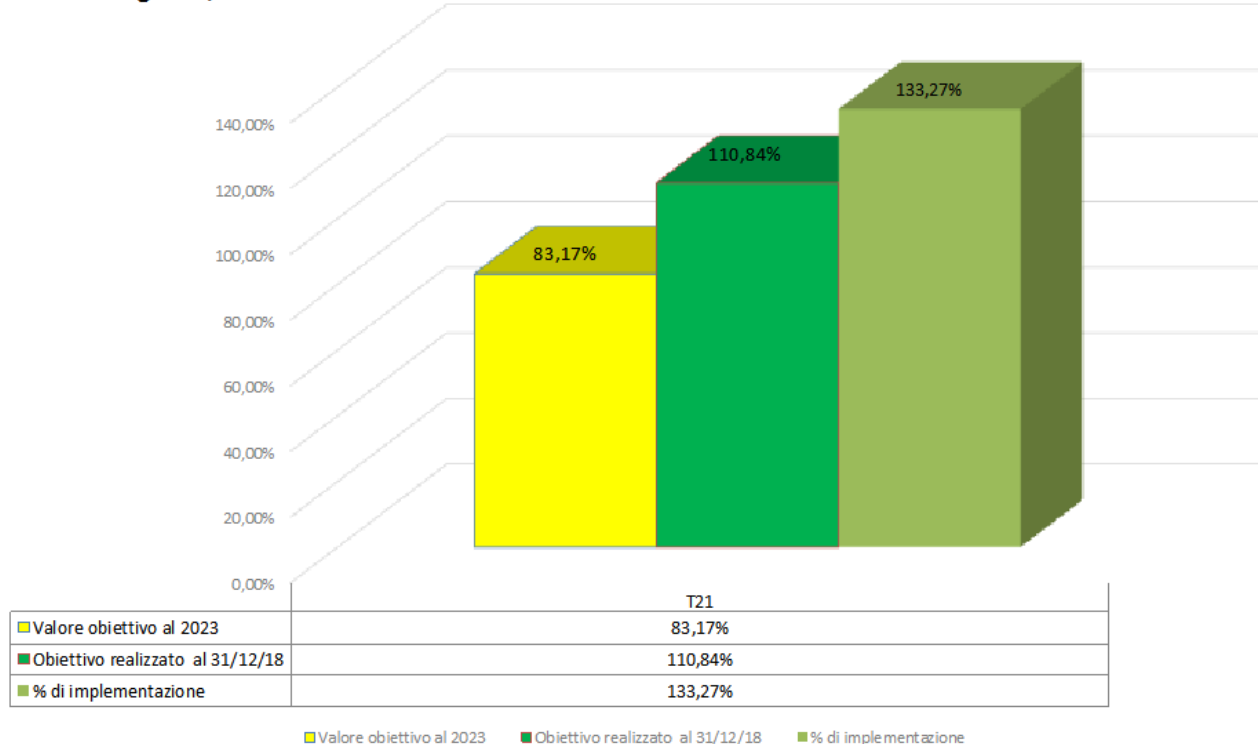


Fig. CEQ 29.2

Tab. CEQ 29.1 - Valori degli indicatori target associati agli indicatori di impatto al 31 dicembre 2018 – PSR Sicilia

Indicatore target	Valore obiettivo al 2023	Obiettivo realizzato al 31/12/18	% di implementazione
T20	1.106	24	2,17%
T21	83,17%	110,84%	133,27%

Tab. CEQ 29.1

Tab. CEQ 29.2 - Indicatori di contesto

Indicatori di contesto	Dato iniziale		Dato aggiornato		Anno aggiornamento	Fonte
	Valore	Unità	Valore	Unità		
C01 - Popolazione	4.999.932	n.	5.026.989	n.	2018	Istat
Rurale	15,0	%	14,53	%	2018	Istat
Intermedia	40,4	%	40,33	%	2018	Istat
Urbana	44,6	%	45,14	%	2018	Istat
C05 - Tasso di occupazione (totale 15-64 anni)	39,3	%	40,7	%	2018	Eurostat
C05 - Tasso di occupazione (totale 20-64 anni)	42,8	%	44,1	%	2018	Eurostat
C06 - Tasso di lavoro autonomo (totale 15-64 anni)	23,2	%	24,2	%	2017	Eurostat
C07 - Tasso di disoccupazione (totale 15-64 anni)	21,0	%	21,5	%	2017	Eurostat
Numero occupati	1.468,3	1.000 persone	1.321,2	1.000 persone	2018	Eurostat
Popolazione di età compresa tra 20 e 64 anni	3430,6	1.000 persone	2996,5	1.000 persone	2016	Eurostat
C09 - Tasso di povertà	21,0	%	29,0	%	2017	Istat
Persone a rischio di povertà o di esclusione sociale	55,3	%	52,1	%	2017	Eurostat
C11 - Struttura dell'occupazione ('000 persone)	1.468,3	1.000 persone	1.326,4	1.000 persone	2018	Eurostat
Settore primario	7,6	%	8,0	%	2016	Eurostat
Settore secondario	16,8	%	14,4	%	2016	Eurostat
Settore terziario	75,6	%	75,6	%	2016	Eurostat

Tab. CEQ 29.2

Tab. CEQ 29.3 - Indicatori di impatto

Indicatori di impatto	Dato iniziale		Dato aggiornato		Anno aggiornamento	Fonte
	Valore	Unità	Valore	Unità		
C05 - Tasso di occupazione (totale 15-64 anni)	39,3	%	40,7	%	2018	Eurostat
Persone a rischio di povertà o di esclusione sociale	55,3	%	52,1	%	2017	Eurostat
C08 - PIL pro capite - Indice PPS	65,0		60,0		2014	Eurostat
C08 - PIL pro capite Aree intermedie - Indice PPS	62,7		60,2		2014	Eurostat

Tab. CEQ 29.3

7.a30) CEQ30-IN - In che misura il PSR ha contribuito a stimolare l'innovazione?

7.a30.a) *Risposta alla domanda di valutazione*

Le misure e sotto-misure del PSR relative alla 1A contribuiscono alla priorità EU 2020 di stimolare l'innovazione nelle comunità rurali e nelle relative economie.

Per la FA 1A si segnalano delle attività di tipo procedurale che hanno consentito di emanare sia le Disposizioni attuative delle diverse sottomisure relative che dei relativi bandi. In particolare, per la sottomisura 1.1 si registra l'approvazione nel corso del 2019, e precisamente il 09/04/2019, della graduatoria definitiva con n. 83 domande ammissibili.

Le sottomisure della misura 16, in particolare la 16.3 e 16.4, pur essendo i bandi pubblicati tra il 2017 e il 2018, hanno avuto la pubblicazione delle relative graduatorie provvisorie e definitive nel corso dei primi mesi del 2019, e precisamente il 09/05/2019 e il 19/04/2019. La sottomisura 16.3 ha visto approvate n.23 domande ammissibili, per un importo complessivamente richiesto pari ad € 2.176.335,36 e n. 11 non ammissibili e non ricevibili.

Per la sottomisura 16.4 si segnala la riapertura del bando per la seconda sottofase, sempre nel 2019 in quanto con la prima sottofase sono pervenute n.14 domande, risultate tutte non ricevibili o non ammissibili i cui elenchi provvisori ed elenchi definitivi sono stati pubblicati rispettivamente il 7 marzo e 19 aprile 2019.

La sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" ha avuto approvato il bando con DDG n. 1912 del 10/08/2018. Le domande sono state presentate entro il 22/01/19.

La sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie – Operazione 16.2a - Progetti pilota o introduzione di prodotti, pratiche, processi o tecnologie nuove" ha avuto approvato il bando il 21/02/2019. Le domande sono state presentate entro il 10/05/2019.

La sottomisura 16.6 "Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali - Operazione 16.6a-Cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse" ha approvato il bando in data

21/02/2019. La scadenza per la presentazione delle domande è prevista il 25/06/2019.

La sottomisura 16.9 “Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare” ha avuto approvate le Disposizioni attuative.

Per l'indicatore target di riferimento T1 al 2018 non si segnalano valori significativi. Di conseguenza, non si applica la CEQ30 fino a quando si registrerà un significativo grado di realizzazione e si procederà a rispondere secondo le logiche valutative del caso.

Tuttavia, l'analisi delle attività procedurali già svolte mette in evidenza che le Misure del PSR pertinenti a questa CEQ sono state positivamente avviate con probabili positivi impatti nel medio-lungo periodo.

7.a31) PSEQ01-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma

Aspetto specifico specifico del programma:

Quesito di valutazione specifica del programma:

Motivazione della selezione dell'aspetto specifico di valutazione specifico del programma:

In coerenza con il piano di valutazione non sono stati posti quesiti specifici valutabili

7.a31.a) Risposta alla domanda di valutazione

In coerenza con il piano di valutazione non sono stati posti quesiti specifici valutabili

7.a32) PSEQ02-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma

Aspetto specifico specifico del programma:

Quesito di valutazione specifica del programma:

Motivazione della selezione dell'aspetto specifico di valutazione specifico del programma:

In coerenza con il piano di valutazione non sono stati posti quesiti specifici valutabili

7.a32.a) Risposta alla domanda di valutazione

In coerenza con il piano di valutazione non sono stati posti quesiti specifici valutabili

7.a33) PSEQ03-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma

Aspetto specifico specifico del programma:

Quesito di valutazione specifica del programma:

Motivazione della selezione dell'aspetto specifico di valutazione specifico del programma:

In coerenza con il piano di valutazione non sono stati posti quesiti specifici valutabili

7.a33.a) Risposta alla domanda di valutazione

In coerenza con il piano di valutazione non sono stati posti quesiti specifici valutabili

7.a34) PSEQ04-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma

Aspetto specifico specifico del programma:

Quesito di valutazione specifica del programma:

Motivazione della selezione dell'aspetto specifico di valutazione specifico del programma:

In coerenza con il piano di valutazione non sono stati posti quesiti specifici valutabili

7.a34.a) Risposta alla domanda di valutazione

In coerenza con il piano di valutazione non sono stati posti quesiti specifici valutabili

7.a35) PSEQ05-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma

Aspetto specifico specifico del programma:

Quesito di valutazione specifica del programma:

Motivazione della selezione dell'aspetto specifico di valutazione specifico del programma:

In coerenza con il piano di valutazione non sono stati posti quesiti specifici valutabili

7.a35.a) Risposta alla domanda di valutazione

In coerenza con il piano di valutazione non sono stati posti quesiti specifici valutabili

7.a36) PSEQ01-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma

Argomento di valutazione:

Quesito di valutazione specifica del programma:

Motivazione della selezione dell'argomento di valutazione specifico del programma:

In coerenza con il piano di valutazione non sono stati posti topic valutabili con il presente Programma.

7.a36.a) Risposta alla domanda di valutazione

In coerenza con il piano di valutazione non sono stati posti topic valutabili con il presente Programma.

7.a37) PSEQ02-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma

Argomento di valutazione:

Quesito di valutazione specifica del programma:

Motivazione della selezione dell'argomento di valutazione specifico del programma:

In coerenza con il piano di valutazione non sono stati posti topic valutabili con il presente Programma.

7.a37.a) Risposta alla domanda di valutazione

In coerenza con il piano di valutazione non sono stati posti topic valutabili con il presente Programma.

7.a38) PSEQ03-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma

Argomento di valutazione:

Quesito di valutazione specifica del programma:

Motivazione della selezione dell'argomento di valutazione specifico del programma:

In coerenza con il piano di valutazione non sono stati posti topic valutabili con il presente Programma.

7.a38.a) Risposta alla domanda di valutazione

In coerenza con il piano di valutazione non sono stati posti topic valutabili con il presente Programma.

7.a39) PSEQ04-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma

Argomento di valutazione:

Quesito di valutazione specifica del programma:

Motivazione della selezione dell'argomento di valutazione specifico del programma:

In coerenza con il piano di valutazione non sono stati posti topic valutabili con il presente Programma.

7.a39.a) Risposta alla domanda di valutazione

In coerenza con il piano di valutazione non sono stati posti topic valutabili con il presente Programma.

7.a40) PSEQ05-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma

Argomento di valutazione:

Quesito di valutazione specifica del programma:

Motivazione della selezione dell'argomento di valutazione specifico del programma:

In coerenza con il piano di valutazione non sono stati posti topic valutabili con il presente Programma.

7.a40.a) Risposta alla domanda di valutazione

In coerenza con il piano di valutazione non sono stati posti topic valutabili con il presente Programma.

7.b) Tabella degli indicatori di risultato

Risultato nome e unità dell'indicatore (1)	Valore obiettivo (2)	Valore principale (3)	Contributo secondario (4)	Contributo LEADER/SLTP (5)	Totale PSR (6)=3+4+5	Osservazioni (max. 500 caratteri)
R1 / T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	0,82	0,05	N/A	0,00	0,05	
R2: Change in Agricultural output on supported farms/AWU (Annual Work Unit) (focus area 2A)* (GROSS VALUE)	N/A	16.175,77	16.175,59		32.351,36	
R2: Change in Agricultural output on supported farms/AWU (Annual Work Unit) (focus area 2A)* (NET VALUE)	N/A	8.140,00			8.140,00	
R3 / T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	0,74	0,00	N/A	0,00	0,00	
R4 / T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	0,38	0,04	N/A	0,00	0,04	
R5 / T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	0,02	0,00	N/A	0,00	0,00	
R6 / T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	0,09	7,40	N/A	0,00	7,40	
R7 / T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	31,43	29,61	N/A	0,00	29,61	
R8 / T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	30,34	3,12	N/A	0,00	3,12	
R9 / T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	4,73	5,36	N/A	0,00	5,36	
R10 / T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	30,39	1,12	N/A	0,00	1,12	
R11 / T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto	0,00	0,07	N/A	0,00	0,07	

specifico 4C)						
R12 / T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	0,00	0,00	N/A	0,00	0,00	
R13: Increase in efficiency of water use in agriculture in RDP supported projects (focus area 5A)*	N/A					Non valutabile in quanto non presenti valori di spesa per le misure correlate
R14: Increase in efficiency of energy use in agriculture and food-processing in RDP supported projects (focus area 5B)*	N/A					Non valutabile in quanto non presenti valori di spesa per le misure correlate
R15: Renewable energy produced from supported projects (focus area 5C)*	N/A					Non valutabile in quanto non presenti valori di spesa per le misure correlate
R16 / T17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	0,00		N/A	0,00	0,00	
R17 / T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	0,00	0,00	N/A	0,00	0,00	
R18: Reduced emissions of methane and nitrous oxide (focus area 5D)*	N/A					Non valutabile in quanto non presenti valori di spesa per le misure correlate
R19: Reduced ammonia emissions (focus area 5D)*	N/A					Non valutabile in quanto non presenti valori di spesa per le misure correlate
R20 / T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	0,13	0,00	N/A	0,00	0,00	
R21 / T20: Jobs created in supported projects (focus area 6A)	N/A		24,00	N/A	24,00	
R22 / T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	83,17	91,14	N/A		91,14	
R23 / T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	2,19	0,00	N/A	0,08	0,08	
R24 / T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	495,00		N/A			
R25 / T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	3,03	0,00	N/A	0,00	0,00	

7.c) Tabella degli indicatori aggiuntivi o specifici del programma utilizzati a sostegno dei risultati della valutazione

Tipo di indicatore	Codice	Denominazione dell'indicatore	Aspetto specifico	Unità	Valore dell'indicatore	Osservazioni (max. 500 caratteri)
Indicatore aggiuntivo di output		Imprese agroalimentari supportate SM 4.2 (%)	3A	%	0,45	

7.d) Tabella degli indicatori di impatto PAC

Nome dell'indicatore comune di impatto	Unità	Valore dell'indicatore aggiornato	Contributo PSR	Osservazioni (max. 500 caratteri)
1. Reddito da impresa agricola / Tenore di vita degli agricoltori	EUR/ULA	176,20		Calcolato da fonte Eurostat come numero indice, base 2010=100. Il valore riportato è su base nazionale non essendoci al momento quello regionale
2. Reddito dei fattori in agricoltura / totale	EUR/ULA	20.278,00		Calcolato da fonte Eurostat. Il valore riportato è su base nazionale non essendoci al momento quello regionale
3. Produttività totale dei fattori in agricoltura / totale (indice)	Indice 2005 = 100			Mancano dati statistici di macro e micro livello
7. Emissioni di GHG dovute all'agricoltura / totale agricoltura (CH4, N2O ed emissioni/rimozioni del suolo)	1 000 t di CO2 equivalente			Mancano dati statistici di macro e micro livello
7. Emissioni di GHG dovute all'agricoltura / quota delle emissioni totali di gas a effetto serra	% del totale delle emissioni nette			Mancano dati statistici di macro e micro livello
7. Emissioni di GHG dovute all'agricoltura / ammonia emissions from agriculture	1000 t of NH3			Mancano dati statistici di macro e micro livello
8. Indice dell'avifauna in habitat agricolo (FBI) / totale (indice)	Indice 2000 = 100	119,60	1,90	Calcolato da fonte RRN - LIPU con base anno 2000 = 100. L'indice Il PSR sta contribuendo positivamente a preservare la biodiversità.
9. Agricoltura di alto valore naturale / totale	% della SAU totale	57,70	43,40	Calcolato da fonte RRN con dati aggiornati al 2011. Il PSR sta contribuendo positivamente a preservare e mantenere la naturalità delle aree agricole.
10. Estrazione di acqua in agricoltura / totale	1 000 m³	829.184,38	4,32	Calcolato da fonte EUROSTAT con dato aggiornato al 2010. Il PSR sta contribuendo positivamente a ridurre l'asportazione di acqua per usi irrigui con conseguenza positive sulla sostenibilità nell'uso delle risorse naturali in agricoltura.
11. Qualità dell'acqua / Potenziale eccedenza di azoto sui terreni agricoli	kg di N/ha/anno			Mancano dati statistici di macro e micro livello
11. Qualità dell'acqua / Potenziale eccedenza di fosforo sui terreni agricoli	kg di P/ha/anno			Mancano dati statistici di macro e micro livello
11. Qualità dell'acqua / Nitrati nelle acque dolci - Acque di superficie: Qualità elevata	% dei siti di monitoraggio			Mancano dati statistici di macro e micro livello
11. Qualità dell'acqua / Nitrati nelle acque dolci - Acque di superficie: Qualità discreta	% dei siti di monitoraggio			Mancano dati statistici di macro e micro livello
11. Qualità dell'acqua / Nitrati nelle	% dei siti di monitoraggio			Mancano dati statistici di macro e micro livello

acque dolci - Acque di superficie: Qualità scarsa				
11. Qualità dell'acqua / Nitrati nelle acque dolci - Acque sotterranee: Qualità elevata	% dei siti di monitoraggio			Mancano dati statistici di macro e micro livello
11. Qualità dell'acqua / Nitrati nelle acque dolci - Acque sotterranee: Qualità discreta	% dei siti di monitoraggio			Mancano dati statistici di macro e micro livello
11. Qualità dell'acqua / Nitrati nelle acque dolci - Acque sotterranee: Qualità scarsa	% dei siti di monitoraggio			Mancano dati statistici di macro e micro livello
12. Materia organica del suolo nei seminativi / Stime totali del contenuto di carbonio organico	mega tonnellate			Mancano dati statistici di macro e micro livello
12. Materia organica del suolo nei seminativi / Contenuto medio di carbonio organico	g kg-1			Mancano dati statistici di macro e micro livello
13. Erosione del suolo per azione dell'acqua / tasso di perdita di suolo dovuto a erosione idrica	tonnellate/ha/anno	12,20	-1,41	Calcolato da fonte EUROSTAT e JRC con dato aggiornato al 2012. Il PSR sta contribuendo positivamente a ridurre l'erosione del suolo dovuta all'azione dell'acqua.
13. Erosione del suolo per azione dell'acqua / superficie agricola interessata	1 000 ha	882,00	339,00	Calcolato da fonte EUROSTAT e JRC con dato aggiornato al 2012. Il PSR sta contribuendo positivamente a ridurre l'erosione del suolo dovuta all'azione dell'acqua.
13. Erosione del suolo per azione dell'acqua / superficie agricola interessata	% della superficie agricola	63,50	24,40	Calcolato da fonte EUROSTAT e JRC con dato aggiornato al 2012. Il PSR sta contribuendo positivamente a ridurre l'erosione del suolo dovuta all'azione dell'acqua.
14. Tasso di occupazione / * zone rurali (scarsamente popolate) (15-64 anni)	%	40,70	1,40	Calcolato utilizzando le banche dati Eurostat NUTS 2 regions (lfst_r_lfe2emp e lfst_r_lfsd2pop)
14. Tasso di occupazione / * rural (thinly populated) (20-64 years)	%	44,10	1,30	Calcolato utilizzando le banche dati Eurostat NUTS 2 regions lfst_r_lfe2emp
15. Tasso di povertà / totale	% della popolazione totale	29,00	8,00	Calcolato da fonte Istat utilizzando le elaborazioni della Rete Rurale Nazionale relative agli Indicatori Socio-economici (CI 9)
15. Tasso di povertà / * zone rurali (scarsamente popolate)	% della popolazione totale	52,10	-3,20	Calcolato utilizzando le banche dati Eurostat NUTS 2 regions ilc_peps11
16. PIL pro capite / * zone rurali	Indice PPA (UE-27 = 100)	60,00	-5,00	Calcolato da fonte Eurostat utilizzando le elaborazioni della Rete Rurale Nazionale relative agli Indicatori Socio-economici (CI 8)

8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

8.a) Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione (articolo 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Le tematiche in argomento trovano sede privilegiata di confronto e prospettive di crescita in primo luogo in sede di CdS, laddove tra i rappresentanti del partenariato istituzionale e rappresentanti regionali dei portatori di interessi diffusi, è prevista anche la presenza della *Consigliera regionale per le pari opportunità* e per le persone con disabilità..

In merito a tale aspetto, nel 2018, anche tenuto conto di quanto discusso nella riunione di CdS del 2017, è stata apportata una modifica nella composizione del CdS, con una più puntuale declinazione della rappresentanza relativa alle tematiche trasversali delle pari opportunità e dell'inclusione sociale. Con la modifica, inserita nella versione 5.0 del PSR, che ha reso possibile l'individuazione del rappresentante delle pari opportunità nel referente già nominato per il FES ed il FESR, si è inteso migliorare l'efficacia della partecipazione ai lavori da parte del suddetto rappresentante.

Nell'ambito del 2016 erano intanto già emersi alcuni spunti di riflessione sulla connessione tra queste tematiche e l'implementazione del PSR grazie anche ad elementi tratti dalle lezioni ricavate dalla precedente programmazione. Il percorso di analisi a suo tempo intrapreso con le valutazioni tematiche trasversali I - *“Caratteristiche, distribuzione territoriale e livelli di partecipazione dei beneficiari nella prima fase di attuazione del PSR”* (luglio 2012) e III - *“Valutazione degli effetti delle misure del PSR rivolte ai giovani”* (settembre 2014), ha trovato compimento nella Relazione di VEP del VI, laddove in risposta al quesito relativo al contributo degli investimenti sovvenzionati a sostegno del processo di ristrutturazione e ammodernamento aziendale (Mis.121 del PSR Sicilia 2007-13) è emerso che la ripartizione per genere dei beneficiari risulta sbilanciata (75%) a favore degli uomini rispetto alle donne.

Premesso questo, in conformità con l'articolo n.79 del regolamento (UE) 1305/2013), l'AdG aveva definito i criteri di selezione degli interventi, previa consultazione del Comitato di Sorveglianza. I criteri di selezione erano stati quindi approvati dallo stesso nella riunione dell'1 marzo 2016 e con le procedure scritte nn. 1, 3 e 4 del 2016. Essi sono intesi a garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e una maggiore rispondenza delle misure alle priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale. Gli stessi sono definiti ed applicati nel rispetto del principio di proporzionalità in relazione alla dimensione degli interventi.

Giova ricordare che nell'ambito della *Valutazione delle esigenze* del PSR 2014-2020, le analisi ivi descritte avevano evidenziato un tasso di occupazione regionale notevolmente inferiore alla media italiana, con dati ancor meno confortanti in relazione al tasso di occupazione femminile (Cap.4.2.4). In tal senso, in relazione a specifiche sottomisure /operazioni, si è ritenuto opportuno introdurre criteri di selezione premiali per favorire l'accesso al sostegno da parte delle donne. In particolare nella **sottomisura 1.2 - sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione**, è stata introdotta una riserva percentuale superiore al 30% dei posti disponibili per la formazione in favore di donne; nella sottomisura **6.2 - aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali**, si favorisce la nascita di start-up condotte da donne con un punteggio premiale (anche in caso di società di persone o cooperative, con percentuale dei soci rappresentata da donne $\geq 50\%$). Inoltre nell'operazione 6.4 è prevista una premialità in caso il proponente dell'investimento sia una donna, anche in caso essa faccia parte di società.

8.b) Sviluppo sostenibile (articolo 8 del regolamento (UE) n. 1303/2013)

La tutela ambientale è sottesa a tutta la strategia del PSR Sicilia 2014-2020, sia quale obiettivo trasversale che con Priorità e FA dedicate. Basti considerare che la P4 e la P5 intercettano insieme 1.054.410.000,00 euro di spesa pubblica, pari ad oltre il 50% della dotazione finanziaria complessiva del Programma.

Un'analisi puntuale degli effetti significativi per misura, nella maggior parte dei casi potenzialmente positivi, è presente nel Rapporto ambientale VAS del PSR, cui si rimanda.

In un'ottica di miglioramento continuo del Programma, misure migliorative o correttive potranno essere comunque adottate prendendo in esame le raccomandazioni espresse dai valutatori sia nella medesima VAS che nel Rapporto di Valutazione ex post del precedente Programma.

Nel 2016, con l'approvazione dei criteri di selezione delle misure, gli obiettivi trasversali ambiente e cambiamenti climatici sono stati recepiti quasi trasversalmente nell'avvio dell'attuazione del Programma.

Negli anni successivi al 2016 con i bandi emanati per le misure agroambientali nel 2017, 2018 e 2019 (misura 10 diverse operazioni, misura 11, misura 12 e misura 13) si è dato un forte contributo alla mitigazione sull'ambiente degli effetti dovuti ai mutamenti climatici, incentivando così gli agricoltori siciliani ad osservare tecniche di coltivazione delle produzioni più rispettose dell'ambiente, ottenendo al contempo apprezzabili risultati in termini di fatturato dei prodotti agricoli ad alto valore ambientale che vengono immessi sui mercati nazionali ed internazionali.

Si sottolinea il fatto che particolare cura è stata posta nell'attribuzione di punteggi premiali per orientare la localizzazione degli interventi verso aree di particolare pregio o con particolari fattori di fragilità (es. azienda ricadente in Aree natura 2000, azienda ricadente in Parco naturale o riserva, aree a più elevato rischio/pericolosità di frane, zone in aree a vincolo idrogeologico, ecc.)

Al riguardo si segnala, per le pertinenti misure, anche l'attività preliminare svolta attraverso tavoli tecnici di cui al successivo punto 8.c).

8.c) Il ruolo dei partner di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1303/2013 nell'attuazione del programma

Il PSR Sicilia 2014-2020, in relazione alla composizione del CdS la partecipazione dei rappresentanti del partenariato istituzionale e dei rappresentanti regionali dei portatori di interessi diffusi. Tra questi, ad esempio: rappresentanti delle organizzazioni maggiormente rappresentative delle parti sociali, economiche, commerciali, industriali, artigianali ed imprenditoriali facenti parte del CNEL; rappresentanti delle Organizzazioni professionali agricole regionali; un rappresentante delle organizzazioni di rappresentanza degli enti locali; rappresentanti delle Università e degli enti pubblici nazionali di ricerca competenti nel campo dell'agricoltura e dello sviluppo rurale; rappresentanti delle principali organizzazioni sindacali dei lavoratori; un rappresentante delle Associazioni ambientaliste operanti in Sicilia; l'Autorità Garante della persona con disabilità nella Regione; un rappresentante delle organizzazioni non governative di promozione della parità di genere, della non discriminazione; un rappresentante delle organizzazioni di promozione dell'inclusione sociale.

Nel corso del 2016 i diversi partner sono stati consultati sulle diverse questioni sia nella richiamata seduta del 1 marzo 2016 che attraverso diverse procedure scritte.

La platea dei portatori di interesse si è ampliata sensibilmente nel 2016 con la selezione di 22 strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo ad opera dei GAL, che assicureranno l'interazione diffusa con il territorio.

Inoltre, al fine di rendere più efficaci le attività relative all'emanazione dei bandi e delle disposizioni specifiche di misura/sottomisura/operazione del PSR e di recepire le istanze che provengono dai territori e da coloro che sono a vario titolo sono coinvolti dall'attuazione del Programma, l'ADG (in continuità con quanto fatto con successo nella programmazione 2007/2013) ha ritenuto opportuno mettere in atto un'apposita procedura consultiva tecnica dei rappresentanti delle associazioni di categoria, degli ordini professionali, degli Enti Pubblici e degli altri rappresentanti dei territori.

Tale attività, propedeutica all'emanazione dei bandi e delle disposizioni attuative a valere sul PSR Sicilia 2014/2020, si concretizza nella convocazione di appositi tavoli tecnici a cui vengono invitati di volta in volta i rappresentanti degli Ordini Professionali (es Agronomi, Periti Agrari, Ingegneri ecc.), delle Associazioni di Categoria più rappresentative degli interessi del mondo agricolo e rurale siciliano. Ai tavoli possono essere convocati anche i rappresentanti degli enti locali. La composizione dei tavoli tecnici varia comunque in base alle peculiarità dei bandi che devono essere emanati e dei relativi targets a cui fanno riferimento le sottomisure/operazioni.

Le bozze preparatorie delle disposizioni attuative, elaborate dai servizi competenti in accordo con l'Area Coordinamento del Programma, sono state inviate per tempo ai rappresentanti presenti nei tavoli tecnici e poi discusse, approfondite ed eventualmente integrate e/o modificate a seguito delle osservazioni scaturite nell'ambito dei tavoli stessi.

In particolare, nell'anno 2018 sono stati convocati i seguenti Tavoli tecnici:

TAVOLI TECNICI CONVOCATI NELL'ANNO 2018	
DATA	DISPOSIZIONI DISCUSSE
29 marzo 2018	Modifiche delle disposizioni della Sottomisura 10.1 - Pagamenti agro-climatico-ambientali
29 marzo 2018	Sottomisura 16.4 - "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali"
26 luglio 2018	Sottomisura 16.9 - "Sostegno per la diversificazione delle attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare".
22 agosto 2018	Operazione 4.4 c- "Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità"
7 novembre 2018	Sottomisura 1.2 - "Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione"
7 novembre 2018	Avviso per la selezione organismi di consulenza, propedeutico al bando della sottomisura 2.1 Sottomisura 2.1 - "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza"

14 dicembre 2018	Sottomisura 5.1 - “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”
<p>In seguito alla svolgimento dei suddetti tavoli tecnici vengono stilati appositi verbali, trasmessi successivamente per la condivisione ai soggetti intervenuti. Le osservazioni/modifiche ritenute utili a migliorare l’efficacia degli interventi previsti vengono quindi inserite nelle versioni definitive delle disposizioni da pubblicare.</p> <p>Una volta selezionato il Valutatore Indipendente, un ulteriore significativo passo potrà essere compiuto con l’inclusione dei portatori di interesse nello <i>Steering group</i> di cui al PdV del PSR 2014-2020 (Cap. 9.2 – <i>Governance e coordinamento</i>).</p>	

9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE

Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)

In base a quanto stabilito dall'Accordo di Partenariato (AP) la SNAI rappresenta una linea strategica integrata diretta al sostegno della competitività territoriale sostenibile, su cui convergono sia risorse nazionali per l'innalzamento dei servizi essenziali (istruzione, sanità e accessibilità) che risorse dei Fondi ESI. In Sicilia i fondi FSR e FSE intervengono simultaneamente attraverso lo strumento ITI mentre il FEASR interviene attraverso il CLLD. Lo strumento adottato dalla Regione Siciliana per l'attuazione dei Progetti d'Area e per assumere impegni puntuali è l'Accordo di Programma Quadro (APQ) tra Regione, Enti Locali, Amministrazione Centrale di Coordinamento (Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio) e altre Amministrazioni competenti per materia.

La SNAI rappresenta un metodo di intervento innovativo basato su un'intensa azione di animazione territoriale e di co-progettazione, diretto ad individuare le migliori azioni di contrasto, nel medio periodo, del declino demografico delle cosiddette Aree Interne (AI). Queste sono le aree in cui i tempi di accessibilità ai servizi essenziali (prioritariamente trasporto pubblico locale, istruzione e servizi socio-sanitari) sono superiori ai 20 minuti di percorrenza: tra 20 e 40 minuti nelle cosiddette AI "intermedie"; tra 40 e 75 minuti nelle AI "periferiche"; oltre i 75 minuti nelle AI "ultraperiferiche".

Il processo di selezione delle AI è stato completato nel 2017 con il riconoscimento di 72 Aree. Per la Sicilia sono state selezionate 5 AI: un cosiddetta "prototipale", di interesse nazionale, l'AI Simeto Etna, cui si aggiungono le AI "Madonie", "Nebrodi", "Terre Sicane" e "Calatino". I comuni siciliani classificati come AI sono 298, accolgono il 42,7% della popolazione siciliana residente e coprono il 75,2% della superficie regionale e il 77,7% della SAU regionale.

Durante il 2018 è avvenuta la firma (il 19.09.2018) dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) per la Strategia della AI Madonie ed è in dirittura d'arrivo quella dell'APQ della SNAI Simeto Etna (entrambe le SNAI sono finanziate con la L. n. 147/2013, cosiddetta Legge di Stabilità 2014). Inoltre, sono stati approvati la Bozza di Strategia del Calatino e il Preliminare di Strategia delle Terre Sicane (finanziate con Legge di Stabilità del 2016 e con Legge di bilancio del 2018), mentre è stato portato avanti il lavoro di definizione della Strategia di Area "Nebrodi" (Legge di Stabilità 2015).

Si ricorda che, a livello nazionale, a fronte di 126 Meuro di risorse statali destinate alle 34 Strategie approvate al 31 dicembre 2018, sono stati allocati quasi 440 milioni di euro provenienti dai Programmi Operativi dei Fondi ESI e da altri fondi pubblici e privati, per un valore complessivo delle strategie approvate pari a circa 566 Meuro. L'effetto leva dei Fondi SIE 2014-20 rispetto alla dotazione ordinaria è pari a 2,9 (ovvero per 1 euro finanziato con legge di stabilità ne corrispondono 2,9 di Fondi SIE). Il dato risulta particolarmente spinto per le due Strategie siciliane approvate, con un effetto leva pari a 10 per la SNAI Madonie e a 8,5 per quella del Simeto Etna.

Tab.9.1 Composizione finanziaria delle Strategie d'Area approvate.

Aree	Legge di Stabilità	Programmi Fondi SIE	Di cui:			FEAM P	Altri fondi Pubblici	Fondi Privati
			PO FESR	PO FSE	PSR FEASR			
Madoni	3.740.000	33.331.650	30.999.650	1.312.000	1.020.000		35.000	1.004.040

e									
Val	3.700.000	28.290.544	26.519.193	1.311.351	460.000	-	-		
Simeto									
ITALI	126.130.615	365.831.754	215.144.523	41.345.891	109.089.340	252.000	39.050.537	34.809.259	5
A									

Fonte: Relazione annuale sulla Strategia nazionale per le aree interne al 31 dicembre 2018.

Banda Larga

Sulla base dell'orientamento Strategico dell'AP e della Strategia Nazionale indicata dagli Organi centrali dello Stato, con il FEASR (Sottomisura 7.3 del PSR) nel 2018 sono stati realizzati azioni per migliorare l'offerta di Servizi ICT in complementarità con altri Fondi ESI (FESR e PON IC). In particolare si è trattato di implementare il backhaul per le reti NGN (Next Generation Networking) e di strumenti di politica ordinaria, intervenendo nelle "Aree Bianche" dei comuni delle aree rurali della Sicilia ricadenti nelle macroaree C e D. In queste aree, infatti, si registra un fallimento di mercato che porta i fornitori del servizio a non trovare conveniente operare sull'infrastrutturazione dell'ultimo miglio. Al fine del perseguimento di tale sfida, si è stabilito di utilizzare l'intervento pubblico diretto al fine di garantire una rapida copertura universale con velocità crescenti di 30 Mbps e favorire, nel contempo, lo sviluppo di reti di nuova generazione che abilitano l'offerta di servizi ultraveloci (100 Mbps), attraverso appositi piani tecnici che definiscono, nel dettaglio, gli obiettivi, le modalità di attuazione e di monitoraggio degli interventi, gli aspetti tecnici, i requisiti minimi di copertura, le aree candidate all'intervento, il valore complessivo per la costruzione dell'infrastruttura passiva abilitante l'offerta di servizi a banda ultra larga. Tenuto conto dei progetti sul territorio siciliano già finanziati con fondi FEASR 2007-2013 ed altri Fondi ESI (FESR, PAC) e degli interventi previsti con la Programmazione 2014-2020 per la BUL (con Fondi FESR, FEASR, PON IC), si contribuirà significativamente al raggiungimento degli obiettivi dell'ADE 2020 a 30 Mbps ed a 100 Mbps.

Il Ministero per lo Sviluppo Economico coordina l'attuazione dei suddetti interventi (attraverso la società inhouse Infratelitalia) considerandoli nel loro insieme, secondo criteri di priorità definiti e modelli di intervento scelti in base alle caratteristiche dei diversi contesti territoriali. Gli interventi sono future-proof e designati con una prospettiva di lungo termine (per evitare le duplicazioni) volta a colmare il gap di competitività e attrattività rispetto alle aree più avanzate in Europa e nel mondo.

Gli interventi realizzati nel corso del 2018 sono stati quelli definiti dall'AP sottoscritto tra il MiSE e la Regione Siciliana il 2 agosto 2016, che prevede la realizzazione delle infrastrutture in tutti i comuni della Sicilia (in 368 comuni con finanziamenti FESR e in 22 con finanziamenti FEASR). In particolare per quanto riguarda il FEASR la realizzazione di detti interventi è attuata secondo un'apposita Convenzione Operativa tra la Regione e il MiSE. Nel 2018 le opere per la posa della fibra ottica sono state realizzate in 30 comuni, 6 dei quali con risorse FEASR (Acireale, Barcellona Pozzo di Gotto, Enna, Giarre, San Giovanni la Punta, Tremestieri Etneo).

Di seguito si riporta la tabella 9.2 riassuntiva dei 30 comuni in cui sono già stati realizzati gli interventi.

CLLD multifondo

La Regione Siciliana è tra le poche regioni italiane che hanno operato la scelta di dare attuazione al Community Led Local Development (CLLD) multifondo, con il sostegno del FEASR e del FESR, nel rispetto dei principi di complementarità dei fondi SIE, nonché delle Disposizioni Attuative della Misura 19 del PSR che delle procedure stabilite per gli interventi pubblici e quelli privati finanziati dal PO FESR (es. documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" e Sistema di Gestione e Controllo - Si.Ge.Co.

del programma medesimo). Questo PO partecipa al sostegno delle SSLTP con una dotazione finanziaria complessiva pari a circa 62,8 Meuro, di cui 47,10 Meuro di risorse FESR. La tabella seguente mostra la specifica dotazione finanziaria recata dagli Assi 1, 2, 3, 4, 5, 9 e 10 del PO FESR a favore dell'approccio integrato territoriale in ambito CLLD.

Dotazione finanziaria dedicata al CLLD per Asse	Azione PO FESR
Asse 1 5.000.000 €	1.3.2 - Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs
Asse 2 6.000.000 €	2.2.1 - Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese 2.2.3 - Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche. (Gli interventi comprendono prioritariamente le grandi banche dati pubbliche - eventualmente anche nuove basi dati, nonché quelle realizzate attraverso la gestione associata delle funzioni ICT, in particolare nei piccoli Comuni ricorrendo, ove opportuno, a soluzioni cloud). 2.3.1 - Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali.
Asse 3 17.100.000 €	3.1.1 - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale (sterilizzata) 3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici 3.3.3 - Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche 3.3.4 - Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa
Asse 4 10.000.000 €	4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo 4.1.3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi

	energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)
	4.3.2 Realizzazione di sistemi intelligenti di stoccaggio asserviti a reti intelligenti di distribuzione (smartgrids) e a impianti di produzione da FER
	4.5.2 TIPOLOGIA A - Realizzazione di impianti di trattamento, sistemi di stoccaggio, piattaforme logistiche e reti per la raccolta da filiera corta delle biomasse (impianti di trattamento, sistemi di stoccaggio, piattaforme logistiche e reti per la raccolta da filiera corta delle biomasse)
	4.5.2 TIPOLOGIA B - Realizzazione di impianti di trattamento, sistemi di stoccaggio, piattaforme logistiche e reti per la raccolta da filiera corta delle biomasse (impianti di produzione energetica)
Asse 5 4.000.000 €	5.1.1 Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera Azione A) 5.1.1 Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera Azione B) 5.1.3 - Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi eco sistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici
Asse 9 2.000.000 €	9.3.5 - Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell’autonomia
Asse 10 3.000.000 €	10.7.1 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l’accessibilità delle persone con disabilità

In attuazione di quanto previsto dall’AP, la quota di contributo pubblico relativa al FESR per ogni SSLTP è compresa tra una soglia minima di 1 Meuro e una soglia massima di 5 Meuro, mentre la quota relativa al FEASR è data dalla somma della soglia minima (3 milioni di euro) più un importo proporzionale alla popolazione residente (Censimento della popolazione 2011, ISTAT) nel territorio di competenza del GAL, secondo la seguente tabella:

QUOTA	Spesa pubblica totale (€)
Fissa (soglia minima)	3.000.000,00
Proporzionale alla popolazione residente > a 60.000 abitanti	16,59 (€/ab.)

Per quanto riguarda i progressi procedurali conseguiti nell’ambito del CLLD multifondo (FEASR e FESR, nel rispetto dei relativi ambiti di applicazione) si rimanda alla lettura del paragrafo 3.a.

Aci Bonaccorsi	Modica
Acireale	Montedoro
Acquedolci	Oliveri
Aliminusa	Poggioreale
Barcellona Pozzo di Got b	Riposto
Cefalà Diana	San Giovanni la Punta
Chiaramonte Gulf i	San Gregorio di Catania
Floresta	Santa Ninfa
Fondachelli-Fant ha	Santa Teresa di Riva
Gallodoro	Sinagra
Giarre	Trecastagni
Longi	Tremest èri Etneo
Malfa	Tripi
Milena	Valdina
Milo	Zaf érana Etnea

Tabella 9.2 . Comuni in cui sono già stati realizzati gli interventi relativi alla Banda Larga.

10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

30A. La valutazione ex ante è stata iniziata?	No
30B. La valutazione ex ante è stata completata?	No
30. Data di completamento della valutazione ex ante	-
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	No
13A. L'accordo di finanziamento è stato firmato?	No
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	-

11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI

Visualizza allegato di monitoraggio

Allegato II

Tabella dettagliata relativa al livello di attuazione per aspetti specifici compresi gli indicatori di output

Aspetto specifico 1A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2018					2,43
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 1B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2018					78,00
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 1C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1C	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2018					3.395,00
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2018	1,41	172,18	0,05	6,11	0,82
		2014-2017	0,56	68,38	0,56	68,38	
		2014-2016	0,50	61,06	0,36	43,96	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	149.084.472,08	34,67	94.769.779,75	22,04	430.005.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	661.157,02	19,14			3.455.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					2.360.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2018					1.195,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	58.842,98	10,70			550.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2018					253,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	132.557.795,44	38,53	92.239.585,07	26,81	344.000.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2018			184.221.356,91	34,83	528.888.888,89
M04.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018			91.852.865,22	34,79	264.000.000,00
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2018			1.298,00	72,15	1.799,00
M04.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018			386.719,85	0,48	80.000.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	15.478.821,62	19,35	2.345.992,96	2,93	80.000.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2018			3.127.990,61	2,15	145.454.545,45
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	327.855,02	16,39	184.201,72	9,21	2.000.000,00
M08.6	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018			184.201,72	9,21	2.000.000,00

Aspetto specifico 2B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2014-2018	0,27	36,50			0,74
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	3.557.735,10	1,43	32.361.620,22	13,00	248.841.652,89
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					2.480.495,87
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					1.930.495,87
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2018					977,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	5.400,00	0,77	14.960,00	2,14	700.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2018			17,00	3,74	455,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	3.397.886,87	2,12	28.579.151,26	17,86	160.000.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2018			47.631.918,77	20,84	228.571.428,57
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2018			549,00	33,78	1.625,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	154.448,23	0,18	3.767.508,96	4,40	85.661.157,02
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2018			3.767.508,96	10,94	34.435.261,70
M06.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018			40.000,00	0,06	65.000.000,00
M06.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2018			1,00	0,06	1.625,00
M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2018			73,00	19,47	375,00

Aspetto specifico 3A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	2014-2018	0,03	7,86	0,04	10,49	0,38
		2014-2017	0,02	5,24	0,02	5,24	
		2014-2016					
		2014-2015					
	Imprese agroalimentari supportate SM 4.2 (%)	2014-2018			0,45	16,85	2,67
		2014-2017			0,37	13,86	
		2014-2016			0,25	9,36	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	43.650.440,76	21,63	19.892.325,71	9,86	201.800.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					305.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					100.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2018					51,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					335.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2018					172,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	8.723.913,61	87,24	2.320.801,58	23,21	10.000.000,00
M03.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2018			87,00	10,43	834,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	34.401.475,15	23,24	15.164.875,45	10,25	148.000.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2018			30.329.750,90	10,25	296.000.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	525.052,00	5,25	2.406.648,68	24,07	10.000.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2018			3.208.864,91	19,25	16.666.666,67
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2018			51,00	108,51	47,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					33.160.000,00
M16.4	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2018					4,00

Aspetto specifico 3B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3B	T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	2014-2018					0,02
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	216.528,93	1,71	202.872,91	1,60	12.685.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					135.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					100.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2018					51,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					50.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2018					26,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	216.528,93	1,73	202.872,91	1,62	12.500.000,00
M05.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2018					52,00

Priorità P4							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
P4	T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2018			0,07		0,00
		2014-2017			1,59		
		2014-2016			1,59		
		2014-2015					
	T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2018			5,36	113,37	4,73
		2014-2017			1,59	33,63	
		2014-2016			1,59	33,63	
		2014-2015					
	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2018			7,40	8.257,86	0,09
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2018			1,12	3,69	30,39
		2014-2017			24,40	80,29	
		2014-2016			1,28	4,21	
		2014-2015					
	T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2018			3,12	10,28	30,34
		2014-2017			24,40	80,42	
		2014-2016			1,28	4,22	
		2014-2015					
	T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2018			29,61	94,19	31,43
		2014-2017			24,49	77,91	
		2014-2016			1,28	4,07	
		2014-2015					
	Superficie interessata da forestazione ed imboschimento SM 8.1 (HA)	2014-2018			12.353,44	68,46	18.044,00
		2014-2017			12.353,44	68,46	
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
P4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	701.929.801,53	67,03	418.711.424,21	39,99	1.047.145.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					805.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					700.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2018					355,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					990.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una	2014-2018					633,00

	consulenza						
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	36.967.629,50	63,74	6.970.128,10	12,02	58.000.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2018					58.000.000,00
M04.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2018			97,00	4,90	1.978,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	62.988.447,26	31,47	29.207.675,87	14,59	200.150.000,00
M08.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018			19.732.276,65	28,19	70.000.000,00
M08.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018			4.008.372,47	6,78	59.150.000,00
M08.3	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2018					105,00
M08.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018			1.990.771,83	12,44	16.000.000,00
M08.5	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018			3.476.254,92	6,32	55.000.000,00
M08.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2018			25,00	18,25	137,00
M08.5	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2018			1.999,36	584,61	342,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	173.633.617,83	78,64	75.825.728,84	34,34	220.800.000,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2018			43.082,86	42,39	101.625,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	290.411.202,40	69,64	206.984.759,12	49,64	417.000.000,00
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2018			14.876,75	31,96	46.550,00
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2018			128.394,17	50,84	252.545,00
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	23.095.323,63	54,99	11.561.221,94	27,53	42.000.000,00
M12.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2018			28.677,52	198,02	14.482,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	114.833.580,91	112,14	88.161.910,34	86,10	102.400.000,00
M13.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2018			175.071,32	60,86	287.682,00
M13.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2018			30.675,57	47,67	64.355,00
M13.3	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2018			209,94	8,41	2.495,00
M15	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					4.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					1.000.000,00

Aspetto specifico 5A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5A	T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	2014-2018					0,00
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					170.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					120.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					100.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2018					51,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					50.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2018					16,00

Aspetto specifico 5B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5B	T15: totale degli investimenti per l'efficienza energetica (in EUR) (aspetto specifico 5B)	2014-2018					0,00
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					145.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					120.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					100.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2018					51,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					25.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2018					5,00

Aspetto specifico 5C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5C	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	2014-2018					0,00
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					2.465.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					115.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					100.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2018					51,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					50.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2018					16,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					2.300.000,00

Aspetto specifico 5D							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5D	T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	2014-2018					0,00
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
	T17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	2014-2018					0,00
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5D	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					215.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					165.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					150.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2018					76,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					50.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2018					16,00

Aspetto specifico 5E							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5E	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	2014-2018					0,13
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5E	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	364.080,97	8,53	438.609,40	10,27	4.270.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					220.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					200.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2018					101,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					50.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2018					16,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	364.080,97	9,10	438.609,40	10,97	4.000.000,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2018			1.748,07	77,69	2.250,00

Aspetto specifico 6A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6A	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	2014-2018					1.106,00
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	525.052,00	0,97	1.050.254,17	1,94	54.148.388,43
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					634.752,07
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					429.752,07
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2018					218,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					150.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2018					98,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	525.052,00	1,08	1.050.254,17	2,16	48.663.636,36
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2018			1.400.338,89	2,41	58.218.181,83
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2018			22,00	1,99	1.106,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					4.700.000,00

Aspetto specifico 6B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6B	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2018					495,00
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
	T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	2014-2018					2,19
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2018			91,14	109,59	83,17
		2014-2017			91,14	109,59	
		2014-2016			91,14	109,59	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	22.021.946,24	15,87	7.501.730,35	5,41	138.750.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	266.720,66	1,66	266.720,60	1,66	16.100.000,00
M07.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2018					16,00
M07.1 M07.2 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2018			91.291,00	155,93	58.545,00
M07.2	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2018			5,00	10,64	47,00
M07.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2018			0,00	0,00	63,00
M07.6	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2018			3,00	4,84	62,00
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	21.755.225,58	17,74	7.235.009,75	5,90	122.650.000,00
M19	O18 - Popolazione coperta dai GAL	2014-2018			2.438.040,00	109,58	2.224.825,00
M19	O19 - Numero di GAL selezionati	2014-2018			22,00	129,41	17,00
M19.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018			276.930,20	92,31	300.000,00
M19.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018			484.348,41	0,52	93.700.000,00
M19.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					7.990.000,00

M19.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018			6.473.731,14	31,33	20.660.000,00
-------	----------------------------	-----------	--	--	--------------	-------	---------------

Aspetto specifico 6C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	2014-2018					3,03
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	13.223.263,00	59,18	5.998.750,02	26,85	22.344.752,07
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					444.752,07
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018					429.752,07
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2018					218,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2018	13.223.263,00	60,38	5.998.750,02	27,39	21.900.000,00
M07.3	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2018			63.947,00	78,80	81.150,00
M07.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2018			22,00	16,79	131,00

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	Valore di controllo	File	Data di invio	Inviato da
AIR Financial Annex 2014IT06RDRP021	Allegato finanziario (sistema)	07-05-2019			2663277858	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRP021_it.pdf		
Sintesi per i cittadini	Sintesi per i cittadini	26-06-2019			26795160	Sintesi per i cittadini		

